

# Forgotten Books

— [www.forgottenbooks.com](http://www.forgottenbooks.com) —

Copyright © 2016 FB &c Ltd.

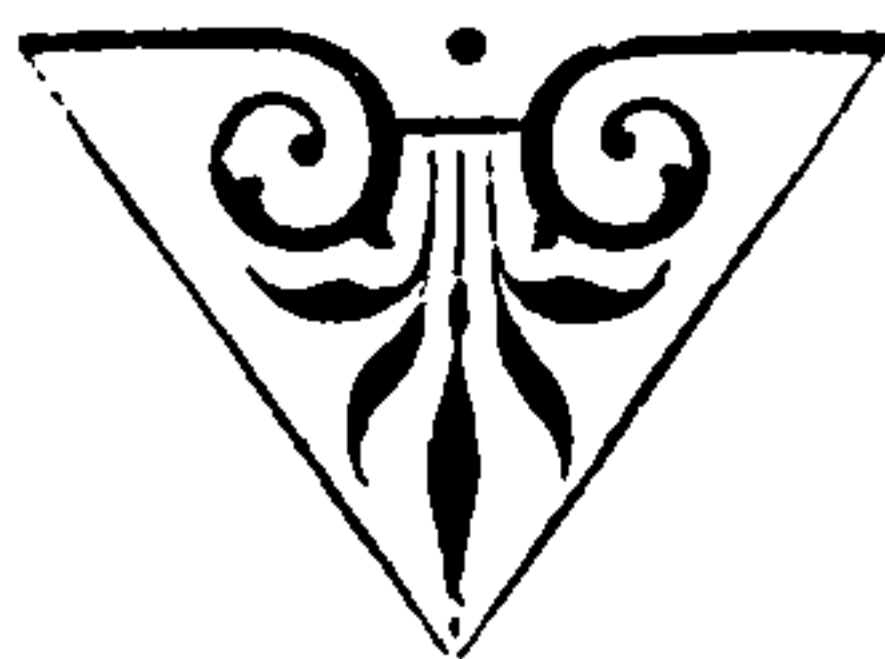
All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, distributed, or transmitted in any form or by any means, including photocopying, recording, or other electronic or mechanical methods, without the prior written permission of the publisher, except in the case of brief quotations embodied in critical reviews and certain other noncommercial uses permitted by copyright law.

**PUBBLICAZIONI DELLA SOCIETÀ ITALIANA**  
per la ricerca dei Papiri greci e latini in Egitto

# PAPIRI GRECI E LATINI

**VOLUME QUINTO**

n. 446-550



**FIRENZE**  
**TIPOGRAFIA ENRICO ARIANI**  
VIA GHIRKILINA, 51-53

1917

*241208.*  
*26.4.30*



PA  
3310  
F5P3  
v. 5

# SOCIETÀ ITALIANA

PER LA RICERCA DEI PAPIRI GRECI E LATINI IN EGITTO (1)

---

S. M. LA REGINA MADRE

† Allatini comm. Carlo, Roma  
Anau avv. Flaminio, Firenze  
Arnaboldi conte B., Milano  
Bagatti-Valsecchi barone G., Milano  
† Balzani conte Ugo, Roma  
Barbèra comm. Piero, Firenze  
Bastogi conte Giovacchino, Firenze  
Bastogi conte Giovannangelo, Firenze  
Bemporad comm. Enrico, Firenze  
Biblioteca Laurenziana, Firenze  
Boito senatore Arrigo, Milano  
Bonaiuti prof. Ernesto, Roma  
Budini-Gattai signore Maria, Zelindà e  
Giulia, Firenze  
Cagnola nob. Guido, Milano  
† Cantoni cav. Achille, Milano  
† Cantoni signora Giulia, Pomponesco  
(Mantova)  
† Cantoni cav. ing. Luigi, Pomponesco  
(Mantova)  
Casati conte Alessandro, Milano  
Cini cav. Giovanni Cosimo, Firenze  
Comparetti senatore Domenico, Firenze  
Corsini principe Tommaso, Firenze

Croce senatore Benedetto, Napoli  
Davidsohn dott. Roberto, Firenze  
De Francisci avv. P., Milano  
Del Vecchio prof. Alberto, Firenze  
De Marchi dott. Marco, Milano  
† Doria Francesco, duca d'Eboli, Napoli  
† Fogazzaro senatore Antonio, Vicenza  
Fortunato senatore Giustino, Napoli  
† Franchetti senatore Leopoldo, Roma  
Frova dott. Arturo, Milano  
Gallavresi dott. Giuseppe, Milano  
Gigliucci Notarbartolo contessa Beatrice,  
Firenze  
Gigliucci contessa Carlotta, Firenze  
Hoepli comm. Ulrico, Milano  
Klein dott. G. B., Firenze  
Lattes comm. Elia, Milano  
Levi cav. dott. Giacomo, Firenze  
† Loria dott. Lamberto, Firenze  
Lumbroso prof. Giacomo, Roma  
Molmenti senatore Pompeo, Venezia  
Morpurgo dott. Salomone, Firenze  
Municipio di Firenze  
Municipio di Milano

(1) La Società fu costituita nel 1908 per iniziativa di Angiolo Orvieto (v. 'Marzocco' del 19 Gennaio di quell'anno). Nella primavera dell'anno stesso furono fatti scavi ad Aschmunèn (Hermupolis Magna) per conto della Società, sotto la direzione di Ernesto Schiaparelli e del compianto Francesco Ballerini. In seguito, hanno scavato a Behuesa (Oxyrhynchos) il prof. Pistelli nell'inverno del 1910, 1912, 1913 e 1914; il dott. Farina nell'inverno del 1911. Così lo Schiaparelli come il Pistelli acquistarono anche papiri ed ostraka da negozianti e da contadini di vari luoghi dell'Egitto. Nuovi acquisti furono fatti negli anni 1915 e 1916 dal prof. G. Gentili.



Mylius cav. uff. Giorgio, Milano  
 Orvieto signora Amalia, Firenze  
 Orvieto dott. Angiolo, Firenze  
 Orvieto signora Laura, Firenze  
 Pareti prof. Luigi, Firenze  
 Patrono prof. C. M., Palermo  
 Paulucci di Calboli marchese Ranieri,  
     Berna  
 Peratoner capitano Alberto, Firenze  
 Pestalozza prof. Uberto, Milano  
 † Pinto cav. Emanuele, Firenze  
 Pisa Luigi, Milano  
 Pistelli prof. Ermenegildo, Firenze  
 Placci signorina Adelaide K., Firenze  
 Placci Carlo, Firenze  
 Quintieri Luigi, Napoli  
 Quintieri Angelo, Roma  
 Quintieri Antonio, Napoli  
 Rosadi avv. Giovanni, Firenze  
 Samama avv. Nissim, Parigi  
 Sangiorgi avv. Francesco, Firenze

Sanguinetti comm. Vittorio, Bologna  
 Schiff prof. Roberto, Firenze  
 † Sèssa cav. Rodolfo, Milano  
 Sezione Palermitana dell' 'Atene e  
     Roma' rappresentata da Zuretti  
     prof. Carlo Oreste, Milano  
 Sforzi Gustavo, Firenze  
 Soarez cav. Leone, Cairo  
 Società 'Atene e Roma', Firenze  
 Società Reale di Napoli  
 Sonnino barone Sidney, Roma  
 Sormani Carlo Gabrio, Urio (Lago di  
     Como)  
 Stromboli signora Berta, Firenze  
 Stromboli prof. Pietro, Firenze  
 Tommasini senatore Oreste, Roma  
 † Villari senatore Pasquale, Firenze  
 Vitelli prof. Girolamo, Firenze  
 † Volpicelli cav. Vincenzo, Napoli  
 † Zumbini senatore Bonaventura, Portici.

N. B. Con generose offerte contribuirono anche la signora marchesa Adele Alfieri di Sostegno, il signor Edward Bullaugh, il dott. Alberto Geisser, il signor Aldo Weill-Schott, la signora Eleonora Duse.

Dei 105 testi compresi in questo quinto volume, uno su pergamena (550) è letterario, e un altro sopra ostrakon (460) è un'ordinanza riguardante la manutenzione dei chomata del villaggio Eikosipentaruron nell'Arsinoites. Non sappiamo donde provenga il primo, frammento di un codice medievale di orazioni di Gregorio Nazianzeno, come ha riconosciuto il De Stefani: è notevole che esso sia di data così recente (s. IX-X). L'altro, che non ci è sembrato meno antico del s. IV, è anche esso notevole, perchè su cocci non sono frequentissimi testi diversi dalle solite ricevute di tasse.

In generale i testi dell'età romana e bizantina (446-481) appaiono di non lieve interesse. Segnaliamo il decreto del Prefetto Marco Petronio Marmertine (446), che viene ad aggiungersi ai documenti analoghi del primo secolo dopo Cristo, e a dimostrare quanta cura avesse anche più tardi (al tempo di Adriano) l'amministrazione romana di impedire illegali 'angarie' da parte di militari nei distretti dell'Egitto (*διὰ τῆς χώρας*). Due altri documenti (447-457) riguardano diverse specie di *epikrasis*: nel primo di essi, che riguarda la *epikrasis* di cittadini romani, liberti e schiavi, sono specialmente notevoli l'indirizzo e i primi righi, per i particolari di procedura che contengono; il secondo, che riguarda la *epikrasis* di un giovanetto *εἰς τοὺς ἐκ τοῦ γυμνασίου*, è importante perchè ci attesta come alla fine del terzo secolo a funzionarii municipali fossero passate attribuzioni prima riservate a funzionarii dello Stato, e anche perchè nessun altro testo analogo possediamo dove si documenti per così lungo spazio di tempo (per dieci generazioni) la qualità di *ἐκ τοῦ γυμνασίου* nella famiglia del candidato. Documenti di non poco valore sono poi quelli riguardanti il *διάστρομα* e la *πεδιακή ἐπίκρισις* (450), la vendita a minuto della lana (459), la licenza di caccia (458) etc. Nè sgraditi giungono un nuovo *libellus* della persecuzione Deciana (453), la istanza per la circoncisione di un fanciullo di famiglia sacerdotale (454; dell'a. 320!), il giuramento di un ex-efebo di Hermupolis (della metà del s. III!), le petizioni e i rapporti a varii funzionarii, i contratti etc.

Degli ultimi tempi Tolemaici è il n. 549, proveniente da Oxyrhynchos: è la traduzione greca *κατὰ τὸ δυνατόν* di un contratto demotico, dell'a. 42/1<sup>a</sup>.

disgraziatamente mutila, ma nonostante notevolissima per le formule singolari che vi occorrono, e perchè non abbiamo altro documento greco su papiro con indicazioni del regno di Cleopatra e Cesarione.

Molto più antichi sono i n.º 482-548, tutti del secolo terzo av. Cristo, e provenienti dallo stesso archivio di Zenon di Philadelpheia, donde provengono i n.º 321-445 compresi nel volume precedente. Ci sia lecito ricordare anche qui con riconoscenza l'opera di Guido Gentilli, al quale dobbiamo tutta questa serie di preziosi documenti tolemaici, e non pochi anche degli altri compresi sia in questi due ultimi volumi (IV e V), sia nel volume VI del quale abbiamo già iniziata la preparazione. Quello che importava intanto annotare in generale sui n.º 448-548 è detto nella introduzione ad essi preposta p. 63/65.

Hanno collaborato al volume Raffaello Bianchi, Teresa Lodi, Medea Norsa, Ugo Enrico Paoli, Matilde Sansoni, Angelo Segrè, Eduardo Luigi De Stefani; in varia misura. Del signor Segrè e della signorina Sansoni ho adoperato trascrizioni ed illustrazioni preparate negli anni precedenti: il primo è da più di un anno sotto le armi, l'altra da più di un anno compie in zona di guerra il nobilissimo dovere d'infermiera. E ad ufficio altrettanto nobile attende dal principio della guerra Ermenegildo Pistelli nelle varie opere di assistenza civile; non posso perciò dolermi di aver dovuto rinunciare anche per questo volume alla sua valida collaborazione. In servizio militare è anche Enrico Bianchi, che potrà dare, speriamo, nel prossimo volume la trascrizione di molti ostraka da lui cominciati a studiare negli scorsi anni. Nuovo collaboratore è stato invece Ugo Enrico Paoli; e non occorre dire con quanta soddisfazione mia, che ebbi già collaboratore nella 'Collezione fiorentina di facsimili paleografici' il compianto padre di lui, Cesare Paoli, amico e collega carissimo. Molta gratitudine debbo inoltre al Grenfell e al Griffith: si veggano i n.º 488 e 549 e gli *Add. et Corr.* al quarto volume.

Non so se sarà concesso a me di presentare al pubblico il volume sesto, nè se avremo pace o ancora guerra quando esso sarà pubblicato; so di certo questo, che se già pace avremo, l'avremo quale il nome e l'onore d'Italia e del mondo civile hanno il diritto e il dovere di esigere.

Firenze, Ottobre 1917.

G. VITELLI.



# ELENCO DEI TESTI EDITI NEL VOLUME

---

446. DECRETO DEL PREFETTO PETRONIO MAMERTINO (? , a. 133/7<sup>p</sup>).
447. EPIKRISIS DI CITTADINI ROMANI E SOHIAVI (*Oxyrhynchos*, a. 167<sup>p</sup>).
448. RAPPORTO DI EPISKEPSIS (*Hermupolis Magna*, s. I/II<sup>p</sup>).
449. RAPPORTO DELL'EPITROPOS ALL'EPARCHIOS (*Oxyrhynchos*, s. IV<sup>p</sup> in.).
450. DOCUMENTI VARI (*Oxyrhynchos*, s. II/III<sup>p</sup>). <1. Contratto di matrimonio, 2. Da un'udienza del Prefetto, 3 e 4. Estratto dal catasto dei terreni e dei fabbricati>.
451. FRAMMENTI DI PETIZIONE (*Oxyrhynchos*, s. IV<sup>p</sup>).
452. PETIZIONE (*Oxyrhynchos*, s. IV<sup>p</sup>).
453. « LIBELLUS » DELLA PERSECUZIONE DECIANA (*Theadelphia*, a. 250<sup>p</sup>).
454. ISTANZA PER LA CIRCONCISIONE DI UN FANCIULLO (*Oxyrhynchos*, a. 320<sup>p</sup>).
455. RAPPORTO DI UN MEDICO PUBBLICO (*Oxyrhynchos*, a. 178<sup>p</sup>).
456. RAPPORTO DI PERITI MURATORI ALLO STRATEGOS (*Oxyrhynchos*, a. 276/82<sup>p</sup>).
457. ISTANZA PER LA EPIKRISIS DI UN GIOVANETTO (*Oxyrhynchos*, a. 276<sup>p</sup>).
458. DOMANDA DI LICENZA DI CACCIA (*Theadelphia*, a. 155<sup>p</sup>).
459. LICENZA DI VENDITA DI LANA (*Karanis*, a. 72<sup>p</sup>).
460. OSTRAKON. ORDINE DEL CHOMATEPEIKTES (*Ibion Eikosipentaruron*, s. III/IV<sup>p</sup>).
461. LISTA DI RISCOSSIONI FISCALI IN DANARO (*Oxyrhynchos*, a. 290<sup>p</sup>).
462. RICEVUTA DI TESTATICO (? , a. 314<sup>p</sup>).
463. QUERELA DI UNA DONNA CONTRO IL MARITO (n. *Arsinoites*, a. 157/60<sup>p</sup> circa).
464. GIURAMENTO DI QUONDAM EFEBI (*Hermupolis Magna*, a. 249<sup>p</sup>?).
465. CONTRATTO DI PELLI PER LA LEGIONE TRAIANA FORTIS (*Oxyrhynchos*, a. 265<sup>p</sup>).
466. AFFITTO DI UNA EXIEDRÀ (*Oxyrhynchos*, a. 518<sup>p</sup>).
467. AFFITTO DI UN TOPOS (*Oxyrhynchos*, a. 360<sup>p</sup>).
468. AFFITTO DI TERRENO (*Oxyrhynchos*, a. 200<sup>p</sup>).
469. AFFITTO DI TERRENO (*Oxyrhynchos*, a. 334<sup>p</sup>).
470. FRAMMENTO DI PRESTITO DI GRANO (*Hermupolis Magna*, a. 102/3<sup>p</sup>).

471. SOMMINISTRAZIONE DI SEMENZE (*Oxyrhynchos*, s. V/VI<sup>p</sup>).  
472. RICHIESTA DI PAGAMENTO (*Oxyrhynchos*, a. 295<sup>p</sup>).  
473. RICEVUTE D'INTERESSI (*Oxyrhynchos*, a. 168/73<sup>p</sup>).  
474. RICEVUTA (*n. Kynopolites*, s. IV<sup>p</sup>).  
475. FRAMMENTO DI DOCUMENTO (*Oxyrhynchos*, a. 117/38<sup>p</sup>).  
476. LETTERA DI ZENAS (? , s. III<sup>p</sup>).  
477. LETTERA DI ANUPHIS (*n. Hermopolites*, s. VI<sup>p</sup>).  
478. FRAMMENTI DI LETTERA AD AMMONIOS (*Oxyrhynchos*, s. V<sup>p</sup>).  
479. LETTERA DI AFFARI (? , s. V<sup>p</sup>?).  
480. LETTERA DI AFFARI (? , s. V/VI<sup>p</sup>).  
481. LETTERA DI AFFARI (? , s. V/VI<sup>p</sup>).  
482-548. DALL' ARCHIVIO DI ZENON DI PHILADELPHIA (s. III<sup>a</sup>):  
549. CONTRATTO DI SERVIZIO (*Oxyrhynchos*, a. 42/1<sup>a</sup>).  
550. GREG. NAZIANZENI OR. XXXII (? , s. IX/X<sup>p</sup>).

# ADDENDA ET CORRIGENDA

---

## 1). Nel quarto volume.

- 281 27 adu. Per *Iulius Maximianus* cfr. V. Martin in *Archiv* 6, 216.  
34 Il papiro ha proprio *κυρια* (*κύριε* Grenfell).  
40 *ἐναετία* l. *ἐναετία*.
- 284 3 adu. Cfr. ora anche PLond 1841, 6 sq. (vol. V p. 268).  
5 l. *μ[έ]τρο(ω) ἰφ(ίω)*: v. PCairo 67808, 3 sq. (nel III vol., crediamo) citato dal Bell ad PLond 1687 11 (V p. 85).
- 285 è dell'a. 317<sup>p</sup> (non 294<sup>p</sup>), come mi fa osservare il Grenfell. Sono anni di Costantino, Licinio e Cesari; e nel r. 14 la cifra *ιας* fu mal letta (il papiro ha giustamente *ιβς*). — Per l'α/ nel r. 1 cfr. 449 1 adu.
- 287 8 Forse *ἐρ[γ]α[ζό]μεν[ον εἰς]* cl. PAndanae 43, 7.
- 298 13 (*πρὸς ἐπί*, da scrivere *προσσεπί*) cfr. Bell a PLond. 1660, 33 (V p. 24). 1711, 25 sq. (p. 141).
- 300 9 Invece di *ἵετον* l. *π[ά]γον*, come ho visto dopo suggerimento del Grenfell, che rimanda alla n. a PO 1425, 4.
- 306 5 *λαχον* è certo, il resto incerto (parrebbe *λαχονεν*): non è possibile *Νήσω Λαχαρίας* (PO 998), come mi proponeva il Grenfell.
- 318 8 adu. Sim. *ὄς δέ* codd. Arist. Epist. ad Philocr. § 236. 238. 280 (cfr. Wendland p. 204 s. v. *ὄς*). Anche Ezechiel Trag. 45 ed. Diibner *ὄν δ(έ)*.
- 321-445 Di alcuni di questi testi, tutti del secolo terzo av. Cr., ha trattato dottamente il Calderini nei 'Rendiconti dell'Istituto Lombardo', vol L fasc. 6-7 (15 Febbr. 1917).  
p. 57 n. 1. Vedi ora 497 7 adu.  
p. 60 (verso la metà) *ἐν Μέμφει* l. *ἐν Μένδητι* (cfr. 491 18 adu.).
- 321 21 adu. Cfr. anche *Ἀβροζέλης* (Xenoph. Anab. 7, 6, 43).
- 322 2 adu. Cancelli 'Forse *ἴην*' etc.
- 326 8 Probabilmente [*περιεῖναι*] con Grenfell.
- 328 4 *ἦ[ι τὰ καθήκον]τα* sarà da supplire con Grenfell.  
6 Cfr. ora 531 2.
- 329 3 sq. *τοῖς ἐκε[ῖ σταχθμὸν ἔ-]|χουσιν* ?
- 330 9 l. *Ἀπολλ[λωνίω]*.
- 332 32 *ἐν Πολ.* = 'owed by Pol.' Grenfell; cfr. 417 25 adu. PLillo 3, 64 etc.
- 333 3 *ἀναλαμβάνειν*. Cfr. Photius (*Der Anfang des Lexicon des Ph.* ed. Reitzenstein p. 115).  
W. Rhys Roberts *De sublim.* p. 195.
- 336 1 l. *Ἐγγράμμεν σοι κτλ.*
- 337 4 adu. Si vegga ora il n.º 538.
- 340 4 Cfr. Maccab. 2, 13, 4 *ὑποδείξαντες τοῦτον αἴτιον εἶναι πάντων τῶν κακῶν*.
- 346 5 Grenfell mi domanda se è possibile *ἀποσταλέντων προ[οβάτων]*. Non pare: possibile è *κ[τηνῶν]*.
- 353 14 Grenfell [*μάχι]μον*; e sarà così.

- 360 14 'I prefer ἐν τοῖς νεανίσκοις owed by the youths' Grenfell.
- 361 6 sq. Cfr. Breccia, Diritto dinastico etc. p. 80 sq. 161 sq.
- 362 15 adn. Cfr. ora 515 12 adn.
- 369 3 τα ερα : non è possibile παρὰ (Grenfell)  
5 sq. ἀλλ(λ') ὡς ἄ[ν σοι] φαίνεται (possibile), 6 τ λβ λα[βέ —] (ma il pap. ha α\* e forse ασ), 8 Φαλοῦτι καὶ [—], 9 ὑπολογῆσαι ὄν [—] Grenfell.
- 371 12 Grenfell propone τὰ μηνιαῖα ὄννεο τὰ μετρήματα (questo forse è possibile).
- 373 5 C'è un errore nelle cifre (Grenfell), e non riesco a correggerlo.  
16 Grenfell vorrebbe σλς invece di λς, ma non è possibile; invece giustamente egli corregge < in < (cfr. adn. 371 3). È un fatto però che si aspetta σλς; 170 + 66 = 236.
- 382 7 Per l'uso del legno di ἄκανθα in Egitto v. Herod. 2, 96 etc. Per i prezzi v. PO 909.  
25 'Λη' l. 'Λλη'.
- 383 12 adn. PHiibeh 133 p. 326, che ha Εἰτύχοι δι[οικητήι —], non è certamente della metà del III secolo (ma probabilmente molto più antico). Θεογένης διοικητής comincia a comparire dall'a. 5° di Tolom. III (a. 243/2<sup>a</sup>); v. Jouguet, PLille p. 26 sq. Per quel che riguarda poi PGrenf II 14 b 1 (dove occorre un Χρύσιππος ἀρχισωματοφύλαξ καὶ διοικητής), indubbiamente quel testo non va attribuito al regno del Filadelfo.
- 388 49 'η cannot be right' Grenfell; ma sembra proprio η.
- 391 27 In un frammento che pubblicheremo in seguito : ὅπως ἂν — μή σε ἐροχλῶμεν πρὸς πολλοῖς ὄντα.
- 400 16 adn. 'pure' l. 'pare'.
- 409 9 λ [εἰσι] βασιλι|κοὶ Grenfell.
- 420 4 ἄπαν = ἄπαντα (accus. masch.), non va corretto : cfr. πᾶν = πάντα Mayser p. 199. Helbing p. 51. Radermacher p. 76. Si vegga anche la nota a 542 16.
- 431 4 Il papiro ha proprio ερια : con ragione il Grenfell aspetterebbe un nome di persona ('Εριέα ?).
- 434 3 Sarà da scrivere κολόκυνταν. Phryn. p. 498 Rutherford. κολόκυνθα· ἡμάρτηται ἢ ἐσχάτη συλλαβὴ διὰ τοῦ θα λεγομένη, δέον διὰ τοῦ τη, ὡς Ἀθηναῖοι. Altri esempi di κολόκυντα e -θα Lobeck p. 437 sq.
- 435 18 sq. adn. Cfr. Arist. ad Philocr. § 192 τὴν διάταξιν βλέπων τὴν ὑπὸ τοῦ θεοῦ.
- 436 Introd. Il documento ivi citato è il n.º 514.
- 443 18 Dittenberger Syll<sup>3</sup> 306, 5 ὅπως — οἱ μισθοὶ παιδευταῖς εὐτακτέωνται.  
p. 180<sup>a</sup> 3 (dal basso) l. '254/3<sup>a</sup>'.  
p. 185, 4 (dal basso) Vedi ora sopra gli Add. a 285.  
p. 191<sup>a</sup> l. 'σιτολόγος. τὸν -ον (253/2<sup>a</sup>) 356 4' e nel r. sq. '370' invece di '270'.  
p. 191<sup>b</sup> (s. v. ὑπηρέτης) l. '282 27' invece di '295 7'. ib. aggiungi : 'γύλαξ v. XII'.  
p. 193<sup>a</sup> Aggiungi : 'Ἐρμαῖα (τὰ) 391 24'.  
p. 198<sup>b</sup> (s. v. ἀναρᾶν) '296' l. '286'.  
p. 233<sup>b</sup> (s. v. τάσσειν) l. '281 32' invece di '282 32'.

## 2). Nel quinto volume.

- 447 7 sq. Poichè il prenome Λουκίου mancava innanzi a Καλπουρνίου μὲν Σερήνου, non sarà da aggiungere neppure innanzi a Καλπουρνίου Γαιαροῦ.  
19 sq. Piuttosto ἐαυτοῦ][[τῶ x (ἔτει)] θεοῦ κτλ.  
21 adn. l. 'Αδ]ριανοῦ.  
26 δμώμοκα l. δμώμοκα.



- 448 18 adu. *l. προσηγγεμένοις.*  
 p. 10, 4 (dal basso) *l. τελευτηση.*
- 450 19 *l. Βορρᾶ δρόμ[ου —]* e cfr. PO 1547, 7. — Nel secondo rigo della nota *l. 'precedente'* invece di 'seguinte'.  
 20 *ἐξέσ[τω] l. ἐξέσ[τω]*
- 452 15 adn. *l. ἡγεμονία.*  
 17 *l. ὑπομνημάτων* e nel r. 9 *l. ἴσον.*
- 457 16 Non è probabile un composto *-πή]χη*. Sarà piuttosto *τεί]χη*.  
 21 in marg. *l. '276P'.*
- 459 14 *l. ἀργυρίου* (*ἀργυροῦ* è errore di stampa).
- 460 Introd. Cfr. ora Bell Introd. a PLond. 1648 (vol. V p. 4).
- 465 Introd. *ὀπίων l. ὀπίων.*
- 466 21 Non sapemmo rassegnarci a scrivere *ἀτρώτου* come pareva ed era scritto, e finimmo per vedervi *ἀγράφου*. Un documento dell'a. 566<sup>p</sup> (sarà pubblicato nel vol. VI) dimostra che avemmo torto. Ivi si legge *τὴν γ[ο]μὴν τῆς αὐτῆς οἰκίας ἄτρωτον ἀβλαβῆ παραδοῦναι* etc.
- 467 3 Παρὰ *l. παρὰ.*
- 475 21 Cfr. anche PO 1380, 46 adn.
- 481 Introd. (r. 3) 'pur' *l. 'par'.*
- 482 3 *προ(άκτορος †).*
- 488 9 Probabilmente in fine del rigo c'era *κατὰ Μέ[μφιν]*; cfr. 12 *πέρα Μέμφεως.*
- 489 4 Nella lacuna piuttosto *ὄπω]ς* che *ὠ]ς*.
- 490 8 Per es. *[τὸν ἤδη θεμισθέντα σῖτο]ν* o sim.
- 494 17 adn. Sarà però anche qui (cfr. 510 5) *μηθὲν τῶι βασιλεῖ διαπέσει.*
- 510 9 'Lβ' *l. 'Lλβ'.*
- 542 31 *l. {δεδωκαμεν}.*
- 545 12 Sarà da scrivere *Ἵψηλῆς* (ονν. *Ἵψηλῆς*): v. *Lexica* e P. M. Meyer a PGiess 82 p. 77.
- 547 9 *καρόνων*: cfr. *'καρῶν θυρίδος elatri'* Gloss. Sarà quindi falsa la congettura *καρῶν* proposta nella nota al r. 6.



**PAPIRI GRECI E LATINI**

**n.º 446-550**



446. DECRETO DEL PREFETTO PETRONIO MAMERTINO.

(cm. 18 × 18)

A. 133/7<sup>p</sup>.

*Marcus Petronius Mamertinus* fu prefetto di Egitto, per quello che sappiamo finora, dal 133 al 135<sup>p</sup>, nè possiamo escludere continuasse in tale carica sino ad un paio d'anni più tardi (Cantarelli I p. 47. PFlor 319 1 adn. PRylands 74, 1. 75, 22. 27. 113, 1. 207 Introd.). Questo suo decreto (del quale fin dalla primavera del '916 ci aveva comunicata una buona trascrizione il nostro compianto Gentili) è diretto contro il frequente abuso di requisizioni illegali da parte di soldati viaggianti in Egitto. Decreti analoghi abbiamo del prefetto *Aemilius Rectus* (a. 42<sup>p</sup>; PLond 1171<sup>v</sup> c [vol. III p. 107] = Wilcken, *Chrestom.* 439) e del prefetto *Vergilius Capito* (a. 48<sup>p</sup>; Dittenberger, *Or. gr.* 665, 15-76). Cfr. Wilcken, *Grundzüge* p. 375. Rostowzew, *Klio* VI 255 sqq. Va ricordato anche il primo dei due editti nobilissimi di Germanico Cesare pubblicati dallo Zucker in *Berl. Sitzungsber.* 1911 p. 796 sq.

Μάρκος Πετρόνιος Μαμερτίνος

ἑπαρχος Αἰγύπτου λέγει·

Ἐπέγνω πολλοὺς τῶν στρατιωτῶν ἄνευ διπλῆς  
 διὰ τῆς χώρας πορευομένους πλοῖα καὶ κτήνη καὶ  
 5 ἀνθρώπους αἰτεῖν παρὰ τὸ προσῆκον, τὰ μὲν αὐ-  
 τοὺς π[ρ]ὸς βίαν ἀποσπῶντας, τὰ δὲ καὶ κατὰ χάριν  
 ἢ θεραπείαν παρὰ τῶν στρατηγῶν λαμβάνοντας,  
 ἐξ οὗ τοῖς μὲν ιδιώταις ὕβρις τε καὶ ἐπηρείας γείνε-  
 σθαι, τὸ δὲ στρατιωτικὸν ἐπὶ πλεονεξία καὶ ἀδικία  
 10 λαμβά[ν]εσθαι συνβέβηκε. παραγγέλλω δὴ τοῖς στρα-  
 τηγοῖς καὶ βασιλικοῖς ἀπαξαπλῶς μηδενὶ παρέ-

3. 12. Si aspetterebbe ἄνευ διπλώματος (cfr. Zucker p. 806), nè sappiamo che occorra altrove διπλῆ ovvero διπλά nel significato di δίπλωμα. Ma d'altra parte non è per nulla strana equazione δίπλωμα = διπλῆ (scil. ἐπιστολή ο sim.).

7. l. θεραπείαν, e 8 l. ὕβρις.

8. Editto di Germanico r. 20 sq. ἀδικεῖσθαι τοὺς ιδιώτας.

11. βασιλικοῖς: scil. γραμματεῦσι.

11 sq. Le lettere dopo μηδεν sono affatto incerte in fine del r. 11, nè è sicurissimo

χιν ἄν[ε]υ διπλῆς μηθὲ ἐν τῶν ἰς παραπομπὴν  
 διδο[μέ]νων μήτε πλέοντι μήτε πεζῇ βαδί[ζον-]  
 τι, ὡς [ἐμ]οῦ κο[λ]άσοιτος ἐρωμένως ἐάν τις ἀλῶ  
 15 μετὰ τ[οῦτο] τὸ διάταγμα λαμβάνων ἢ διδούς  
 τι τῶν [προειρη]μένων.  
 [ (Ἔτους) \*\* ] Ἀδριανοῦ καίσαρος τοῦ κυρίου, \*[\*]\*\*!

Nel verso <m<sup>2</sup>> : ος σφρα<sup>γ</sup> + <?>νδ  $\overline{\text{σκδ}}$  σπερμα\*\*\*ν\*\*\*<sup>ο</sup> + βιζ̄  
 + οα d τῶν ἀρταβῶν α\*\*\*

il χ in principio del rigo seguente (potrebbe essere anche un δ). Ma non sappiamo quale verbo meglio di παραέχ(ε)ιν si adatti al contesto: non si dimentichi l'uso tecnico di πάροχος, parochus etc.

12. μηθεεν p: lo scriba avrà voluto μηθὲ ἐν (piuttosto che μηθὲν, ovvero μήθε ἐν = μήτε ἐν). Forse non è inutile notare che il μηθε-μῆαι citato dal Mayser (p. 182) è dovuto

a congettura del Wilcken, che ha voluto anche lui, contro ogni nostra aspettativa, confermare il *quandoque bonus* etc. — τῶν <ε>ἰς π. = τῶν παραπομπικῶν (Basilica ap. Rostowzew p. 254 n. 4).

15. PO 1102, 16 διὰ τοῦδε τοῦ προγράμματος.

17. Il numero dell'anno sarà stato fra ιη' e κα' (v. Introd.); ma cfr. adn. 447 21. Dopo κυρίου forse Θ[ὠ]θ' η'.

#### 447. EPIKRISIS DI CITTADINI ROMANI E SCHIAVI.

Oxyrhynchos

(cm. 22 × 23)

A. 167 P.

Non molti documenti in cui, come in questo nostro, si alleggi un estratto dal τόμος ἐπικρίσεων di qualche prefetto d'Egitto, sono noti finora; tutti incompleti e spesso molto frammentarii. I più ampii sono pubblicati in PO 1451, *Bulletin de la Société Archéologique d'Alexandrie* n° 14, PHamb 31, e di questi ci siamo valse per i nostri supplementi; in tutti gli altri (PHamb 31 a, BGU 113 [= Wilcken, *Chrest.* 458]. 265 [= W. *Chr.* 459]. 847 [= W. *Chr.* 460]. 780) mancano più che due terzi del documento, essendosi conservata solo la parte di mezzo, cioè poco più che l'estratto dell'ἐπίκρισις, che vi era allegato. Più frammentarii ancora sono BGU 1032 e 1033. Tutti questi documenti, appunto perchè incompleti, non hanno risolto le incertezze sul valore dell'ἐπίκρισις presieduta dal prefetto e dai suoi rappresentanti, che si suol chiamare ἐπίκρισις militare, e sulla cosiddetta ἐπίκρισις finanziaria, a cui si riferisce un'altra serie di documenti (cfr. Wilcken, *Grundz.* p. 299 sqq.) diretti allo strategos o ai suoi rappresentanti. Nemmeno questo nostro è un documento risolutivo, ma non è privo di interesse. Mutilo ai due lati e in



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





- 7 [καὶ Ἐπαγά]θου, ἔτι δὲ καὶ τῶν υἱῶν μου Καλπουρνίου μὲν Σερήνου θρεπτὸν  
δοῦλον Ἐρμῆν Γερμαν[όν, τὸν δεῖνα δὲ τοῦ ἑτέρου μου υἱοῦ Λου-]
- 8 [κίου Καλπου]ρνίου Γαιανοῦ· καὶ δμνύω τὸν ἔθιμον Ῥωμαίοις ὄρκον εἶναι αὐ-  
τῶν καὶ τὴν ἐπικρίσιν [καὶ μηδενὶ ἀλλοτρίῳ κεχρηῆσθαι, ἢ ἔνο-]
- 9 [χος εἶη]ν τῷ ὄρκῳ. (Ἔτους) ζ αὐτοκράτορος καίσαρος Μάρκου Αὐρηλίου a. 166/7 P  
Ἀντωνίνου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ Παρθικοῦ [μεγίστου καὶ αὐ-  
τοκράτορος καίσαρος]
- 10 [Λουκί]ου Αὐρηλίου Οὐήρου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ Παρθικοῦ με-  
γίστου Ἀντίγρα(φον) ἐπικρίσ[εως. Ἐκ τόμου ἐπικρί-  
σεων Τίτου Φλανίου]
- 11 [Τιτιαν]οῦ ἐπάρχου Αἰγύπτου, οὗ προγραφὴ· Οἱ ὑπογεγρα(μμένοι) στρατευσά-  
μενοι ἐν εἰλαῖς καὶ σπείραις [ἐ]πιτυχόντ[ες σὺν τέκνοις καὶ ἐγγόνοις τῆς  
Ῥωμαίων πολιτείας καὶ]
- 12 [ἐπιγαμίας προ]ὸς γυναῖκ[ας, ἂς] τότε εἶχον, ὅτε αὐτοῖς ἡ πολιτεία ἐδόθη, ἢ  
εἴ τινες ἄγαμοι εἶεν, π[ρὸς ἂς ἔαν] μετοξύ[ ἀγάγωσι, τοῦ μέχρι μιᾶς ἕκασ-]
- 13 [τος, ὁμοίως] δὲ καὶ Ῥωμαῖοι καὶ ἀπελεύθεροι καὶ δοῦλοι κ[α]ὶ ἕτεροι ἐπεκρί-  
θησαν ὑπὸ Τίτου Φλανίου Τιτιανοῦ ἐπάρχ[ου Αἰγύπτου διὰ Μάρκου  
Ἰουλίου Σενε-]
- 14 [κίωνος χειλι]άρχου λεγεῶνος β̄ Τραιανῆς Ἰσχυρᾶς ἀπὸ τῆς προ̄ ιδ Καλ[α]ν- 16 febbraio-  
1 marzo 166 P  
δῶν Μ[α]ρτίων, ἧτις ἐστὶν Μ[ε]χειρ π̄β, ἄχρι τῆς τῶν Καλανδῶν]
- 15 [Μαρτίων], ἧτις ἐστὶν Φαμενώθ ε̄, τοῦ ἐνεστῶτος ς (ἔτους) αὐτοκράτορος καί-  
σα[ρο]ς Μάρκου Αὐρηλίου Ἀντωνίνου σεβαστοῦ [καὶ αὐτοκράτορος καίσα-]
- 16 [ρος Λουκίου] Αὐρηλίου Οὐήρου σεβαστοῦ· ἃ τε παρέθοντο δικαιώματα τῶ  
[προ]γεγρα(μμένῳ) Ἰουλίῳ Σενεκίῳ [χειλιάρχῳ λεγεῶνος β̄ Τραιανῆς  
Ἰσχυρᾶς]
- 17 [ἐκάστῳ ὀνόματι παράκειται. μεθ' ἕτερα σελ(ίδων) x'] Ὁξυρυνχ(είτου). Λούκιος

nel r. 23). In realtà essi attestano l'identità delle persone, e sono, come oggi diciamo, fidefacienti. Cfr. 444 9 e 450 24.

10. Lo spazio bianco (dopo μεγίστου) è nel papiro, per l'indicazione del mese e del giorno, o del mese soltanto (PO 1451, 10).

11. Negli altri documenti: οἱ ὑπογ. οὐετραροὶ στρατευσ. κτλ.

12. μετοξύ: v. adn. 813 5.

16. παρέθοντο: come per analogia di τιθέναι si hanno forme del verbo δίδόναι quali ἀπέδετο, μετάδες etc. (v. adn. 288 7. PTebt 416, 16. 420, 22. adn. PO 1410, 14 sq. etc.), così per analogia di δίδόναι si hanno le forme τίθομαι, ἔθοντο etc. (Blase-Debrunner § 94, 1. Croenert, Mem. Herc. p. 278 n. 5 etc.). — ἃ τε: l. ἂ δέ.

17. μεθ' ε̄. σελ. x: per l'interpretazione v.

Καλπούρμιος Σενέκα, δ[οῦλοι οἰκ]ογενεῖς Ζώσιμος [καὶ Ἐπάγαθος, ἔτι  
δὲ καὶ Ἐρμῆς]

- 18 [Γερμανὸς δοῦλος τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ Λουκίου]υ Καλπουρνίου Σ[ερ]ήνου ———  
[ ] δοῦλος τ[ο]ῦ ἑτέρου α[ὐτοῦ υἱοῦ Λουκίου Καλπουρ-]  
19 [ρίου Γαιανοῦ. ] ἐπήνεγκεν· ὁ τοῦ Ζωσίμου καὶ Ἐπαγάθο[υ  
δεσπότης] Λούκιος Καλπούρμιος Σενέκ[α ἐπικρίσιν μὲν ἑαυτοῦ ἐπὶ?]  
20 [τοῦ x (ἔτους)]θεοῦ Τραιανοῦ, γενομένην ὑπὸ Ρουτιλίου Λούπου τ[ο]ῦ ἡγεμο- a. 114/7" ?  
νε]ύσαντος, τὰς δὲ λοι[πὰς] β̄ ἐπι[κρίσεις τῶν υἱῶν αὐτοῦ,]  
21 [γενομέν]ας ὑπὸ Μουνατίου Φήλικος τοῦ ἡγεμονεύσαντος τῶ [x (ἔτει) θεοῦ a. 150,3" ?  
Ἀδ]ριανοῦ \*\*[ c. 40 ll. ]  
22 [καθ' ἧς οἱ τῶν] δούλων δεσπότηαι Λούκιοι Καλπούρμιοι Σερῆνος καὶ Γ[αιανὸς  
ἐπεκρί]θησα[ν, καὶ τῶν δούλων οἰκογένειαν καὶ κατ' οἰκίαν ἀπογρα-  
φήν,]  
23 [δι' ἧς οἱ ση]μαινόμ[ενοι] δοῦλοι αὐτῶν ἀνεγρ[άφ]ησαν. ἔδωκεν ὁ Σεν[έ]κ[α καὶ  
γνωσιῆρας τὸν δεῖνα, τὸν δεῖνα καὶ Αἰρήλιον Διογέ-]

Wilcken, *Chrest.* n° 458, 12. Per Ὁξυ-  
ουγγ(εῖτου) v. adu. PO 1451, 17.

18. Dopo la linetta spazio bianco, poi la-  
cuna di 2 1/2 centimetri, poi ancora 1/2  
centimetro di spazio bianco innanzi a  
δοῦλος. Qui, come nel r. 7 etc., è andato  
perduto il nome di questo schiavo.

19. Certo non c'era scrittura immediata-  
mente innanzi ad ἐπήνεγκεν.

20. x (ἔτους): dal 15° al 18°.

21. Le due lettere dopo Ἀδ[ριανοῦ] sono af-  
fatto incerte; ad ogni modo, non pare si  
possa leggere Ἀν[τωνίνου], che farebbe al-  
lora congetturare, in ciò che precede, τῶ  
[x (ἔτους) θεοῦ Αἰλλίου Ἀδ]ριανοῦ, mentre  
nè lo spazio raccomanda una tal conget-  
tura, nè ci è noto si sia mai detto altri-  
menti che θεὸς Αἰλλίος Ἀντωνῖνος ovvero  
θεὸς Ἀντ., nella titolazione abbreviata di  
Antonino Pio (P<sup>T</sup>ebt 286, 3 Αἰλλίος Ἀδρ.  
è Adriano, non Antonino; cfr. P<sup>L</sup>ond  
1222, 6 [III p. 126] αὐτοκρ. καίς. Αἰ[λί]ου  
Ἀδριανοῦ σεβαστοῦ, e sim. CPR 24, 1 [il  
facsimile è in *Führer durch die Ausstellung*

n° 219]). Ma *Munatius Felix* fu prefetto  
al tempo appunto di Antonino, dall'a. 150  
al 153 ap. Cantarelli I p. 51. PRyl 75, 1  
etc.; o se Ἀδ]ριανοῦ nel nostro papiro non  
è dovuto ad errore, converrà forse sup-  
porre che *Munatius Felix* sia stato pre-  
fetto un'altra volta parecchi anni innanzi  
(per es. fra *Petronius Mamertinus* e *Ari-  
dus Heliodorus*, nell'anno 20° o 21° di  
Adriano)† Cfr. Waddington ap. Canta-  
relli l. c. In generale v. Zucker in *Berl.  
Sitzungsber.* 1910 p. 721 sq.

22. κατ' οἰκίαν ἀπογραφὴν: non sappiamo  
quale. Possibili per le date sembrano  
quella del 145/6° (essendo prefetto *Vale-  
rius Proculus*) o quella del 159/60°; sem-  
bra da escludere quella del 131/2° (pre-  
fetto *Titus Flavius Titianus*, v. P<sup>H</sup>amb 7, 6),  
poichè anche supponendo già nati in quel-  
l'anno i figli di *Lucius Calpurnius Seneca*,  
non è da credere avessero già la δεσποτεία  
di schiavi.

23. Lettura incerta: PO 1451, 27 ha solo  
δι' ἧς οἱ δοῦλοι ἀνεγράφησ[αν].

- 24 [νην συγ]χειρογραφήσαντας αὐτῶ μηδενὶ ἀλλοτριῶ κεχρησ[θαι. καὶ τῆς Ἰου-  
λίου Σενεκίωνος σημειώσεως ἐπὶ τῶν προκειμέ-]
- 25 [νων ὄν]ομάτων, ἐπὶ μὲν Ζωσίμου ἰς ἄσημος, ἐπὶ δὲ Ἐπαγάθου ἰα[ — ἐπὶ  
δὲ Ἐρμοῦ Γερμανοῦ — ἐπὶ δὲ τοῦ δεῖνα — ]
- 26 < m<sup>2</sup> > [Λούκιος Καλπ]ούρσιος Σερέκα ἐπιδέδωκα καὶ ὁμόμεκ[α τὸν ὄρκον, ὡς πρό-  
κειται. < m<sup>3</sup> > ὁ δεῖνα ὁμώμοκα τὸν ἔθιμον]
- 27 [Ῥωμαίοις ὄρκ]ον εἶναι τὴν ἐπίκρισιν τῶν δι' αὐτῆς δηλουμένω[ν Ζωσίμου  
καὶ Ἐπαγάθου δούλων Σερέκα καὶ Ἐρμοῦ Γερμανοῦ καὶ]
- 28 [τοῦ δεῖνα δούλων τῶν] υἱῶν αὐτοῦ καὶ μηδενὶ ἀλλοτριῶ [κε]χρησθαι, ἢ ἔν[οχος  
εἶην τῷ ὄρκῳ. < m<sup>4</sup> > ὁ δεῖνα ὁμώμοκα]
- 29 [τὸν ἔθιμον Ῥωμαίο]ις ὄρκον εἶναι τὴν ἐπ[ίκρι]σιν τῶν δι' α[ὐτῆς δηλουμέ-  
νων Ζωσί-]
- 30 [μου καὶ Ἐπαγάθου δούλ]ων Σερέκα, καὶ Ἐρ[μοῦ τοῦ κα]ὶ Γερμανοῦ δούλ[ου  
τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ Σερέκου καὶ τοῦ δεῖνα δούλου τοῦ ἑτέρου υἱοῦ]
- 31 [αὐτοῦ Γαιανοῦ, ἢ ἔνοχος] εἶην τῷ ὄρκ[ῳ. < m<sup>5</sup> > Αὐρή]λιος Διογένης [ὁμώ-  
μοκα τὸν ἔθιμον Ῥωμαίοις ὄρκον]
- 32 [εἶναι τὴν ἐπίκρισι]ν τῶν δι' αὐ[τῆς δηλου]μένων Ζωσίμου καὶ Ἐπαγάθου  
δούλων Σερέκα καὶ]
- 33 [τοῦ δεῖνα καὶ Ἐρμοῦ Γε]ρμα[νοῦ δούλων] τῶν υἱῶν αὐτοῦ[ν Σερέκου καὶ  
Γαιανοῦ, ἢ ἔνοχος εἶην]
- 34 [τῷ ὄρκῳ. < m<sup>6</sup> ? > (Ἔτους) ζ] αὐ[τοκράτορος κ]αίσαρος Μάρκο[ν Αὐρηλίου Ἀν-  
τωνίνου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ]
- 35 [Παρθικοῦ μεγίστου] καὶ αὐτοκράτο[ρος καίσαρος Λουκίου] Αὐρηλίου Οὐίρου
- 36 σεβαστοῦ Ἀρμεν]ια[κοῦ] Μηδ]ικοῦ Παρθικοῦ μεγίστου]
- 37 [ — ] \*ναι\* α [ — ]

## 448. RAPPORTO DI EPISKEPSIS.

Hermupolis Magna

(cm. 12 × 26)

Sec. I-II<sup>p</sup>

Non siamo in grado di interpretare questo frammento di documento, che per giunta è in condizioni di conservazione non buone. Nei rr. 5 sqq. vi abbiamo il rapporto di quattro (r. 7 τῶν < δ' >?) delegati dal basilikos grammateus alla episkepsis del terreno non coltivato (e però soggetto a riduzione d'imposta)





[βορ]ρᾱ ὑπόλογ[ο]ς ἀπη<sup>λ</sup> ᾱ Σενέκα  
 [δ]ριον το(ῦ) ῒ  
 [\*σ]φρα<sup>γ</sup> ἔ π ὁμο<sup>λ</sup>. Γ / ῖ ὑπόλογος  
 25 [ ]\* Σενέκα βορρᾱ γύο(ν) λιβὸς κ(αὶ) ἀπη<sup>λ</sup>  
 [δριο]ν το(ῦ) ῒ

#### 449. RAPPORTO DELL'EPITROPOS ALL'EPARCHOS.

Oxyrhynchos

(om. 25 X 24)

Sec. IV<sup>p</sup> in.

Aurelios Ammonios ci è noto come ἑπαρχος Αἰγύπτου nell'a. 312<sup>p</sup> (PFlor 36, 1; Cantarelli II p. 21). Forse è il medesimo Ammonios che nell'a. 280 era un funzionario a cui competeva il titolo κράτιστος (epistrategos suppongono gli editori) PO 1191, 1. 15. L'ἐπίτροπος Valerius Sarapodorus non sembra conosciuto altrimenti. Se riuscirà di leggere la postilla del verso, forse si potrà anche dire che specie di epitropos egli fosse (probabilmente κράτιστος ovvero διάσημότατος anche lui; cfr. Zehetmair, *De appellationibus honor. etc.* [Marburg 1911] p. 22 sq.).

Pur troppo, il documento è mutilo a destra; e, almeno a noi, non riesce supplire con sufficiente sicurezza. Forse si può supporre che un tal Diogenes era divenuto cessionario di alcuni terreni dell'Oxyrhynchites che appartenevano alla città di Antinoe ed erano coltivati da diversi contadini, i quali non avevano pagate le tasse dell'ultimo anno della loro coltivazione, e però il fisco si era rivolto a Diogenes per il pagamento. Costui si era rivolto all'eparchos, e l'eparchos aveva deferito l'esame e la decisione della vertenza all'epitropos, che appunto presenta il suo rapporto in proposito. Egli si era recato sul posto (l'epitropos faceva quello che in circostanze analoghe era toccato di fare all'epistrategos, fino alla riforma Diocleziana; cfr. Martin, *Les epistratèges* p. 128), aveva convocati i contadini, aveva comunicato ad essi l'istanza di Diogenes e l'ordinanza dell'eparchos, e non aveva ottenuto nulla: i contadini persistevano nella negativa e domandavano un giudizio innanzi all'eparchos.

Alcuni supplementi conciliabili con tale ipotesi sono proposti nelle annotazioni; e non sarà difficile supplir tutto il documento, quando sembri non troppo fantastica l'ipotesi che abbiamo fatta.

α/

Αὐρηλίω Ἀμμωνίω τῷ διασημοτάτῳ ἐπάρχῳ [ Αἰγύπτου  
 Οὐαλέριος Σαραπόδωρος ἐπίτροπος. [   
 Ἐντυχόντιος τῷ σῶ μεγαλείῳ Διογένους ἀπὸ τῆς Ὁξυρυγγιτῶν πόλεως  
 5 ἀποσυσταθέντος καὶ διαβεβαιωσαμένου γήδιά τινα παρ[ακεχωρησθαι  
 οἴκου τῶν Ἀντινοέων ὄντα περὶ ἐποίκιον Σαραπίωνος [Χαιρήμονος  
 τοῦ Ὁξυρυγγίτου ὑπὸ διαφόρους γεωργοὺς τυγχάνοντι[α  
 αὐτῶ ἀπαιτηθῆν[αι] τῆς γῆς ἧς ἔφησεν παρακεχωρησθαι τ[   
 τὴν ἐμὴν μετριότητα κατὰ τὸ δικαιοτάτον τῆς ἀξιώσεω[ς  
 10 γενομένῳ μοι τοίνυν ἐπὶ τῶν τόπων καὶ τῶν παρὰ τοῦ Διογένους τῷ σῶ  
 μεγαλείῳ δοθέντων?]   
 ὑπομνημάτων παρατεθέντων μοι μετεστειλάμην το[   
 ἐποίκιον Σαραπίωνος Χαιρήμονος ὑποβληθέντας εἰν[ — ἐντυ-]   
 χεῖαν τὴν γενομένην παρὰ τῷ σῶ μεγαλείῳ ἐπὶ παρουσ[   
 γνωσθῆναι δι' ὧν ἐκέλευσας ἐξ ἐντυχείας τοῦ Διογέ[ρους — τῆς]

1. α/ : forse ἀ(ναφορά)? Cfr. r. 17 e 456 1.

Altrove questo α traversato da una sbarra obliqua è inteso come ἀ(ντίγραφον) (BGU 1034, 1. 1073, 1. PO 1470, 8); ma il nostro documento non sembra davvero un ἀντίγραφον, e ne è prova la postilla del verso. Questo stesso α/ anche 285 1.

4 sq. Probabilmente διὰ τοῦ δεῖνα] ἀποσυσταθέντος : cfr. PGen 44, 28 e i rimandi nella nota a PRylands 165, 11. 13.

5. διαβεβαιωσαμένου γ. τ. π. : per es. BGU 19 I 17. 136, 20. PLoud 113, 21 (I p. 201) etc. Invece con ὅτι BGU 361 III 9. Cfr. PO 67, 9 sq. ὡς γε τὰ ὑποτεταγμένα διαβεβαιοῦνται 'come attestano i documenti allegati'.

5 sq. πρότερον (?)] οἴκου τ. Ἀ. ὄντα κτλ. Dunque proprietà della città di Antinoe ; cfr. Jouguet, Vie Municipale p. 415 sq.

6. 12. ἐποίκιον Σαραπίωνος Χαιρήμονος : cfr. PO 1137, 1. 1285, 93.

7. ὑπὸ δ. γεωργοὺς τυγχάνοντι[α : cioè tenuti in affitto, coltivati. Cfr. 60 14 τὴν ὑπ' ἐμὲ γεουχικὴν μηχανήν. PFlor 289, 6.

9. Forse nell' invito dell' eparchos all' epitropos era adoperata un' espressione analogica (per es. ἐπισκέπεται ἡ σὴ μετριότης κτλ., οὐκ ἐπιμεληθήτω ἡ σ. μ. - τῆς ἀξιώσεως πρόνοιαν ποιῆσθαι etc. o sim.). In PO 1121, 9 sq. dice una donna dell' assistenza fatta a sua madre malata κατὰ τὴν ἐμαντοῦ μετριότητα ('in the goodness of my heart' Edd.). Altrove (PO 71 I 14) καταφρονῶν μου τῆς μετριότητος in altro significato. PBeaugé 3, 11 (ed. J. Maspero) κατὰ τὸν δυνατὸν τρόπον τῆς ἐμῆς μετριότητος ('nei limiti delle mie modeste sostanze'). — κατὰ τὸ δικαιοτάτον : PRylands 114, 35.

10. γενομένῳ μοι : il dativo (invece del nominativo) sarà dovuto ad influenza del παρατεθέντων (per l'uso di questo verbo v. adn. PO 1413, 17 e cfr. 447 16. 454 21. PO 1451, 16 etc.) che aveva in mente.

11. το[ὺς προειρημένους γεωργοὺς o sim.

13. 14. Per es. ἐπὶ παρουσίᾳ τῶν δεῖνα ἄμα δὲ καὶ τὰ ἐπιστάλματα ἐκέλευσα ἀνα]γνωσθῆναι κτλ. Per ἐπὶ παρουσίᾳ κτλ. cfr. PO 903, 15.



15 ἀξιώσεως αὐτοῦ πρόνοιάν με ποιήσασθαι· οἱ δὲ ἰσχυρι[ζ. — ἀπην-]  
τηκέσαι πρὸς τ[ὸ] σὸν τοῦ ἐμοῦ κυρίου δικαστήριον καὶ ἐντ[

Nel verso: Ἀναφορῆ ἐπιτρόπου ἐπι\*\*\*\*\*ω\*\*\*\*\*

15. Per es. ἰσχυρι[ζόμενοι μηδὲν τούτων ὀφεί-  
λειν, ἠξίωσαν ἀπην]τηκέσαι κτλ.

κυρίου τάξει. — Dopo questo, non c'erano  
altri righi di scritto.

16. Cfr. ad es. PO 1204, 17 τῆ σῆ τοῦ ἐμοῦ

17. Ἀναφορὰ (ονν. Ἀναφόριον): cfr. adn. r. 1.

**450.** DOCUMENTI VARI (1. Contratto di matrimonio; 2. Da un'udienza del  
Prefetto; 3 e 4. Estratti dal catasto dei terreni e dei fabbricati).

**Oxyrhynchos** (a. cm. 20 × 8; b. 7,5 × 6; c. 29 × 20,5).

**Sec. II III<sup>p</sup>**

*a*<sup>r</sup> contiene rr. 1-6 (in due frammenti), e all'estrema destra le lettere Π\* (per cui v. a r. 25); *b*<sup>r</sup> contiene rr. 25-28; *c*<sup>r</sup> contiene rr. 7-24 e 29-47: non si può dire quanto manchi fra *a*<sup>r</sup> *b*<sup>r</sup> e *c*<sup>r</sup>; *c*<sup>v</sup> contiene rr. 48-68 e 69-88, scritti parallelamente a quelli del *recto*, ma in senso opposto; accade così che rimanga bianco il *verso* di *a* e di *b*. La scrittura del *recto* è del s. II<sup>p</sup>, quella del *verso* è della metà del s. III<sup>p</sup>; il secondo documento del *recto* (rr. 25-47) è in scrittura un po' più grande di quella del primo (rr. 1-24), ma certamente della stessa mano (1).

Per quel che riguarda la natura di essi documenti, il primo del *recto* era copia di un contratto di matrimonio, del quale rimane solo la seconda parte. Il marito è Πεκῦσις Διογένους (r. 17), la moglie Ταυσεῖρις (r. 9). All'epoca del contratto essi (ἡμεῖν r. 21) avevano già una figlia Θαῆσις. Dunque, in realtà, abbiamo la regolarizzazione, o come altrimenti voglia dirsi, di una unione preesistente, verosimilmente legale anche essa, per quanto ἄγραφος: della donna, infatti, è detto ᾧ προσύνεστι ἀνδρὶ Πεκύσει (r. 9 sq.), come nel

(1) Come si è detto, *a*<sup>r</sup> risulta di due frammenti, nel secondo dei quali si leggono le lettere e parole dei rr. 1-4 che sono a destra della lineetta (|), adoperata appunto ad indicare la fine del frammento primo. Or poichè non riusciamo a connettere l'estremità destra del frammento secondo (cioè le lettere Π\*) col rimanente testo della col. II del *recto*, può sorgere il dubbio che tutto il secondo frammento vada collocato altrimenti. Ma nei rr. 1-4 sarebbe strano che le lettere e parole τελευτήση, η ούσα και τα, νη η γαμ[ο]υ e ων εαν per puro caso si adattassero al contesto del frammento primo. È vero che nel r. 2 (v. l'annotazione) risulta così un anacoluto grammaticale; ma anche se, ad esempio, τελευτήση, η ούσα etc. dovessero essere riferite ad un inciso precedente (cfr. PO 496, 10 e 13), sarebbe difficile immaginare un contesto tale da evitare il medesimo anacoluto. Non dubitiamo perciò del contesto, e solo per scrupolo indichiamo qui la condizione materiale del frammento.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



sezione 'donne'. Vediamo così confermato che nella βιβλ. ἐγκτ. (1) c'era un διάστρομα di ciascun villaggio (per es. BGU 11, 3. 14 perfettamente restituiti dal Wilcken, *Chrest.* n° 239 p. 278; per BGU 959, 1 [= Mitteis, *Chrest.* n° 194, 1] v. Eger, *Grundbuchwesen* p. 158 n. 4); sicchè διάστρομα, in singolare, non è la pagella personale di ciascun proprietario (cfr. Mitteis, *Grundz.* p. 102), ma il complesso delle pagelle di proprietari di un villaggio. Nel nostro documento, più esattamente che non in BGU 11, troviamo κομητῶν, e non κώμης. E poichè il villaggio è Σεφώ (v. adn. r. 49), cade senz'altro la congettura del Preisigke (*Girowesen* p. 489 sq.) che διαστρομάτα separati avessero solo i villaggi capoluoghi di toparchie. Impariamo di più che nell'Oxyrhynchites il διάστρομα era distinto in due sezioni, di maschi e di femmine, probabilmente in ordine alfabetico gli uni e le altre; mentre nell'Arsinoites pare che alfabeticamente si seguissero maschi e femmine senza distinzione. Il già citato BGU 959, almeno, ci dà appunto Ἐκ διαστρομά(ματος) Σοκνο(παίου) νήσου στοιχ(είου) ε, κολ(λήματος) ιζ· Ἐριεύς θήλ(εια) Στοτοή(τιος) κτλ.; dove, se maschi e femmine fossero stati in registri a parte, non ci sarebbe stato bisogno di scrivere Ἐριεύς θήλ(εια) ad evitare che Ἐριεύς fosse inteso come nome mascolino. Vale forse la pena di ricordare che anche nelle κατ' οἰκίαν ἀπογραφαί di Oxyrhynchos compare a volte siffatta distinzione, come ebbe dapprima a notare T. Lodi nella introduzione al nostro n° 53 per PO 255, 11, e come risulta ora per PO 1548, 14 (1547, 25? 1111 II 17 adn.). Finalmente, poichè questo estratto è detto ἐκ τῆς τῶν ἐγκτήσεων (sc. βιβλιοθήκης), e il seguente (r. 69) è detto invece ἐκ δημο(σίας) βιβλ(ιοθήκης), può sembrare risolto l'antico dubbio se la prima fosse una dipendenza della seconda, o l'una e l'altra fossero autonome (Lewald, *Beiträge zur Kenntnis des roem.-aeg. Grundbuchrechts* p. 10 sq. 50 n. 2). Ma non so persuadermi che i risultati della πεδιακὴ ἐπίκρισις (r. 69 sq.) fossero conservati in archivio diverso da quello al quale erano dirette le ἀπογραφαί di immobili. Continuo perciò a credere che βιβλ. τῶν ἐγκτήσεων, δημοσία βιβλ., χωρικὴ βιβλ. (PFlor 46, 1), ἐπὶ τόπων βιβλ., ε. τ. δημόσια ἀρχεῖα (PO 1468, 18) sieno differenti nomi dello stesso archivio provinciale. — L'ampia letteratura sui διαστρομάτα è indicata in Mitteis, *Grundz.* p. 90 e in Preisigke, *Fachwörter* p. 55.

L'ultimo documento nel verso del nostro papiro (rr. 69-88) è di molto interesse, perchè con esso meglio s'intende e corregge il documento paral-

(1) In PLips Inv. 508, 9 sqq. (Mitteis, *Chrest.* n° 196) i βιβλιοφύλακες ἐγκτήσεων di Oxyrhynchos εἰς ἐξέτασιν χωρήσαντες διὰ τῶν κατακειμένων [ἐν τοῖς] βιβλιοφυλακίους βιβλίων δι-  
 chiarano τὸν Θεόδωρον μηδεν ἀ+[\*+\*]ρον κεκτηθῆναι μηδ' ὄλως διεστρωθῆναι διὰ τῶν ἐν τοῖς ἀρ-  
 χείους βιβλίων. È da supplire forse μηδένα κ[λή]ρον? — Per il carattere della βιβλ. τῶν ἐγκτ.  
 v. ora le osservazioni del Bell in *Archiv* 6, 103.

lelo PO 1287, che gli editori attribuiscono al III secolo. Intanto notiamo che nel nostro ricorre ἐπικρίσεως ben tre volte per esteso: nel r. 2 del PO va letto, dunque, ἐξ ἐπι(κρίσεως), per quanto naturale fosse da parte degli editori pensare ad ἐξ ἐπι(σ)κ(έψεως), anche per il confronto con BGU 861. 870 (v. gli *Addenda* vol. III p. 7). Ma d'altra parte ἐπι<sup>x</sup> per ἐπισ<sup>x</sup> è paleograficamente poco meno che impossibile. Rassegnamoci, dunque, a registrare il *terminus* ἐπίκρισις anche per... i fabbricati e i suoli fabbricativi. Nello stesso PO rr. 10 e 18 ἐξ ὑπ(ομνήματος) τοῦ προγεγρα(μμένου) ed ἐξ ὑπ(ομνήματος) non sarà inutile una revisione del testo; si aspetta in tutti e due i luoghi ἐξ ἐπι(κρίσεως) x (ἔτους) o anche τοῦ x (ἔτους). Comunque sia, così il documento di Oxyrh. come il nostro sono estratti dal ruolo dei fabbricati, nell'interesse di privati.

## Recto.

## Col. I.

πάντα. ἐὰν δὲ ὡσα[ύτ]ως ὁ γαμῶν πρότερος | τελευτήσῃ  
 ἢ τέκνων αὐτοῖς μὴ [όντων ἐξ] ἀλλήλων ἢ καὶ | ἢ οὔσα καὶ τὰ  
 ἐπεσόμενα ἐπιμετ[αλλάξη, κομ]σ[α]μέ|νη ἢ γαμ[ο]ι-  
 μένη πρώτη τὴν [φερονὴν κυριενέτω] ὧν ἐὰν | [κομίσ]η[ται]  
 5 ἀπάντων ἀπο[ c. 27 ll. ἐπὶ δὲ]  
 πασῶν τῶν[ διαστολῶν ?  
 — — —  
 [ c. 25 ll. ]\*\*πολεμ[\*\*\*\*]α\*\*\*\*  
 ]ωνος τοῦ Διογένους  
 ]τησει ]Τανσεῖρον ὃ προσύνησι  
 10 ]\*<sup>ο</sup> ἀνδρὶ Πεκύσει [ c. 12 ll. ]\*<sup>α</sup> τῇ συνελεύσει ἐν  
 φερνῇ [τὰ τοῦ ?] χρο[σίον μν]αιαῖα ἐξ τετάρτας δ̄ καὶ ἑμίτια

1. πάντα: alla fine della colonna precedente ci sarà stato καὶ ἀναπεμπέσθω εἰς τοὺς αὐτοὺς περὶ τὴν γαμουμένην τὰ ἄλλα αὐτῆς ο sim., cl. PO 496, 14. Cfr. anche PO 265, 30 sq.
- 2 sqq. Cfr. PO 496, 14 sq. 497, 16 sqq.
2. ἢ οὔσα, cioè Θαῖσις (r. 15 e 22). Avrebbe dovuto scrivere ἢ καὶ τῆς οὔσης (sc. θυγατρὸς) καὶ τῶν ἐπεσομένων ἐπιμεταλλαζάντων, e invece ha collegato anche questo inciso con ἐὰν, mentre pure aveva ricorso al genitivo assoluto per l'inciso precedente.

- 5 sq. ἐπὶ κτλ.: in jedem der hier bestimmten Fälle Mitteis (*Chrest.* p. 323).
- 9-10. La annotazione marginale, che non intendiamo, sembra di altra mano.
9. Τανσεῖρις (-εῖρις) nome abbastanza frequente in Oxyrhynchos (PO 99, 9. 492, 3. 510, 2 f 1294, 16); sta al masch. Πανσεῖρις, come Τεταῖρις (PO 1044, 16) o Πετοῖρις.
10. Forse ἄ]μα τῇ συνελεύσει cl. PO 1473, 6 ἄμα τῇ τοῦ γάμ[ο]ν αὐτῶν προσελεύσει.
- 11 e 18. μναιαῖα e τετάρτας v. Preisigke, *Fachwörter* p. 127.



- ἐν συντιμήσει [δραχμῶ]ν ἐκ[ατόν, καὶ ἐν προσφορᾷ] ἀναφαιρέτω  
 ἣν ἔχω δο[\*\*\*\*\*]το[\*\*\*\*\*]νίοις ἀπὸ τοῦ νῦν ἐσομέ-  
 νους ἐξ αὐτῆς. [ c. 10 ll. εὐ]δοκῶ τοῖς προκειμένοις πᾶσι·  
 15 καὶ ἐγένετο τῇ Τ[ανσεῖρει ἢ θυγά]τηρ Θαῆσις. Θέων Διογένους  
 ἔγραψα ὑπὲρ τοῦ \*[\*\*\*\*\*] μὴ εἰδότος [γο]άμματα.  
 Πεκῦσις Διογένους προ[έσ]χον τὴν φερν[ήν] τὰ τοῦ χρυσίου  
 μναιαῖ[α] ἐξ τετάρτας δ καὶ τὰ ἄλλα ἱμάτια [ἐν συντι]μήσει δ ρ,  
 καὶ πρὸς φε[ρ]νὴν ἔχω ἐπὶ βορρᾷ Δρόμ[ου c. 15 ll. ]  
 20 οὐκ ἐξέσται μοι πωλεῖν ο[ὐδὲ ὑ]ποτίθ[εσθαι χωρὶς εὐδο-]  
 κήσεως τῆς γαμουμένης· καὶ ἐγένετο ἡμεῖ[ν] ἢ θυγάτηρ  
 Θαῆσις, ὡς πρόκειται.  
 Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαις Ζηνᾶτος τοῦ Ἡρᾶτος μητρὸς Ἀρείας  
 ἐπιγέγραμμαι τῶν γαμούντων γνωστήρ.

12. ἐν συντιμήσει [δραχμῶ]ν ἐκ[ατόν] (cfr. CPR I p. 123 sq.), καὶ ἐν προσφορᾷ ἀναφαιρέτω κτλ. Cfr. CPR 24, 8. 26, 10. PRyl 155, 20 e Introd.

13. δοῦ[λην τὴν δεῖνα σὺν] το[ῖς ἐργο]νίοις? Un ἐγγόμον è registrato nel Sophokles da testo bizantino, e ἐκγονίοις (pr. εγγονιοις) occorre 303 6. Del resto, si potrebbe anche supplire τεκ[ν]ίοις. Servi dotales occorrono in tutta l'antichità (per es. PO 496, 5 sq.); fin dalla età eroica, se diamo retta ad Euripide (Iph. Aul. 45 sq.) che ne attribuisce uno a Clitennestra.

14. Cioè [ὁ δεῖνα εὐ]δοκῶ; manca il nome del contraente.

16. τοῦ ἐ[κιδιδόντος] cl. PO 905, 15 ovvero τοῦ ἐ[κδότου] cl. PO 496, 3. 5. 9. 497, 15 etc.

19. Nella ultima lacuna ci sarà stato per es. οἰκίαν ἦν]; certo il seguente πρὸς φερνὴν sembra indicare che su qualche immobile era ipotecata la dote. Così Hermogenes nel suo testamento (PO 907, 18) dichiara di lasciare in proprietà alla moglie τὰς σειτικὰς ἀρούρας προυπαλλαγείσας (cfr. A. B. Schwarz, *Hypothek u. Hypallagma* p. 51 sq. 142 n. 4 etc.) αὐτῇ ὑπ' ἐμοῦ πρὸς τὴν

προσενεχθεῖσαν μοι ἐπ' αὐτῇ — φερνὴν κτλ. — Con Δρόμου poi sembra indicato un' ἀμφοδον di Oxyrhynchos: per es. ἐ[πὶ] βορρᾷ Δρόμ[ου Γυμνασίου· καὶ] etc. Ma come c'è un amphodon Νότιου δρόμου (PO 786. 1105, 7. 1199, 17. 1266, 22 etc.), potè anche essercene uno Βορρᾷ δρόμ[ου —]; e così sarà stato, se nella lacuna ci era per es. δίστεγον οἰκίαν, o qualche parola di più lettere (οἰκόπεδον etc.).

20. οὐκ ἐξέσται: così, non μὴ ἐξέσ[τω], sarà da leggere anche PGiess 30, 16. Cfr. PO 507, 28 sq.

20 sq. PO 603, 18 (ap. Wessely, *Stud. Pal.* IV p. 115) χωρὶς εὐδοκί[σεως τῆς Τ]εχώσιος. Per solito χ. εὐδοκούσης τῆς γαμουμένης, come PO 496, 8. Esempi del sostantivo εὐδόκησις PLips 8, 4 (Wilcken, *Archiv* 3, 559). PLond 945, 8 (III p. 120) etc.

23. Γαις: forse Γάι<ο>ς?

24. Cfr. PO 496, 16 (con la nota del Mitteis *Chrest.* p. 324; v. anche Wessely, *Stud. Pal.* IV p. 116) γνωστήρ ἀμφοτέρων ('delle due parti' traducono prudentemente gli editori: il contratto è fra il padre della sposa e lo sposo).

## Col. II.

- 25 Π\* [— ]υ μετὰ θάνατον γυναικὸς πε-  
 ἐξ ὑ]πομνηματισμῶν Σουλπικ[ίου Σιμίλεως  
 ]("Ἐτους)\* θεοῦ Τραιανοῦ, Φαμε[νῶν  
 ]ιτο[\*\*\*\*\*]τος ζ[  
 — —
- 30 [\*\*\*Διογέ?]γους λέγ[ον]τος μῆ[  
 ]υς τὸ ζήτημα τιον[  
 ]κω περὶ τούτου. εἰ οὖν ἀντι[  
 ]αὐτοῦ φανερόν, ημε[  
 [\*]\*κ[\*\*]της ἤδη μὲν προσεφωνη[σ  
 [ ]\*\*\*ν ἐρμηνείαν ἧς ἐγρα[  
 35 [ ]μοι ἀναγκ\*\*\*\*\*τι α[  
 [ἀνεγ]νώσθησαν κατὰ λέξιν οὕτω[ς ἔχ — Αἴλιος Ὀρείων]  
 [σ]τρατηγῆ[σας] Οὐλπίω Διοσκουρίδῃ[ — νομικῶι τῶι]  
 τιμωτά[τοι χαί]ρειν. Οθενυρις τις[  
 συνελήλυθει [\*\*\*]τη μητρὶ αὐτῆς[  
 40 καὶ ἐν τῷ τῆ[ς συμ]βιώσεως χρόν[ω  
 αὐτῆς ἀπερ[ c. 10 ll. ]ην με[  
 [\*]στον ταυτη[ c. 12 ll. ]μεν[  
 φθαι ταῦτα ἀπὸ τῆς μητρὸς Π[  
 περὶ ὧν τοιοῦτον νόμιμον α[  
 45 πρὸς ἣν ἀντεγράφη· Οὐλπιος Διοσκ[ουρίδης  
 νομικὸς Αἰλίωι Ὀρείωι στρα[τηγῆσαντι  
 νομων τῶι τιμωτάτοι χαί]ρειν.

25. Le lettere Π\* sono all'estremo margine dei frammenti dei rr. 1-6, e non si può dire a quale distanza vadano collocati i frammenti dei rr. 25-28, perchè questi sono mutili anche a destra.

27. Della datazione rimangono frammenti insignificanti; abbiamo messo in margine gli anni fuori noti della prefettura di *Sulpicius Similis* (Cantarelli I p. 42).

36. *l. κατά*. Sono forse ἐπιστολαί: dunque

[ἀνεγ]νώσθησαν κ. λ. οὕτω[ς ἔχονσαι· (cfr. PO 1102, 6). Sim. BGU 592 II 5. Cfr. 19 I 10. PStrassb 60 I 7 (ap. Wilcken, *Archiv* 2, 5). PLips 30, 237 ἐπὶ λέξεως PCairo 67156, 9 (II p. 110 Maspero). Sophokles s. v. λέξις. Philop. Phys. Indic. p. 951 etc.

37 e 47. νομικός: Preisigke o. c. p. 130

38. Οθενυρις: il nome non mi è noto.

42 sq. εἰλή][φθαι ονν. παρειλῆ][φθαι.

47. νομων quid?

Verso.

Col. I.

Ἔγλ(ημισ) ἐκ τῆς τῶν ἐγκτήσεων ἐκ διαστρώματος  
κωμητῶν Σεφῶ· γυναικῶν·

- 50 Ἐλένη χρηματίζουσα μητρὸς Θαήσιος χρηματι-  
ζούσης μητρὸς Σιντοτοῆτος ἀφ' ὧν ἀπὸ ις (ἔτους)  
θεοῦ Ἀὐρηλίου Ἀντωνίνου, Φαῶφι λ, διὰ μνημο-  
νίου μητροπόλεως παρεχωρήθη π[α]ρὰ Ἀγαθοῦ Δαί-  
μονος τοῦ καὶ Θεώ[ρο]ς Ἀγαθείνου τοῦ Ἄδωνος  
55 μητρὸς Σαραπιάδ[ος] ἀπ' Ὀξυρύγ[χ]ων πόλεως τῶν  
ἀπὸ τῆς ἱερᾶς συν[όδου] καὶ ἀτ[ελῶν ἱερονικῶν?]  
τῆς [αὐ]τῆς πόλεω[ς] καὶ ἀρχιερ[  
αυτ\* προσαπογρα[φ]εισῶν ὑπ' α[ὐτοῦ εἰς το]ῦτο τὸ βι-  
βλιοφυλάκιον τ[ῆ] \*] τοῦ προάγοντος μηνὸς

27 ottobre 176P

49. Σεφῶ: nell'Oxyrhynchites. PO 141, 2.  
354 (p. 310, della toparchia Θμενσεφῶ).  
808. 907, 9. 997. 1053, 19. 1128, 13.  
1147, 8 etc.

50 sq. χρημ. μητρὸς κτλ., come di solito  
nell'Oxyrhynchites (Croenert in Wessely,  
*Stud. Pal.* IV p. 94); cfr. 455 4 sq. Ma per  
es. Ἀὐρηλία Ἰσιδώρα χρηματίζουσα μητρὸς  
Ἀρσινώτος PO 1200, 11 sottoscrive nel r. 57  
Ἀὐρ. Ἰσ. μητρὸς Ἀρ. (PO 1446, 18. 57, dove  
compare un ἀπάτωρ μητρὸς τῆς δεῖνα, è un  
documento dell'Arsinoites). Non saranno  
frequenti i casi di madre e figlia tutte e  
due χρηματίζουσαι μητρόθεν come qui He-  
lene e Thaeis. Ignoro se la interessante  
ricerca desiderata dal Wilcken, *Ostr.* I  
118 n., sia stata fatta. Cfr. Wessely, *Ka-  
ranis* p. 30.

51. Σιντοτοῆτος: strana forma di nome, mi  
sembra; Σιντότις o sim. occorre in PO 794.  
Si potrebbe pensare a Σιτοτοῆτος ovvero  
Σιτοτουῆτος, ma neppur questo nome sem-  
bra frequente nell'Oxyrhynchites.

52. μνημον(ε)ίου: v. Bell in *Archiv* 6, 104 sq.

56. BGU 1093, 1 sqq. ὁ δεῖνα ἱερονίκης ἀπὸ  
ἐφηβείας ἀρχιερατεύσας τῆς ἱερᾶς οἰκουμε-  
νικῆς συνόδου κτλ. con la nota del Meyer.  
PO 908, 8 sqq. τῶν δεῖνα τῶν ἀπὸ τοῦ Διο-  
νυσίου καὶ ἱερᾶς συνόδου ἱερονεικῶν ἀτελῶν  
con la nota degli editori. BGU 1073 (= *Mitteis Chrest.* n° 198).

57. Con ἀρχιερ[ατεύσαντος] sarebbe colma la  
lacuna, mentre sembra necessario vi fosse  
anche per es. ἀρουρῶν x: piuttosto che  
ἀρχιερ[έως, sarà da scrivere ἀρχιερ[α(εὐ-  
σαντος) ἀρουρῶν x] | αὐτ\* κτλ.

59. Il 30 Phaophi cedeva con regolare istru-  
mento ad Helene le arure di sua proprietà  
che all'incirca un mese prima (Sebastos =  
Thot) egli, a mezzo di una προσαπογραφή  
ai βιβλιοφύλακες (cfr. PO 636: per es.  
προσαπογράφομαι κτλ. τὰς ἀρούρας κτλ. κα  
τηνηκυίας εἰς με εἰς ὄνομα τοῦ πατρὸς  
μου κτλ.), aveva regolarmente denunziate.  
Se intendo bene così, nel r. 58 αὐτ\* sarà  
αὐτοῦ.



- 60 Σεβαστοῦ, πρ[ότερον] τοῦ μετηλλαχότος αὐτοῦ  
πατρὸς Ἀγαθ[εῖνου Ἰδ]ωνος τοῦ Διονυσίου μητ[ρὸς]  
Εὐδαιμο[νίδος \*] \*\* [\*\*\*]γυμνασιαρχ( ) τῆς αὐτῆς  
πόλεως [\*\*\*\*] κω[\*\*\*] Σεφῶ [\*\*\* ἐκ το]ῦ  
Ἀ[γ]ησιλά[ου καὶ Ἀ]λεξάνδρου κλήρου ἔ ηδ'  
65 καὶ ἐκ τοῦ \*[\*][\*][\*][\*\*\*][\*\*]ισεν αὐτῶ ἔ ιγ  
[\*\*\*\*\*] κλήρου ἔ αδ' γ|σ (?)  
[\*\*\*\*\*] παραχωρηθειῶν  
[ ] [\*][\*\*] τὸ παρ[α]χωρη-  
[ ]

## Col. II.

- Ἐγλ(ημισ) ἐκ δημο(σίας) βιβλ(ιοθήκης) ἐκ παιδιακ[ῆς]  
70 ἐπικρίσεως θ (ἔτους) θεοῦ Ἀλεξάνδρο[υ], a. 229/30 P  
κὸ ξς, ἀμφόδου Ἐρμαίου.  
βορρᾶς χάλασμα· ἐξ ἐπικρίσεω[ς]  
κδ (ἔτους) Μάρκον Αὐρηλίου Σεμπρω- a. 215, 6 P  
νίου[υ] Γεμέλλου ἡμισυ μέρος  
75 οἰκίας καὶ αὐλῆς καὶ ἐτέρων χρη-  
στηρίων καὶ \*\*\*\*\*υ καὶ ὁ-  
μο\* καὶ ἐξ [ἐπικρίσεως x (ἔτους) Σ]εμ-  
πρωσίας [τοῦ δεῖνα? μη]τρὸς  
Μάρκου Σεμ[πρω]νίου τέταρ-

63. Se Σεφῶ è letto bene, sarà innanzi [περὶ] κώ[μην].

66. Bisognerebbe intendere  $\frac{1}{2} \frac{1}{3} \frac{1}{16}$ , con una successione di frazioni insolita (si aspetterebbe  $\frac{1}{4}$  oppure  $\frac{1}{8}$  innanzi a  $\frac{1}{16}$ ).

68. ἀπεσχηκέ[ν]αι τὸ παραχωρη[τικόν] — È molto probabile si trattasse di terreno catecico.

69. I. παιδιακ[ῆς].

71. Cioè κολλήματος). — ἀμφόδου Ἐρμαίου: in Oxyrhynchos (per es. PO 1263, 7 etc).

72. Se χάλασμα è letto bene — e ne dubitiamo molto —, si potrebbe dedurre che in ciascuno ἀμφοδον ci fossero dei

'larghi', come usano dire a Napoli, che ne separavano le case in quattro gruppi (settentrione, mezzogiorno, oriente, occidente). Ma può essere anche qualcosa di speciale dell'amphodon Ἐρμαίου. Per χάλασμα si vedano i luoghi citati nella 2<sup>a</sup> ediz. dell'Herwerden.

76 e 82. Per es. ταμείου, che però non risponde alle tracce. Nel r. 76 sq. dopo και ο possono esserci state due lettere, e in seguito il και è tutt'altro che sicuro. Possibile non sembra neppure και ὁμοίως ἐξ. D'altra parte la formula pare richieda: 72 ἐξ ἐπ., 77 καὶ ἐξ ἐπ., 82 καὶ ἐξ ἐπ.



- 80 τον μέρ[ος] τῆς αὐτῆς [οἰ]κίας  
κα[ὶ αὐλ]ῆς καὶ χρηστηρίων  
καὶ \* \* \* \* \* \* \* \* \* \* καὶ ἐξ ἐπικρίσεως  
[x (ἔτους)] Ἐλένης χρηματιζού-  
[σ]η[ς μ]ητροῦς Θ[αήσιος] δηλού-  
85 [σ]ης ὑπάρχειν αὐτῇ ἀγορα-  
[σ]τ[ι]κ[ῶ]ν δικαίῳ πρότερον  
[Σεμπρ]ωνίας τὸ λοιπὸν  
[τέταρ]τον μέρος.

85. 86. ἀγοραστικῶν δικαίῳ: per es. PO 1475, 14.

#### 451. FRAMMENTI DI PETIZIONE.

Oxyrhynchos

(1. cm. 11 × 12; 2. cm. 10 × 11).

Sec. IV.

L'istante, che ora si rivolge non sappiamo a chi, aveva già inoltrata petizione all'ἡγεμῶν dell'Augustamnica, e ne aveva ottenuto un provvedimento, a quanto sembra, inefficace contro Horion grammateus del quarto pagos. Si trattava della consegna di terreni denominati *Κλεπτος*, ma non ci è possibile indovinare i particolari della vertenza. Pubblichiamo i frammenti, solo per la menzione che vi occorre di un *Flavius Theodorus* prefetto di quella provincia. Il documento è certamente posteriore all'anno 341<sup>P</sup> (cfr. Cantarelli, Prefetti d'Egitto II p. 318).

m. n.

#### Framm. 1.

- ]\*[\*]\*\*\*[  
παρὰ Αὐρηλίου Ἀμμω[νιαν]οῦ υἱοῦ[υ]  
Διονυσοδώρου βο[υλ(ευτοῦ)] Ἀλ[ε]ξανδρεία[ς].  
Τῶν πραχθέντ[ω]ν ὑπομνημά-  
5 των παρὰ τῆ ἀρετῆ τοῦ λαμ(προτάτου) ἡγε-  
μόνος τῆς Αὐγο[υσ]ταμνικῆς  
Φλαουίου Θεοδώρ[ου], ἐξ ἧς πεποί-  
ημαι παρὰ τῆ μεγαλότητι αὐτοῦ  
ἐντυχίας κατὰ Ὠρίωνος γραμμα-



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



L'oggetto della vertenza risulta abbastanza chiaro, per quanto i nostri supplementi sieno soggetti a cauzione; pur troppo ci sfuggono i particolari contenuti nei rr. 17 sqq.

*m. n.*

[παρὰ Αὐρηλίας Εὐ]δαιμ[ο]νίδ[ος Ἀπολλ]ωνίου ἀπὸ τῆς λα[μ]προῦς καὶ λαμ-  
 προτάτης Ὁξυρυγχι-  
 [τῶν πόλεως \* \* \* \* \*]ου δε τουτο[\* \* \* \* \*]αι τοῖς νόμοις ὡσα καὶ νῦν οἶδεν  
 σοῦ τὸ μεγαλεῖον  
 [ c. 15 ll. ἀ]νδραποδ[ \* \* \* \* \* ] καὶ κανόνι στηρίξαι ὑπὸ θατέρου  
 μέρους τῶν κοινω-  
 [νῶν \* \* \* \* \*] \* \* \* \* \* ὡς χρῆναι ἐπὶ περι[γρ]αφῇ τοῦ ἐτέρου μέρους πραχθῆναι  
 τι. ὤρισεν γὰρ  
 5 [ἢ τοῦ δεῖνα? α]ὐθεντία τὸ οὔτω πρὸς ἀπ[ά]την γινόμενον γραμματεῖον μήτε  
 τῶ ἐκδόντι μή-  
 [τε μὴν τῶ δεξα]μένῳ ὄνησίν τινα προξ[εν]εῖν, ἀλλ' ἀμφοτέρους ἐκπεσῖν καὶ  
 τῶ κοινωνῶ εἰς-

2 sqq. Per solito queste petizioni cominciano con una sentenza generica, a volte molto triviale, con la quale suppergiù si viene a dire che le leggi e gli editti dei magistrati vogliono puniti i colpevoli etc.: per es. PO 1121, 5 sqq. PRylands 117, 12 sqq. adn. PFlor 36 (= Mitteis, *Chrest.* n° 64), 2 sqq. Come, del resto, neppure nel corpo di tali documenti mancano sentenze simili: PO 902, 17 *μισοῦσιν γὰρ οἱ νόμοι τοὺς τὰ ἄδικα διαπραττομένους* etc. Senza dubbio c'era qualcosa di analogo anche qui, e verosimilmente si accennava alle garanzie che le leggi accordano ai padroni contro dolosi artifici degli schiavi.

2. Cfr. PRylands testè citato: *σαφῶς τοῖς θείοις νόμοις διώρισται, ὡς οὐκ ἄγροεῖς*. — *ὡσα: l. ὅσα*, piuttosto che *ὡς ἄ*.

3. 13. *ἐπὶ περιγραφῇ κτλ.* (cfr. r. 5 *πρὸς ἀπάτην*): cfr. Wilcken, *Chrestom.* n° 266, 8 adn. PRylands 114, 24. PSI 92 15 sq. *ὅσα οὖν μὴ περιγραφῆς* etc.

4. *πραχθῆναι*: forse va corretto *πραθῆναι*? L'errore inverso 281 46.

5. *αὐθεντία*: frequentemente è adoperato a questo modo *ἐξουσία*. Cfr. adn. PO 1410, 1.

6. 23. *ἀλλ'*: in tutti e due i luoghi il papiro ha il segno di elisione (*αλλ̄*). Cfr. 55 44 etc.

6 sqq. Nel caso di documenti fittizii a danno di proprietari in comune (*κοινωνοί*), scoperta che sia la frode, perde ogni diritto l'autore del documento e il complice *κοινωνός*, e contro di essi ha azione l'altro *κοινωνός*. Ma non so se il supplemento risponda alle esigenze del linguaggio giuridico (v. ad ogni modo r. 18 *τῇ εἰσαγωγῇ*), nè sono escluse altre ipotesi. Anzi è forse preferibile fosse detto che in tal caso il documento era di nessun effetto etc., e che l'altro *κοινωνός* subentrava anche nei diritti di colui che illegalmente aveva agito. Cfr. Mitteis, *Grundz.* p. 272. In tal caso, la decisione del *λογιστής* (r. 23 sqq.) non avrebbe applicata la legge in tutto il suo rigore, ma avrebbe tuttora riconosciuta la comunione di proprietà. E pare che la sorella non volesse neppure più di tanto (cfr. adn. r. 25).

- [αγωγὴν? εἶναι.] πρὸς τοῖς γοῦν καταλει[φθ]εῖσιν ἡμῖν ὑπὸ τῶν ἡμετέρων γο-  
νέων ἐμοί τε  
[καὶ τῷ ἀδελ]φῷ Εὐστοχίῳ καὶ ἀνδράπ[οδ]α περιῆλθεν εἰς ἡμᾶς ἀμφοτέρους  
ἐξ ἴσου μέρους.  
[τούτων δὲ ὁ μ]ὲν ἀδελφὸς ἀδιαφόρως κ[α]ὶ ἀγράφως, οἷον δὴ γίνεται, εἶχέν  
τινα, καὶ γὰρ ἕτερα.
- 10 [ἀλλὰ συμβέβ]ηκεν τοὺς παρὰ τῷ κοινῶν ὄντας οἰκέτας Ἀνατόλιον καὶ Μα-  
καρίαν καὶ τὸ ταύ-  
[της ἔγγονον] πονηρὰ βουλευσαμέν[ου]ς, μᾶλλον δὲ σοφιζομένους δύνασθαι  
ἐκκλείνειν  
[τὸν δεσμὸν] τῆς δουλίας, δίχα γνώμ[η]ς ἡμετέρας ὑποποιήσασθαι καὶ ἴσως  
πεῖσαι  
[ἀδελφὸν γρα]μματεῖα ἀφέσεως δέξ[ασθαι] ἐπὶ περιγραφῇ τῆς ὀφειλομένης  
μοι παρ' αὐ-  
[τῶν ὑπηρ]εσίας, <sup>ἐπ</sup>εἰτα ἐν μετανοίᾳ [γ]ενομένους, μᾶλλον δὲ καὶ ἐγνωκότας τὰ  
ἐκ τῶν
- 15 [διατάξεων? ὠ]ρισμένα, τὸν αὐτὸν ἐ[πι]τρέβειν ἀναφέρειν τῇ Σαβινιανοῦ ἡγε-  
μονίᾳ  
[τὸ πρᾶγμα, ὡσ]ὰν δυναμένου αὐτοῦ [καὶ] χωρὶς τινος ἐγγράφου διαιρέσεως  
τῆς κατοχῆς  
[ ]ενως τούτων δοθεν[\*\*\*]του λογιστοῦ ἐπὶ υπομνημάτων ἀπό-  
βλητος

8. Forse c'è anche spazio per [καὶ τῷ μου ἀδελ]φῷ (cfr. PO 1208, 9 etc.).

11. Per il neutro ἔγγονον v. BGU 193 II 11. 18 etc.

12. Non so che nel lessico dei papiri ricorra altrove ὑποποιήσασθαι (sc. τὰ γραμματεῖα ἀφέσεως, l'atto di manumissione). Una certa ricercatezza lessicale e stilistica si manifesta spesso in questo documento (r. 22 ἔωλον, 23 εἰρωνίαις, 11 ἐκκλίνειν etc.).

13. Se abbiamo avuto ragione a supplire ἀδελφόν (in realtà ci vorrebbe τὸν ἀ. ovvero τὸν κοινωνόν), δέξασθαι vorrà dir qui 'riconoscere come valido' o sim.; e forse nel r. 6 converrà supplire altrimenti. D'altra parte il fratello doveva

pure avere avuto parte nell'intrigo; altrimenti non avrebbe applicazione ciò che pare sia detto nel r. 3 sq.

14. Con τῶν ὑπηρ non si colma abbastanza la lacuna, ma essendo sicuro εσίας non sappiamo come altrimenti supplire.

15. La ἡγεμονία di Sabinianus è attestata per l'a. 323<sup>p</sup> (Cantarelli II p. 329); e suppergiù di quel tempo è il nostro documento.

17. ἐπὶ ὑπομνημάτων: cfr. PO 1204, 9. — Parrebbe che il λογιστής (cfr. adn. PFlor 36, 32) avesse per ben due volte deliberato sull'argomento, nel senso desiderato dalla istante: οὐδ' οὕτω (r. 23) equivale ad un 'neppure questa volta'.



- ]\* τῆ εἰσαγωγῆ ἀποφ[\*\*]\*μεν χρῆναι τὰ ὅλα κοινὰ εἶναι καὶ  
τὸ δίκαιον
- 20 [ ]χθῆναι ἀμφοτέρω[ς, ἐ]τύγχανεν δὲ ἐπισημηγνάμενος ἐν τοῖς αὐτοῖς  
[ ]σιν περὶ Ἀνατολίου [\*\*\*] πρώτοις ἐθροίλει ἐλευθερίαν εἰλη-  
φέναι περὶ ου  
[ ]καὶ περὶ τῶν ἄλλων. [το]ῦτο περιηγηθεῖσα μαρτυραμένη φθάνω  
ἐγγρά-  
[φως τὸ πρᾶγμα? εὐ]λογιστία καὶ μεμψ[αμέν]η τὸ ἔωλον ἐκεῖνο γράμμα ὑπὲρ  
τοῦ μηδὲν τῶν δικαί-  
[ων ἐμῶν φυλάττει]ειν. καὶ οὐδ' οὕτω ὁ λογιστὴς σύμψηφος αὐτῶν ταῖς εἰρω-  
νίαις γίνεται, ἀλλ', ὡς  
[καὶ πρότερον, ἀ]κέραιον τὴν δεσποτείαν ἀμφοτέροις φυλάττει. ἐπεὶ οὖν ὁ  
μὲν κοινωνὸς
- 25 [ ]\*\*οἰς εαυτοῖς δικαίοις παρέ[σ]χετο, οἱ δὲ οἰκέται ἐπερ(ε)ιδό-  
μενοι τῆ δεξιᾷ αὐτοῦ, ὡς φα-  
[σι, ἀπαροῦνται? ]τὴν ἡμετέραν ὑπηρεσίαν, δέομαι τῆς σῆς εὐσυνειδησίας κά-  
μοι ἐπιρρῶσαι  
[νῦν πρὸς αὐτ]οὺς καὶ προστάξαι τῷ ἐκδίκῳ ἐξετάσαι τὴν ἀλήθειαν τούτων  
πάντων καὶ τῆ  
[σῆ ὑπογραφῆ?] ἐπαναγκάσαι τοὺς οἰκέτας τῷ δεσμῷ τῆς δουλείας ὑπευθύ-  
νους ὄντας ἔχεσθαι τῆς  
[ἡμετέρας ὑ]πηρεσίας, ὅπως τοῦ δικαίου καὶ τῆς τοῦ νομίμου εὐεργεσίας τυ-  
χοῦσα χάριτάς σοι ὁμο-
- 30 [λογήσω εἰς] ἀεί, κύριε.

18. ἀποφ[έρ]ομεν è possibile.

20. l. ἐθροίλει.

21. περιηγηθεῖσα: cfr. PO 1119, 7. PFlor 36, 24.

22. Incerto se è scritto μεμψ[αμέν]η ovvero μεμψ[ομέν]η.

25. Forse è possibile [ἐχθρὸν ἑαυτὸ]ν τοῖς ἑαυτοῦ δικαίοις, data quella tale preziosità stilistica del documento; in ogni caso εαυτοῖς sembra errore grafico per ἑαυτοῦ.

26. ἀπαροῦνται: o meglio ἐκφεύγουσι (de conatu)?

30. Le lettere λογησω non sono sufficienti a colmare la lacuna, mentre per il senso basterebbe ἀεί (senza εἰς), posto che sia scritto così (PLips 34, 21 διὰ παντος; cfr. PFlor 36, 29. PAmh 142, 19. PRylands 114, 32 etc.). Possibile è anche [λογήσωμαι] cl. PLond 240, 18 (II p. 278); [λογήσω, ἡγε]μῶν κύριε ovvero [λογήσω ὁμο]ίας, κύριε (cfr. PFlor 36, 3. PO 1467, 25. 1468, 10; documenti diretti anche essi all'ἔπαρχος Αἴγ.) non si può leggere.

## 453. « LIBELLUS » DELLA PERSECUZIONE DECIANA.

Theadelphia (Ars.)

(cm. 7,5 × 20)

A. 250.

È un nuovo documento da aggiungere a quelli ripubblicati dal Meyer (in *Abhandl. der kgl. Preuss. Akademie der Wiss.* 1910) e a quelli recentemente pubblicati da Johnson, Martin e Hunt in *PRylands* n° 12 e 112. Si veggano anche PO 1464. Il nostro è della stessa mano del n° 6 del Meyer. Come vedesi, il numero già ragguardevole di tali documenti si accresce, e tanto maggiore probabilità acquista l'opinione da me sempre avuta (v. Breccia in *Bulletin de la Soc. Arch. d'Aléx.* n° 9 p. 89 sq.), che tali dichiarazioni si richiedessero non alle sole persone sospette di cristianesimo, ma a tutti indistintamente (cfr. Wessely, *Les plus anciens monuments du christianisme* [Patrol. or. IV 2] p. 123 sq.).

Τοῖς ἐπὶ τῶν θυσιῶν  
 ἡρημένοις  
 παρὰ Αὐρηλίας Τεειηοῦτος ἀ-  
 πό κώ(μης) Θεαδελφείας σὺν τῇ  
 5 θυγ(ατρὶ) Ταδείου. Καὶ ἀεὶ μὲν  
 θύουσα καὶ εὐσεβοῦσα  
 τοῖς θεοῖς διετέλεσα καὶ  
 νῦν ἐπὶ παρόντων ὑ-  
 μῶν κατὰ τὰ προσταχθέν-  
 10 τα ἔσπισα καὶ ἔθυσα  
 καὶ τῶν ἱερείων ἐγευσά-  
 μην καὶ ἀξιῶ ὑμᾶς ὑπο-  
 σημύσασθαί μοι.  
 Διευτυχεῖται.

10. 14. 16. 1. ἔσπεισα, Διευτυχεῖτε, θυσιάζον-  
 τας (errori itacistici costanti dello scriba,

anche negli altri documenti). Per εἶδαμεν  
 (r. 15 sq.) v. 456 10 adn.

15 m<sup>2</sup> *Ἀυρήλιοι Σεργήνος καὶ Ἐρμᾶς εἰ-  
δαμεν ὑμᾶς θυσιάζοντος.*

m<sup>1</sup> *Λ α' αὐτοκράτορος καίσαρος  
Γαίου Μεσσίου Κουίντου  
Τραϊανοῦ Δεκίου εὐσεβοῦς*

20 *εὐτυχοῦς σεβαστοῦ, Παῦνι κ.-*

14 giugno 250<sup>p</sup>

*Verso bianco*

**454.** ISTANZA PER LA CIRCONCISIONE D'UN FANCIULLO.

**Oxyrhynchos**

(cm. 10 × 22,5)

**A. 320<sup>p</sup>.**

I documenti analoghi sono ripubblicati dal Wilcken (*Archiv* 2, 4 sqq.; cfr. anche Otto, *Priester u. Tempel* I 214. Wessely, *Karanis* p. 65); aggiungi ora PTebtunis n<sup>o</sup> 292 sq. Nei righe 7 sqq., che non riesciamo a leggere e supplire, ci saranno state ampie indicazioni delle qualità sacerdotali del padre e della madre del fanciullo, e delle rispettive famiglie. Nel r. 10 c'era l'indicazione del tempio o santuario cui il padre e il nonno materno (v. r. 15) del fanciullo erano addetti.

La data consolare in cima al documento non lascia dubbio (320<sup>p</sup>). Ma nel r. 15 sq. troviamo τὸ ἐνεστὸς | ιδ<sup>ο</sup> κβ δ, cioè τὸ ε̄. ἰνδικτίονος κβ (ἔτος). Abbiamo così un nuovo esempio della incertezza di computo nei primi cicli d'indizione: anche qui infatti invece di indicare gli anni del secondo ciclo (il primo va dal 297 al 312<sup>p</sup>), si addizionano quelli del secondo a quelli del primo. E neppur questo è avvenuto senza inesattezza, poichè nel gennaio-febbraio 320<sup>p</sup> (r. 27) in realtà si era nell'a. 23 (15 + 8) del doppio ciclo, non nell'a. 22. In PCairo 10520 (v. PLille in appendice al n<sup>o</sup> 24; p. 108) il Wilcken (*Archiv* 2, 135 sq.; cfr. *Grundzüge* p. LIX sqq.) ha ristabilita la equazione A. 315<sup>p</sup> (Costantino e Licinio 'coss. IV') = Indiz. A. 19, giustamente. Nel nostro documento, dunque, è errato κβ (1) invece di κγ.

(1) Questa cifra κβ a noi sembra sicura, quantunque la seconda asta del κ (nella forma *u*) si confonda e faccia corpo con l'asta del β seguente.

*Ἐπατεία[ς τ]ῶν δεσποτῶν ἡμῶν  
Κωνσι[αντι]νίου σεβαστοῦ τὸ ε̄ καὶ  
Κων[σταντίνου] τοῦ ἐπιφανεστάτου  
καίσαρος [τὸ] α.*

**A. 320<sup>p</sup>**



5 Οὐαλεριῶ [Ἀμμ]ωνι[αν]ῶ τῶ και  
 Γεροντίῳ [ἐπι]εικεσιάτ[ω λο]γι[σιῆ] Ὁξ(υρουγγίτου)  
 παρὰ Αὐρη[λί]ου Π[.]τ[.]μη(τρὸς)? \* \* \* \* | θε[.]ας  
 \* \* \* \* [ \* \* \* \* ] \* \* \* \* \* \* \* \* [ \* \* ] γιστ[ \* \* \* \* ] \* \* \*  
 παστοφόρ[ου \* \* ] \* \* [ \* \* \* \* μοσχ]οσφ[ρ]α-  
 10 γιστή[ς?] το[ῦ \* \* \* ] \* \* \* [τῆς λαμπροῦς] και  
 λαμπρο[σιότης] Ὁξυρυγ[χιτῶν πόλεως].  
 Βούλομαι περιτμηθῆναι τ[ὸν υἱ]όν  
 μου Α[ὐρήλιον Ἀ]τροῖτα [ἐκ] μη[τρὸς]  
 Σινθῶ[ριος \* \* \* ] \* \* [πα]στοφό[ρου]υ  
 15 τοῦ αὐτοῦ [ἱεροῦ, ὄ]ντα [π]ρὸς τὸ ἐνεσιὸς  
 ιδ° κβ δ [δέκα (ἐτῶν). τὴν] δὲ ἀπόδειξιν  
 τοῦ εἶν[αι αὐτὸν ἱερατικ]οῦ γένους  
 ἀναλαβῶν [ἐκ] τῶ[ν] π[α]ρακειμένων  
 ἐν τῶ δημοσίῳ βιβ[λιο]φυλακείῳ  
 20 βιβλίων ἐπεσκευμένων  
 ἐν ἐκτάκτ[ω] σοι παρατίθημι και  
 ἀξιῶ γράψαι τῶ διασημοτ[άτ]ω  
 ἀρχιερε[ῖ ὥστε?] και [α]ὐτῶ ὑπαρχθῆ-  
 ναι ἀ[κολούθως τοῖς] νόμοις κ[αὶ] δια-  
 25 τεταγ[μένοις, ὁμνύ]ων τὸν σεβάσμιον  
 θεῖον ὄρκο[ν μηδὲ]ν ἐψεῦσθ[αι].  
 Ὑπατείας [τ]ῆς ἀ[ὐ]τ(ῆς), Μεχ[εῖρ] \* \*

gennaio-febb. 320<sup>o</sup>

5. Questo λογιστής dell'Oxyrhynchites (Aur. Amm. alias Gerontius) è noto da parecchi altri documenti: PO 53. 84. 896. 983 etc. Il logistes in generale non ha titolo onorifico stabile (cfr. Zehetmayer, *De appellationibus hon. in pap. graecis obviis* [Marburg 1912] p. 44), e tale non è l'ἐπιεικεσιάτ[ω] che ci par di poter leggere, senza sufficiente sicurezza, nel r. 6.  
 9. Forse anche [ἱερομοσχ]οσφ[ρ]α|γιστή[ς]: l. in ogni caso -γιστοῦ. Cfr. Otto o. c. I 84 etc.

15 sq. Dei due fanciulli di cui è parola in PTeht 292, uno aveva sette anni, e l'altro undici, a quanto sembra. Naturalmente non si può escludere addirittura nel nostro luogo δ['] ἐτῶν. τὴν] etc.

16 sqq. ἀπόδειξιν etc.: principalmente sono estratti dalle κατ' οἰκίαν ἀπογραφαί, i cui atti, al pari delle altre ἀπογραφαί (cfr. 450 58 sq.), erano conservati nel pubblico archivio (ἐν τῶ δημ. βιβλιοφυλακείῳ).

21. ἐν ἐκτάκτ[ω]: 'in foglio a parte' (v. Preisigke, *Fachwörter* s. v. ἔκτακτος).

## 455. RAPPORTO DI UN MEDICO PUBBLICO.

Oxyrhynchos (?)

(cm. 7 × 16)

A. 178 P.

Documenti analoghi ap. K. Sudhoff, *Ein neues ärztliches Gutachten aus Papyrusfunden* (*Mittheil. z. Gesch. der Medizin u. d. Naturwiss.* n° 17 a. 1906) p. 1 sqq. dell'Estr. Wilcken, *Chrestom.* 494, 8 n. Cfr. PO 896 II. 983. 1556. Non abbiamo veduto l'altro lavoro del Sudhoff, citato dal Wilcken. Il rapporto era diretto, molto probabilmente, allo strategos. Il già citato PO 1556 è appunto una querela allo strategos, al quale si chiede di mandare un medico a constatare il male che all'istante era stato fatto. m. n.

καθάπερ? τῆ ἐνε-  
 στώσῃ [ἡμέρα ἐπέτα-]  
 ξάς [μοι δι'] ὑπ[ηρέτου]  
 ἐφι[δ]ῖν Σαραπ[ᾶτα? χρη-]  
 ὅ μαίζοντα μη[τρὸς]  
 Σαραποῦτος ἀπὸ τῆς αὐ-  
 τῆς πόλεως καὶ προσ-  
 φωνῆσαί σοι τὴν περὶ  
 αὐτὸν δι[ά]θεσιν οἷ[α] ἦν,

4 sq. *χρηματίζοντα* κτλ.: cfr. PO 508, 2 etc. adn. 450 50 sq. È perciò quasi sicuro che il documento proviene da Oxyrhynchos.

4 sqq. PO 896 II 30 sqq. *τοῦτον ἐφιδῖν | καὶ [ἦ]ν ἂν καταλάβ[ωμε]ν περὶ αὐτὸν διάθεσιν ἐγ[γ]ράφω]ς προσφωνῆσαι.* Cfr. 456 8.

[4 o 10. *ἐφιδῖν* e *ἐφιδόν*. È noto che nelle scritture dei medici pratici, in tutti i tempi della grecità (e forse non della grecità soltanto), abbondano volgarismi ed errori grafici. Ma questa aspirazione del tema *ιδ-* (dovuta probabilmente ad influenza di *ὄρα-*; cfr. adn. 340 14) è notissima e comunissima in ogni genere di scritture (cfr. adn. 456 10; spesso anche in codici dei LXX, oltre i pochi esempj ricordati da Helbing p. 25), e si è salvata persino at-

traverso le letture del Comparetti (PFlor 156, 4); il quale altrove, non riconoscendo una forma di *φ* tutt'altro che rara, ha trasformato un *ἐφιδω* in *ἐσειδω* (PFlor 278 III 21 v. Facsimile: come se, per non dire altro, in quella prosa fosse probabile *ἐσ-* per *εἰσ-*; cfr. Croenert p. 112 n. 4) e nello stesso papiro (I 19 v. Facsimile) invece di *οφειλο* ha letto *οσπερ λο-* (un po' più giù r. 22 ha promesso di sua autorità un *χ* [cioè *ἐκατόνταρχος*; oltre i papiri, v. Dittenberger Or. gr. 678, 6 n. 9] a *χιλίαρχος*). Ma ogni meraviglia è fuor di luogo trattandosi di chi fa dire ad un fattore di campagna del III secolo d. Cr. *εαν σου φεριστη τυχη δοξη* (PFlor 273, 11 sq.); il papiro ha soltanto *εαν σοῦ τῆ τύχη δόξη. g. v.*].



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



α/

[*Αὐρηλίω \* \* \* \* \**]ἀμμωνι τῶ καὶ Κοπρῆ στρατηγῶ Ὁξυρυγχείτου[παρὰ *Αὐρηλίων Τυ*]ράννου Ἀμμωνίου μη(τρὸς) Θατρῆτος καὶ Κορνηλίου

Σιλβανοῦ μη(τρὸς) Τερεῦτος

[ἀμφοτέρων μηνι?]ἀρχων οἰκοδόμων τῆς λαμ(πρᾶς) καὶ λαμπροτάτης Ὁξι-

ρυγγειῶν πόλεως. Ἐπε-

5 [ρωτώμενοι ὑπὸ σο]ῦ διὰ *Αὐρηλίον Ἀμοί(τος)* ὑπηρέτου τῆς στρατηγίας ἐκ

τῶν γενομένων παρα

[ c. 14 II. ] ἐξ ἀντικαταστάσεως *Αὐρηλίου Σαραπάμμωνος Ὀλυμπιο-*

νίκου πα-

[ραδ(όξου) χρῆ μῆ Θε]ωνίδος Φιλοσαράπιδος πρὸς Ἀφῦγιν Ἀντιόχον χαλκέα

ἐνεκεν οἰκοπέ-

[δων ἂ βλαβῆναι? οὐ]ν φησι ὑπ' αὐτοῦ κα[ι] ἐγγράφως προσφωνῆσέ σοι ἦν

ἐὰν καταλαβώμε-

[θα περὶ αὐτὰ δ]ιάθῃσιν, ὅθεν γενόμεν[ο]ι ἅμα τῶ αὐτῶ ὑπηρέτῃ ἐν τῇ οἰκία

τοῦ προκει-

1. ἀ(ναφορά?) cfr. adu. 449 1.

2. Strategos, a quanto sembra, non altrimenti noto: [*Αὐρηλίω Διοννο*]ἀμμωνι riempirebbe esattamente lo spazio. Forse Κοπρῆ(τι) (cfr. r. 5 Ἀμοί(τος)) piuttosto che Κοπρεῖ.

4. μηνίαρχος di τέκτονες PO 53, 3; di σιδηροχαλκεῖς PO 84, 6. Non è una difficoltà dovere ammettere due μηνίαρχοι (cfr. per es. BGU 1028 II 25 καὶ τοῖς σὺν αὐτῶ προεσι(ῶσι) κλειδοποιῶν, esempio che vale anche per οἰκοδόμων invece di τῶν οἰκ.).

4 sqq. Ἐπερωτώμενοι — προσφωνῆσαι: cfr. ad es. PFloz 331, 3 sqq., senonchè qui si continua poi con anacoluto (r. 8 ὅθεν).

5. PO 1032, 26 ὑπηρέτην τοῦ τοῦ Ὁξυρυγγείτου στρατηγοῦ. CPR 20 (= Wilcken Chrest. 402), 4 sq. στρατηγικ[ο]ῦ [ὑπηρέτου].

5 sq. παρὰ [σοὶ ὑπομνημάτων] ἐξ ἄ. κτλ.† In seguito, dunque, a contraddittorio dei contendenti. PLips 34, 18 ἀσάλευτα μένειν τὰ περὶ ταύτης τῆς ὑποθέσεως πεπραγμένα ἐξ ἀντικαθεστώτων | ὑπομνημάτων. BGU 868, 7

(cfr. Preisigke, *Berichtigungsliste* I p. 75) ἐν] δ[ε] τῇ γενομένῃ ἐπὶ σοῦ, κύριε, ἀ[ν]τικατα[σ]τ[α]σ[ε]ι κτλ.

6 sq. πα[ραδόξου]: cfr. 241 3. adn. PO 1205, 4. P. M. Meyer a PHamb 21, 3. CPHerm 72, 1 Ἰσθμιονίκου π[αγκ(ρατιαστοῦ)] | παραδόξου κτλ. (Ὀλυμπιονίκου ib. p. 35 extr.). Abbiamo supposta l'abbreviazione παραδ(όξου), essendo necessaria in Oxyrhynchos (cfr. adn. 450 50. 455 4) l'aggiunta χρηματίζοντος innanzi a μη(τρὸς). Ma qualche dubbio ci rimane, anche perchè χρηματίζοντος μη(τρὸς) Θεωνίδος dovrebbe precedere, ci pare, non seguire l'Ὀλυμπιονίκου παραδόξου. — Il nome Θεωνίς per es. PO 1199 9; Φιλοσάραπιδος per es. PLips 13, 25. 17, 32 etc. PO 43' IV 13. CPR 239, 1.

8 sq. καταλαβώμε[θα]: cfr. PO 51, 10. Ma in scritture poco corrette come questa non è impossibile καταλάβωμε[ν]. In seguito, naturalmente, deve esserci stato περὶ αὐτὰ διάθῃσιν, ma innanzi ad ἀθξιννον pare ι. Per tutta la formula cfr. adu. 455 4 sqq.

- 10 [μένου Σαραπάμ]ωνος οὔση ἐπ' ἀμφόδου Ἐρμαίου ἐφίδαμεν ἐν τῷ λιβικῶ  
μέρει ταύταις  
[\*\*\*\*\*] \*\* \* ς α \* \* \* ρ \* \* κρειας καὶ ἐπὶ τοῦ πύργου ἐν τῷ λιβικῶ μέρει ῥήγματα  
καὶ ε-  
[\*\*\*\*\*] \* \* \* ? \* \* \* \* θ[\*\*\*] α τοπον ἐκπεπηδηκότα καὶ ἐντὸς τοῦ πύργου ἐν μὲν  
τῷ λι-  
βικῶ μέρει c. 10 ll. ]τα, ἐν δὲ τῷ ἀπηλιωτικῶ καινὰ οἰκοδομήματα  
κα \* [ \* ] σιον - (<?)  
[ c. 12 ll. ] ἀ[ντι]κρὺς τῆς οἰκίας τοῦ Σαραπάμμωνος ἐντὸς τείχους  
μετοξὺν
- 15 [ ]η ἔχουσ[ \* κ ] αὶ πλάτος πηγῶν τεσσάρων παλαιστῶν τεσ-  
σάρων καὶ  
[ c. 22 ll. ] \* ω [ 7 ll. πῆ ] χη δύο ἐκ καινῆς ἀνοικοδομημέ-  
[ \* c. 38 ll. ] πηχισ \* [ \* ] ει \* ἢ προκειμένη χαλκευ-  
[ c. 40 ll. ] ἀνοικοδομηθέντα ἐκ καινῆς, ἅπερ  
[ προσφωνοῦμεν ? c. 30 ll. ] \* \* \* [ \* \* \* \* \* ] ε \* \* \* \* εσθαι μάλι-  
20 [ στα ? c. 30 ll. (Ἔτους) \* αὐτοκράτορος καίσαρ ] ος Μάρκου Ἀύρηλίου  
[ Πρόβου Γοθικοῦ μεγίστου Παρθικοῦ μεγίστου Γερμανικοῦ μεγίστου ? ε ] ὕσε-  
βοῦς εὐτυχοῦς  
[ σεβαστοῦ, mese e giorno.

10. ἐφίδαμεν (= ἐπείδομεν): per l'aspirazione v. adn. 455 4 e 10. Croenert, *Mem. Hero.* p. 149 u. 1. Blass-Debrunner § 14; per la forma dell'aoristo Croenert p. 233 n. 4. Blass-Debrunner § 81.

11. ἀπερονηχυ[ε]ίας?

10 e 11. l. μέρει ταύτης e μέρει.

13. Forse la quintultima lettera (σ) può essere anche ε.

14. μετοξὺν: v. adn. 447 12.

16. 18. ἐκ καινῆς: adn. PFior 16, 22.

16. ἀνοικοδομημέ-: adn. 437 1.

457. ISTANZA PER LA EPIKRISIS DI UN GIOVANETTO.

Oxyrhynchos

(cm. 18 × 18)

A. 276<sup>p</sup>?

Markos Aurelios Hermophilos presenta, in Oxyrhynchos, ai funzionarii deputati alla epikrisis i documenti necessarii a dimostrare che il giovanetto tredicenne (v. adn. r. 6) Markos Aurelios Phlauios, figlio di sua sorella Korpus e di Besarion, va compreso κατ' ἀκολουθίαν τῶν ἐτῶν καὶ τοῦ γένους (PO 1202, 20) nella categoria degli ἐκ τοῦ γυμνασίου. I documenti sono, al solito,



le *ἐπικρίσεις* degli antenati del giovane; ma non conosciamo altra istanza di siffatta specie (i documenti analoghi e la letteratura dell'argomento sono indicati nella Introduzione a PO 1452 e in Preisigke, *Fachwörter* p. 85 sq.) dove si rimonti tanto indietro quanto in questa nostra. Anche in PO 257 (= Wilcken, *Chrest.* n° 147), 21. 37. 1266, 10 si rimonta, è vero, alla *γραφή* del 34° anno di Augusto (1), ma quei documenti sono degli anni 94/5<sup>p</sup> e 98<sup>p</sup>, mentre, essendo il nostro della seconda metà del terzo secolo, per giungere alla *γραφή* di Augusto occorre documentare le *ἐπικρίσεις* di dieci generazioni. Bisogna dire che nelle famiglie egiziane (e nulla ci autorizza a ritenere che la famiglia del candidato fosse delle più illustri) si avesse un ben ordinato archivio di tali documenti, per quanto in molti casi bastasse aver conservata una copia dell'ultima istanza precedente; certo oggi fra noi poche famiglie potrebbero documentare la loro storia con tanta precisione e per tempo così remoto. Notevole è anche come le formule di queste documentazioni si conservino in Egitto pressochè immutate attraverso secoli; anche di questa persistenza formalistica non sarebbe facile trovare frequenti esempi nella *praxis* dei popoli moderni.

Hermophilos, dunque, comincia da un Ἀσκληπιάδης Ἀσκληπιάδου γεωμέτρον υἱός che era nella *γραφή* del 34° anno di Augusto, e in base a questa iscrizione dell'avo il nipote Ὠριγένης Ἀσκληπιάδου aveva a sua volta ottenuta l'epikrisis nell'a. 5° di Vespasiano. Ὠριγένης era bisavo del padre del bisavo dell'attuale candidato. Il figlio di lui (il nome era nella lacuna del r. 10), cioè il bisavo del bisavo del candidato, l'aveva alla sua volta ottenuta nel 9° anno di Traiano. E così di seguito Didymos, bisavo dell'avo, in un anno di Adriano (r. 11 sq.); Ammonianos, bisavo del padre, nel 2° anno

(1) Cosa vorrà dire che almeno in tre di tali istanze, comprendendovi anche questa che pubblichiamo ora noi, si rimonti proprio alla *γραφή* del 34° anno di Augusto? Non sapremmo spiegarlo se non si ammette che proprio a quell'anno rimonti un riordinamento della ephebeia e degli ἐκ τοῦ γυμνασίου, riordinamento che perdura almeno sino alla fine del III secolo. Se fosse lecito servirci qui, con un po' di libertà, della terminologia attica, diremmo che gl'inscritti in quella *γραφή* erano come πρωτέγγραφοι, il che costituiva il titolo più sicuro per la iscrizione dei discendenti. Si osservi inoltre che in una delle altre istanze (PO 257, 20) l'inscritto in quella *γραφή* è qualificato come υἱὸς (= υἱοῦς) γυμνασιάρχου; ci sembra quindi non improbabile che anche il nostro γεωμέτρον υἱός (r. 10) debba indicare il titolo di ammissione, quantunque non ci riesca, per ora, di vedere una relazione fra la γεωμετρία e la classe degli ἐκ τοῦ γυμνασίου. Si può certamente congetturare che venuta a mancare, per qualsivoglia ragione, l'ephebeia tolemaica, essa fosse riordinata sotto Augusto ammettendovi tutti i giovani di famiglia, come diciamo, civile; e tali erano considerati i figli di un γεωμέτρης. Ma sarà prudenza aspettare nuovi documenti. La letteratura sulla ephebeia in Egitto è indicata nella Introduzione al n° 464.

di Marco Aurelio e Lucio Vero; Phlauios, bisavo, nel 29° anno di Commodo; l'avo (il nome era nella lacuna del r. 13) nel 25° anno di Caracalla; il padre Besarion e lo zio, che presenta l'istanza, nel 1° anno di Decio.

L'istanza è diretta a due *βουλευταί* di Oxyrhynchos, deputati appunto alla epikrisis, il primo dei quali è *γυ(μ)νασίαρχος* ovvero *γυ(μ)νασιαρχήσας*, il secondo è *ἐξηγ(η)τής* ovvero *ἐξηγ(η)τεύσας*, e *κοσμ(η)τής* attualmente in funzione (*ἐναρχος*): probabilmente fra i *βουλευταί* non senza un motivo furono delegati alla epikrisis quelli che per altri uffizii, che avevano esercitato o tuttora esercitavano, erano meglio in grado e più interessati al regolare funzionamento del *γυμνάσιον* e della *ἐφηβεία* (1). Funzionarii municipali però tutti e due; il che è perfettamente in ordine nella seconda metà del terzo secolo, quando la competenza dei funzionarii statali era già notevolmente ridotta (Jouguet, *Vie Municipale* p. 385 sq.). Dei documenti simili al nostro PO 257 è mutilo nella intestazione; 1266 è indirizzato ad uno [*στρατηγῆσ?*]ας e ad un *γενόμενος βασιλικὸς γραμματεὺς* con l'aggiunta *καὶ ὧν ἄλλων καθήκει*; 1452 (dell'a. 127/8<sup>p</sup>), allo *strategos*, al *βασ. γρ.* e *οἷς ἄλλ(οις) καθήκει*. t. l.

(1) Per quel che riguarda il *γυμνασίαρχος* parla il nome stesso; per l'*ἐξηγητής* v. Jouguet o. c. p. 316; per il *κοσμητής* v. Wilcken, *Archiv* 5, 237.

*Αὐρηλίοις Ἀπίωνι τῷ καὶ Θεωνάμ[μ]ωνι γυ(μ)νασιαρχ ) καὶ Μέλανι Θεώνος*  
*⟨ἐ⟩ξηγ( ) ἐνάρχ(ω) κο(σ)μ(η)τῆ) ἀμφοτε[έροις]*  
*βουλ(ευταῖς) τῆς λαμπροῦς καὶ λαμπροτάτης Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως τοῖς πρὸς*  
*τῇ ἐπ(ικρίσει)*  
*παρὰ Μάρκου Αὐρηλ(ίου) Ἐρμοφίλου Εὐδαίμονος τοῦ Ἀμόιτος μη(τρὸς) Τα-*  
*νάπης ἀπὸ τ(ῆς) λαμπρο[ῦς]*  
*Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως. Κατὰ τὰ κελευσθέντα περὶ ἐπ(ικρίσεως) τῶν προσβ<sup>β</sup>*  
*εἰς τοὺς ἐκ τ(οῦ) γυ(μ)νασίου) ἢ εἰσ[ὶν] ἐκ]*  
 51 *τοῦ γένους τούτου, ἐτάγη ἐπ' ἀμ(φόδου) Μητρούου ὁ τῆς ὁμογενείας μου*  
*ἀδελφῆς Κοπρού[τος]*

1 sq. Cfr. Introd.

3. Nonostante il *λαμπροῦς καὶ λαμπροτάτης* del r. 2, qui lo spazio obbliga a ritenere ci fosse solo *λαμπροῦς* (per es. PO 914, 20).

4. *προσβαιόντων*, in tutte lettere, PO 257, 5 (cfr. 1028, 11 etc.): *προσβ(εβηκότων)* interpretano gli editori PO 1452, 34. Sim.

*τοῦ προσβ(αίνοντος)* r. 8. Per i rr. 14 e 15 v. adu. — *ἢ εἰσ[ὶν]*: cioè *εἰ εἰσ[ὶν]* (v. adu. PO 1452, 36). Così certamente anche PO 1220, 5 *ἢ δοκῖ σοι —, πέμπε* (contaminazione di *πέμπε* e *πέμψον*; cfr. *ib.* r. 10 *ἔγραψες*) cl. 1160, 22 *ἢ δοκῖ σοι δέ, πέμψον μοι κτλ.* (r. 24 anche qui *ἔγραψες*).



- νῖος Μάρκος Αὐρήλιος) Φλαύιος Βησαρίωνος ὧν πρὸς τὸ ἐνεστὸς α (ἔτος) 275/6 p !*  
*Κ[ c. 15 ll. ]*  
*· ὄθεν παραγενάμενος πρὸς τὴν τούτου ἐπ(ίκρισιν)*  
*δηλῶ κατὰ τὴν γενομένην*  
*τῷ ε (ἔτει) θεοῦ Οὐεσπ(ασιανοῦ) τῶν ἐκ τ(οῦ) γυ(μνασίου) ἐπ(ίκρισιν) ἐπ(ικε-* 72/3 p  
*κρίσθαι) τὸν τ(οῦ) πατ(ρός) τοῦ προπ(άππου) τοῦ προσ<sup>β</sup> πρόπ(αππον)*  
*᾽Ωριγένη[ν ᾽Ασκλη-]*  
*πιάδου ἐπ' ἀμ(φόδου) Χηνοβοσκῶν ἀκολ(ούθως) αἷς ἐπήνεγκ(εν) ἀποδ(είξειςιν)*  
*ὡς ὁ πάπ(πος) α(ὑτοῦ) ᾽Ασκλη[πιάδης? ᾽Ασκλη-]*  
 10 *πιάδου γεωμέτρον νῖος ἐστιν ἐν τ(ῆ) τοῦ λδ (ἔτους) θεοῦ Καίσαρος γρα(φῆ)· 4/5 p*  
*καὶ τ(ὸν) τοῦ προπ(άππου) α(ὑτοῦ) [πρόπ(αππον) τὸν δεῖνα ἐπ(ικεκρίσθαι)]*  
*τῷ θ (ἔτει) θεοῦ Τραιανοῦ ἐπ' ἀμ(φόδου) Βο[ρ]ρα κρηπ(ῖδος)· καὶ τ(ὸν) τοῦ 105/6 p*  
*πάπ(πον) α(ὑτοῦ) πρόπ(αππον) Δίδυμ[ον? ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ x (ἔτει) θεοῦ]* 117/138 p  
*᾽Αδρι(ανοῦ) ἐπ' [ἀ]μ(φόδου) Πα<sup>\*\*\*π</sup>· καὶ τ(ὸν) τοῦ πατ(ρός) α(ὑτοῦ) πρό-*  
*π(αππον) ᾽Αμμωνιανὸν ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ β (ἔτει) Μάρκου [Αὐρηλίου ᾽Αν-* 161/2 p  
*τω(νίνου) ἐπ' ἀ(μφόδου)]*  
*τοῦ α(ὑτοῦ)· καὶ τ(ὸν) πρόπ(αππον) α(ὑτοῦ) Φλαύιον ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ κθ (ἔτει) 188/9 p*  
*θεοῦ Κομμόδ(ου) ἐπ' ἀμ(φόδου) τοῦ α(ὑτοῦ)· καὶ τ(ὸν) πάπ(πον) [α(ὑτοῦ)*  
*τὸν δεῖνα]*

6. L'ultima lettera non sembra *K*, mentre pur si aspetta *Κλαυδίου καίσαρος τοῦ κυρίου* (cfr. r. 17) o sim. Dovrebbe esserci inoltre *ἐτῶν τρεισκαίδεκα*. Questo poteva essere scritto in simbolo, anzi è verosimile fosse scritto in simbolo (Lιγ, ovvero ιγL), ma neppure in questo caso lo spazio nel rigo 6 sembra sufficiente. Congetturiamo che Hermophilos, non ricordando con precisione gli anni del nipote (se tredici o quattordici), abbia perciò lasciato un certo spazio innanzi ad *ὄθεν* nel rigo seguente.

7. *παραγενάμενος* piuttosto che *παραγενόμενος*. Cfr. adu. 456 10.

10. l. *γεωμέτρον*.

12. Il nome dell'amphodon comincia con *Πα* e finisce con *π* (cioè con un *π* in vedetta): forse *Παμμ(ένους) παραδείσου*. — Certamente si è inteso l'anno 2° di Marco

Aurelio, quantunque manchi il *θεοῦ*. Del resto, l'indicazione è inesatta anche perchè il '2° anno' era in realtà di Marco Aurelio e di Lucio Vero, mentre per i due nomi non vi è spazio sufficiente. Si noti inoltre che il supplemento adottate è formalmente non sicuro: invece di *Μάρκον [Αὐρηλίου ᾽Αντω(νίνου)* (cfr. r. 14), potè esserci, ad esempio, *Μάρκου [᾽Αντωνίνου ονν. ᾽Αντωνείνου*.

13 sqq. Intendi *τ(ὸν) πάπ(πον) [α(ὑτοῦ) τὸν δεῖνα] προσβ(εβηκότα)* (sc. *εἰς τοὺς τρεισκαίδεκαετείς*; cfr. PO 1028, 19 con 1109, θ) *ἐπ(ικεκρίσθαι) κιλ. Βησαρίω]* | *να προσβ(εβηκότα) κιλ. ἐμὲ δὲ προσεπ(ικεκρίσθαι) τ[ῷ] α (ἔτει) Δεκ[ίωv] κιλ.* La epikrisis di Hermophilos (zio materno dell'attuale candidato) avvenne dunque nello stesso 1° anno di Decio, poichè le lettere *Δεκ* sembrano sicure in fine del r. 15.

- προσβ<sup>β</sup> ἐπι(κεκροίσθαι) τῷ κε (ἔτει) θεῶν Σευήρου(ου) καὶ Ἀντωνίνου(ου) ἐπ' ἀμ- 216/7r  
 (φόδου) Ἐρμαίου(ου) καὶ τῶν μὲν πατ(έρ)α αὐτοῦ Βη[σαρίω-]  
 15 να προσβ<sup>β</sup> ἐπι(κεκροίσθαι) τῷ α (ἔτει) Δεκίων ἐπ' ἀμ(φόδου) Μητρούου(ου) ἐμὲ δὲ 249/50r  
 προσε<sup>τ</sup> τ[ῶ] α (ἔτει) Δεκίων  
 ἐπὶ τ(αῖς) προκ(ειμέναις) ἀποδ(είξεσιν) ἐπ' ἀμ(φόδου) [Ἡ]ρακλέ(ους) τόπ(ων)  
 παρασχόντα τη[\*] εἰσκρισε\*\*\*[ 3-4 ll. ]  
 καὶ ὁμνύω τὴν Κλαυδίου(ου) καίσαρος τοῦ κυρίου σεβαστοῦ τύχην ἀληθῆ εἶναι  
 τὰ προγε-]  
 γο[αμμέν]α, καὶ εἶναι τὸν Φλαύιον {\*} φύσι τοῦ Βησαρίωνος καὶ τ(ῆς) Κο-  
 προ[ῦτος υἱὸν]  
 καὶ μὴ θέσι μηδὲ ὑπόβλητ(ον), μηδ' ἀλλοτ(ορίας) ἀσφαλείαις ἢ ὁμωνυμί[α κε-  
 χρῆσθαι, ἢ ἔνοχος]  
 20 εἶ[ην τῶ] ὄρκω. (Ἔτους) α αὐτοκράτορος καίσαρος Μάρκου [Κλαυδίου Τα-]

14. L'espressione si può dire esatta in quanto Caracalla continua gli anni di suo padre; a stretto rigore avrebbe dovuto scrivere τῷ κε (ἔτει) θεοῦ Σευήρου Ἀντωνίνου.

15. Δεκίων: nei papiri dell'a. 1° di Decio (cfr. 453 17) non sappiamo che compaiano i suoi figli (naturali o adottivi che fossero), così come compaiono, in qualità di Cesari, per es. nell'a. 2° in CPR 37, 15 sqq. Ma è ben naturale che al tempo in cui Hermophilos presentava l'istanza si ricordassero in genere gli anni 'dei Decii', e appunto questi ultimi dati nell'istanza poterono essere aggiunti a memoria, non sulla scorta di documenti ufficiali. Quanto poi alla mancanza di θεῶν innanzi a Δεκίων, prudentemente non si addurrà il nostro papiro come prova o di non avvenuta deificazione o di avvenuta damnatio memoriae (per questo e per la cronologia dei Decii in generale v. G. Costa in De Ruggiero II p. 1479 sqq.); cfr. adn. r. 12.

16. Probabilmente τη[ς] εἰσκρισεως, sembrandoci escluso τη[ν] εἰσκρισιν. Non riusciamo a distinguere τη[ς] εἰσκρισεως γνω[σι]τηρα (ovvero γνω[σι]τηρας), come ci pare si aspet-

terebbe. Per γνωστήρ v. adn. 341 9. 444 9. 450 24. PFlor 382, 80 (= 57 = Wilcken, Chrest. n° 143) etc.

18 sq. Cfr. PO 1266, 33 sqq.

19. l. ὁμωνυμία.

20 sq. Se veramente le prime lettere del r. 21 sono κτ, il supplemento è di necessità quale lo abbiamo dato, e anche il Κλαύδιος del r. 17 è l'imperatore Tacito (e la data sarebbe del giugno-luglio 276); cfr. PO 907, 27 dove la data del testamento di un Hermogenes è (Ἔτους) α αὐτ. καίσαρ. Μ. Κλ. Τακίτου εὐσ. εὐτ. σεβ. Παῦνι ζ, con la postilla (r. 28) ἐλύθη (cioè il testamento) τοῦ αὐτοῦ α (ἔτους) Ἐπίφ. Sicchè, essendo anche qui sicuro l'Ἐπίφ, avremmo una conferma che in Egitto il 12 luglio 276 era ancora ignorata la morte di Tacito, avvenuta verosimilmente nell'aprile (Stern in Pauly-Wissowa III 2879). Cfr. le annotazioni degli editori al l. c. PO p. 248 sq. e PFlor vol. I Add. p. X. vol. II p. 58. Ma se invece le prime lettere del r. 21 fossero κλ, saremmo obbligati a supplire Μάρκου [Ἀντωνίνου] | Κλαυδίου εὐσ. κτλ. (cfr. per es. PFlor 50, 117 sq.); e saremmo riportati al luglio



κί[του] εὐσεβοῦς εὐτυχοῦς σεβαστοῦ, Ἐπεὶφ ιη. <τ<sup>2</sup>> Α[ὕρηλιος Ἐρμόφιλος] 12 Iugl. 176 p?  
 ἐπιδέδωκα καὶ [ὁμώμοκα τὸν] ὄρκον ὡς πρόκειται. <τ<sup>3</sup>> Αὕρ[ήλιος ὁ δεῖνα]  
 Ἀπολλωνίου τῶν ἐξ ἐφ(ηβ?)είας \*ρ\*\*\*\*\*[  
 τὸν Φλαύιον ὄντα φύσει υἱὸν τοῦ [Βησαρίωνος καὶ τῆς]

25 Κοπροῦτος ὡς πρόκειται. [

\*\*\*[\*]εω[

dell'a. 269 (per il computo degli anni v. Preisigke a PStrassb 6 Introd. e ora PO 1476 Introd.). Data non soddisfacente: perchè, se Besariou aveva 13 anni nel 250, non è probabile che un suo figliuolo (Phlauios) avesse alla sua volta 13 anni nel 269. Le precedenti ἐπικρίσεις distano per un

intervallo di tempo dai 27 ai 33 anni; e qui si avrebbe un intervallo di soli 19 anni.  
 23. τῶν ἐξ ἐφ(ηβ?)είας: cfr. Schubart a BGU 1093, 2. In seguito avremmo aspettato ἐπιγέγραμμαι — γνωστήρ ο sim. (v. adn. r. 16), ma le tracce superstiti non ci permettono di assicurar nulla.

#### 458. DOMANDA DI LICENZA DI CACCIA.

Theadelphia (Arsin.)

(cm. 8 × 17)

A. 155°.

Per questi documenti di ἐπιχώρησις si vegga anche l'Introd. al n. 459.

Φιλίππῳ Ἀ[φροδισίου] καὶ  
 Πτολεμαίῳ[ι] Ἡρακλείδου  
 καὶ μετόχοις ἐπιτηρητ(αῖς)  
 δρυμοῦ κώμης Θεαδ[ε]λ(φείας)  
 5 παρὰ Ὀρσιήσιος ἀπάτορος  
 μ[η]τρὸς Ταψουσίτεως.  
 Βούλομαι ἐπιχωρηθῆναι  
 παρ' <ὕ>μῶν θηρεύειν καὶ  
 ἀγριεύειν πᾶν ὄρνεον ἐν  
 10 τῷ προκειμένῳ δρυμῶι  
 \* [\*] ἀπὸ τοῦ ἐνεστῶτος μην[ὸς]  
 [Πα]χὼν ἕω[ς] μην[ὸ]ς Καί-  
 [σ]αρείου ἐπαγομένων πέμ-

3. È da leggere καὶ μετ[όχ(οις)] anche in PRylands 98 (a) 2, documento affatto analogo al nostro. Gli editori hanno indicato nella Introduzione e negli Addenda (p. 423) tutto quello che è utile sapere in propo-

sito, tenuto conto anche dei nostri n° 160 e 222. Il Φίλιππος del r. 1 ci è già noto da 160 3. Cfr. PRyl 98 a 1 (Add. p. 423).

5. ἀπάτορος κιλ.: cfr. adn. 450 50' 84.

11. Forse ὡ[ς] ἀπὸ?



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





nel caso nostro Theon domandasse all'appaltatore generale del ζυγοστάσιον la licenza di far lui da ζυγοστάτης in Karanis. Ma perchè allora si accennerebbe solo alla lana? In ogni caso, non si può sciudere il nostro documento dai parecchi altri analoghi, dove è proprio evidente che si tratta di concessione di esercizio di un mestiere. Valga ad esempio PF 36 (= Wilcken, *Chrest.* 316). Tutta la letteratura dell'argomento è indicata nelle introduzioni a P Rylands 98 e 98 a (con gli *Add.* a p. 423), alle quali rimandiamo espressamente. Si vegga anche il nostro n° 458.

Ἀπολλωνίου Ἀπολλωνίου ἐκλήμ-  
πορι ζυγοστασίου μητροπόλεως καὶ νο-  
μῶν καὶ ἄλλων ὠνῶν  
παρὰ Θεωνος τοῦ Θεωνος τοῦ Ὄρου  
5 ἀπὸ κώμης Καρανίδος. Ἐπιχωρη-  
θείσης μοι ἀπὸ τοῦ ἐνεσιῶτος  
μηνὸς Χοίαχ ἕως μηνὸς Καισαρίου nov.-dic. 72p - 28 ag. 73p  
ἐπαγομέν[ων] πέμπτης τοῦ ἐνεσ-  
τῶτος πέ[μ]πτου ἔτους αὐτοκράτορ(ος)  
10 καίσαρος Οὐεσπασιανοῦ σεβαστοῦ  
τοῦ ἔρια πῶλιν ποκιστὶ καὶ στα-  
θμισ[θ]τὶ ἐ[ν τ]ῇ προκιμένη κώ-  
μη ὑφείσταμαι τελέσιν φόρον

2. *μητροπόλεως*: Arsinoe. Ma evidentemente va inteso che egli avesse l'appalto per tutto il nomos Arsinoites. Oltre allo ζυγοστάσιον egli aveva l'appalto anche del φόρος νομῶν e di altre tasse sopra altre specie di vendite. Cfr. P Rylands 113, 110. 335. 98 a 2-3 adn.

4. Il primo τοῦ potrebbe mancare; e le parole τοῦ Ὄρου (se lette bene) sono di mano diversa (m<sup>3</sup>).

5 sq. *Ἐπιχωρηθείσης*: al r. 11 (τοῦ ἔρια κτλ.) continua come se qui avesse scritto ἐπιχωρηθέντος, mentre avrà avuto in mente di continuare con τῆς ἐριοπωλικῆς o sim. (cfr. PF 36, 6-10).

7. *Χοίαχ*: ma al r. 21 Apollonios usa la forma solita del tempo romano, *Χοίαχ*.

Non credo che nel r. 7 l'aspirazione sia dovuta al seguente ἕως. Cfr. Wilcken, *Ostr.* I 808. — ἕως κτλ. cioè sino all'ultimo giorno dell'anno. Cfr. 458 11 sqq.  
11. *πῶλιν* risponde abbastanza bene alle tracce superstiti. Per ciò che segue cfr. PAmh 92, 6 *κοτυλίζειν πᾶν ἔλαιον* 'vendere a minnte, a kotylai', il che potrebbe esser detto *κοτυλιστὶ πωλεῖν*, come qui con *ποκιστὶ* e *σταθμιστὶ* si dice 'vender lana a velli ed a σταθμία' (*ἐρίων πόκοι* per os. 368 53, *ἐρίων σταθμία* per es. P Rylands 138, 22. 146, 15). Il verbo *ποκίζειν* forse non occorre mai nei papiri, *σταθμίζειν* forse soltanto PLond 979, 15 (III p. 234; a. 346P) ὄνπερ (φόρον di un kenteuariou e mezzo di stippyon) ἀποδώσω σοι καὶ σταθμισω κτλ.

σύνπαντι λόγω ἀργυροῦ δραχμῶν  
 15 ἐξήκοντα, ἕς [καὶ] ἀποδώσω ὀπ[η-]  
 νίκα ἐὰν αἰρῆ, ἐὰν φαίνεται ἐπιχωρη-  
 σαι ἐπὶ τοῖς προκιμένοις.  
 < m<sup>2</sup> > Ἀπολλώνιος Ἀπολλωνίου ἐπικε-  
 χώρηκα καθὼς πρόκειται. Λε  
 20 αὐτοκράτορος καίσαρος [Οὐ]εσπασιανῶν  
 σεβαστοῦ, Χοίακ \*.

nov.-dicembre 72 p

14. σύνπαντι λόγω PAmh 92 (v. Wilcken,  
 Chrest. n° 311), 12. PLond 906 (W. Chr.  
 n° 318), 11. PRylands 98, 9.

16 sq. Per es. PLond 286 (W. Chr. 315),  
 19 sq. PAndaure 26, 27 sq. 28, 23 sq. etc.  
 — l. ἐπιχωρη|σαι.

## 460. OSTRAKON. ORDINE DEL CHOMATEPEIKTES. \*

Arsinoites nomos

(cm. 11 X 10)

Sec. III-IV<sup>p</sup>.

Invito del χωματεπείκτης ad un altro funzionario (forse un χωματεπιμελη-  
 τής?) perchè gli operai indicati dall'αἰγιαλοφύλαξ, sieno pronti l'indomani, alla  
 sua venuta, ai lavori di arginatura e canalizzazione. Non abbiamo notizia  
 della provenienza dell'ostrakon, ma fortunatamente nel rigo 3 è indicato  
 il villaggio Κελ (= Εἰκοσιπενταρούρων) dell'Arsinoites (PTebt II p. 380), che  
 anche nel terzo secolo occorre chiamato così senza che vi sia preposto Ἰβίων  
 (cfr. PFlor 135, 4). La scrittura dell'ostrakon sembra appunto del se-  
 colo III-IV.

r. b.

Παρὰ τοῦ χωματεπείκτου  
 δι(ὰ) τοῦ βοηθοῦ κωμαρχ( )  
 { τ. \* } Κελ. Τοὺς ἄνδρας  
 ὧν τὰ ὀνόματα πρό τούτου

1. χωματεπείκτου: PLond 1247, 2 (III p. 225  
 cl. Archiv 4, 557; a. 345p). PTheadelph  
 20 I 8 (v. la nota del Jouguet; s. IV<sup>p</sup>).  
 PO 1053, 12 (s. V-VI<sup>p</sup>). adn. 1409, 13 sq.  
 Cfr. P. M. Meyer a PGiess 58 Introd. p. 5.

PO 1257, 13 (s. III<sup>p</sup>) Ἀμμωνίου τοῦ κρα-  
 τίστου ἐπείκτου δημοσίου σίτου. 1428, 3 sq.  
 τοῦ ἐπείκτου[[τῆς] ὀθόνης. 1469, 7 ὁ τῆ ἐλίξει  
 τῶν χωμάτων ἐπιχείμενος.  
 2. κωμαρχ(ίας), ο piuttosto κωμαρχ(ων).



- 5 φθάνει ὁ αἰγιαλοφύλαξ ἐν ἐτοίμῳ  
 {ε}ποιήσας, παράδους αὐτοὺς τοῖς  
 ἐφεστῶσι, ἵνα παραγενομένου  
 μου αὔριον μηδεμία ἐποχή γέ-  
 νηται, ἀλλ' ἐκ τοῦ εὐθέως τὴν  
 10 ἔξοδον ποιήσονται ἐπὶ τῆ[ν]  
 τῶν χωμάτων τε καὶ διω-  
 ρύχων ἐργασίαν.  
 σεση(μείωμαι).

5. αἰγιαλοφύλαξ: v. PRylands 81 (a. 104P circa), 3 adn.

6. Probabilmente *εποιησεγ* prima della correzione delle ultime due lettere.

6. παράδους è contaminazione volgare di παραδίδου con παράδος.

6 sq. τοῖς ἐφεστῶσι: ai capi-operai o piuttosto sorveglianti.

9. ἀλλ' p: cfr. 55 44. adn. 452 6. 23 etc. PFlor 57 (= 382), 50. — l. εὐθέως.

11 sq. διωρύχων: v. Mayser p. 18' n. Creenert, *Mem. Herc.* p. x.

#### 461. LISTA DI RISCOSSIONI FISCALI IN DANARO.

**Oxyrhynchos**

(cm. 13 X 19)

**A. 290<sup>p</sup>.**

La datazione quale occorre nel r. 13 (a. 6° di Diocleziano e a. 5° di Massimiano) è sicura; e sarebbe una data imbarazzante se veramente fin dall'a. 288/9<sup>p</sup>, o più propriamente fin dal 29 luglio (*Μεσορῆ πέμπτη*) del 289, prefetto di Egitto fosse stato non più *Valerius Pompeianus*, ma il suo successore. Come tale ha registrato il Cantarelli (II 322 p. 14 dell'Estr.) un *Aurelius Antinous*, da BGU 13 (= Mitteis, *Chrestom.* n° 265), che è un contratto di vendita di un cammello *Αὐρηλίῳ Ἀντινόῳ ππ ἐπάρχου Αἰγύπτου*, appunto con la data *Μεσορῆ πέμπτη* del 5° e 4° anno di Diocleziano e Massimiano. Poichè gli editori non avevano spiegata l'abbreviazione ππ, il Cantarelli, pur notando il genitivo ἐπάρχου, si era creduto in obbligo di accogliere con le dovute riserve questo prefetto nella sua lista. Ma senza dubbio va inteso invece *Αὐρ. Ἀντινόῳ π(ριμι)π(ιλαρίῳ) ἐπάρχου Αἰγ.*, e allora è in regola la forma del *praescriptum* *Οἱ δεῖνα Αὐρηλίῳ Ἀντινόῳ* etc. *χαίρειν*; senza dire che difficilmente l'eparchos in persona avrebbe avuto bisogno di ricorrere per un cammello ad un vero e proprio contratto. Non conosciamo, è vero, altro esempio di un tal *primipilaris* (cfr. Cagnat in Daremberg-Saglio IV p. 647;

*Mélanges Graux* p. 683-7 etc.), ma ricordiamo che non sono molti neppur gli esempi di βενεφικίαριοι ἐπάρχου Αἰγύπτου (v. adn. 469 4). Un προμπιλάριος κη(ν)σειτορος troviamo, ad ogni modo, in Dittenberger Or. gr. 612, 12; e il luogo è tanto più interessante per noi, perchè vi occorre appunto la abbreviazione ππ. Comunque sia, *Aur. Antinous* va cancellato dalla lista dei Prefetti d'Égitto, e la durata della prefettura di *Fl. Valerius Pompeianus* va estesa per ora al febbraio-marzo 290<sup>p</sup>. Del resto risultava già da PO 1252<sup>r</sup> 28 (cfr. 40 sqq.) che egli era ancora in carica il 15 settembre 289<sup>p</sup>. m. n.

	Αὐρηλίω	c. 16 ll.	]ω ὑπομνη-	
			[ματογράφω?	c. 7 ll. ]ου
	παρὰ Αὐ[ρη]λίω <sup>ν</sup> Ἐλισίου	*****	τῆς λαμπ[ροτά-]	
	τῆς πόλεως τῶν Ἀλεξανδρέων	καὶ Πλουτί[ωνο]ς		
5	τοῦ καὶ Ὀριγένους ἐξηγητοῦ	βουλευτοῦ τῆς λ[αμ-]		
	πρῶς καὶ λαμπροτάτης Ὀξυρυγχειῶν	πόλεως [γε-]		
	γενημένων δεκαπρώτων τ[ῆ]ς	πρὸς ἀπηλιώτην		
	τοπαρχίας [τοῦ Ὀξ(υρυγχείτου)	νομοῦ, διὰ Αὐρ[η]λίου	Αἰλουρίω[νος]	
	τοῦ καὶ Η[ ]	c. 15 ll. ]	*** τοῦ διαση[μο-]	
10	τάτου ἡμῶν ἡγεμόνος Οὐαλερίου	Πομπηϊανοῦ		
	ἀκολούθως τοῖς ἐπισταλεῖσι ἡμῖν	ὑπὸ τῆς στρα(τηγίας)		
	κατ' ἄνδρα εἰσπράξεως ἀργυρικῶν	τοῦ ὄντος		
	μηνοῦ Φαμενώ <sup>υ</sup> τοῦ ἐνεσιῶτος	ς (ἔτους) καὶ ε (ἔτους).	febr.-marzo 290 <sup>p</sup>	
	ἔστι δέ·			
15	κλῆ Πλουτίωνος διασημοτάτου		Σλς	
	α' Ἀχιλλέω]ς Θεσσαλίου		Συ 45	
	Οὐλπία [**]ικολαεις <?>		Σιη	
	κλῆ Θε[σσαλ]ίου τοῦ καὶ Χαιρήμονος		Σλγ	
	Πομπή[α ἢ καὶ ***]δώρα		Σλβ	
20	Σεπτιμία [ἢ καὶ Εὐ]ήθη		Συ 5	
	Πανάρης [ὁ καὶ Δι]ονύσιος		Σρλβ	
	κλῆ Δημ[ᾶτο?]ς		Σις	
	Σαραπίω[ν ὁ] καὶ Σερῆνος		Σις	

1. Forse γενομέν]ω ὑπομνη- κτλ. In seguito ὑπομνηματογράφω sarà stato scritto in abbreviazione.

3. Non sembra possibile ἐξηγητοῦ ο sim.  
15. 18 etc. κλη(ρονόμοι). Che cosa sia α' nel r. 2 non sappiamo.



	Ἀσκλη[πιά]δης Ἀχιλλίωνο[ς]	Σλθ
25	Ἡρακ[λ***] καὶ Ἴσεις	Σπ
	Διονύσ[ιος] ὁ καὶ Ἀρτεμίδωρ[ος]	Σμζ
	Ἀντωνία [ἡ καὶ *?]ιονίλλα	Σολς
	ἡ αὐτὴ	Σλ[
	Ἡροδότη	Σλ[
30	κλῆ Ἰουλί[ου ***]γένους	Σ*[
	Ἰέραξ Τω*[****]σιωνος	Σ*[
	Ῥοιγένη[ς πριμι]πιλάριο[ς]	***
	Ἰουλία Οὐαλ[ερία?]	[ ]
	Διογενίς	[ ]

#### 462. RICEVUTA DI TESTATICO.

(cm. 12 × 7,5)

A. 314<sup>p</sup>.

Cfr. sopra n° 163. Gli anni θ' e ζ' nel r. 2 sono anni di Costantino e di Licinio (v. Wilcken, *Archiv* 3, 383 sq.). Il pagamento è fatto anticipatamente, otto giorni prima che cominciasse l'anno egiziano 314/5.

Διεγράφη<sup>1</sup> ὑπ(ἐρ) ἐπικεφαλείου πόλεως  
 τοῦ ἰσιόντος θ<sup>2</sup>Σ<sup>11</sup> καὶ ζ<sup>11</sup> ἀκολούθως 314/5<sup>p</sup>  
 τοῖς κελευσῖσι ὀνόματος Ἐπιμάχου  
 Ῥοίωνος ἀργυρίου δραχμὰς δισχιλίας  
 5 τετρακοσίας γίνονται (δραχμαὶ) β<sup>3</sup>ν<sup>11</sup>. Μεσορὴ κζ<sup>11</sup>. 20 ag. 314<sup>p</sup>  
 Ἀθηνόδωρος συστ(άτης) δι' ἐμοῦ Σεουήρου βοη(θοῦ) σεση.

1. Intendi διεγράφη(σαν), e 4 sq. δραχμαὶ etc. 3. l. κελευσθεῖσι. 6. συστάτης: cfr. 164 Introd.

#### 463. QUERELA DI UNA DONNA CONTRO IL MARITO.

Arsinoites nomos

(cm. 11 × 14)

A. 157/60<sup>p</sup> circa.

Lo strategos Eudoros, a cui la querela è diretta, è noto per altri papiri come in carica dal 157 al 160<sup>p</sup> (v. Martin in *Archiv* 6, 169). E la querela essendo diretta allo strategos, si tratterà di invitare il querelato a comparire

in giudizio; v. Mitteis, *Grundz.* p. 36. — Cfr. 184 Introd. con le correzioni indicate nella Introd. al n° 249. m. n.

Εὐδώρω στρα(τηγῶ) Ἄρσι(νοίτου) Θεμί(στου) καὶ Πολ[έ]μ(ωνος) μερίδ(ων)  
 παρὰ Ἀθηναρίου Ἡρακλείδου μετὰ κυρί(ου)  
 τοῦ κατὰ πατέρα ἀν[ε]πιου Ζωίλου τοῦ Ζωίλ(ου).  
 Τῇ ἰε̄ τοῦ διεληλυθ(ότος) μηνὸς Παχῶν οὔσης 10 maggio  
 5 μ[ο]ν ἐπὶ τῆς μητροπόλεως καὶ λογοποιο(υ)μένης  
 μ[ο]ν πρὸς τὸν ἄδραν μου Ἀφροδείσιον, ὄντα  
 πατέρα ἀφηλίκων μ[ο]ν τέκνων γ̄, περὶ βιω-  
 τικῶν πραγμά[τω]ν, μηδενεὶ λόγῳ  
 χρησάμενος ε[\*\*\*\*\*]ν περιέσχισεν, <εἶ>τα  
 10 ἐξ[ε]φόρησεν πάντα τ[ὰ] ἀποκείμενα ἐν τῇ  
 ἐπὶ τῆς μητροπόλεως οἰκίᾳ χρυσεῖα τε [κ]οσ-  
 μάρια γυναικεῖα καὶ χαλκώματα καὶ ἱματισ-  
 μ[ὸ]ν καὶ ἐνδομενίαν πᾶσαν καὶ παραθέσι-  
 μα <?> καὶ ἄλλα τινά, ἃ ἐπὶ τοῦ ῥήτου δηλώσω,  
 15 καὶ κατήλθεν εἰς κώμην Θεαδέλφειαν τῆς  
 Θεμίστου μερίδος ἐν ἣ ἔχω οἰκίας δύο πα-  
 τρικός, μίαν μὲν ἐν ἣ οἶκον σὺν αὐτῷ, μὴ  
 ἀρκεσθεῖς οὖν, κύριε, ἐφ' οἷς ἐπὶ τῆς μητρο-  
 πόλεως κακῶς διεπρόξατο, ἀλλὰ καὶ τὰ ἀποκεί-  
 20 μενα ἐν ἣ οἶκον οἰκία, ἱματισμόν τε καὶ πα-  
 ράφερνα καὶ ἐνδομενίαν πᾶσαν πατρικὴν  
 καὶ χαλκώματα καὶ ἕτερα σκεύη οἰκιακὰ καὶ σκι-  
 ν[\*]α[ c. 15 ll. ]\*\*\*\*\*ηακ\*\*\*\*\*οιου  
 <frammenti di altri due righi>

6. ἄδραν: l. ἄνδρα.

9. Forse εἰ[μάτι]ον piuttosto che εἰ[σθητ]αν.

11 sq. κοσμάρια, χαλκώματα etc. v. P. M. Meyer a PHamb 10, 34. 41 etc.

13 sq. παραθέσιμα = ἀποθέσιμα, o piuttosto ἀπόθετα come PRylands 113, 11. 153, 16. Si noti che ἐν παραθέσει (come equivalente

di ἐν παραθήκη; PO 533, 9. adn. 1039, 7) sembra possa essere adoperato senza che esso implichi la figura giuridica della παραθήκη.

14. ἐπὶ τοῦ ῥήτου: PTebt 303, 12. 332, 16. 17 e 20. l. ῥκουν.

20. Oggetti sim. ἐν παραφέρουσι CPR I p. 124.



## 464. GIURAMENTO DI QUONDAM EFEBI.

Hermupolis Magna

(cm. 10 × 8)

A. 249<sup>p</sup>?

Purtroppo, questo frammento (che proviene da scavi in Aschmunên) non giova gran fatto a farci meglio intendere l'unico documento analogo finora noto (PTebt 316 = Wilcken, *Chrest.* n° 148). Ad ogni modo non è senza interesse sapere che anche in Hermupolis (cfr. PFlor 79 e 382) i *quondam* efebi continuavano ad essere distribuiti in symmorai, con a capo un symmoriarchos, e che tale organizzazione persisteva ancora verso la metà del terzo secolo. Poichè la data del documento deve essere posteriore a Caracalla, e cadere durante il regno non di un reggente solo (*κυρίων* r. 7), l'anno 7° (r. 1) sarà, quindi, o dei Filippi (16 settembre 249<sup>p</sup>) o meno probabilmente di Valeriano e Gallieno (17 Settembre 259<sup>p</sup>). Neilammon, iscritto fra gli efebi in uno degli anni fra il 212 e il 217, nel 249 aveva suppergiù 45-50 anni. — Per l'ephebeia in Egitto e per le symmorai di efebi v. Wilcken, *Grundz.* p. 139 sqq.; S. Nicolò, *Aegypt. Vereinswesen*, I, 31 sqq. Aggiungi PRylands 101 a. Cfr. 457 23.

<m<sup>2</sup>> (Ἔτους) ζ', Θὼθ κ'. κ'

<m<sup>1</sup>> Μάρκος Αὐρήλιος Νειλάμμω[ν — ὡς δὲ ἐκαλεῖτο πρὶν ἢ λαβεῖν τὴν Ῥω·]  
μαίων πολιτείαν Νειλάμμων[

ωνος τοῦ Νειλάμμωνος Εὐ·ηγ[ — τῶν τὸ x (ἔτος)]

5 θεοῦ Σεουήρου Ἀντωνείνου ἐφη[βευκότων συμμορίας x]

συμμοριάρχου Ἴρωνος, ὀμνύω [τὴν Φιλίππων? αὐτοκρατόρων καισάρων τῶν]  
κυρίων τύχην τάσσεσθαι ἀπαρχή[ν?

\*\*\*\*\* [\*\*\*\*\*]\*\* γεγονότων η[

1. Il secondo κ' sarà il numero della pagella; della medesima mano del funzionario che, registrando il documento, ha aggiunto la data.

2. Supplito secondo BGU 1071, 5 sq. Cfr. PLond 1179, 39 (III p. 145) e per PLond 348, 6 (II p. 215) v. *Archiv* 3, 245.

4. Si aspetta, almeno secondo l'analogia di

PTebt 316 (che è però di un secolo e mezzo più antico), l'indicazione della tribù e del demo.

7. ἀπαρχή qui indica senza dubbio una tassa (cfr. PO 1451 Introd. p. 149), ma non sembra che si tratti di donne. Cfr. adu. PFlor 382, 81. Mitteis, *Chrest.* n° 372 IV 7 etc. (ap. Preisigke, *Fachwörter* p. 25).



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- 10 του τῆς τάξεως τῆς αὐτῆς  
 λεγιῶνος, χαίρειν. Ὁμολογοῦ-  
 μεν ὀφείλειν σοι ὑπὲρ τῆς μη-  
 τροπόλεως ιδ καὶ ιαδ καὶ ιβδ  
 δέρματα καθαρὰ ἀθερά-  
 15 [πεντα\*\*\*\*]\*\* καὶ \*\*\*\*\*  
 [\*\*\*\*] ἀρνίων καὶ ἠψημένω(ν)  
 [ἀρνῶ?]μῶ ρς χωροῦν-  
 [τα εἰς] κατασκευὴν ὄπλων  
 [ ]\*κ\*\*\*\*\*[  
 20 [ ]\*\*\* αν προκειμεν\*[  
 [ ]\*\*τα ἐ[πά]γαγκες πα-  
 [ραδ]ώσομεν σοὶ ἢ τῶ δια-  
 [πεμ]φθησομένω ὑπὸ σοῦ \*\*α\*[  
 ]νοι\*[

13. Cioè a. 262/3, 263/4, 264/5 P, secondo il  
 computo generalmente accolto per gli anni  
 di Gallieno; ma v. PO 1476 Introd. p. 230.

14. ἀθεράπεντα: ἀδέψητα, ἀνέργαστα (βυρσο-  
 δέψης· ὁ τὰς βύρσας θεραπεύων Suid. ap.  
 Blümner, *Technol.* I<sup>1</sup> p. 264 n. 5).

16. ἠψημένω(ν) non sappiamo come vada in-  
 teso; difficilmente si riferirà alla lavatura  
 (con acqua calda) dei velli interi (Blümner  
 p. 107 sq.).

18. ὄπλων: soudi, elmi, corazze etc. (Blümner  
 p. 273. Daremberg-Saglio I 1508).

#### 466. AFFITTO DI UNA EXHEDRA.

Oxyrhynchos

(cm. 14,5 × 25)

A. 518 P.

Si vegga, in generale, la monografia di A. Berger citata nella Intro-  
 duzione ai n<sup>i</sup> 175 e 467. Per la clausola ἀντιπαραδώσω — νομῆς (rr. 20-21)  
 cfr. PO 1038, 31 sq. A. Berger p. 399 n. 1. m. n.

§ Ὑπατείας [Φλα]ουίου Μάγνου τοῦ λαμπρο(οτάτου), Φαῶφι

\*, ἰνδ(ικτίονος) ιβ, ἐν Ὁξυρυγχδ

sett.-ottobre 518 P

Φλαουίω Ἀτρῆ[τι] τῶ λαμπροτάτῳ υἱῶ τοῦ τῆς  
 ἀρίστης μηνῆς Μαρτυρίου γεουχοῦντι ἐνταῦθα

- 5 τῆ λαμπρᾶ Ὀξυρ[υγγιτ]ῶν πόλει Αὐρηλία Νόννα  
 θυγάτηρ Ἀπολλω[\*\*\* μ]η(τρος) Ἄννας ἀπὸ τῆς αὐτῆς πόλεως  
 χαίρειν. Ἐκουσίως ἐπιδέχομαι μισθώσασθαι,  
 ἀπὸ νεομηνίας τοῦ παρελθόντος μηνὸς Θῶνθ  
 τοῦ ἐνεσιῶτος ἔτους ργε ρξδ τῆς παρούσ[η]ς  
 10 δωδεκάτης Ἰνδικτίονος, ἀπὸ τῶν ὑπαρχόντων  
 τῆ σῆ λαμπρότητι διακειμένων ἐπὶ τῆς αὐτῆς  
 πόλεως ἐπ' ἀμφόδ[ον] Δρόμου Σαραπίου ἀπὸ  
 οἰκίας νενούσης ἐπὶ βορρᾶ ὀλόκληρον  
 ἐξέδραν νεύουσαν ἐπὶ νότον σὺν χρηστηρίοις  
 15 καὶ δικαίοις πᾶσιν· καὶ τελέσω ὑπὲρ ἐνοικίου  
 ταύτης ἐνιαυσίως χρυσοῦ νομισματίου  
 δίμοιρον νομιτευόμενον· γι χρι νομι  
 ὦ β· ὑπερ ἐνοίκιον ἀποδώσω κατ' ἔτος  
 δι' ἑξαμήνου τὸ ἥμισυ, καὶ ὁπόταν βουληθεῖη  
 20 ἀντιπαραδώσω τὴν αὐτὴν ἐξέδραν μετὰ  
 τῆς ἀγράφου νομῆς ὡς καὶ παρέλαβον. κυρία  
 ἢ μίσθωσις ἀπ[λ]ῆ γραφ(εῖσα), καὶ ἐπερ(ωτηθεῖσα) ὠμολ(όγησα).  
 m<sup>2</sup> Αὐρηλία Νόννα θυγάτηρ Ἀπολλ<sup>ω</sup>  
 ἢ προγεγραμμένη πεποίημα  
 25 ταύτην τὴν μίσθωσιν καὶ  
 ἀποδώ[σω] τὸ ἐνοίκ[ιον] ἐνιαυσίως  
 ἥμισυ μ.\*[

29 agosto 518 P

Nel verso: **Σ** Μίσθ(ωσις) Αὐρ(ηλίας) Νόννας  
 θυγατρος — (il resto è svanito)

9. Per l'δρα di Oxyrh. v. sopra vol. III p. 144. Cfr. 467 8.

12. Δρόμου Σαραπίου (sic, cioè -εῖου): cfr. PO 481, 6 (ἐπ' ἀμφόδου \*\*\*\* Δρόμου Σ[α] | {Σα}ράπιδος)?

21. Il φ è molto incerto; ἀγράφου non sem-

bra possibile, e sarebbe del resto un *unicum* nella lingua dei papiri (ma cfr. ἔγγραπτος). Se è davvero ἀγράφου, va inteso 'non altrimenti specificato nel contratto'; cfr. PTeht 112, 104 etc., dove gli Edd. giustamente intendono ἄγραφα = 'sundries'.



## 467. AFFITTO DI UN TOPOS.

Oxyrhynchos

(cm. 10 × 20)

A. 360<sup>p</sup>.

Aurelia Thatres prende in affitto un 'vano' (τόπος; cfr. Berger, *Wohnungsmiethe u. Verwandtes* p. 343. 359 n. 131 etc.), che per lo innanzi era posseduto da un vinaio, per il prezzo di annui talenti ottocento (v. PFlor 14 Introd. e Wilcken, *Grundzüge* p. LXVI sq.). Proprietario è un *Flavius Iulianus* o come altrimenti aveva nome, impiegato di ordine molto basso nell'ufficio dell'ἡγεμῶν Αὐγουσταμνικῆς; per es. r. 1 sq. βοηθὸς ἡγε]μονίας o sim. Poichè se si trattasse dell'ἡγεμῶν stesso o di qualche alto impiegato, difficilmente nell'a. 360<sup>p</sup> mancherebbe qualche titolo onorifico, mentre abbiamo un semplice σοί nel r. 17. Non essendovi sottoscrizione, e avendo lo scriba lasciato in bianco il nome dell'amphodon r. 10, è da supporre che il contratto sia rimasto in progetto. *m. s.*

Φλαοῦί[ω Ἰ]ο[υ]λι[ανῶ? 6/7 ll. ἡγε-]  
 μονίας Αὐγουσταμνικῆ[ς c. 10 ll.]  
 Παρὰ Αὐρηλίας Θατρῆ[τος \* \* \* \* \*]  
 ἀπὸ τῆς λαμ(πρῶς) καὶ λαμ(προτάτης) Ὀ[ξυρυγχιτῶν]  
 5 πόλεως. Ἐκουσίως ἐπιδέχ[ομαι μισ-]  
 θώσασθαι ἐφ' ἐνιαυτὸν ἓνα [ἀπὸ]  
 τοῦ ὄντος μηνὸς Φαῶφι το[ῦ ἐνεσ-] sett.-ottobre 360<sup>p</sup>  
 τῶτος ἔτους λζδ ςδ τόπον ἔ[να]  
 πρότερον Ἀμμωνίου οἰνοπράτου  
 10 ἐπ' ἀμφόδ[ο]υ καὶ τελέ-  
 σιν με ὑπὲρ ἐνοικίου τοῦ ἐνιαυ-  
 σίου χρόν[ου] ἀργυρί[ου τάλαν-]  
 τα ὀκτακόσια. βεβαιουμένης δέ  
 μοι τῆς ἐπιδοχῆς ἐπάναγκες  
 15 ἀποδώσω τὸ ἐνοίκιον ἀκυλάν-  
 τως καὶ μετὰ τὸν χρόνον παρα-  
 δώσω [σοι τὸν] αὐτὸν τ[ό]πον ὡς  
 καὶ παρίληφα. κυρία ἢ ἐπιδοχῆ  
 καὶ ἐπερ(ωτηθεῖσα) ὠμολόγησα.

6. ἐφ' : PO 502, 8 etc. Mayser, *Gr. d. gr. Pap.*  
 p. 199. Croenert, *Mem. Herculan.* p. 151.  
 8. Cfr. Introd. PO 93 e adn. 466 9.

10. Spazio di 6/7 lettere.

15. l. ἀκυλάντως : per es. BGU 303, 21.  
 Passow-Croenert s. v. Cfr. 287 16 adn.

## 468. AFFITTO DI TERRENO.

Oxyrhynchos

(cm. 6 × 28)

A. 200<sup>p</sup>.

Nulla di notevole nelle formule di affitto, ove si eccettuino i rr. 25 sqq. per cui vedi la nota. Per la datazione (rr. 33 sqq.) cfr. ad es. PO 54, 19 sqq., dove però *σεβαστῶν* occorre dopo *Αὐρ. Ἀντωνίνου εὐσεβοῦς*, e *σεβαστοῦ* dopo *Σεπτιμίον Γέτα*. Cfr. Prosop. imp. rom. III p. 207 etc. m. s.

Ἐμισθωσεν Σαραπίων  
 Διονυσίου ἀπ' Ὀξυρύγχων  
 πόλεως Περμπῶτι Ἀπει-  
 τος μητρὸς Ταποντῶτιος  
 5 ἀπὸ τοῦ Μονίμου ἐποίκιον(υ)  
 πρὸς μόνον τὸ ἐνεστὸς θ' (ἔτος)  
 τὴν ἀναγραφομένην εἰς  
 αὐτὸν περὶ τὸ Μονίμου ἐ-  
 ποίκιον ἀρούρας δύο ἐπὶ  
 10 τῷ τὸν μεμισθωμένον  
 πληρῶσαι ἐκφορίου κα-  
 τ' ἀρουραν ἀνὰ φακοῦ ἀρ-  
 τάβας τέσσαρες ἡμισυ  
 ἀκίνδυνα πάντα παν-  
 15 τὸς κινδύνου, τῶν τῆς  
 γῆς δημοσίων ὄντων  
 πρὸς τὸν μεμισθωκό-  
 τα. βεβαιουμένης δὲ τῆ[ς]  
 μισθώσεως ἀποδότω

5. 8. 28. Μονίμου ἐποίκιον: cfr. PO 633 (III p. 286) etc. Nel r. 5 (cfr. 29) ἐποίκιον è scritto ἐποίκιον; analogamente Αραβικῶ e sim. rr. 36. 37. 40. Sicchè r. 26 αὐτῶ ma già anche esso αὐτοῦ. Notevole è r. 23 sq. κεκοσκι[ε]μενω.

7. τὴν ἀναγγ.: lo scriba aveva in mente γῆν (cfr. r. 43), ma scrisse poi ἀρούρας κτλ.

11. 20. ἐκφορίου e poi invece φόρον: cfr. Gentili, *Antichi contratti di affitto* p. 301.

13. τέσσαρες accusativo, come spesso altrove (p. es. 469 10).



- 20 ὁ μεμισθωμένος τὸν φό-  
ρον τῷ Φαρμοῦδι μηνὶ φα-  
κὸν νέον καθαρὸν ἄδο-  
λον ἄβωλον κεκοσκιν[ε](υ)-  
μένω μέτρῳ τετρα-  
25 χοινίκῳ Ἡρακλήου  
Ψηφᾶς[ς] τῶν παρ' αὐτοῦ (= αὐτοῦ)  
ἑαυτοῖς μετρούντων [ἔ-]  
φ' ἄλλῳ Μονίμου ἐποικίου  
[[ἐφαλωμονιμουεποικί  
30 ου]]. καὶ ἡ πρᾶξις ἔστω καὶ  
ἐκ τῶν ὑπαρχόντων  
μοι πάντων. κυρία  
ἡ μίσθωσις. (Ἔτους) θ' αὐτοκρατό[ρων]  
καισάρων Α[ουκίου] Σεπτιμ(ίου)  
35 Σεουήρου εὐσεβοῦς {π}  
Περτίνακος Ἀραβικο(ῦ)  
Ἀδιαβηνικοῦ Παρθικο(ῦ)  
μεγίστου καὶ Μάρκο[v]  
Αὐρηλίου Ἀντωνίνου  
40 εὐσεβοῦς καὶ Πούβλιο(v)  
Σεπτιμίου Γέτα σεβαστῶ[v],  
Ἄθῦρ κ. Πεμπῶτι Ἀπει-

16 novembre a. 200p

23 sq. l. ἄβωλον e κεκοσκινευμένον.

25. Ἡρακλήου: per la forma cfr. 209 2. 236 23.

Croenert, *Mem. Hercul.* p. 162 n. 2. Non ci è altrimenti noto un nome Ψηφᾶς, il cui genitivo dovrebbe o potrebbe essere Ψηφᾶ; ma ugualmente ignoto sarebbe un appellativo ψηφαστῶν (nom. -τής). Con le parole τῶν παρ' αὐτοῦ (v. adn. a r. 5) κτλ. pare si voglia intendere che la misurazione sia fatta col μέτρον τετραχοίνικον di Ἡρ. Ψηφᾶς, e che la debbano fare per proprio conto i delegati di costui, sull'aia pubblica dell'ἐποίκιον etc. Ma desideriamo analogie

a questa espressione ἑαυτοῖς μετρούντων.

30. Lo scriba ha omesso alcune parole della formula: per es. ἔστω (Σαραπίωνι, ovvero τῷ μεμισθωκότι, ἐκ τε ἐμοῦ) καὶ etc.

40 sq. Il nostro contratto di affitto è sfuggito alla sorte comune alla maggior parte dei documenti nei quali la *damnatio memoriae* di Geta è attestata dal vedervi cancellato il suo nome (PFlor 357, 18: 380, 1 etc. Cfr. G. Mancini ap. De Ruggiero III p. 529. PO 54, 25 sq., documento anche esso dell'anno 9°, etc.; ma v. per es. PFlor 49, 4).

42. Πεμπῶτι: l. Πεμπῶς.

τος μεμίσθωμαι τὴν γῆν  
καὶ ἀποδώσω τὸν φόρον  
45 ὡς πρόκειται. Διονύσιος  
Διονυσίου ἔγραψα ὑπὲρ αὐ-  
τοῦ μὴ εἰδότης γράμματα.

## 469. AFFITTO DI TERRENO.

Oxyrhynchos

(cm. 10,5 × 15,5)

A. 334<sup>p</sup>.

Il terreno sarà usato per coltura di lino, e il canone di affitto (per l'unico anno per cui è stipulato) sarà di un kentenarion di lino o stoppa di lino. Cfr. per es. PLond 979 (III p. 234) dell'a. 346<sup>p</sup>. Il fittaiuolo è lo stesso Aurelios Leonides che, insieme con Dioskoros, nell'a. 316<sup>p</sup> prendeva in affitto da altri proprietari nella medesima località un'arura di terreno per seminarvi egualmente lino (PO 103, dove è scritto correttamente *Λεωνίδου*)

‘Υ[πατ]είας Φλ[αυίου] Ὀπίτου πατρικίου κα[ὶ] Ἀνικίου]  
Π[αυλί]νον τῶν [λαμ]πρ[ο]τάτων Θῶθ κα<sup>11</sup> [ 18 sett. 334<sup>p</sup>  
Κ[\*\*\*\*\*]γοῦ Σα[μμ?]ωνιανοῦ ἀπὸ λογιστῶν δ[ιὰ Αὐρ(ηλίου)?]  
Π[ελ?]ῶρου ἀπὸ βφ| ἐπάρχου Αἰγύπτου  
5 παρὰ Αὐρηλίου Λεονίδου Θεῶνος ἀπὸ τ[ῆς λαμ(πραῖς)]  
καὶ λαμ(προτάτης) Ὀξυρυγχιτῶν πόλεως. Ἐκουσίω[ς ἐπιδέχο] |  
μαι μισθώσασθαι πρὸς μόνον τὸ ἐνεστ[ὸς καθ] ἡμέ[ρ]ας  
ιαδ β<sup>11</sup> ἀπὸ τῶν ὑπαρχόντων ὑμῖν π[ερὶ τὸ Ἴσιον] a. 334/5<sup>p</sup>  
Πανγᾶ ἐν περιχώματι Νέσλα ἐδάφους [ 8-9 ll. ]  
10 καλουμένου ἀρούρας δεκατέσσαρες [εἰς σπορὰν]  
λινοκαλάμης· καὶ τελέσιν σοι ὑπὲρ φ[όρου ἐκάσ-]

1. Forse anche Φλ[αυίων]. — πατρικίου: cfr. O. Hirschfeld, *Kleine Schriften* p. 462 n. 5 e la soprascritta di Atanasio ap. Cantarelli, Pref. di Eg. II 333 p. 25 dell'Estr.
2. Dopo κα<sup>11</sup> non ci sarà stato altro.
3. Potrebbe essere Κ[λ(αυδίω) Ἀντι]γόωι. — ἀπὸ λογιστῶν: per es. PO 66, 5. 14.
4. Cioè ἀπὸ βενεφικιαρίων ἐπάρχου Αἰγύπτου: adn. PO 1121, 2. Cfr. 461 Introd.

- 7 sq. Cioè a. 29° di Costantino (cfr. *Archiv* 3, 383 sq.); 19°, 11° e 2° dei Cesari suoi figli (Costantino II, Costanzo e Costante).
- 8 sq. Cfr. Introd. e adn. 165 1. 187 7 sq.
- 9 sq. Cfr. PO 102, 10 ἐδ[άφ]ους Τεπιταὶ [λε]-γομένου.
10. εἰς σπορὰν λινοκαλάμης: così PO 103, 9 (invece 102, 11 εἰς ξυλαμὴν λινοκαλάμης; PLond 979, 12 εἰς κατάθειον λινοκαλάμης).



- της ἀρούρης ἀνά [σ]τιππίου [\*\*\*]α\*[\*\* καθα-]  
 ροῦ εὐαρέστου κεν[τ]ηγάριον ἔν, ἀκίνδ[υνα πάν-]  
 τα παντὸς κινδύνου, τῶν τῆς γῆ[ς δημο-]  
 15 σίων ὄντων πρὸς [ὑ]μᾶς τοὺς γε[ούχους]  
 κυριεύοντας τῆς λινοκαλάμης ἔ[ως τὸν]  
 φόρον ἀπολάβηται. βεβαιουμ[ένης δέ μοι τῆς]  
 ἐπιδοχῆς ἐπάναγκες ἀποδ[ώσω τὸν]  
 φόρον [ἐ]γ[ὲ] σ[τιππ]ία καθαροῦ εὐα[ρέστου]  
 20 [καθεσταμένω?] ἐπὶ τοῦ αὐτοῦ ἐπ[οικίου?]  
 [τῆς πράξεως γινομ?]ένης σοι ὑ\*[

16. C'è spazio per ἔ[ως τοῦ <= οὔ> τὸν]φ., come è scritto in PO 102, 17. Cfr. 187 17 (con gli *Add.*).

17. *l. ἀπολάβητε.*

#### 470. FRAMMENTO DI PRESTITO DI GRANO.

Hermupolis Magna

(cm. 14 X 12)

A. 102/103<sup>p.</sup>

Il frammento proviene dagli scavi di Aschmunên. Probabilmente il terreno dato in affitto era nel territorio di Σελιλίαις (cfr. 37 1 adn.): a principio, infatti, del r. 12 si legge |λαεως. Forse nei rr. 9 sqq. era detto che in ogni caso il grano sarebbe calcolato al maggior prezzo di mercato che avesse raggiunto (per εὐρίσκειν v. 403 10). La data del contratto sarà da porre nell'autunno (cfr. Gentilli p. 289) del 102<sup>p.</sup>

1-2 tracce

3 δεδ[ανεῖσ?]θαι παρά σου χοῆσ[ι]ν ἔντοκον

πυρ[οῦ \*\*\*] ἀκρίθ(ου) ἀριτάβας ὀκτώι· (γίνονται) (πυροῦ) ὁ· η·

5 ἄς κα[ὶ] ἀ]ποδώσω σοι ἐν τῷ Ἐπειφ μη(νὶ)

giugno-luglio 103<sup>p.</sup>

τοῦ ἐνεσιῶτος 5 (ἔτους) Τραιανοῦ καίσαρος

τοῦ κυρίου, πυρὸν νέον καθαρὸν ἄδολ(ον)

ἄβωλ(ον), μέτρῳ Ἀθηναίωι ἐκτημόρῳι

4. Forse πυρ[οῦ νέου]: cfr. P.Lond 308, 12 (II p. 218). — ὀκτώι: adn. 476 7.

5. ἐν τῷ κτλ.: cioè dopo la messe.

8. μέτρῳ κτλ.: cfr. adn. 281 7.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- 5 Σενέπτα χαίρειν.  
 Αἰτοῦμε δοθῆνε πλιν-  
 θευταῖς ὑπὲρ ἐκκτάκτων  
 τῆς πλασσομ(ένης) πλίνθου  
 Κορνηλίῳ κ(αὶ) Λαῦ κ(αὶ) Φαντ'  
 10 εἰς λόγον ἐκκτάτων,  
 ὧν λόγον δώσω, πυροῦ  
 ἀρτάβας τρεῖς, φακοῦ (ἀρτάβην) αδ',  
 ὄξους κεράμ(ια) τρεῖς, ἐλαίου  
 ῥαφανίνου κοτύλ(ας) ιβ<sup>-</sup>.  
 15 Λιαδ κ(αὶ) Λιδ κ(αὶ) Λγδ, Φαμενὸνθ 20 marzo 295p  
 κε<sup>-</sup>

5. Σενέπτα dell' Oxyrhynchites: cfr. adn. 78 10. Così anche PO 72, 5 (v. gli *Add.* preposti a PO vol. II).

6. l. Αἰτοῦμαι δοθῆναι.

7. 10. ἐκκτακτων e εκκτατων l. ἐκτάκτων: 'ri-compensa (di lavoro) a parte'. Cfr. Preisi-

gke, *Fachwörter* s. v. ἐκτακτος n° 2. Per ἐν ἐκτάκτω in altro senso v. adn. 454 21.

15. Anni di Diocleziano e Massimiano, Costanzo e Galerie. Al solito, nonostante preceda il simbolo di ἔτος (L), dopo le cifre numeriche è ripetuto il simbolo equivalente (S).

### 473. RICEVUTE D'INTERESSI.

**Oxyrhynchos**

(cm. 29 X 15).

**A. 168<sup>p</sup>/173<sup>p</sup>.**

Sarapias aveva dato in mutuo a Tenphersytis 1200 drachme nel mese Germanikeios (= Pachon, dal 26 aprile al 25 maggio) dell'anno 7° di Marco Aurelio e Lucio Vero; e la prima ricevuta (rr. 6-22), redatta con tutte le formalità legali, dichiara saldati gl'interessi dal Germanikeios dell'a. 7° a tutto il Pharmuthi dell'a. 8°. Nelle ricevute seguenti, delle quali rimangono frammenti (rr. 23-28 e 29-32), c'era il saldo per gli anni dall'8°/9° all'11°/12° di Marco Aurelio. L'ultima ricevuta (rr. 33-39), in forma più bonaria (ὁμοίως r. 35), contiene il saldo per l'a. 12°/13°. Dopo il r. 39 c'è spazio in abbondanza: o nell'anno seguente la debitrice aveva estinto il debito e le era stata fatta apposita quietanza generale, o per qualsivoglia ragione non si adoperò questo stesso foglio per i pagamenti successivi.

La scrittura della col. II ha apparenza diversa da quella della col. I, ma non escludiamo che sia della stessa mano.

## Col. I.

- [Σ]αραπιὰς ἀπελευθέρῃ Λιδύμης Ἀδράσ(του) μετὰ κυρίου  
 τοῦ ἑαυτῆς συνεξελευθέρου [ἑαυτῆς Δι] Διδύμου  
 ἀπ' Ὀξυρύνχων πόλεως Τενφερούτι ἀπελευ-  
 θέρῃ Ἀρθώνιος \*\*\*αρίωνος μετὰ κυρίου Ἀριτεμ[ι]-  
 5 δώρου Διονυσίου ἀπ[ὸ τ]ῆς αὐτῆς πόλεως χαίρειν.  
 [Ἔσ]χον παρὰ σου τὸν τόκον ὧν ἐδάνεισά σοι κατὰ [δα-]  
 νείου [συ]γγραφ[ήν] διὰ μνημονείου τῆς αὐτῆ[ς]  
 πόλεως τῷ δι[ε]λθόντι ἐβδόμῳ ἔτι [μ]ηνί 25 aprile-25 maggio 167<sup>u</sup>  
 [Γερμανικεῖω δραχμ]ῶν χειλίων διακοσίων ἐπὶ  
 10 [ὑποθήκῃ ἀρουρῶν?] σου τεσσάρων περὶ Σενεκελεύ  
 [ἐκ τοῦ \*\*\*\*\*] τέλου καὶ Διονυσοφάνους  
 [κλήρου, τὸν?] ἀπὸ τοῦ αὐτοῦ μηνὸς Γερμανικείου  
 [τοῦ ἐβδόμο]υ ἔτους ἕως Φαρμουῦθι καὶ αὐτοῦ  
 [Φαρμουῦθι τοῦ ἐνε]σιῶτος ὀκθόου ἔτους μὴ ἐλατ- a. 167/8<sup>p</sup>  
 15 [τουμένης μο]υ ἐν τῇ πράξει τοῦ τε κεφαλαίου  
 [καὶ τῶν ἀπὸ] τοῦ ἐξῆς μηνὸς Παχῶν τόκων.  
 [Δίδυμος] ἀ[πελεύ]θερος Διδύμης Ἀδράστου  
 [ c. 12 ll. ]ψας ἐπιγέγραμμαι τῆς  
 [συνεξελευθέρ]ας μου κύριος καὶ ἔγραψα  
 20 [ὑπὲρ αὐτῆς μὴ] εἰδνεῖης γράμματα.  
 [Λη Ἀντωνίνου καὶ Οὐή]ρου τῶν κυρίων a. 168<sup>p</sup>  
 [ \*\*\*\*\* ]

4. Non è possibile Βησαρίωνος.

9. 12. Γερμανικεῖος = Παχῶν (cfr. r. 36).

Poichè in seguito si fa il conto 'a tutto Pharmthi' vuol dire che il mutuo era stato fatto con decorrenza degl'interessi dal 1° Germanikeios (= 26 Aprile 167<sup>p</sup>). 9 sq. Cfr. PO 508, 12 etc. 510, 10 (dove ἐπὶ, non ἐφ' : così anche BGU 362 fr. 1, 14 etc.). Forse è anche possibile ἐπὶ[ἀσφα-λίᾳ c]. PO 56, 9.

10. Σενεκελεύ : PO 740, 26. 899, 7. 979.

11. Per lo spazio sarebbe possibile [ἐκ τοῦ Κρατισ]οιέλου(ς) ; certamente un nome

siffatto. Quanto alla desinenza, -τέλου sarebbe probabile in età più antica del nostro papiro (Mayser p. 277 sq.), mentre al tempo romano prevalgono le forme regolari in ους (Croenert p. 161 n. 1). Si aggiunga che qui il seguente κ sembra corretto (da un σ), senza dire che sarebbe anche poco probabile si fosse voluto -τέλου, mentre poi si è scritto Διονυσοφάνους.

14. l. ὀγθόου.

18. Forse [ὁ προκ(είμενος) ὑπογρά]ψας ἐπιγέ-γραμμαι etc. Cfr. r. 33.

19. ἔγραψα : cfr. κατασκευαζόμενον 395 2 sq.



- ]\*[  
 ]χ \*\*\*[  
 25 ἔ]τους ἕως [Φαρμουῖθι etc.  
 -]του ἔτους [μὴ ἔλαττουμέ-  
 νης] μου ἐν [τῇ πράξει etc.  
 καὶ τῶ]ν ἀπὸ [τοῦ ἐξῆς etc.

## Col. II.

- ἐπιγέγραμμαι αὐτῆς κύριος καὶ ἔγ[ρα-]  
 30 [ψα ὑπὲρ αὐτῆς] φα[σκούσης μὴ εἰδέναι]  
 γ[ρά]μματα.  $\text{L}\overline{\text{I}}\beta$  Αὐ[ρη]λίου Ἀν[τωνίνου]  
 καίσαρος τοῦ κυρίου, Παῦνι θ. 3 giugno 172 P

- ἡ αὐτὴ Σαραπιὰς δι' ὑπογράφοντος καὶ ἐπιγε-  
 γραμμένου κυρίου τοῦ αὐτ[οῦ κε]φαλαίου  
 35 ἔσχον ὁμοίως τοὺς τόκους τῶν ἀπὸ  
 Παχῶν τοῦ διεληθόντος δωδεκάτου ἔτους  
 ἕως Φαρμουῖθι καὶ αὐτοῦ Φαρμουῖθι τοῦ ἐνε- 173 P  
 στῶτος τρισκαιδεκάτου ἔτους μὴ ἔλαττουμέ-  
 νης μου ὡς πρόκειται.

23-28. Non è possibile stabilire l'ampiezza delle lacune a sinistra e a destra.

35. τῶν: intendi τοὺς? Cfr. r. 12 (o forse anche qui τῶν: 'dei mesi'?).

## 474. RICEVUTA.

Nomos Kynopolites

(cm. 31,5 X 12)

Sec. VI<sup>P</sup>.

Il documento è scritto attraverso le fibre del papiro; il rovescio è bianco.

## 5

- Τῶ λαμπροτάτῳ κυρίῳ Μι[χαῖ]λ (?) σὺν θ[εῶ] ο[ἰ]ν[ο]π[ο]λίτῳ καὶ διοικ[η]τῇ ἐν ἐνδόξῳ  
 οἴκῳ 5 παρὰ Βίκτο[ρ]ος ὑ[π]ὲρ Ψαι[σ] \* \* \* ἀπὸ ἐποικίου \* \* \* τανει τοῦ Κ[υ-]  
 νοπολίτου νομοῦ. Ἔσχον καὶ ἐπληρώθην παρὰ τῆς σῆς λαμπρό(τητος)  
 5 τιμῆς κοῦφα χειλίας διακοσίας νέας καὶ καλὰ γι κοῦφι ασ'.

2. Intendi οἰνοπαραλήμπτη <se letto bene>  
 καὶ διοικητῇ.

3. Intendi υἱοῦ. Dopo Ψαι sembra ci sia un ε:  
 dunque un nome a noi nou altrimenti noto.

4. l. ἐπληρώθην.

5 sq. Intendi <ὑπὲρ> τιμῆς κούφων χιλίων  
 διακοσίων νέων καὶ καλῶν etc. <ὑπὲρ> τιμῆς  
 δὲ τῶν αὐτῶν κούφων.

6 τιμῆς δὲ τὰ αὐτὰ κοῦφα χρυσ[ο]ῦ νομισμῆ ἐξ εὔσταθμῆ .  
 γη χρ[ι] σ εὔσταθ[μα]· και πρὸς ὑμετέρ(αν) ἀσφάλειαν πεποίημαι  
 τὸ παρὸν πιτιάκιν ἐν γραφέν. Μηνᾶ(ς) πρὶ γρῆ τοῦ αὐτῆ ἐποι-  
 κίου ἔγρη μῆ Φαμδ γ, ἴνδ'' ι § § Βίκτωρ στοιχεῖ μοι Σάμα ᾱσ §  
 \* \*

8. *πρε(σβύτερος) γρα(μματεὺς)*: per es. PKlein.  
 Form. 506, 2. Del resto, potrebbe aver  
 voluto anche <διὰ> Μηνᾶ *πρε(σβυτέρου)*  
*γρα(μματέως) τοῦ αὐτ(οῦ) etc. ἔγρη(άφη) μη(νι)*  
*Φαμ(ενὼ)θ etc.*

9. Se Σάμα è letto bene (e ne dubitiamo),  
 converrà intendere κοῦφα di Samos, come  
 determinazione metrologica. Ma non ab-  
 biamo esempi, nè certo basterà rimandare  
 a 428 115 e 535 Introd.

## 475. FRAMMENTO DI DOCUMENTO.

Oxyrhynchos

(cm. 7 × 18)

A. 117/138<sup>p</sup>.

Manca troppo, così in principio come in fine di ciascun rigo, per poter precisare la natura del contratto, stipulato certamente fra parecchi contraenti. Innanzi al primo rigo vi è un margine di un paio di centimetri; il principio del documento era, sembra, in una precedente colonna.

| \* ἔτους ἐκάστου μηνὸς Πασῶν  
 | Ἀτρήτος τοῦ Διονυσίου μη[τ(ρὸς)]?  
 ἀμφότ[?]εροι τῶν ἀπὸ Σινκέφα εν[  
 ] \* \* \* \* \* ων κατ' αὐτῶν ἐπιτελ[  
 5 | ἔτι δὲ καὶ τοῖς τοῦ μετηλλαχ[ότος  
 \* \* \* \* \* ε \* \* \* \* \* ωσι ει δε \* \* \* \* \* τ[  
 ] η ἡμῖσιν τὸ ὑπάρχον[  
 μετὰ πάντων τῶν? | συνκυρόντων κοινὸν[ καὶ ἀδιαίρετον  
 | ὡς (ἐτῶν) ξε ο(ὕλη) ἀστραγάλω π[οδὸς  
 10 | ἀδελφιδοῖς Ἀρσειῶ κα[  
 ] ε \* \* \* \* \* χότι μοι ἔτι τῆς \* [  
 ] (ἐτῶν) νε ο(ὕλη) ἀντιγνημίω δε[ξιῶ  
 τῶν ἀπ[?]ὸ Σινκέφα ὡς (ἐτῶν) με ο(ὕλη)[  
 ὡς (ἐτῶν) μβ ο(ὕλη) ἀντιγνη[μίω

8. 13. Σινκέφα: nella ἄνω τοπαρχία (adn. PO 1405, 16). 12 e 14. ι. ἀντικνημίω.



15 ὡς (ἔτων) ] λα ο(ὕλη) γόνατι ἀριστ[ερῶ  
 ὡς (ἔτων) ] τεσσεράκοντα οὕλη ἀγ[κῶνι  
 Π]ετουμεύνιος ἀπὸ Σ[ινκέφα?  
 ε]σφράγισα σφραγῖδ[ι?  
 ο(ὕλη) χειρὶ?] τεξιᾶ μαρτυρῶ τῇ γι[νομένη?

20 [(Ἔτους) x αὐτοκρ. καίσα]ρος Τραιανοῦ Ἀδριανοῦ σε[βαστοῦ  
 το]ῦ Διονυσίου μητ[ρὸς] Ἑσερέμφιος[

19. l. δεξιᾶ.

21. Il nome di donna Ἑσερέμφις ci è nuovo.  
 Ma nel decreto di ἀσὺλλᾶ recentemente  
 pubblicato dal Breccia (*Bull. de la Soc.*

*Arch. d'Alexandrie* 1914 n° 15) occorre in  
 Theadelphia nn *ἱερὸν Ἰσίδος Ἑσερέμφιος*,  
 per cui v. le annotazioni dello Spiegel-  
 berg riportate dal Breccia.

#### 476. LETTERA DI ZENAS.

(cm. 16 × 10)

Sec. III<sup>p</sup>.

Zenas possedeva delle terre (il diminutivo ἀρουρίδιον non importa che fossero di piccola estensione: è ben nota la ironia dei grossi proprietari), delle quali la massima parte non compariva sotto il suo nome. Perciò nell'anno precedente non era stato direttamente compreso fra gli obbligati al συναγοραστικὸς πυρὸς (in generale v. Wilcken, *Grundz.* p. 359 sq. PRylands 85 Introd. etc.), avendo provveduto in proposito il φροντιστής Dionysios, in maniera che i πραγματικοί non avessero nulla a richiedere. Per questo anno, egli scrive al destinatario, 'sia anche cura tua; e se hai bisogno anche di Dionysios, dagliene comunicazione e verrà con te'.

Se intendiamo bene (e per verità l'οὐκ ἐνέπεσεν del r. 4 non ci è chiaro), i πραγματικοί non facevano soltanto l'ἐπιμερισμός villaggio per villaggio (BGU 807, 15 sq. PRyl 85, 16), ma anche la attribuzione delle quote ai singoli proprietari: οἱ τοῦ νομοῦ πραγματικοί vuol dire l'insieme dei πραγματικοί funzionanti nel nomos, il che non esclude che οἱ ἐπὶ τῶν τόπων πραγματικοί (PFlor 382, 54 etc. Preisigke, *Fachwörter* p. 144. PO 899,17 ὁ ἐκάστης κώμης πραγματικός) esercitino poi sul posto le loro funzioni (cfr. per es. 249 7).

La scrittura della lettera è attraverso le fibre del papiro.

u. e. p.

Ὡς οὐκ ἀγνοεῖς, τῶ|ν c. 8 ll. | ἀρουριδίων τὸ μὲν πλεῖστον  
 ἐπ' ὀνόματος τοῦ [ c. 9 ll. ] \*ρα ἔστιν, τὸ δὲ λοιπὸν ἐπ' ὀ-  
 νόματός μου ομ| c. 9 ll. ] \*α ἐν Ζαω\*\*\*ς ἔστιν· διὸ καὶ  
 τῶ πέρουσι ἐνιαυ|τ|ῶ εἰς τὸν συναγοραστικὸν οὐκ ἐπέπε-  
 5 σεν ἡμῶν τὰ ὀνόματα, Διονυσίου τοῦ φροντιστοῦ προλα-  
 βόντο|ς| καὶ φροντίσαντος το|ύ|του ὥστε τοὺς πραγμα-  
 τικοὺς μηδὲν ζητεῖν· καὶ σοὶ οὖν μελεσάτωι. ἔὰν δὲ  
 καὶ Δι|ιονυσίου<sup>ἔχης</sup> χρεῖαν, μεταδώσεις αὐτῶ καὶ συνε-  
 λεύσεια<ί> σοι.

10 Nel rovescio: Ζηνᾶς Ἰπολλᾶ<sup>τ</sup> μ\*| ?  
 Κοφανῶι \*|

1. Possibile è τῶ[ν ἡμετέρων], ma non escludiamo per es. una indicazione di luogo.
5. φροντιστοῦ: v. Preisigke, *Pachw.* s. v. (n° 2).
7. μελεσάτωι: v. adu. 30 3. Croenert p. 44 sq.

10. L'interpretazione ovvia è che Ζηνᾶς sia il mittente e Ἰπολλᾶς il destinatario (dunque Ἰπολλᾶτι), ma che cosa sia scritto nel r. seguente non intendiamo.

## 477. LETTERA DI ANUPHIS.

Hermopolites nomos

(cm. 34 × 10)

Sec. VI<sup>p</sup>.

Proviene da scavi in Aschmunên. Cfr. PFlor 304.

m. n.

Α Ἀνούφειος

Ἀφοῦτι προκουράτωρ(άτορι). Διὰ τὸν θεὸν πέμπων τινὰ τῶν προκουρατιῶρων εἰς

Ἀρχει\* &lt;l. Ἀρχεία(ν)?&gt;

τὸν κολύοντα τοὺς ἐρχομένους εἰς τὸ πραιτώριον διὰ τὸ γινόμενον πρᾶγμα.

Ἔρρωσο.

2. προκουράτωρ: v. 480 5. Maspero u PCairo 67104, 3 (cfr. 67074, 1 e Add.). BGU 815, 5 etc. adu. PO 943, 2. PFlor 304, 2.
- ib. Διὰ τὸν θεόν: 'per amor di Dio' (classico πρὸς θεοῦ).

3. πραιτώριον (= -ώριον; cfr. 474 8. 480 7. 9 πιτάκιν. PFlor 371 2 τὸ κιθῶνιν etc.) in che senso? Se τὸ γινόμενον πρᾶγμα era un affare giudiziario, εἰς τὸ πραιτώριον vorrà dire 'au palais'.



## 478. FRAMMENTI DI LETTERA AD AMMONIOS.

Oxyrhynchos

(a. cm. 10 × 11; b. cm. 10 × 14).

Sec. V<sup>p</sup>.

α.

Κυρίῳ μου ἀδελφῶ Ἀμμωνίῳ  
 Τιογένῃς καὶ Τουαν χαίρειν.

Ἔδει σε πρὶν γράψωμεν  
 ἀποστῆλαι τὰς χιλίας

5 πεντακοσίας μυριάδας.

[εὐθέ]ως οὖν δὸς αὐτὰ

] \* τῶ ὑμετέρῳ

| \* \* \* |

β.

] \* \* \* λεγω \* [ \* \* \* | \*

10 ] \* \* εσμεν δ[ \* \* \* \* ] τῆς

σο | \* | καὶ μετηλ[ \* \* ] \* \*

πρόνοϊαν διέσισεν

ἡμᾶς οἴνου διπλᾶ

τέσσαρα, ἕως ἄν σκορ-

15 πίσωσι τὸ πρᾶγμα.

μετάδος Γερωντίῳ διὰ

τὸ διάφορον τῶν δύο ἐτῶν.

ἐρροῶσθαί σε εὐχομαι

πολλοῖς χρόνοις

20 κύριέ μου ἀδελ(φε)

2. *l. Τιογένῃς*. — *Τουαν*: forse è da confrontare *Τουανειν* (nome di persona) PLond. 1432, 68 (IV p. 280) e *τόπου Τουανειν* 1419, 787 (IV p. 206: 'Τουανιν might be the (female) Greek' Crum).

12. *διέσ(ε)ισεν*: v. Herwerden s. v. *διασεισμός*.

13. *οἴνου διπλᾶ*: 165 3. 191 sqq. etc.

17. *τὸ διάφορον* = *τὸν τόχον* (adn. PO 1474, 14).



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- 5 προκουράτορος <λ. -ράτωρ> εἰς πλή[ρωσιν τ]ῶν τετρακισχειλίων ἀρταβῶν τῶν  
 προθέντων αὐτῶ. καὶ ἐπει[?]δὴ οὐ θέλει ὁ εὐδοκίμ(ώτατος) Φοιβάμμων σε  
 μαθεῖν, ὁ μονάζων καταξιώσῃ λαβεῖν τὸ πιτάκιν [ c. 15 ll. ]  
 ἀνερέγκῃ σου ἢ ἀ[δελ]φότης τῶ μονάζοντι, ἵνα ταῦτα λάβῃς καὶ λημματίσαι <sic>  
 εἰς ὄνομα τοῦ αὐτο[ῦ] εὐδ[οκίμ]ω(τάτου) ἀνδρός· πιτάκιν δὲ τῶν \* \* σλζS<sup>11</sup> οὐδὲν  
 10 ἦτιον, ἵνα ὁμοῦ λ[άβῃς καὶ] λημματίσαι αὐτῶ αὐτά. ἀλλ(λ)ὰ μὴ ἐάσης τὸν  
 μονάζοντα  
 γνῶναι ὡς προεῖπον γάρ, ὁ κόμης ἐπέτρεψέν μοι γράψαι τῇ σῇ ἀδελφότητι  
 περὶ τούτου S

5. προκουράτωρ: v. adn. 477 1. Del resto  
 προκουράτορος per -τωρ può essere volga-  
 rismo come viceversa κατήγωρ per -ορος.  
 S. ἀνερέγκῃ prima della correzione. Il λημμα-

τίσαι, a parte la sintassi, si capirebbe se  
 nel r. 4 ci fosse un verbo diverso da λαβεῖν.  
 9. Sarà τῶν S (= ἀρταβῶν, o sim.) σλζS<sup>11</sup>  
 (= 237 1/2).

#### 481. LETTERA DI AFFARI.

(cm. 33 × 27)

Sec. V/VIP.

La lettera è scritta attraverso le fibre del papiro. Nel rovescio (in parte in grossi caratteri) c'è l'indirizzo che non sappiamo leggere (τῶ δεσπότη μου etc. pur che ci sia), e 19 righe di conti che non abbiamo esaminati.

u. e. p.

- S Ἦδη γεγράφηκα τῶ δεσπότη μου διὰ Τριβουνάτου βουκελλαρίου(ν)  
 ὡς ἔλαβον παρὰ τοῦ [\*|\*|\*\*|\*\*\*\* δεσ[πό]τ[ου] μου τ[ῶ] πανευφήμου δουκὸς  
 νομίματα  
 δέκα κερῶτια ἔνδεκα ὑπὲρ τῆς ἐπιταγῆς ὑμῶν, καὶ παρακαλῶ ὑμᾶς,  
 δέσποτα, γράψαι πάντως πρὸς τὴν αὐτοῦ ὑπεροχὴν ὡς ταῦτα ἐδέξασθε  
 5 δι' ἐμοῦ πέμποντές μοι τὴν τοιαύτην ἐπιστολήν: πέμψατε δέ,  
 δέσποτα, καὶ λάβετε τέως τὰς πενταχοσίας ζυγὰς τῶν ὄζων· καὶ περὶ τῶν  
 ἄλλων τριακοσίων, εἰ ἡδέως ἔχετε, δέσποτα, καὶ αὐτὰς ἐπιτάσσω.  
 περὶ τῶν μαλλωταρίων ἦλθεν ἐνταῦθα Ταυροῖνος ὁ μεγαλοπρεπέστ(ατος)  
 ἐκ τῆς Λύκων χλευάσας ἑαυτὸν καὶ μηδὲ τὰ μαγειρικὰ ἐνέγκας μηδὲ

1. Τριβουνάτου: nome non altrimenti noto?  
 3. ὑπὲρ τῆς κτλ.: da intendere come se fosse  
 κατὰ τὴν ἐπιταγὴν ὑμῶν?  
 5 e 11. L'interpunzione (: ) è del pa-  
 piro.

6. ὄζων: in genere rami: o qui piuttosto  
 'occhi', 'nodi' di piante?  
 7. ἔχετε: sic.  
 9. Λύκων sc. πόλεως. — μαγειρικά sc. σκεύη  
 in genere?

- 10 τὰ σάγια, ἀλλὰ πάλιν ἐπέταξα τέως τὰ σάγια καί, ὡς ὑπέθετό μοι ὁ μαγίστερος  
 Βίκτωρ, πάντως ἔρχονται. δικαίῳ δὲ τὸ λοιπὸν πιστεῦσαι αὐτοῖς: ἐπειδὴ δὲ  
 ὁ ἀποδιδούς τῷ δεσπότῃ μου τὴν παροῦσάν μου μετρίαν ἐπιστολήν,  
 φημεὶ Ἀνδρέας ὁ περίβλεπτος σκρηνιάριος τῶν θείων σακροῶν  
 κατανήσας ἐν τῇ Νικαίῳ κατὰ τὸν περίσου χρόνον ὃν εὐρέθη ἔχων
- 15 π\*ρα\*μ\*ακα\*\*[ lievi tracce

10. σάγια οὐν. σαγία: v. Sophokles *Lex.*; PFlor 76, 32?

13. l. σκρηνιάριος: accortosi dell'errore lo scrivente espunse le lettere ripetute, ma non tutte. — Per la etimologia del nome σκρηνιάριος cfr. Lydus *de magistr.* 3, 35 p. 123, 13 Wünsch; qui abbiamo dunque

uno *scriniarius ab epistulis regis* (v. Sophokles *Lex.* s. v. σάκρος n° 2).

14. Certamente un nome di luogo (ἐν Τήνι etc., ovvero ἐν τῇ Νικαίῳ). Τήνις è noto come nome di un villaggio (per es. dell'Hermapolites; v. adn. P Rylands 207 a 13). — περίσου = πέρουσι.





## 482-548. DALL'ARCHIVIO DI ZENON DI PHILADELPHIA.

(Sec. III<sup>a</sup>; cfr. vol. IV n<sup>o</sup> 321-445)

Nel precedente volume abbiamo pubblicato 125 documenti dell'archivio di Zenon, funzionario in Philadelphiea sotto il secondo e terzo Tolomeo. Solo uno di tali documenti rimontava ai primi anni del Filadelfo (n<sup>o</sup> 321); gli altri o erano posteriori al 20<sup>o</sup> anno del Filadelfo, o appartenevano ai primi anni dell'Euergete, o non avevano data. Nel presente volume aggiungiamo, della stessa provenienza, ancora 67 documenti, dei quali 43 datati (dall'a. 28<sup>o</sup> del Filadelfo al 7<sup>o</sup> dell'Euergete) e 24 senza data. Indubbiamente anche tutti i non datati, se pure non vi occorre riferimento a Zenon o ad altre persone note per documenti di data certa, sono del 3<sup>o</sup> secolo av. Cr.: l'archivio zenoniano, a quanto sembra, non conteneva nulla oltre il primo decennio di Tolomeo Euergete.

Questi nuovi papiri sono, al solito, di valore molto ineguale: parecchi hanno importanza grandissima, altri giovano ad intender meglio i già pubblicati, altri pochi non forniscono per ora se non semplice materiale linguistico ed onomastico. Fra quelli che riserbiamo per il VI volume non abbondano testi d'importanza primaria; i più, se nuovi acquisti non avremo, dovranno essere pubblicati principalmente perchè potranno giovare ai futuri editori di testi della medesima provenienza che sono entrati in altre collezioni. Sappiamo per es. che alcune centinaia di essi (oltre i n<sup>o</sup> 433-445 del nostro precedente volume) furono acquistate per il Museo del Cairo. Nè escludiamo, inoltre, che alcuni degli altri nostri frammenti e frammentini possano essere ancora riconosciuti come appartenenti ai già pubblicati da noi stessi. Insomma, dovremo rassegnarci a pubblicare anche piccolissimi e insignificanti frammenti (e non sono pochi), perchè potranno servire, quando che sia, a completare altri documenti frammentarii. Ora ognuno sa qual penoso lavoro sia trascrivere lettere e parole senza senso, e quanto facilmente in tali condizioni si commettano errori che sembreranno poi grossolani e peggio a chi potrà emendarli in un contesto meno oscuro. Forse avremmo fatto bene a cominciare già ora questa penosa pubblicazione; ma ci ha se-



dotto la speranza che sieno pubblicati intanto testi di altre collezioni, e possa toccare qualche volta anche a noi l'ufficio meno sgradito.

Che funzionario fosse Zenon non sappiamo dire neppure ora; tutti i documenti nostri, editi ed inediti, non sembrano sufficienti a stabilirlo. Che egli dipendesse dal dioiketes Apollonios (510 12; cfr. vol. IV p. 180 col. 1 in fine), e curasse in siffatta dipendenza interessi fiscali, sapevamo già abbastanza; ma quali funzionarii tolemaici, specie del terzo secolo, non dipendono, per un verso o per un altro, dal 'ministro delle finanze'? Forse non siamo obbligati neppure ora ad escludere che per qualche anno Zenon fosse *ἐπιστάτης* di Philadelphieia (cfr. vol. IV p. 59), ma inconciliabili con tale ufficio (1) sono certamente le funzioni che per lungo spazio di tempo egli esercita in altri villaggi e regioni del medio e del basso Egitto. Mi scrive il Grenfell — e non importa dichiarar qui quale autorità io riconosca al suo giudizio — che convenga forse pensare alla carica di *οἰκονόμος*. Lo avevo sospettato anche io, e lo avevo discretamente accennato nella nota alla pagina or ora citata del vol. IV; ma pur troppo sono sempre nella medesima condizione di non saper bene quale e quanta estensione l'ufficio degli *οἰκονόμοι* avesse in quel tempo. Ciò sarà, in parte almeno, per colpa mia; ma bisogna anche dire che i documenti tolemaici in genere sembrano fatti apposta per nascondere la qualità e il nome del funzionario che li scrive e del funzionario a cui sono diretti.

Non ci sono occorse molte altre postille di Zenon con la indicazione della sua temporanea residenza, oltre quelle notate a p. 60 del vol. IV; ma poichè ivi era incorso un errore (*Μέμφει* per *Μένδητι*; v. adn. 491 18), forse non è inutile ricordare qui tutte le indicazioni di codesta specie. Dunque, Zenon nell'a. 25° (261/60<sup>a</sup>) *Δαισίον κα* era *ἐν Ἀρσινόῃ* (326 16); nell'a. 28° (258/7<sup>a</sup>) *Ἀὐδναίου κε, λ, Περιτίου δ, ιδ* era *ἐν τῷ Βερενίκης ὄρμω* (483 9. 484 11. 485 20. 487 4), *Περιτίου ιη* era *ἐμ Βουβάστω* (488 22), *Ἀύστρου η* e *ις* era in Mendes (329 8. 491 18); nell'a. 29° (257/6<sup>a</sup>) *Δαισίον ιδ* era *ἐν Ἀλεξανδρείαι* (500 13. 501 8. 502 33. 503 18; è incerto il giorno 504 18), *Δαισίον κ* e *κγ* era *ἐν Ἀρσινόῃ* (505 10 e adn.; cfr. adn. 326 2); e *ἐν Ἀρσινόῃ* lo troviamo di nuovo nel *Παχώνς* dell'a. 34° (252/1<sup>a</sup>), come risulta da 360 9.

(1) Philadelphieia fu fondata o assunse questo nome (v. adn. 321 3 sq.) presumibilmente subito dopo la morte di Arsinoe Philadelphos, dunque pochi anni prima del tempo donde comincia il grosso della serie dei nostri documenti (la menzione più antica è per ora dell'a. 29° = 257/6<sup>a</sup>; 332 20); e vorremo facilmente credere che il nome di Arsinoe Philadelphos non fosse dato ad un meschino villaggio d'infimo ordine, sappiamo anzi che la borgata assunse presto importanza grande (v. adn. 341 3. 402 5). Ma nonostante è improbabile che tanta autorità avesse Zenon come semplice *ἐπιστάτης* di una *κώμη*.

Non sappiamo di che mano sia la postilla 435 24 sqq. (l'originale è al Museo del Cairo), ma ha tutta l'apparenza zenoniana, per quanto la lettera non sia diretta a lui, bensì al dioiketes Apollonios. Quella postilla dà  $\Lambda\kappa\eta$   $\text{Αὐδραίου}$   $\theta$   $\epsilon\nu$   $\tau\omega\nu$   $\text{Βερενίκης ὄρμου}$ , dove sappiamo che Zenon era il 25 e il 30 dello stesso mese; probabilmente riterremo che già il giorno 9 vi fosse insieme con Apollonios; e poichè per molti indizii risulta che egli, pur dipendendo ufficialmente da Apollonios, aveva con lui relazioni molto cordiali e ne era, a quanto sembra, la persona di fiducia, non ci maraviglieremo che postillasse la lettera diretta al dioiketes, lettera che al pari di altre (e di Apollonios stesso e di altri, ad altri dirette) rimase poi, infatti, nell'archivio zenoniano.

Un po' di nuovo materiale offrono i nuovi documenti anche per la spinosa quistione delle doppie date: v. 491 8. 15. 18. 499 8 e 9. 500 10 e 13. 502 7 e 33. 513 4. 7. 10. 514 11 sq. (cfr. 436 Introd.). M'importa notare anche qui che la indicazione citata nel vol. IV p. 57 n. 1, come di anno incerto, va riferita all'a. 29' (257/6<sup>a</sup>): v. adn. 497 7. Più ancora m'importa di scusarmi, se è possibile, di non aver ricordato nel precedente volume (p. 56 sqq.) il detto ed ingegnoso studio di A. Ferrabino, 'La cronologia dei primi Tolemei' (*Atti dell'Accad. di Torino* 51 p. 343-367), del quale pure avevo avuto notizia in tempo. Uno almeno dei nostri documenti (518; v. la nota a r. 4 sqq.) sembra che adduca una nuova difficoltà alla ipotesi di un anno finanziario, diverso dall'anno solito di regno del secondo Tolomeo, e cominciante all'egiziana col mese Thoyth (cfr. Ferrabino p. 350).

Alcuni di questi documenti zenoniani aveva cominciato a studiare l'anno scorso Angelo Segrè, a cui i doveri militari hanno impedito di continuare; nè saprei indicare con precisione quali e fino a qual segno egli avesse studiati. Tutti poi sono stati preparati e ordinati da M. Norsa, alla quale si deve anche quasi sempre la lettura dei meno facili a leggere, e dei luoghi veramente difficili.

#### 482. ANAXAGORAS A ZENON. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 8,5 × 5)

Il biglietto constava di due soli righi, verosimilmente molto lunghi. Per i probabili supplementi nel r. 1 v. 500 1. 502 1 etc.

$\text{Ἀναξαγόρα[ς Ζήνωνι χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι κτλ.]}$

$\text{ἔρρώμεθα δὲ [καὶ αὐτοί: —]}$



Nel verso : Ἀναξαγόρου <sup>ο</sup>π <in nesso : quid ?>

παρασ\*του ἐκτεταμιευμένοι

5

οίτου εἰς τὰ κτήνη.

Λκη, Αὐδναίου {κε}κγ.

4. Le lettere dopo παρα sono σε oppure λε.  
Se il nesso precedente equivale a περί (?),

forse sarà da intendere π(ε)ρ(ι) <τοῦ>|παρὰ  
τοῦ δεῖνα ἐκτετ. κτλ.†

### 483. AMYNTAS A ZENON. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 28 × 12)

Non abbiamo motivi per dubitare che l'Amyntas di questa lettera sia diverso dall'Amyntas ricordato 329 1. 335 5. 340 9 etc.

Ἀμύντας Ζήνωνι χαίρειν. Καλλιάν[α]ξ [δ] τέκτων ὁ κίναϊδος παροινήσ[α]ς  
κλίνας αἷς κατεσκεύακεν Ἀπολλων[ί]ωι. ὁ [δὲ?] προλαβὼν παρ' ἡμῶν εἰς μαδ[ι]  
κερμάτιον καὶ ἐναλλοίωσιν ο\*| c. 20 II. ]πεσθαι ὑφ' ἡμῶν μ|  
πράκτορα ἀναπέπλευκεν, ὡς ἔοικεν, Ἀπολλωνίωι ἐντευξόμενος κατὰ τοῦ ἀρα|  
5 τοῦ φωράσαντος αὐτόν. εἰάν οὔν που παραβάλῃ, καλῶς ἔχει μὴ ἀγνοεῖν ὑ[μᾶς]?  
Ἀπολλωνίωι ἐμφανίζειν μηθὲν αὐτῶ[ι] π[ι]στεύειν.

Ἔρ[ρωσο —]

Nel verso : Ἀμύντου περὶ Καλλιάνακτος.

Λκη, Αὐδναίου κε,

Ζήνω[νι]

10

ἐν τῷ ὄρμωι.

4. τοῦ Ἄρα[βος]†

10. Cioè ἐν τῷ <Βερενίκης> ὄ. ; cfr. 484 13 etc. P'Tebt II p. 372 sq.

### 484. ATHENODOTOS A ZENON. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 25,5 × 14,5)

Ἀθηνόδοτος Ζήνωνι χαίρειν. Μὴ θαυμάσης ὅτι οὐκ ἐνέτωχο[ν]  
γὰρ ταξάμενοι ὡς ποτε αὐτῷ ἐδόκει καὶ συνθέμενος ἡμῖν ἐν τ|  
περὶ τῆς ἀφέσεως παρῆλκεν {η} ἕως ἀνεξεύξατε. ἠνάγκασεν|  
ἀναπλεῦσαι εἰς τὴν Λίμνην. διὸ οὐκ ἠδυνάμεθα συνκατα|πλεῦσαι ?

2. Forse ἐν T[, p. es. T[ἀσκρον —], T[ἀνει —] sim.

guarda la mia ἄφεις egli tirava in lungo  
finchè voi non foste tornati indietro'. Il  
soggetto parrebbe Zoilos (cl. r. 7).

3. παρῆλκεν: cfr. Meisterhans<sup>3</sup> p. 170 n. 1422.

Lautensack, *Augment u. Redupl.* p. 28. —

Pare che il senso sia: 'per quel che ri-

4. Λίμνην: cfr. Grenfell a *Rev. Laws* 31, 12 etc.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





486. ADDAIOS A ZENON. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 14,5 X 19)

Addaios, agente di Zenon, gli scrive perchè, secondando una istanza dei (βασιλικοὶ) γεωργοὶ di Taitaro, provveda in tempo alla manutenzione e riattamento di quegli argini. Una località Taitaro non ci è altrimenti nota: Zenon nella sua postilla (r. 16 sq.) dà ἐν Ταιταρωι; invece nel testo della lettera Ταιταρω sembra usato come indeclinabile. — Questa e la precedente lettera di Addaios non hanno datazione (non ne ha neppure il biglietto seguente n° 487), ma tutte e due furono postillate da Zenon nel medesimo giorno, dunque probabilmente anche questa ἐν τῷ Βερενίκης ὄρμωι.

Ἄδδα[ι]ος Ζήνωνι χαίρειν. Ἀπ[έ]στε[ι]λά  
 σοι τὸ [ἐκ?] Ταιτάρω ὑπόμνημα.  
 ἐνέτ[υ]χον ἡμῖν οἱ γεωργοὶ οἱ [ἐ]κ  
 Ταιτ[α]ρω, ἵνα τὰ χώματα τὰ  
 5 ἐν τ[ῆ]ι γῆι αὐτῶν χωννύηται  
 ὥσπε[ρ] καὶ τὰ λοιπά, καθάπερ  
 Ἀπολλώνιος προκεκήρυχεν  
 στεγνά παρέξειν. εἶπερ οἷν δεῖ  
 χωννύναι, γράψατε οἷς δεῖ ἤδη  
 10 ἵν[α] στεγασθῆι· ὁ γὰρ καιρὸς  
 ὁ βέλ[η]τιστος ἐνέστηκε· ἵνα μὴ  
 ὕστερον πολυτελεστέως  
 καθιστῆται τὰ ἔργα.

Ἔρρωσο.

15 Nel verso: Ἄδδαίου περὶ τῶν  
 χωμάτων τῶν ἐν  
 Ταιταρωι. Λκη,  
 Περιτίου δ.

Ζήνωνι

2. Supplemento incerto: ad ogni modo, il κ sembra sicuro nel r. 3.

7. Ἀπολλώνιος: naturalmente il διοικητής.

8. στεγνά e 10. στεγασθῆι: cfr. adn. 315 25 e

gli *Add. et Corr.* a q. I. (vol. IV p. XIII).  
 Or. Gr. Inscr. 483, 194 ἵνα — στεγνάς παρέ-  
 χωνται (τὰς δεξαμενάς). Cfr. 209 (τὰ φορέατα).  
 adn. 497 5.

**487.** ADDAIOS A ZENON. **A. 258/7<sup>a</sup>.**

(cm. 20 × 9)

Questo frammento di lettera, di Addaios a Zenon, ha una postilla di Zenon dello stesso mese delle due precedenti; non ci riesce stabilire con sicurezza il giorno. Constava la lettera di due soli righi (ora mutili a destra), con largo margine inferiore.

Ἄδδαιὸς Ζήνωνι χαίρειν. Τὴν πίσσαν ἦν \* \* |  
εἰς τὰ πρόβατα ἔφατο μὴ ἔχειν. νῦν οὖν καλῶς ποιήσεις?  
Nel verso: Ἄδδαιίου περὶ πίσης.

Lξη, Περیتیου ἰδ, Ζήνωνι

5 ἐν τῷ Βερενίκης ὄρμωι.

4. ἰδ: molto incerto. Quattro giorni dopo, il 18 dello stesso mese Peritios, Zenon era ἐμ Βουβάστωι (488 22 sq.).

**488.** HARMAIS A ZENON. **A. 258/7<sup>a</sup>.**

(cm. 36 × 23,5)

Il documento è senza dubbio molto importante per le notizie topografiche che ci dà di Memphis, della estensione e ubicazione dei chomata di quella città, del livello della inondazione etc. Già Erodoto (2, 99) scriveva: ἔτι δὲ καὶ νῦν ὑπὸ Περσέων ὁ ἀγκῶν οὗτος τοῦ Νείλου, ὃς ἀπερογμένος ὄρει (ὡς — ὄρει coni. Stein), ἐν φυλακῇσι μεγάλῃσι ἔχεται, φρασσόμενος ἀνὰ πᾶν ἔτος· εἰ γὰρ ἐθελήσει ὄρηξας (sc. τὰ χῶματα) ὑπερβῆναι ὁ ποταμὸς ταύτη, κίνδυνος πάση Μέμφι κατακλυσοθῆναι ἐστίν. Cfr. Died. 1, 50, 5. — Per l'appaltatore Ἄρμαίς v. adn. 506 4.

Ἄρμαίς Ζήνωνι χαίρειν. Οὐκ ἀγνοεῖς ὡς χρείας παρ[ c. 20 ll. ]  
οὔτ' ὀφώνια λαμβάνοντες, ἀλλὰ διατρεφόμενοι ἐντ[ c. 10 ll. καλῶς δὲ ποι |  
[ήσεις], εἰ καὶ σοὶ δοκεῖ, συνεπιλαμβανόμενος [ή]μῶν περὶ τ[ c. 20 ll. ]  
[ \* \* \* \* ]άνει σε μὴ καταγραφῆι. συμβαίνει γὰρ ἐν τῷ αἰλλο[ c. 15 ll. τὰς |  
5 χρείας παρέχεσθαι πρὸς τὰ ἐχορήγματα καὶ τὰ λοιπὰ γε[ c. 18 ll. ]

1. Per lo spazio (cfr. adn. r. 9) e per il senso basterebbe παρ[ούσης οὔτε σιτομετρίαν] etc.  
2. διατρεφόμενοι: cfr. PLouvre 22, 23.  
5. 1. ἐχορήγματα. Anche per la grafia v. Wil-

cken, *Chrest.* n° 11, 10 adn. (cfr. n° 386, 6).  
5 sq. Forse γε[φυρώματα. ὀθεν ἔδωκα] ὑπό-  
μνημα κτλ. Cfr. Herod. 2, 99 ἀπογεφυρώσαι  
τὴν Μέμφιν.



ὑπόμνημα, οὗ τὸ ἀντίγραφον ὑπογέγραπται. καὶ μὴ ἐγκαλήσης ἐ[μο]ῖ [\*][\*][ 3-4 ll. ]  
 παραγενέσθαι· εἰμὶ γὰρ περὶ Λυσίμαχον περὶ τῆς γινομένης ἀπογραφῆς τῶν  
 σωμά[των.]

Ἐρρωσο. [L κη — ]

[A]πολλωνίωι διοικητῆι χαίρειν Ἀρμάις. Κατὰ πόλιν Μέμφεως ἐστὶν τὰ κατὰ  
 με[ 3 ll. ? ]

10 χῶματα σχοινίων ρ. τούτων Συροπερσικοῦ σχοινίων ἰβ, Πασσιν ζ, τὰ ἐπάνω τ[ῆς?]  
 Ἡφαίστου κρηπίδος καὶ τὰ ὑποκάτω δ, τὰ κατὰ πόλιν σὺν τοῖς βασιλείοις κ̄γ,  
 Καρικοῦ [\*,\*],

Ἑλληνίου γ, πέρα Μέμφεως τὰ πρὸς λίβα τοῦ βασιλικοῦ κήπου κ̄ καὶ πρὸς  
 ἀπηλι[ώτην\*]

καὶ πρὸς βορρᾶν ε̄ Ἰ^Λ. εἰς δὲ τὴν ἀνάχωσιν τούτων τῶν χωμάτων ἐδόθη  
 ἐν τ[ῶι κς? L]

6. ἐγκαλήσης: probabilmente, qui e 532 4, semplice scambio grafico di ἦ per ἐ (cfr. adn. 421 4 etc.). Croenert (*Mem. Herc.* p. 264 n. 1) cita soltanto ἵνα παρακ[α]λήσω da un papiro del VI-VII secolo (PAmh 154, 6).

6 sq. Per es. ε[ῖ] ὑσ[τερῶ]| παραγενέσθαι.

7. τῶν σωμάτων: 'operai' (cfr. 423 Introd.). Quanto al περὶ Λυσίμαχον, non è probabile che Λ. sia qui l'epónimo militare (v. adn. 321 4 sq. Lesquier, *Les inst. milit.* p. 365); sarà piuttosto un funzionario amministrativo.

9. Nel r. 16 non c'era certamente altro dopo οἰκονόμ[ωι] (v. per es. PPetrie III p. 119 r. 8 e spesso altrove), e nel r. 17 è altrettanto sicuro che non manca nulla: qui, dunque, per ragioni di spazio l'unico supplemento possibile sembra κατὰ μέ[ρος]. Secondo tale calcolo abbiamo indicata l'ampiezza delle singole lacune. Sennonchè nel r. 8, dove oltre la indicazione dell'anno c'era presumibilmente quella del mese e del giorno, forse la scrittura invadeva un po' anche il margine. Oppure c'era soltanto Ἐρρωσο, senza indicazione di data?

10 sqq. Καρικόν (cfr. 409 21?) ed Ἑλλήνιον sono noti (cfr. Wilcken, *Grundzüge* p. 18)

come quartieri di Memphis (Aristagoras ap. Steph. Byz. p. 258. 359 Mein. [FHG II p. 98]. Plaumann in Pauly-Wissowa VIII 174 sq. P. M. Meyer, *Heerwesen* p. 56 n. 194); tali saranno anche, come risulta ora dal nostro documento, Συροπερσικόν e Πασσιν (sic). Memphis era abitata da gente di varia nazionalità; v. Introd. al n° 531, dove, oltre Κᾶρες ed Ἑλληνομεμφῖται, troveremo anche Φοινικαιγέπτιοι di Memphis. Per il tempio di Hephaistos in Memphis, oltre i noti luoghi di Erodoto, Diodoro etc., v. anche la nota degli editori a PO 1380, 2.

11. κρηπίδος: cfr. Stein ad Herod. 1, 185, 26. 2, 170, 6. Letronne ad Inscr. Rosett. l. 54 n. 114. — βασιλείοις: cfr. Diod. 1, 51, 1.

12. Non conosciamo altra menzione di questo βασιλικὸς κῆπος in Memphis.

13. Cioè <σχοινίων> ε̄ π(ηχῶν) λ. Debbo al Grenfell la spiegazione di queste misure qui e nei rr. 14. 15. 16: qui πῆχυς è rappresentato da un semplice Π (in cui è inserito un piccolo λ); negli altri righe πη e πα sono in nesso, δα è scritto ᾀ.

13 sqq. Poichè nei due anni precedenti (26° e 27°) la anabasis del fiume non aveva raggiunto 11 cubiti, per i lavori dell'anno

- $\neg$  α  $\vdash$  <sup>2</sup>εφ ἀναβάσεως γενομένης πη(χῶν) ι πα(λαισιῶν) γ δα(κτύλου) ας, καὶ  
ἐν τῷ κς  $\perp$  ἐδόθη  $\neg$  α  $\vdash$  <sup>2</sup>ατ [τοῦ]  
15 ποταμοῦ ἀναβάντος πη(χῶν) ι πα(λαισιῶν) ε δα(κτύλων) ββ. νυνὶ δὲ ὑφίστα-  
μαί σοι χώσειν τὰ αὐτὰ χώματα ενα[ 2-3 ll. ]  
μενοι ὑπὸ τοῦ θεμελίου τῶν χωμάτων ἕως ἀναβάσεως πη(χῶν) ιβ, ἀρεστὰ τῷ  
οἰκονόμ[οι]  
καὶ τῷ ἀρχιτέκτονι, λαμβάνοντες ἐγ βασιλικοῦ  $\neg$  α. χορηγηθήσεται δὲ ἡμῶν  
κατὰ τὸ εἰωθὸς σκαφεῖα ἃ πάλιν ἀποκαταστήσομεν.

Εὐτύχει.

- 20 Nel verso: Ἀρμάις περὶ τῶν κατὰ  
Μέμφιν χωματικῶν.  
 $\perp$  κη, Περιτίον ιη,  
ἐμ Βουβάστωι.

Ζήνωνι

- in corso (28°) Harmmais calcola una ana-  
basis di 12 cubiti, e domanda nonostante  
un talento soltanto di ricompensa, men-  
tre nei due anni precedenti il βασιλικόν  
aveva pagato rispettivamente 1 tal. e  
500 dr., e 1 tal. e 300 dr. — Il Grenfell  
mi ricorda la memoria del Borchardt,  
*Nilmesser u. Nilstandsmarken (Abhandl. der  
Berl. Akad. 1906)*, dove (p. 46 sqq.) sono  
discusse le varie notizie tramandateci  
sull'altezza dell'inondazione. Ma ripe-  
terò almeno ciò che narra Herod. 2, 13  
(ἔλεγον — οἱ ἰσθές) ὡς ἐπὶ Μοίριος βασι-  
λέος, ὅπως ἔλθοι ὁ ποταμὸς ἐπὶ ὀκτὼ πήχεις  
τὸ ἐλάχιστον, ἄρδεσκε Αἴγυπτον τὴν ἔνερθε  
Μέμφιος — νῦν δέ, εἰ μὴ ἐπ' ἑκκαίδεκα ἢ  
πεντεκαίδεκα πήχεις ἀναβῆ τὸ ἐλάχιστον ὁ  
ποταμὸς, οὐκ ὑπερβαίνει ἐς τὴν χώραν.  
14.  $\vdash$  ατ [τοῦ]: ma è possibile anche  $\vdash$  ατ[οῦ].  
Si veggia la nota precedente.

15. Sei παλαισταί (anche CIG 4863 ap. Bor-  
chardt p. 19 sq.?), frazione di πῆχυς; dunque  
sono βασιλικοὶ πήχεις di 7, non di 6 πα-  
λαισταί. Cfr. Smyly, PPetrie III p. 346 sq.  
Joungnet, PLille 1 Introd. p. 14 sq. Di ciò  
si dovrà tener conto, se si vorrà calco-  
lare la somma che dovrebbe complessiva-  
mente risultare dalle cifre perdute alla  
fine dei rigli 11 e 12, per avere il totale  
di 100 schoinia (r. 10). Le cifre superstiti  
danno 74 schoinia e 30 pecheis. Se in ci-  
fra tondu 100 pecheis comuni valevano 86  
regali, alla fine dei rr. 11 e 12 complessi-  
vamente c'erano 25 schoinia e 56 pecheis.  
15 sq. ενα[ρχό]μενοι? Cfr. adu. PTebt 84, 16f  
17. ἀρχιτέκτονι: v. S. Nicolò, *Aeg. Vereinswe-  
sen* I p. 87 sq. e Fitzler ivi citato.  
18 sq. Cfr. PPetrie III 42 F o 8 sqq.; 43 (2),  
I 10 sqq. etc.  
23. Βουβάστωι (PTebt II p. 373): v. sopra p. 64.

#### 489. PROMETHION (?) A ZENON. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 24 × 11,5)

È probabile che Apollonios (il dioiketes) nell'anno 28° per l'acquisto di στέφανοι βαλαυστίων si rivolgesse alla stessa persona a cui si rivolse nell'anno seguente (333 7 sqq.); perciò abbiamo avventurato il supplemento



*Προμηθίων* nel r. 1, sebbene la scrittura di questa lettera sia diversa da quella del n° 333 (cfr. 514). Si sa che molte di queste lettere non sono autografe dei mittenti. — Poichè dalla lettera di Agreophon (n° 491) risulta che suppergiù coincidevano nell'a. 28° Dystros e Mecheir, questa nostra con la data 'Tybi 7' sarà da riferire al mese Peritios?

[*Προμηθίων?*] *Ζήνωνι χαίρειν. Ἀπεσταλκαμεν Ἀπολλωνίωι*  
 [έκατόν? σι]εφάνους βαλωσι[ω]ν περὶ ὧν ἔγραψεν ἡμῖν  
 [ἀγορά]σαι ὡς τε τῷ βασιλεῖ. καλῶς ἂν οὖν ποιήσαις ἐπιμεληθεῖς  
 [τούτων ὡ]ς παραληφθῶσι παρ[ὰ] τ[ῶν? circa 20 ll. ]ην  
 5 [Ἀπολλω]νίου ὅτι ἀπέχει. τὸ δὲ ἐρυθρούδα[ν]ο[ν] γίνωσκε συν-  
     δσου ἔφη χρείαν ἔχειν \*\*\* παρὰ σου ᾤγ ἐκ [τ]κε  
 [        |{\* \*υπαρασον εκ τ κε} τὸ τάλαντον. ἐπωλεῖτο δὲ ἀνά τλ  
 [ὡσπερ? γ]εγράφα σοι. καὶ Χάρμον δὲ τὸν παῖδα ἀποστελῶ πρὸς σε  
 [προσησ]κημένον περὶ πάντων. χαρίζοιο δ' ἂν μοι φροντίσας ὅπως  
 [αἰ ἐπισ]τολαὶ αἰ παρ' ἡμῶν ἀποδοθῶσι Ἀπολλ[ω]νίωι εὐκαιρως καὶ ἵνα  
 10 [        |\*ν πρὸς ἕκαστα ἐπιμεληθεῖς.

Ἔρωσο. Λκη, Τῦβι ζ.

Nel verso: *Ζήνωνι*

1. In luoghi come questo (cfr. 378 2. 490 1.) non può esser dubbio ἀπεσταλκαμεν (e non ἀπέσταλκα μὲν), ma in altri si può lì per lì rimanere incerti. Ci è accaduto così di dividere ἔγραφα μὲν σοι 335 1, mentre avremmo fatto meglio ad unire ἐγράψαμέν, come 344 15 γ[εγρά]φαμεν.
2. βαλωσι[ω]ν: βαλανσι[ων]ων 333 8, ma qui è sicuro il primo ω, e non c'è spazio sufficiente per -ων.
5. ἐρυθρούδα[ν]ο[ν] = ἐρυθρόδανον (cfr. 402 5. 11 adu. κολυκύνθας. 406 9 ὀρυφύλακι), ἐρευθόδανον, ἐρευθέδανον, lat. rubia; v.

Bliimner, *Technol.* 1<sup>2</sup> p. 249 sq. *Rocm. Privatalt.* p. 251 etc. Per l'accento cfr. Lobeck a *Soph. Ai.*<sup>2</sup> p. 334 n. 2.

7. Ovvero [ὡς προγ]εγράφα σοι.

8. In principio il frammento di lettera è di κ piuttosto che di σ: il supplemento rimane incerto. Per es. anche [καλῶς ἠσ]κημένον o sim.

10. La prima lettera era, a quanto sembra, un η; ma con ]ην non riusciamo a supplementi ragionevoli. È necessario un verbo (ma escludiamo assolutamente la lettura —]ην).

#### 490. LETTERE RIGUARDANTI I GENEMATOPHYLAKES ETC. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 20,5 × 20)

La lettera, non sappiamo di chi, era (r. 17) diretta ad un Ιπ[—] (forse l'Ιπτόνικος del n° 491 10?); e l'Apollonios, del quale il mittente aspetta una risposta, è il διοικητής, poichè sono βασιλικοί γεωργοί quelli di cui è menzione nei rr. 6 sqq. — Per la data Μεχειρ η v. Introd. al n° precedente.

[Ὁ δεῖνα τῶι δεῖνα χαίρειν. Ἐγράψα|μεν καὶ πρότερον Ἀπολλωνίωι περὶ γε-  
νηματοφυλάκων  
[καὶ ἄλλων ἐπιστολήν, ὃ δὲ οὐθὲ]ν ἡμῖν ἀντέγραψεν, καὶ νυνὶ δὲ γεγράφαμεν,  
ἧς καὶ σοὶ  
[τὸ ἀντίγραφον ὑπογεγράφαμεν.] καλῶς ἂν οὖν ποιήσῃς φροντίσας ἵνα γράφῃ  
ἡμῖν περὶ τε  
[τούτων καὶ ὄν ἄλλων αὐτῶι ἐ]γράψαμεν· ἐὰν γὰρ μὴ ἡμῖν ἀντιγράφη \* \* \* \* ἀ-  
νεται ἄλλων  
5 [ Ἐρρωσο. Λκη, Μεχείρ η.

[Ἀπολλωνίωι. Ἐγραψά σοι καὶ] πρότερον ὅτι οἱ γεωργοὶ τὸν σῖτον θερίζουσιν  
ἤδη καὶ ὅτι  
[γεννηματοφυλάκων χρεια ἐστὶ]ν οἷ διατηρήσουσιν τὸν τε ἀμητὸν καὶ ἐπὶ τῶν  
ἀλώνων  
|ν· καὶ νῦν, ἐὰν σοι φαίνεται, γραφητω εἰ δεῖ κατασιτῆσάι  
|αὐτοῖς δυνατοὶ εἰσιν ἐπερκέσαι εἰς τὰ καθ' ἡμέραν δέοντα  
10 [ αὐτούς? ἵνα μὴ διαφορήσωσιν τὸν σῖτον. ἔδει μὲν οὖν, εἶπερ  
[μονος, καθάπερ ἔγραψας αὐτοῖς, συγγράψασθαι πρὸς τοὺς  
ἔξει-  
[ληφότης? ]τα βέβαια. νυνὶ μὲν γὰρ παρὰ ταύτην τὴν αἰτίαν  
|ν τὰ μὲν σπέρματα ἐμετρήσαντο κοινῆι, ἀφιδόντες δὲ  
|τὴν γενομένην σκωληκόβρωτον ἀποκεχωρήκασιν ἐγκα-  
15 [ταλείποντες τοὺς γεωργοῦν?]τας τὴν γῆν. γέγραφα οὖν σοι περὶ τούτων  
ὅπως εἰδῆς.  
Ἐρρωσο. Λκη, Μεχείρ η.

Nel verso: Iπ[

6. ἤδη: dunque la mietitura del grano era già cominciata a principio dell'aprile, se, come si suol calcolare, il 1° Thoth dell'anno 258/7<sup>a</sup> corrisponde al 27/6 ottobre. Cfr. 515 Introd.

7. Oppure [χρεία ἐστὶν γεννηματοφυλάκων].

8-14. La lacuna a principio di questi rigghi è ampia quanto le precedenti; solo per comodo tipografico appare nella trascrizione stampata alquanto minore.

8. γραφητω = γραφέτω (v. adn. 421 4)† Ma si aspetterebbe γράφε ονν. γράπον.

9. i. ἐπαρκέσαι.

10. διαφορήσωσιν: cfr. 854 14.

11. Probabilmente un nome di persona, come Ἡγήμονος ovvero Ἡγέμονος.

11 sq. Supponiamo si tratti qui di appaltatori di terre della corona.

13. ἀφιδόντες: v. adn. 455 4. Ma che cosa era divenuta σκωληκόβρωτος †



491. AGREOPHON A ZENON. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 21 × 16)

Ἀγρεοφῶν Ζήνωνι χαίρειν. Ὑπογέγραφέ σοι τῆς παρὰ Ἐφαρμόστου πρὸς ἡμᾶς  
ἐπιστολῆς ο sim.]

τὸ ἀντίγραφο[ν]. καλῶς οὖν ποιήσεις τὰς τ' ἐπιστολὰς  
καὶ πυθόμενος δὲ τίνα ἐστὶν ἃ ἀντιγράφει Ἀπολλώνιος? \* \* \* \*]απο[ — ἃ-?]  
πορεῖ γὰρ \*]μοια[ c. 12 ll. ]γραφει[\*] \* \* \* \* \* [ \* \* \* \* \* ] τα \* \* [

- 5 παρεχομένου εἰς τὰ πράγματα· πρὸς γὰρ τοὺς πολλοὺ[ς] ὁ φόβος χρησι-  
μάλιστα ἑαυτὸν ἐντείνειν εἴωθεν ὅταν φιλανθρωπότατ(α) αὐτῶι μο \* [   
ἐὰν δὴ τις λό[γο]ς γίνηται, καλῶς ποιήσεις  
{καλως ποιησεις εαν τε ο καιρος γενηται μνησθεις αυτω και σοι δεομαι δε}[   
αὐτοῦ καθὰ καὶ μέχρι τοῦ νῦν. Ἐρωσο. Λκη, Δύστρου[

- Ἐφάρμοστος Ἀγρεοφῶντι. Λαβὼν τὰς ἐπιστολὰς ἃς κομίζει Πα[ι]  
10 οὔσας τὰς πάσας ὀκτὼ σὺν τῇ παρ' Ἰππονίκου καὶ Ζωίλου τοῦ τραπ[εζίτου]  
λόγους ἀπόδος διὰ Ζήνωνος Ἀπολλωνίωι τῶι διοικητῇ καὶ τουτ[ — καὶ μὴ ἄλλως ποι-?]  
ήσης. ἐπιμελὲς δέ σοι γενέσθω τοῦ Ζήνωνος πυθέσθαι τίνα ἐστὶν ἃ ἀντιγράφει  
Ἀπολλώνιος?]  
πρὸς τὰς παρ' ἡμῶν ἐπιστολὰς· πάλιν γὰρ παραπλήσια γέγραφεν Ἰπ[πόνικος? — πρό-]  
τερον ἐπέστειλεν Ἀθηνάδου παραγενομένου πρὸς ἡμᾶς.  
15 Ἐρωσο. Λκη, Μεχίρ ιγ.

Nel verso: Ἀγρεοφῶν. ἀντίγραφον τῆς  
παρὰ Ἐφαρμόστου ἐπιστολῆ[ς].  
Λκη, Δύστρου ις, ἐν Μέν[δ]ητι.

10. Ζωίλου τοῦ τραπεζίτου: Zoilos è un nome che spesso ricorre nella corrispondenza di Zenon e del dioiketes Apollonios; τοῦ τρ. è aggiunto per distinguerlo dall'οἰκονόμος.  
11 sq. Cfr. per es. 499 7.  
12. ἐπιμελὲς δέ σοι γενέσθω: cfr. P Petrie II 38, 6 (III p. 148) etc.  
18. Erroneamente a p. 60 del nostro vol. IV è dato ἐν Μέμφει: Zenon, dunque, il 16 Dystros era ancora in Mendes, come c'era otto giorni avanti (329 8). Ma siccome nelle postille ai n° 492 e 493 non

c'è indicazione di residenza, si dovrebbe supporre che quelle due lettere Zenon le avesse ricevute o postillate in Philadelpheia P' 11 Dystros; nè è improbabile che egli passasse con tanta facilità dall'un luogo all'altro, se si pensi che Mendes qui, e verosimilmente sempre nelle carte zenoniane, non è già la capitale del nomos (Mendesios) nel Delta, ma il villaggio omonimo dell'Ar-sinoites in quella che fu poi detta Ἡρακλείδου μερίς (P Tebt II p. 389), cioè dunque a brevissima distanza da Philadelpheia.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



494. ZOILOS A KRITON. A. 258/7<sup>o</sup>.

(a. cm. 9 × 18 ; b. cm. 9 × 18)

Noni sembra possibile determinare l'ampiezza della lacuna tra i due frammenti. Abbiamo, è vero, supplito diciotto lettere nel r. 1, ma si può egualmente supplire *Εἰ αὐτός τε ἔρωσαι*, o anche altrimenti con formula di più parole. Nel r. 2 poi, anche se in principio del secondo frammento fosse possibile leggere *α]ὑτοί*, ne risulterebbe sempre una lacuna un po' più ampia (per esempio, *γνώμην[*, *εὔ ἄν ἔχοι· ὑγιαίνομεν δὲ καὶ α]ὑτοί*, che è il supplemento più breve possibile). Contentiamoci di dire che nel fr. *a* la lacuna è minore di un paio di lettere dal r. 8 in poi; mentre nel fr. *b* essa è suppergiù della medesima ampiezza fino al r. 11, è minore di un paio di lettere dal r. 12 al 15 e di circa cinque lettere dal r. 16 al 18.

Che la lettera sia di un Zoilos è attestato dalla postilla del *verso*, e *Zwίλος* nel r. 1 si può quindi considerare come sicuro. Ma non ci riesce di indovinare le seguenti due o tre lettere quasi del tutto svanite, nè sappiamo immaginare che cosa potesse esserci. m. n.

*Zwίλος* \*\*\* *Κρίτωνι* [χαίρειν. *Εἰ ἔρωσαι* κα]ὶ τὰ λοιπά σοί  
 ἔστι κατὰ γνώμην [ — ]\*τ\*\*\*\*\* τέ ἐσ-  
 τιν ἢ αἰτία διότι [ — ]\* ἡμῶν γεγρα-  
 φότων μάλιστα [ — ]\* οὐ γὰρ ὦμην  
 5 δεῖν τὰ τοιαῦτα [ — ]ασθαι. *Ζήνωνος*  
 δὲ παραγνομέν|ου — ]ν συνλογισαμέ-  
 νου. περὶ δὲ τῶν \*| — ] Ἀρχίου περιειρ-  
 γασάμην εἰς σε ἀπο[ — ]ωι δῶις ἢ γράψης.  
 καλῶς οὖν ποιήσεις [ — ηγ]γείλω τινὰ κο-  
 10 μίζοντα ἢ οὐ παρα[ — ηγγ]ειλάμην δὲ καὶ  
*Ζήνωνι* ὄχημα\*\*\*[ — ]\*τον καὶ διά-  
 μενε ἡμῖν αυ\*\*\*[ — ]\*ας ἀργυρίου καὶ  
 οὐ πλαστοὺς μη\*[ — ]τε εἰ καὶ τί σοι ἄλλο  
 ἐντεῦθεν ἀποσι[ — ] καὶ μηθὲν πίστευ-

15 ε ὦν λέγει ἀντι\*\*[ — |\*εαν καὶ Διονύσιον  
τὸν Φιλιστασ\*\*[ — ]\*\*\*[\*] καὶ περὶ ὦν ἦκει.  
τὴν δὲ ἐπιστολὴν [ — |\*[\*]ωι διαπέσει, ἀλλὰ  
διαρρητοντελε\*\*[ — |\*[\*]αι. Ἔρρωσο.

Λκη, Ὑπερβ(ερεταίου) κ.

20 Nel verso del frammento a: παρὰ  
Ζοίλου.

17. Forse ἕνα μηθὲν τῶι βασιλ]ι[κ]ῶι διαπέσει?

#### 495. HERAKLEITOS A KRITON. A. 258/7<sup>a</sup>.

(a. cm. 13 × 20; b. cm. 11 × 20)

Anche in questa lettera, come nel precedente n° 494, non è possibile determinare l'ampiezza della lacuna tra i due frammenti; anche qui la formula di saluto nel primo rigo potè essere più o meno ampia, e negli altri rigi non c'è mai abbastanza, almeno a quanto vediamo noi, per supplire con sicurezza sufficiente, anche quando, come per es. nei rr. 17-23, non sarebbe difficile restituire un contesto soddisfacente. Solo possiamo aggiungere che la lacuna dal r. 6 in poi era di 8-10 lettere minore di quella dei rr. 1. 3-5 (nel r. 2 occorrono tracce di 3 o 4 lettere in più che nel precedente e nei seguenti). Auguriamoci si ritrovi in altre collezioni quello che manca fra i nostri due frammenti di questa lettera per più rispetti interessante. m. n.

Ἡράκλειτος Κρίτωνι χαίρειν. [ — ὑγιαίνομ]εν δὲ καὶ αὐτοί.  
Προσῆλθεν ἡμῖν Ζοίλος ὁ ἐμ Πτολε[μαίδι — ]\*\*τα παραγενόμενον  
πρὸς ὑμᾶς κατηδολεσχηκέναι αὐτοῦ \*| — | Ζοίλου ἀναγγέλλων  
παρ[ὰ σ]οῦ [π]ερὶ τοῦ κερματίου καὶ ὅτι οὐ[θ]ενὶ? — |ρ' ἀλλ' ἢ Ἀπολλωνίωι.  
5 ἐπομόσας οὖν ἡμῖν πάντας τοὺς θεοὺς ε[λ]\*[\*] [ — Κα]λλιάνακτα μήτε εἰσηκέναι  
μηθὲν τοιοῦτο, ἀλλὰ καὶ τοῦναντίον ἔφη θ[ — |\*ων αὐτῶι σὸν τοιοῦτον ἔγραψας  
οὔτε πρότερον οὔτε ὅτε Ζήνων παρεγένετο [ — | Κρίτωνα μὲν οὐκ ἐπιτήδειον ἦν  
γράφειν σοι περὶ το[ύ]τω?|ρ' αὐτὸν δ' ἐμὲ ἔδει πρ[ — |]ησθῆναι. ὁ δὲ ἔφη εὐλαβεῖσθαι  
μήποτε σι\*β\*... Ζήνωνα ἐπακολουθεῖν | — |κει μοι πηλακίζειν. νυνὶ δὲ μετα-

2. Per es. Πτολε[μαίδι —, λέγων Καλλιάν]ακτα παραγ. κτλ.; ma v. adu. r. 5.

3. κατηδολεσχηκέναι: nel Lessico del Sophokles, meglio che altrove, è indicato il senso del verbo (= ἀδολεσχεῖν κατὰ τινος).

5. Per es. ἐ[β]ε[β]αιώσατο μήτε πεπραχέναι

Κα]λλιάνακτα etc. — Se abbiamo letto bene, sarà un Καλλιάναξ diverso da quello che abbiamo trovato 488 1. Meno si adatterebbe alle tracce Ἡ]γησιάνακτα (345 7).

8. πρ[ό]τερον πρὸς σε περὶ αὐτῶν μν]ησθῆναι?

9. Forse συμβάλνη?



- 10 νενόηκεν διὰ τὸ ἐπ[ι]τετιμηθῆσθαι ὑπὸ τε ἐκάσ[τ — ]\* \* \* ιωι τε ἔφη βούλεσθαι ἀπο-  
 διδόναι  
 οσογε \* \* \* χηεите \* \* \* απρατωι δὲ ἐδίδου κα[ — σ]υνθήσειν εἴ τις βούλεται διακονῆσαι.  
 γέγραφα οὖν σοι περὶ τούτων. καὶ Ζοῖλος δὲ [ — ]\* \* \* ι δὲ Νικάνωρ παραγενόμε-  
 νος εἰς  
 Πτολεμαίδα συνήνησεν Ἀμμωνίωι καὶ ἠξί[ωσεν? — ]\* \* \* εἰς Τρίπολιν ἐπὶ τὸν ἀριθ-  
 μὸν τῶν  
 στρατιωτῶν συστήσαι Σπινθάρωι τῶι ἰππά[ρχηι — ] ἱκανὴ γένηται· περὶ δὲ ἴπ-  
 που αὐτὸς
- 15 ἔφη φροντιεῖν, ὅπως μοι ἀνασταθῆι καὶ ἵνα π[ — ]μεν. μετὰ δὲ τοῦτο οὐθὲν  
 ἡμῖν γέγονεν  
 ἕως τοῦ νῦν· ὅ τε γὰρ Ἀμμώνιος συμπεριέλκε[ται — ] εἰς τὴν Τρίπολιν, ἡμῖν τε  
 τὸ ἐφόδιον  
 ἐγγέλοιπεν καὶ δανειζόμενοι διαπλέκομε[ν τὸν βίον. εἴ δ' ἂν ποιοῖς ἐπιστείλας]  
 αὐτῶι περὶ ἡμῶν ὅπως τὸ τάχος κατα-  
 χωρίσῃ ἡμᾶς· οἶδα γὰρ ὅτι σοῦ γράψαν[τος] ἵνα[ — ]αι τὸ τάχος ἡμᾶς κατατάξει.  
 χαρίζοιο δ' ἄμ μοι καὶ παρὰ Ἰατροκλέους καὶ π[ — ] ἐπιστόλια πρὸς αὐτὸν ἵνα  
 ἐνταθῆι.
- 20 οὐ γὰρ ἂν εἰδείης ἠλίκη μεταβολὴ γέγονεν πε[ — ]ιοις ἐπιμελούμενος σαντοῦ ὅπως  
 ὑγιαίνῃς· οὐθὲν γὰρ τούτου μεῖζόν ἐστιν κ[ — ]υγ]ιαίνεις, ὅπως μὴ ἀγωνιῶμεν.  
 βουλόμεθα γὰρ σε τῶι τε σώματι ἐρρωσθ[αι — ] ὡς αὐτὸς προαιρεῖ· τοῦτο γὰρ

12. ἐπ]εῖ δὲ ?

13. Forse ἠξί[ωσεν αὐτὸν μετ' αὐτοῦ συμπλεῦσα]ι  
 εἰς κτλ.

13. 16. Τρίπολιν, sc. τῆς Φοινίκης, che, dunque, nel 257/8<sup>a</sup>, e probabilmente già da un pezzo, apparteneva al regno Tolemaico. Cfr. Beloch, III 2 § 115 p. 260. Anche Πτολεμαῖς sarà la città fenicia, non alcuna delle egiziane.

14. Nella lacuna ci sarà stato, fra il resto, ἵνα οὐνερο ὅπως.

15. ἀνασταθῆι: 'mi sia restituito, rimesso in gamba' o sim. ?

15. ἡμῖν γέγονεν: 'abbiamo avuto'.

16. συμπεριέλκε[ται τῶι Νικάνωρι, ὡπερ προεῖπον,] εἰς κτλ. sim.

17. δανειζόμενοι κτλ.: cfr. 426 27. Per διαπλέκομεν τ. β. v. Kock ad Aristoph. Av. 754.

17 e 18. τὸ τάχος: cfr. 326 12.

17 sq. καταχωρίζειν presso a poco sinonimo del seguente κατατάσσειν.

18. Per es. ἵνα [ἐπιμεληθῆι ἡμῶν, ἐπακούσεται κ]αὶ etc. Cfr. 340 20 sq.

19. π[αρὰ τοῦ δεῖνα λαβὼν] ἐπιστόλια κτλ. — Cfr. 340 2 ἂν μὴ σὺ ἐνταθῆις περὶ αὐτοῦ.

20 sq. Per es. Witkowski<sup>2</sup> 3, 7 sqq. (anche per μὴ ἀγωνιῶμεν). Cfr. adn. 525 17.

21. οὐθὲν γὰρ κτλ., forse non genericamente (ὑγιαίνειν ἄριστον, τὸ πρῶτον etc. Bergk PLG<sup>4</sup> III 645 sq.), ma nel senso di οὐθὲν μοι μεῖζον τῆς σῆς ὑγείας etc. In seguito: μεῖζόν ἐστιν. κ[αὶ νῦν οὖν εὐθέως γράφον ἡμῖν ὅτι ὑγ]ιαίνεις, οὐν. κ[αὶ νῦν δὲ μὴ ὄκνει γράφειν ἡμῖν εἰ ὑγ]ιαίνεις etc.

22. Basterebbe, ad esempio, ἐρρωσθ[αι ἔν τε τοῖς ἄλλοις ἀπαλλάσσειν] ὡς κτλ.

ἐπίσταμαι ὅτι πολὺν διαφέρεις τῶν λοιπῶν κ[ — κατὰ — ]ίαν καὶ κατὰ τὸ ἦθος.  
εἶη δέ σοι  
εὐτυχεῖν καὶ ἐπιτυγχάνειν ἐμ πᾶσιν.

25

"Ερρωσο. Lκη, 'Υπερβερεταίου κγ̄.

Nel verso: Κρίτ[ωμι

23. For es. κ[αὶ κατὰ τὴν τοῦ σώματος ἁρμον]ίαν ο sim.

496. X AD APOLLONIOS. A. 258/7<sup>a</sup>.

(cm. 22 × 19,5)

[c. 10 Π.]ς Ἀπολλωνίω χαίρειν. Ἄπεστ[  
[c. 8 Π. τῶ]ν ἔργων ἐν τίσιν ἐστίν, ὅπως εἰδ[ηῖς  
λίθινα καὶ πλίνθινα, οὐθὲν ἐπικωλύσει τὰ δ[  
ἡμᾶς ἐφέξει· ξύλα γὰρ οὔτε εἰς ὑπέρθυρα οὔ[τε — εἰς]  
5 ἐπιστύλια ὑπάρχει.

"Ερρωσο. Lκη, M[<sup>εχειρ?</sup><sub>εσορη?</sub> —]

Nel verso: Ἀπολλωνίω

497. APOLLONIOS A P[—]. A. 257/6<sup>a</sup>.

(a. cm. 8 × 13,5; b. cm. 9 × 13,5)

Ἀπολλ[ώνιος Π— χαίρειν. Ἀρτεμίδωρος?] ἀπέσταλκεν  
πρὸς ὑμ[ᾶς — ζ]εύγη ε  
παραδ[ — ἀπε?]σταλμένοι  
γην οση[ — ]\*ραι καὶ βοῶν ᾶς  
5 στεγν[ᾶς? — στε]γάσματα  
καὶ ἐπυν[θαν — ] ἀναλάβημι.

| — "Ερρωσο. Lκθ, 'Υπ|ερβερεταίου ιβ, Θωνὸθ ιγ.

Nel verso del frammento a: Lκθ, Θωνὸθ κβ.

Ἀπολλώνιος. ζευγῶν II[  
Ἀρτεμιδώρον.

10

5. στεγν[ᾶς: cfr. adu. 486 8. Pare che si tratti qui della manutenzione di ripari per i buoi etc. (cfr. ζεύγη r. 2).

7. Cfr. vol. IV p. 57 n. 1. Ma allora noi avevamo il solo fr. b, mentre ora dalla postilla nel verso del fr. a risulta l'a. 29°.



**498. ZOILOS A PANAKESTOR. A. 257/6<sup>a</sup>.**

(cm. 25 X 13,5).

Da Panakestor, noto agente del dioiketes Apollonios (cfr. 499 Introd.), s'informa Zoilos (probabilmente l'οἰκονόμος) del preciso numero di pescatori(?) residenti attualmente in Philadelphieia, e del loro stato di famiglia, per provvedere alla somministrazione della σιτομετρία ad essi spettante.

Ζωίλος Πανακέστορι χαίρειν. Τῶν ὑπαρχόν[των ἐν] Φιλαδελφ[είαι ἀλι-?] ἑων ἐπίστειλον ἡμῖν τὸ πλῆθος, ὅπως ἂν εἰδήσωμεν τίνε[ς ἀποκεχωρή-?] [κα?|σιν ἐξ [ῆ]ς παρείληφας γραφῆς. εὐθέως δὲ καὶ τῶν ὑπαρχουσ[ῶν αὐτοῖς?]. |γυ|ναικῶν καὶ παιδίων, ἵνα ἐχθῶμεν εἰς τὰ ὑπὸ σοῦ γραφέντα [αὐτῶν?] 5 |πλ]ήθη τὴν γινομένην αὐτοῖς σιτομετρίαν.

"Εροωσο. Λκθ, Φαῶφι ια.

Nel verso: |Λκθ, Φα|ῶφι ιβ.

[Ζωίλου] περὶ

Πανακέστορι

[τῶν ἀλι?]έων ἐμ Φιλαδ<sup>δ</sup>.

1 sq. Evidentemente il genitivo di un nome in εὐς, di non troppe lettere e che non obblighi a supporre una scorretta divisione di sillabe: qui e nel r. 9 è probabile perciò ἀλιέων (ἀλιεῖς in una lista di esercenti mestieri di vario genere PPetrie III 59 a). Informazioni sull'organizzazione della pesca in Egitto, dopo Wilcken Ostr. I 137 sqq., nelle opere citate nelle Introduzioni a 160 e 202.

2 sq. L'ampiezza della lacuna in line di rigo può variare, perchè non sempre sogliono

gli scribi di queste lettere occupare tutto lo spazio disponibile. Naturalmente si può pensare a tutt'altra parola che non sia ἀποκεχωρήκασιν, ma mi par probabile che Zoilos voglia sapere di quelli che mancano di fronte alla lista mandata anteriormente a Panakestor.

3. αὐτοῖς ? : cioè a quelli rimasti in servizio.

4. ἐχθῶμεν (= ἐκθῶμεν, Mayser p. 228): cfr. PPetrie III 93<sup>r</sup> VII 22 τῶν ἐκτιθεμένων ὀρωνίων etc.

5. γινομένην: adn. 383 2. 528 4 etc.

**499. PANAKESTOR A ZENON. A. 257/6<sup>a</sup>.**

(cm. 31 X 11)

Posto che Zenon fosse in Philadelphieia — e conviene crederlo, anche perchè nella postilla zenoniana non c'è alcuna indicazione di luogo —, Panakestor scrive da un posto a nord di Philadelphieia (r. 2 sq. ἀνακεκομισμένα e ἀνάξομεν). Panakestor figura qui e altrove come agente agricolo alla di-

pendenza di Zenon, mentre più spesso compare come funzionario o agente alla dipendenza diretta del dioiketes Apollonios.

Πανακέστωρ Ζήνωνι χ|αίρειν. Ἐχομισίμην τὴν παρά σου ἐπιστολήν, ἐν ἧι ἔγραψας ἀπεσταλκέναι τὰ φυτά. γίνωσκε οὖν εὐθέως τῆι κ̄θ̄ ἀνακεκομισμένα ὑποζυγίοις κ̄, τὰ δὲ λοιπὰ ἀνάξομεν τῆ[ι] κ̄ [πά]ντα. κ|α|λῶς οἶν [ποι]ήσεις καὶ χ|α|λκὸν ἀπο[σ]τείλας· ἐγλέλοιπε γὰρ ἡμᾶς, καὶ οὐχὶ  
 5 ἔχομεν χορηγεῖν οὔτε εἰς τ|ὴν φυτε|ί|αν τοῦ κρότωνος καὶ τοῦ σησάμου  
 [οὔτ]ε εἰς τὴν τοῦ σίτου κατακομιδὴν  
 οὔτε εἰς τὴν ξυλοκοπίαν. σπούδασον δὲ καὶ κράδας ἀποστεῖλαι τῶν συκῶν, ἵνα [ἵνα] μωσχεύσωμεν. παραγενοῦ δὲ καὶ αὐτὸς καὶ μὴ ἄλλως ποιήσης.  
 Ἐρωσο. Λκθ, Χοίαχ λ.

Nel verso: Λκθ, Περιτίου.

10

Πανακέστωρ. φυτῶν.

Ζήνωνι

2. τὰ φυτά: probabilmente εἰς μόσχευσιν e quindi εἰς ἐγκεντριισμόν. Cfr. r. 6 sq. La lettera di Panakestor è del febbraio, a quanto sembra; nè sappiamo noi se nel medio Egitto fosse questa la stagione adatta alla μόσχευσις di κράδαι συκῶν. Geopon. 3, 15, 3 τῷ Δεκεμβρίῳ καὶ τῷ

Νοεμβρίῳ μηνὶ τὰ μωσχεύματα πάντων τῶν δένδρων, ὅσα τάχιον ἀνιθεῖ, καλὸν φυτεύειν καὶ ἐγκεντρίζειν κτλ.; πα 10, 52 ἐγκεντρίζεται ἢ συκῆ οὐ μόνον τῷ ἔαρι, ὡσπερ τὰ ἄλλα δένδρα, ἀλλὰ καὶ θέρους κτλ.  
 6. ξυλοκοπίαν: v. 338 Introd. (con gli Add. vol. IV p. xiii). Cfr. 506 Introd.

### 500. MARON A ZENON. A. 257/6<sup>a</sup>.

(cm. 34 × 14)

Questa lettera di Maron, del 14 Pachons, fu ricevuta da Zenon in Alessandria, insieme ad un'altra lettera (501) dello stesso mittente (non sappiamo se della stessa data; cfr. 485 21. 486 18), il 14 Daisios: v. anche 502-504. Cfr. vol. IV p. 60, e l'Introd. al n° 338, dove comunicammo già una parte di questo documento. Per Damis e Etearchos v. gl'indici del vol. IV e l'Introd. ai n° 417. 518. — Il giorno 14 Pachons nell'a. 29° sarà stato di alcuni giorni anteriore al 14 Daisios: cfr. PHibeh I p. 336 sqq. e il nostro vol. IV p. 57 sq. Verosimilmente l'Apollonios (r. 2), che in un ὑπόμνημα aveva avvertito Maron etc., è il solito διοικητής: cfr. 502 19 e 25 ἐν τῷ ὑπομνήματι (dello stesso Apollonios).



Μάρων Ζήνωνι χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι καὶ τὰ λοιπὰ σοι κατὰ γνώμην ἐστίν,  
 εἴη ἂν ὡς ἐγὼ θέλω· ὑγίαινον δὲ καὶ αὐτός. γράφει μοι Ἀπολλώνιος ἐν τῷ  
 ὑπομνήματι  
 τὴν οἰκοδομίαν εἶναι πρὸς Διόδωρον, τὰ δὲ κατὰ τὴν γῆν πρὸς τοὺς περὶ Δᾶ-  
 μιν. ἢ μὲν οὖν  
 οἰκοδομία οὕτω συντελεῖται, ἀλλὰ ἢ τοῦ σίτου εἰσαγωγή καὶ ξυλοκοπία καὶ  
 σησαμεῖαι  
 5 καὶ ἐμπυρισμὸς<sup>ς</sup> καὶ κίκιος φυτεία. ταῦτα δὲ πάντα ἀνηλίσκεται διὰ Δάμιδος  
 καὶ Ἐτεάρχου  
 καὶ Σωσιράτου τοῦ ἀδελφοῦ αὐτῶν, καὶ σφραγίζονται τὸ καθ' ἡμέραν ἀνή-  
 λωμα·  
 Διόδωρος δὲ <sup>ἐγκόμματα ποιεῖ τοῦ μὴ συντελεῖσθαι τὰ ἔργα,</sup> {δε παρεχει περισσον του αντιλεγειν καθ' εκαστην ημεραν} οὐθὲν  
 δὲ ἦσσαν  
 καὶ τὸ ἀνήλωμα ἀπογράφεται τὸ καθ' ἡμέραν. τὰ δὲ λοιπὰ τὰ ἐνταῦθα ἀπαγγε-  
 λεῖ σοι  
 Ἰάσων καὶ αὐτὸς Πανακέσιωρ, ὡς ἂν ὑγιαίνων παραγένηι.  
 10 Ἐρρωσο. Λκθ, Παχῶνς ἰδ.

Nel verso: Μάρων. περὶ Διοδώρου τῆς οἰκοδομίας  
 καὶ Δᾶμιν (sic) περὶ τῆς γῆς.

Λκθ, Δαισίον ἰδ, ἐν Ἀλεξ(ανδρεΐαι).

Ζήνωνι

4. O piuttosto σησαμεῖα[ι]?

5. Da intendere, sembra: 'e tutte queste spese sono fatte' etc.

6. Probabilmente avremo fatto male a considerare come fratello di Zenon il Sostratos dei n<sup>o</sup> 393 3. 410 1. 431 1 etc. O forse ἀδελφός, come spesso, vuol dire 'collega'? — Prima della correzione aveva, dunque,

scritto σφραγισζονται: v. ulu. 36S 19. PO 275, 14 sq. ἰμα|τισζομένου etc.

7. ἐγκόμματα: la parola è di quelle finora considerate come esclusivamente della Bibbia e degli scrittori che ne dipendono; per ἐγκόπτειν v. Deissmann, Licht von Osten<sup>2</sup> p. 129 n. 9.

11. ὡς ἂν — παραγένηι: v. adn. 524 3. — ὑγιαίνων: cfr. adn. 525 17.

### 501. MARON A ZENON. A. 257/8<sup>a</sup>.

(a. cm. 17 × 4,5; b. cm. 17 × 7)

Quanto manchi tra i due frammenti (a e b) non è possibile determinare. Per il resto v. Introduzione al numero precedente.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



o di un villaggio vicino (cfr. rr. 13 e 25). Eppure anche secondo la testimonianza di *Rev. Laws* col. 36, 3 sqq. parrebbe che già regnando il Filadelfo (a. 23° = 263/2<sup>a</sup>) non si avesse che *un βασ. γραμματεὺς* per ciascun *ρομός*. Senza dubbio, dunque, abbiamo nell'Arsinoites (509 5) un collegio di *β. γραμματεῖς*, non sappiamo dire in quale relazione con le *νομαρχίαι* e le *μερίδες*.

Comunque, i *γεωργοί* non intendono addivenire alla *συντίμησις* in base a questa misurazione ufficiale, e sostengono di aver pattuito col *διοικητής* di dare la *terza* parte del raccolto. Verosimilmente la *συντίμησις* richiesta da Panakestor e colleghi era della *metà*, se per terre coltivate a grano è lecito ricordare la *ἐφόδευσις* di Euempolos nei vigneti in parte coltivati a *cocomeri, zucche, agli* etc., i cui coltivatori Euempolos deve *ἀπογράφεσθαι ἵνα ἐξ συντιμήσεως καθὰ καὶ πρότερον τὸ ἡμίσειμα τάξωνται* (434 1 sqq.). E poichè i *γεωργοί* non cedono, Panakestor e i suoi colleghi vanno da Zoilos e nuovamente lo pregano d'intervenire. Ma Zoilos non può, perchè occupato nella *ναυτῶν ἀποστολή*. E allora essi dopo tre giorni ritornano a Philadelphieia, e invitano i *γεωργοί* a *δοῦναι ὑποτίμησιν ἢ ποθ' ἐκάστω φαίνεται*, cioè una tassazione quale a ciascuno sarebbe parsa equa, prescindendo cioè dalla *συντίμησις* quale sarebbe risultata dalla misurazione fiscale. Questa *ὑποτίμησις* è quella medesima che Panakestor aveva già mandata al *διοικητής* prima di ricevere il biglietto di rimprovero.

In seguito, Panakestor aveva atteso alla misurazione della terra coltivata a sesamo e boschiva, assistito dai *βασ. γραμματεῖς*, che gli avevano poi consegnato il calcolo il 22 Pharmuthi, cioè solo otto giorni prima del biglietto di rimprovero di Apollonios, che ha la data del 30 Pharmuthi, ed era però giunto a Panakestor, per mezzo di Zoilos, solo il 14 Pachons (il giorno innanzi a quello in cui ne dà notizia a Zenon).

Tenuto conto di ciò, Panakestor crede di non aver meritato il rimprovero, e aggiunge una frase che può essere di complimento ('non è possibile trascuranza da parte di un tuo dipendente' o sim.). Della sua diligenza, del resto, farà fede la raccolta del grano che sarà fatta nonostante che sul posto non ne sia organizzata la *χορηγία*.

*Πανακέστωρ Ζήνωνι χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι καὶ ἐν τοῖς λοιποῖς κατὰ λόγον ἀπαλλάσεις, εἴη ἂν  
ὡς ἡμεῖς θέλομεν ἔρρώμεθα δὲ καὶ αὐτοί. καλῶς ἂν ποιοῖς μνημονεύων ἡμῶν.  
καὶ ὡς ἂν*

1. ἀπαλλάσεις: cfr. Witkowski<sup>2</sup> ad 11, 1 (p. 22).  
Similmente in un frammento dell'a. 34°  
(lo pubblicheremo nel volume seguente):

καὶ ἐν τοῖς λοιποῖς ἀπαλλάσεις κατὰ λόγον.  
2. ποιοῖς: v. adn. 333 16. — ὡς ἂν ποιε  
κίλ.: cfr. 375 6, 524 3 etc.

ποτε εὐκαίρως ὑπολαμβάνημι Ἄπολλώνιον ὑπομνήσαι ὑπὲρ ὧν σοι καὶ ἐμὲ Μέμφει  
 τὰ ὑπο-  
 μνήματα ἔδωκα, καὶ ἔφησ' αὐτῷ σοι ἐπιμελὲς ἔσεσθαι \*[\* \* \*] \*ν, σπούδασον  
 μνησθῆναι αὐτῷ  
 5 ἵνα τὰ προστάγματα λάβῃ παρὰ τοῦ βασιλέως καὶ ὑπὲρ ὧν ὁμολόγησεν ἡμῖν·  
 οἶδα γὰρ ὅτι σοῦ  
 βουλομένον ἔσται ἡμῖν πάντα. ὑπογέγραφα δὲ |σ|οι καὶ τῆς ἐλθούσης μοι παρ'  
 Ἄπολλωνίου τὸ ἀν- ἐπιστολῆς  
 τίγραφον, ὡσαύτως δὲ καὶ {τ}ῶν ἀπέσταλκα αὐτῷ. Ἐρωσο. Λκθ, Παχῶνς ιε.

Ἄπολλώνιος. Κατεπλησσομένην τὴν ὀλιγοροίαν σου ἐπὶ τῷ μνηθῆν γεγραμέναι μήτε  
 περὶ τῆς  
 συντιμήσεως μήτε περὶ τῆς συναγωγῆς τοῦ σίτου. ἔτι οὖν καὶ νῦν γράψον ἡμῖν  
 ἐν οἷς ἕκαστά  
 10 ἔστιν. Λκθ, Ἀρτεμισι κγ Φαρμουθ λ̄.

Ἄπολλωνίου. Ἐχομισσόμενην τὴν παρὰ σου ἐπιστολὴν τοῦ Παχῶνς ιδ̄  
 παρὰ Ζωίλου, ἐν ἣ ἡ γράφεις  
 θαυμάζων ὅτι οὐδέν σοι ἀπέσταλκα περὶ τῆς συντιμήσεως καὶ τῆς συναγωγῆς  
 τοῦ σπόρου. ἡμῖν δὲ  
 συνέβη παραγενέσθαι εἰς Φιλαδέλφειαν τοῦ Φαμενῶθ ις̄ καὶ |ε|ὐθὺν γράψαι  
 Ζωίλῳ καὶ Ζωπυρίῳ  
 καὶ τοῖς βασιλικοῖς γραμματεῦσιν παραγενέσθαι πρὸς ἡμᾶς, ἵνα τὰ ὑπὸ σοῦ συν-  
 τεταγμένα οἰκονο-

4. ἀ[έγε]ιν, δ[ηλο]ῦν ο sim. (piuttosto che altra parola da unire con σπούδασον).

5 sq. Cfr. 340 20 sq. πεπεύσμεθα γὰρ σοῦ βουλομένον πάντ' ἔσεσθαι.

6. La parola ἐπιστολῆς, che va collocata immediatamente dopo Ἄπολλωνίου, fu aggiunta alla fine del rigo in carattere più piccolo.

9 sq. ἐν οἷς κτλ.: presso a poco 'a che punto stieno le cose'.

10. l. Ἀρτεμισί(ου) e Φαρμουθ(ι) o cfr. vol. IV p. 57.

12. τοῦ σπόρου (cfr. r. 22) va riferito meglio alla συντίμησις che non alla συναγωγή, per cui propriamente si aspetterebbe σίτου ovvero πυροῦ (cfr. 9 e 30).

13. εὐθύ: cfr. Mayser p. 244 sq. — Potrebbe essere lo Ζωπυρίων di P Petrie III 37 a I 5 (p. 78), dell'a. 28° di Tolomeo Filadelfo.



- 15 μήσωμεν. Ζωίλος μὲν οὖν ἐτύγγαυεν συμπεριοδεύων Τελέστη· διὸ ἄσχιλος ἦν·  
οἱ δὲ βασιλικοὶ γραμματεῖς  
καὶ ὁ παρὰ Ζωπυρίωνος Πανῆς παρεγένοντο πρὸς ἡμᾶς μεθ' ἡμέρας ιβ. συν-  
αντησάντων δ' αὐτῶν ἐπελθόντες  
τὴν γῆν {ε}μετροῦμεν κατὰ γεωργὸν καὶ κατὰ φύλλον ἡμέρας ἑ. τοῦτο δὲ συν-  
τελέσαντες μεταπεμψά-  
μενοι τοὺς γεωργοὺς τὰ τε παρὰ σοῦ φιλάνθρωπα αὐτοῖς ἀπηγγέλλομεν καὶ τὰ  
λοιπὰ παρακαλέσαντες  
ἠξιούμεν αὐτοὺς συντιμήσασθαι καθὰ ἡμῖν ἐν τῷ ὑπομνήματι ἔδωκας, ἢ συν-  
ελθόντας μεθ' ἡμῶν
- 20 ἐντυπὴν ποιησαμένους σύμβολα ποιήσασθαι. οἱ δ' ἐπ[ι] μὲν τοῦ παρόντος ἔφασαν  
βουλευσάμενοι  
ἀποφανεῖσθαι ἡμῖν, μετὰ δ' ἡμέρας ὄ καθίσαντες εἰς τὸ ἱερόν οὐκ ἔφασαν οὔτε  
δικαίως οὔτ' ἀδίκως  
συντιμήσεσθαι, ἀλλ' ἔφασαν ἐκχωρήσειν τοῦ σπόρου· ὁμολογίαν γὰρ εἶναι πρὸς  
σε αὐτοῖς ἐκ τοῦ γενήματος  
ἀποδώσειν τὸ τρίτον. ἐμοῦ δὲ καὶ Λάμιδος πολλὰ πρὸς αὐτοὺς εἰπάντων, ἐπειδὴ  
οὐθὲν ἠγνόμεν, οὐχόμεθα

15. συμπεριοδεύων: cfr. περιοδεύω 434 7.

Telestes da identificare col Telestes di PIlleb 85, 14. 99, 8 (v. la nota degli Edd. a q. 1.) † Un altro 548 15.

17. L'ε sembra proprio cancellato. — κατὰ γεωργόν: Rev. Laws 36, 7. κατὰ φύλλον: PPetrie III 95, 2. 96, 1. PTebt I passim.

18. Forse non è il caso di inserire qualche particella per rendere stilisticamente meno intollerabili i troppi participii.

19. ἔδωκας: cfr. 442 2. δός PO 1213, 5.

20. Pare sia sicuro ἐντυπὴν, e troviamo la parola soltanto in PGies 12, 6, dove il Korneumann vorrebbe intendere 'Webkarte'. Ma sembra strano che ivi lo strategos Apollonios debba mandar lui una 'Webkarte' ad un ἰσιωνάρχης. Piuttosto vorrà dire un 'disegno', un 'modello' del capo di vestiario per cui l'ἰσιωνάρχης doveva preparare la stoffa. E così anche qui si può intendere una 'pianta' geometrica del terreno coltivato. La parola si presta a

questo significato (cfr. ἔκτυπος etc.), e in qualche modo si accorda con l'uso omerico di ἐντυπᾶς (v. Schol. ad Ω 163 e ad Ap. Rh. 1, 264). Della trivialità stilistica ἐντυπὴν ποιησαμένους σύμβολα ποιήσασθαι non è da far caso.

21. Altrove, che noi si sappia, sono ἰκέται i quali καθίζουσιν (καθέζονται) ἐς τὸ Ἱεραῖον (ἐπὶ τὸν βωμόν), per es. Thuc. 1, 24. 126; questi γεωργοὶ invece attestano così solennemente la loro decisione. Per la formula popolare δικαίως κἀδίκως (che sia formula popolare lo dimostra anche Andoc. De myst. § 1) v. Suid. s. v. δικαίως (Monost. 441 Mein.) etc.

23. Poichè secondo r. 15 sq. interviene, oltre i βασ. γραμματεῖς, soltanto Panes agente di Zopyrion, converrebbe concludere che questo Damis fosse uno dei βασιλικοὶ γραμματεῖς, mentre più probabilmente Panakestor ha sottinteso di essere accompagnato dal suo collega o sottoposto Damis.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



Ἀγάθων ϜϞ  
 Ξένων Ϝ α  
 καὶ Γίβαλος (?) περὶ οὗ  
 10 μοι ἐκρίθη καὶ σοι προ-  
 σήγαγον ἐν Ναυ-  
 κράτει τοὺς κρεί-  
 ναντας καὶ ἀπε-  
 μαρτύρησάν μοι·  
 15 ἐστὶν δὲ Ϝ ις.  
 Εὐτύχει.

Nel verso: Φιλήμων. περὶ τῶν ὀφειλόντων  
 αὐτῷ. Ϝκθ, Δαισίου ιδ, Ζήνωνι  
 ἐν Ἀλεξανδρείαι.

9. Γίβαλος! O forse γίβαλος? Del resto, non intendiamo neppure i righi seguenti.

**504. MACHAON A ZENON (E AD APOLLONIOS). A. 257/6<sup>a</sup>.**

(cm. 9 × 16,5)

Nei precedenti righi, ora perduti, c'era, per es., *Μαχάων Ζήνωνι χαίρειν. Τῆς πρὸς Ἀπολλώνιον παρ' ἐμοῦ ἐπιστολῆς ὑπογέγραφα τάντίγραφον κτλ. ο* quindi Ἀπολλωνίωι. Ἐπεὶ ὁ δεῖνα οὐ βούλεται ἀποδιδόναι τὴν ο sim.

1 ἀγ[ο]ράν \* \* \* \* \* ὀ-  
 φε[ι]λομένην μοι  
 εἰς τὸ ὀψώνιον τοῦ  
 κ̄η Ϝ, καλῶς ἂν  
 5 ποιήσαις ἐπιστείλας  
 ἀποδοῦναι ἡμῖν.  
 ὡσαύτως δὲ καὶ  
 τοῦ κ̄θ Ϝ τὸ σύμβολον  
 τοῦ ὀψωνίου καὶ τῆς

1 sq. Forse τὴν προσο|φειλομένην κτλ.

10 ἀγορᾶς σύνταξον  
 γράψαι, εἴ σοι δοκεῖ,  
 καὶ δοῦναι Μίκκον,  
 ἵνα ἀνακομίση  
 14 π[ρ]ὸς ἡμᾶς.

Nel verso: *Μαχάων. τῆς πρὸς Ἀπολλώνιον  
 ἐπιστολῆς ἀντίγραφον περὶ τῆς  
 γινομένης αὐτῷ ἀγορᾶς εἰς τὴν σύνταξιν.*  
 Λκθ, Δ[α]ισ[ίου \*], ἐν Ἀλεξανδρείαι.

*Ζήνωνι*

16 sq. 'della ἀγορά (v. Preisigke, *Fachwörter*  
 p. 3) che gli tocca (v. adn. 383 2. 498 5.  
 528 4 o *Indice* vol. IV p. 203) per il sa-

lario o stipendio' (v. *PPetrie* III p. 219 sq.).  
 E così nel r. 8 τὸ σύμβολον è il 'buono'  
 per il salario dell'anno in corso.

### 505. MENES A ZENON. A. 257/6<sup>a</sup>.

(cm. 17 × 12)

*Μένης Ζήνωνι χαίρειν. Παρα[  
 Ἀμύντου δόνακα καὶ τὸν παρα\*  
 συνειλήφραμεν δὲ κ[α]ὶ \*  
 ἀπεστάλκαμεν δέ σοι δόνακ[  
 5 παρὰ Μεγακλέους τοῦ ἐπὶ τ[  
 τοῦ ἐκ Κύπρου οἰκονόμου σκέλος μου[  
 προσταγμάτωνπλ\*\*\*\*\*[*

Nel verso: *Μένης. περὶ δόνακος καὶ τοῦ Ζηνοδώρου  
 παιδός, καὶ περὶ μερίδων.*

*Ζήνωνι*

10

Λκθ, Δαισίου κ, ἐν Ἀρσινόη.

1. Un *Μένης* *PPetrie* II p. 32.

6. Se *μου* è letto *βεου* (e non pare si possa leggere altrimenti), si raccomanda il supplemento *μόσ[χου]* o sim.; mentre, d'altra parte, si sarebbe cercato piuttosto qual-

*Pap. Soc. ital.* V.

cosa che si accordasse col significato che ha *σκέλος* in *PPetrie* III 39, I 9. II 10 etc. Ma neppure con *μόσχευσις* o sim. riesciamo immaginare un contesto soddisfacente.

7. *προσταγμάτων* piuttosto che *πρόσταγμα τῶν*.



506. RICEVUTA DI SCURI PER LA XYLOKOPIA. A. 257/6<sup>a</sup>.

(cm. 10 X 15)

Per la *ξύλοκοπία* v. 338 (e *Add.* vol. IV p. XIII); 499 6. Giova confrontare PLille 5, 24 ἐκ τοῦ ἰδίου ξύλοκοπήσει καὶ τήν γῆν καθαρεῖ. Naturalmente la *ξύλοκοπία* è indispensabile per mettere in coltura una γῆ ξυλίτις (cfr. 502 28).

m. n.

Βασιλεύοντος Πτολεμαίου  
 τοῦ Πτολεμαίου Σωτήρος  
 Λκθ, μηνὸς Μεσορῆ ἰα.  
 Ὁμολογεῖ Ἀρμάις Παχῆτος  
 5 ἔχειν παρὰ Πανακέστορος  
 ὥστε εἰς τὴν ξύλοκοπίαν  
 πελέκεις δέκα.

[B]ασιλεύοντος Πτολεμαίου  
 [τ]οῦ Πτολεμαίου Σωτήρος  
 10 [Λ]κθ, μηνὸς Μεσορῆ ἰα. Ὁμολογεῖ  
 [Α]ρμάις Παχῆτος ἔχειν παρὰ  
 [Π]ανακέστορος ὥστε εἰς τὴν  
 [ξ]ύλοκοπίαν π[ε]λέκεις δέκα.

⟨2 righe di scrittura demotica, che pare continuino con altri 2 righe nel verso⟩.

18 Nel verso: Ἀρμάις τοῦ  
 Παχῆτος.

4. Questo Ἀρμάις Παχῆτος, appaltatore di *ξύλοκοπία*, può essere il medesimo Ἀρμάις che l'anno precedente si offriva di assu-

mere i lavori di arginatura in Memphis (cfr. 488 15 sqq.), per i quali richiedeva *σκαφεῖτα* come qui riceve *πελέκεις*.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- 5    πόσον ἕκαστόν ἐστιν.  
      ἐπίστειλον οὖμ μοι ἐγδε-  
      χόμενος [ὑπ]ἔρ αὐτοῦ καὶ π[ρο]σ-  
      ταξει ὅπως ὁ οἶνος {σοι} ἀφειθῆμι.  
    ἀπ' αὐτοῦ  
      εἰ δέ τινος ἰδία χρείααν ἔχεις, ἀπόστει-  
 10 λόν τινα ὦι δώσομεν.  
    Ἔρρωσο. Λλ, Φαῶφι ὅ.
- ἐκ τοῦ Φανεύιος ἀπὸ    τ ρ π  
      τὸ τρίτον μέρος            ξ  
      καὶ ἐκ τοῦ Ἀμφιστράτοι ἀπὸ    σι  
 15 ὡσαύτως                            ο  
      ἐκ τοῦ Ὄρου [\*\*\*]αμῶτος ἀπὸ [ρμε]  
      ὡσαύτως                            μη =  
      ἐκ τ[ο]ῦ ἱεροῦ [ἀ]πὸ φν τὸ ἦμυσυ ὄσε  
      \* [\*\*\*]ργ[                    ]  
 20 τῶι κατα[\*\*\*]χινη[\*]\*ση[                    ]  
      ἀπὸ ἄμς = τὸ ἦμυσυ φκγ-.

Nel verso: —]ν

—]\*α

*Zήνωνι*

7. Sembra difficile supplire altrimenti, e intanto non intendiamo quello che abbiamo supplito. Forse *πρόσταξον*? O piuttosto *προστάξει*(ς)?

12. *Φανεύιος*: cfr. *Πανεύιος* (genit.) 544 23.

18. *Ἴερον*? Almeno nelle righe precedenti i *κλήροι* (se sono *κλήροι*, e si può dubitarne) sono indicati, al solito, col nome di persona. O è possibile *ἱεροῦ* (sc. *κλήρου*)?

18. 21. *ἦμυσυ*: Mayser p. 100 sq.

### 509. OBBLIGAZIONE PER PAGAMENTO DI TASSA. A. 256/5<sup>a</sup>.

(cm. 15 × 33)

Hegesippos, uno degli appaltatori dell'*ennomion* dell'Arsinoites, pattuisce per l'anno 30° con Panakestor (agente del dioiketes Apollonios), presenti l'oikonomos Zoilos e l'antigraphus Diotimos, il pagamento della tassa *φυλακτικόν* di 12 dr. e 3 oboli per 50 buoi da lavoro in Philadelpheia (nella ragione di un obolo e mezzo per capo), e di dr. 17 e 3 oboli per trenta asini (nella ragione di tre oboli e mezzo per capo), pagamento da



farsi alla banca reale di Krokodilon polis non più tardi del 30 Mesore dello stesso anno: altrimenti dovrà pagare una volta e mezzo la somma, e si procederà contro di lui a norma delle ordinanze regie. m. n.

- Βασιλεύοντος Πτολεμαίου τοῦ Πτολεμαίου*  
*Σωτήρος ἔτους τριακοστοῦ, ἐφ' ἱερέως τοῦ ὄντος*  
*Ἀλεξάνδρου καὶ θεῶν ἀδελφῶν, κανηφόρου Ἀρσινόης*  
*[Φιλ]αδέλφου τῆς οὔσης, μηνὸς Φαμενῶνθ β,*  
5 *[ἐν] Κροκοδίλων πόλει τοῦ Ἀρσινοίου. Συνετάξατο*  
*Ἡγήσιππος Φίλωνος Ναυκρατίτης εἰς τῶν ἐξειληφότων*  
*τὸ ἐννόμιον τοῦ Ἀρσινοίου πρὸς Πανακέστορα*  
*Ἀντιπάτρου Καλυνδέα, συμπαρόντος Ζωίλου*  
*[ο]ἰκονόμου καὶ Διοτίμου ἀντιγραφέως, τοῦ φ[υλ]ακιτικοῦ*  
10 *[τῶν ἐ]μ Φιλαδελφείαι κτηνῶν εἰς τὸ τριακοστὸν ἔτος*  
*β[ο]ῶν ἐργατῶν πενήκοντα ἀν(ὰ) — c † δεκαδύο*  
*τριώβολον, καὶ ὑποζυγίων τριάκοντα ἀν(ὰ) [f c]*  
*/ † δεκαεπτὰ τριώβολον, ἐφ' ὧν διορθώσεται*  
*ἐπὶ τὴν βασιλικὴν τράπεζαν τὴν ἐν Κροκοδίλων πόλει*  
15 *[ἕως] Μεσορεῖ τριακάδος τοῦ αὐτοῦ ἔτους. ἐὰν δὲ μὴ*  
*[κατα]βάλη, ἀποτεισάτω τὰργύριον ἡμιόλιον καὶ ἡ πρ[ᾱ]-*  
*[ξίς] ἔστω π[ρὸς] βασιλικ[ά].*
- [ Ἡγήσιππος] Φίλωνος ἐπικε-*  
*[ χειρογράφηκα τὴν σύν]ταξιν ταύτην*  
20 *[ ? ]*

Nel verso: ἐννομίου

6. εἰς τῶν ἐξειληφότων (adu. 393 3. 16) τὸ ἐννόμιον (Wilcken, *Ostr.* I 191. 265. PPetrie III p. 273 sq. Gr.-Hunt a PHibeh 51 sqq., spec. 52 Introd. Planmann a PGradenwitz 8 p. 50 sq.) τοῦ Ἀρσ.: cfr. per es. Wilcken, *Chrestom.* 262<sup>n</sup> 1. <sup>n</sup>1 1 Ἀπολλωνίου τοῦ ἐξειληφότος κτλ. (cl. <sup>n</sup>1 6). S sq. συμπαρόντος — ἀντιγραφέως: cfr. Wilcken, *Grundzüge* p. 182 sqq. — Ζωίλος

οἰκονόμος sarà identico al Ζωίλος del n° 435 (e 330 1 f). Cfr. 484 7. 502 11. 538 5 etc. 9. φυλακιτικοῦ κτλ.: cfr. PPetrie l. c. adu. 386 37.

13. διορθώσεται: adu. 383 2.

15. Μεσορεῖ: Wilcken, *Ostr.* I 809 etc.

17. πρὸς βασιλικά: Grenfell-Hunt a PHibeh 93, 10 sq.

18-20. Probabilmente di altra mano.



510. MUSAIOS A ZENON. A. 254/3<sup>a</sup>.

(cm. 31 × 19)

Corrispondenza ufficiale per interessi fiscali.

m. n.

Μουσαῖος Ζήνωνι χαίρειν. Τοῦ παρ' Ἀπολλωνίου τοῦ [ο]ἰκονομ[ο]ῦ[ντος]  
τὴν κάτω τοπαρχίαν δοθέντος ἡμῖν ὑπομνήματος ἀπέ-

[σ]ταλκά σοι τὸ ἀντίγραφον. καλῶς οὖν ποιήσεις φροντίσας? ὅ[π]ω[ς] ἢ|  
ἐν Ἡρακλέους πόλει ἢ ἐμ Βουσίρει [ἐ]μπέσωσιν αἱ ξςf, αἱ ἐν τῷ

- 5 Τεῶν ἀναφερόμεναι, καὶ μηθὲν τῷ βασιλεῖ διαπέσει. ἐπιμελὲς δέ σ[ο]ι  
γενέσθω καὶ ἵνα ὁ σῖτος περ[ὶ] ο[ἱ] ἔγραψα [\*]\*\*[\*\*\*\*\*]ε\* εἰς τ[ὸ] βασιλι[κὸν]  
εἰς τὰ γλωρὰ τὰ ἐκτιθέμενα ἐν ὑμῖν ὑπὸ τῶν περὶ Ουαρομώτην ἐπεστεί-  
λαμεγ γὰρ τῷ σιτολόγῳ, εἰς παραμετρηῆτε, εἰσδέξασθαι.

Ἔρρωσο. Λβ, Τῦβι ιζ.

- 10 [Ἐ]π[ὶ] μνημα Μουσαίῳ παρ' Ἀπολλωνίου. Διαλογισαμένων ἡμῶν Τεῶν  
[τ]ῷ ἐγ Βουσίρεως μελισσουργῶν προσωφείλησεν πρὸς τὴν ἐπιγραφὴν  
[τ]ὴν αὐτοῦ ζ μηνῶν ἀργυρίου ἑξςf. καλῶς ἂν οὖν ποιήσας (γράψας) Ζήνωνι τῷ  
[πα]ρ' Ἀπολλωνίου ὅπως πράξας τὸν ἄνθρωπον κατατάξῃ εἰς τὸ βασιλικὸν  
[ὑ]π[ὲρ] ἡμῶν εἰς τὸν φόρον τῶν ζ μηνῶν.

15

Λβ, Τῦβι ιζ.

Nel verso: Λβ, Μεχείρ δ.

Μουσαῖος. Τεῶτος.

Ζήνωνι

1. Ἀπολλωνίου κτλ.: cfr. PHibeh 169 'Part of a letter to some officials with regard to the collection of money-taxes, mentioning οἰκονομοῦντος τὴν κάτω τοπαρχίαν (sc. of the Oxyrhynchite nome)' <dell'a. 31 f = 255/4<sup>a</sup>>. Potrebbe essere la stessa persona. Quanto alla formula, con cui si indica l'οἰκονόμος, cfr. PHibeh 133. 34, 2 con 73, 10. 82, 8 con 83, 2 etc.; v. anche 412 4 etc.

4. Βουσίρει: sarà il villaggio dell'Herakleopolites piuttosto che quello dell'Arsinoites? Per ἐμπέσωσιν cfr. 519 3.

4. ἐν τῷ Τεῶν (= Τεῶνι cfr. r. 17. 521 8): le 66 dr. e 4 oboli erano 'caricate' in testa a

Teos, e Zenon deve curare che sieno versate o in Herakleopolis o in Busiris.

5. μηθὲν κτλ.: cfr. 494 17.

5 sq. ἐπιμελὲς δ. σ. γενέσθω: cfr. 491 12. Iuvete 502 4 σοὶ ἐπιμελὲς ἔσεσθαι.

6 sq. Non intendiamo. Nuovo è per noi anche il nome Ουαρομωτης (ovvero Ουεωρμωτης che sia).

8. Sarà εἰσδέξασθαι (cfr. προσδέχεσθαι; cfr. adn. 372 9. PO 1469, 20), nonostante l'incertezza della quarta lettera.

11. ἐπιγραφὴν: v. Gr.-Hunt a PTeht 27, 58 p. 39 sq. e a PO 1445, 8.

12. Ζήνωνι τῷ παρ' Ἀπολλωνίου: cfr. vol. IV p. 180<sup>a</sup> sq.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



512. SOSIAS A ZENON. A. 253/2<sup>a</sup>.

(cm. 10 X 44)

Σωσίας Ζήνωνι χαίρειν.  
 Ἐγραψάς μοι ἀγοράσαι  
 παραλαβόντα Θεόφιλον  
 μέλιτος μετροητὰς ε.  
 5 ὁ μὲν οὖν Θεόφιλος οὐκ ἐνε-  
 δήμει, ἐγὼ δὲ πρὸς τοὺς  
 μελισσορογούς ἐπορεύθην  
 ὅπως ἂν εἰδήσω ὡς πω-  
 λῖται. εὐρίσκομεν οὖν ὄν  
 10 τὸν μετροητὴν Ἑλζ.  
 ἔγραψα οὖν σοι ὅπως εἰ-  
 δῆ(ι)ς. ἐμοὶ δὲ οὐπίω πα-  
 ράκειται κ[έ]ρμα ἀπὸ τοῦ  
 οἴνου, ἀλλὰ καὶ ὁ ἔδα-  
 15 νισάμεν παρ' Ἀθηναίου  
 τοῦ παρὰ Πύθωνος, κα-  
 θάπερ σοι εἶπαμεν ὅτι  
 δεῖ με δανισάμενον Ἑρ  
 ἐπιχέαι ἐπὶ τὸν οἴνον, οὐ-  
 20 πω ἀποδέδωκα.  
 ἀλλὰ τὸν μὲν εἰς Τά-

3. παραλαβόντα: cfr. 434 12. Per l'accusativo (dopo μοί) v. adn. 333 1.

7. μελισσορογούς: si può confrontare πλινθορκίαν come ha letto il Wilcken in PPetrie II 14 (2) 13 (cfr. III p. 139), e πλινθορκία PR 41 (a. 50<sup>v</sup>) ap. Wessely, Karanis p. 3.

14 sq. Sembra più probabile la grafia εδανισάμεν per ἔδανεισάμεν (cfr. 421 4 etc.), che non l'errore dell'attivo per il medio.

19. ἐπιχέαι ἐπὶ τὸν οἴνον: 'darle come sopra-

prezzo del vino'. Non sappiamo nè leggere nè intendere diversamente; ἐπιχέαι equivale ad ἐπιθεῖναι, come ἐπίχημα (PRylands 97, 5. 17) equivale ad ἐπίθεμα. Senonchè nel citato PRylands ben s'intende ἐπίχημα trattandosi di liquido aggiunto a liquido (due kotylai per ciasoun metretes di olio), mentre nel nostro luogo è usato ἐπιχέαι impropriamente per una aggiunta in danaro.



νιν ἀναγκάζομαι  
 μεταφέρειν, δὸν δὲ καὶ  
 εἰς Φιλαδέλφειαν, τὸν  
 25 δὲ αὐτοῦ εἰς πίστιν  
 διδόναι· λύει γὰρ ἡ-  
 μ[\*\*\*\*\*]τιον  
 διαπεσεῖν. εὖ οὖν γί-  
 νωσκέ με ἀνδριζόμε-  
 30 νον. Ἔρωσο. Λλγ,  
 Παχῶνς ἰβ.

Nel verso: Λ λγ, [Παχῶν]ς ἰβ. Σωσίας.  
 μέλι[τ]ος.

Zήνωνι

22. ἀναγκάζομαι κτλ.: perchè? Forse lo intenderebbero, se riuscisse di colmare la lacuna nel r. 27.

23. Non è rara la confusione delle consonanti tenni e medie: ma un altro esempio proprio di δὸν = τὸν in papiri egiziani (del resto v. Schweizer, *Gramm. der Pergam. Inschr.* p. 104 *Anm.* 1) non ci viene in mente.

26 sq. Forse λύει (adn. 400 16 ?) γὰρ ἡ|μ[εῖν] μὴ τὸ κε]ρ[μ]άτιον | διαπ. ?

29. ἀνδριζόμενον: cfr. 326 10. 402 3.

### 513. MAIMACHOS A ZENON. A. 252/1<sup>a</sup>.

(cm. 34 × 14,5)

Mancando, per quanto sappiamo, altri documenti donde resultino le modalità prescritte per l'attribuzione di κληροῖ a militari, non ci è possibile interpretare con sicurezza l'ordinanza reale indicata nel r. 9. Le persone alle quali sono da consegnare i κληροῖ (ad essi già precedentemente assegnati? questo sembra richiesto dall'uso dell'articolo: r. 4. 6. 10 οἱ κληροῖ), 'hanno prestato giuramento in altri luoghi'. Dunque il nuovo κληροῦχος doveva prestare un giuramento, e di regola, forse, questo giuramento si prestava, come suol dirsi, nelle mani di funzionarii incaricati direttamente della consegna dei κληροῖ. Nel caso nostro il funzionario immediatamente addetto a tale consegna doveva essere Zenon, che ne riceve incarico dal nomarches Maimachos (cfr. adn. 361 1. 344 3. 14), il quale alla sua volta l'aveva ricevuto da Philiskos (adn. 419 1), e questi da un Theophilos, e Theophilos



da un Tlepolemos che sembra fosse l'alto funzionario più elevato in relazione diretta col re. Un Tlepolemos ci è noto come padre dell'ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου dell'a. 246/5<sup>a</sup> (per es. 385 1); riteniamo non improbabile che sia il medesimo Tlepolemos del nostro documento. Non avventuriamo congetture sulla qualità e sul titolo degli altri. — Un documento, analogo al nostro, riguardante però non la prima attribuzione di κληροί, ma il ritorno di essi alla corona in seguito a decesso di κληροῦχοι, abbiamo in PHibeh 81.

m. n.

Μαίμαχος Ζήνωνι χαίρειν. Ὑπογέγραφέ σοι τῆς παρὰ Φιλίσκου, ἐν ἧ καὶ ἡ παρὰ Θεοφίλου ὑπογέγραπται, ἐπιστολῆς τὸ ἀντίγραφον. ἀποδοθήτωσαν οὖν αὐτοῖς οἱ κληροί καθότι γράφουσιν.

Ἐρωσο. Lld, Χοίαχ κς.

5 Φιλίσκος Μαιμάχῳ χαίρειν. Ὑπογέγραφέ σοι τῆς παρὰ Θεοφίλου ἐπιστολῆς τὸ ἀντίγραφον. ἀποδοθήτωσαν οὖν οἱ κληροί καθότι γράφει.

Lld, Χοίαχ κς.

10 Θεόφιλος Φιλίσκῳ χαίρειν. Γέγραφεν ἡμῖν Τληπόλεμος προστεταχέναι τὸν βασιλέα τοὺς ἐν ἄλλοις τόποις ὁμωμοκ|ό|τας διορθώσασθαι. ἀποδοθήτωσαν οὖν οἱ κληροί τοῖς ὑπογεγραμμένοις.

Lld, Ἀπελλαίου ιθ.

Τῶν Φιλίνου Ἀρτεμίδωρος Ἐφέσιος χιλίαρχος, Θεόφιλος Πέρσης ταξίαρχος, Λυσίας Μηθυμναῖος στρατηγός· τῶν Χρυσέρμου Ἀρτεμίδωρος Σειλεὺς χιλίαρχος.

4. Nulla di strano che la lettera di Maimachos e quella di Philiskos abbiano la medesima data (abbiamo segnato qui κς, ma è quasi sicuro, ed è escluso ad ogni modo κθ): certamente essi risiedevano in luoghi vicinissimi.

9. διορθώσασθαι: 'regularne la posizione', cioè metterli in possesso dei κληροί.

10. Ἀπελλαίου ιθ, cioè qualche giorno prima della data indicata con Χοίαχ κς nel r. 7.

13. Χρυσέρμος (come Φιλίνος) è l'eponimo di un reparto di milizie. Cfr. Lesquier, *Les inst. mil.* p. 78 sq. Nè c'è difficoltà, sembra, ad identificarlo col Χρυσέρμος Ἡρακλείτου Ἀλεξανδρεὺς ὁ συγγενὴς τοῦ βασιλέως Πτολεμαίου καὶ ἐξηγητῆς καὶ ἐπὶ τῶν ἱατρῶν καὶ ἐπιστάτης τοῦ Μουσείου κτλ. Dittenberger, *Sylloge*<sup>1</sup> 169 (2<sup>a</sup> adn. 268, 133 n. 19). Si vegga, ad ogni modo, Lesquier a PMagdola 28, 1 (p. 156 sq.).



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



εὐθέως δὲ τούτων ἐχόμενα κατάπεμψον τὰ ἐπι-  
σταλέντια εἰς τὰ γενέθλια τοῦ βασιλέως, εἰς ὃν καιρὸν  
10 ἐγράψαμεν ἐν ταῖς πρότερον ἐπιστολαῖς.

Ἔρρωσο. Λλδ, Περιτίου κη, Φαμ|ενὼθ \*|.

Nel verso: Λλδ, Φαμενὼθ ζ.

[πα]ρ' Ἀπολλωνίου δ'(ιοικητοῦ)

[\*\*\*]\*\*\*\*\*νηφο

15

[\*\*\*] γενέθλια τοῦ βα(σιλέως).

Ζήνωνι

8. τούτων ἐχόμενα = μετὰ ταῦτα (secundum  
hanc). Cfr. ἐχόμενα nei LXX (per es. nel  
Lexicon del Sophokles).

9. τὰ γενέθλια κτλ.: cfr. 436 Introd., anche  
per la rispondenza dei mesi egiziani e

macedonici nella datazione dei rr. 11 e 12.  
— εἰς ὃν κτλ.: 'per l'epoca indicata nelle  
mie precedenti lettere'.

14 sq. Sarà stato εἰς τὰ στεφανηφό(ρια)|[καὶ]  
γενέθλια etc.

### 515. OBBLIGAZIONE GIURATA. A. 251/0<sup>a</sup>.

(cm. 7 × 24)

Un Goirenios del nomos Memphites si obbliga con giuramento, verso un Thoteys figlio di Haryotes agente di Zenon, di rimanere per 30 giorni a trebbiare in Philadelphiea in luogo (o per conto) di Semthes figlio di Teos, dal giorno 3 di Pachons al 2 di Payni (cioè, nel 251/0<sup>a</sup>, all'incirca dal 24 di giugno al 23 di luglio). Verosimilmente la trebbia dei cereali era in quell'anno per alcun poco in ritardo (cfr. Waszyński, *Die Bodenpacht* p. 104 sq.). Cfr. adn. 490 6.

Βασιλεύοντος Πτολεμαίου  
τοῦ Πτολεμαίου Σωτήρος Λλε  
ἐφ' εἰερέως Νεοπτολέμου τοῦ  
Κραισιος Ἀλεξάνδρου καὶ θε-

4 e 22 sq. La seconda volta è scritto chia-  
ramente Κραι|σιος, e sarà così anche nel  
r. 4, per quanto non si possa assoluta-  
mente escludere Κρεισιος. In PHibeh 98, 8  
gli editori danno Φριξίου; e converrà ora

riguardare l'originale. Il predetto PHibeh  
è dell'a. 34<sup>o</sup>: dunque per l'anno seguente  
(35<sup>o</sup>) rimasero in carica lo stesso ἱερεὺς  
e la stessa κληρονομία (cfr. Plaumann in  
Pauly-Wissowa VIII 1439).



- 5 ὧν ἀδελφῶν κατηφόρου Ἀρσινόης  
 Φιλαδέλφου Ἀρσινοίης τῆς Νι-  
 κολάου μηνὸς Παχῶνος ᾠ.  
 Ὅρκον δὲ ὤμοσον καὶ ἐπεχειρογρά-  
 φησεν Γοιρήνιος Πετεσοῦχου
- 10 ἐκ τοῦ Μεμφίτου Θεοτεῖ Ἀρνώ-  
 του τοῦ παρὰ Ζήνωνος ποιή-  
 σειν ἡμῆ λ ἀλοῶντα ἐμ Φι-  
 λαδελφείαι τοῦ Ἀρσινοίτου|  
 νομοῦ ὑπὲρ Σεμθοῦς Τεῶ-  
 15 τος ἔξω ἱεροῦ βωμοῦ σκέπης  
 πάσης. εὐορκοῦντι μὲν μοι εὖ  
 εἶη, ἐφιορκοῦντι δὲ ἔνοχός ἐστι  
 μι τῆι ἀσεβείαι.

Βασιλεύοντος Πτολε-

- 20 μαίου τοῦ Πτολεμαίου  
 Σωτήρος Ἰλε ἐφ' εἰερέως

6. Ἀρσινοίης (cfr. Meisterhaus etc. ap. Mayser p. 110; adn. 361 4. 352 7 etc.) alterna con Ἀρσινόης; e così ποιήσιν r. 11 e ποι|ήσιν r. 32 sq. (Mayser p. 108 sq. adn. 458 17).

8 e 27. Non sembra consigliabile la correzione Ὅρκος (così correttamente PGradenwitz 4, 2 [p. 30 Plaumann] in tutti e due i luoghi): non importa che l'accusativo Ὅρκον resti così senza costruzione. — Nel r. 8 l. ὤμοσον.

11 e 32. τοῦ: nel secondo di questi luoghi lo scriba aveva dato per errore ὄ e lo ha corretto in τοῦ. Non abbiamo per ora ragioni sufficienti per supporre che anche τοῦ, in tutti e due i luoghi, sia errato invece di τῶι; ma, nonostante, non è assurdo il sospetto che agente di Zenon fosse in realtà Thoteys stesso piuttosto che suo padre Haryotes.

12. ἡμῆ (le tre lettere ημε in nesso; cfr:

adu. 517 1) = ἡμέρας. — ἀλοῶντα (cfr. r. 33): poiché il soggetto dell'infinito ποιήσιν è anche soggetto del verbo donde l'infinito dipende, si aspetterebbe ἀλοῶν, non ἀλοῶντα. Ma che non si debba qui dividere ἀλοῶν τὰ ἐμ Φιλαδελφείαι, è dimostrato anche dal r. 34 (con la inserzione ἀπὸ Π. etc.). — Per ποιήσιν = διάξειν, καταμενεῖν sim. v. adn. 362 15. PFlor 137, 7 e altro in adu. PAndanae 14, 6.

14. Un Σεμθῆς Τεῶτος occorre anche PPetrie II 27 (2) a 8 (con la correzione III 117 a 8): quel documento sembra di una dozzina d'anni più recente del nostro. Invece Σεμθεὺς Τεῶτος nel già citato PGradenw.

15. ἔξω ἱεροῦ κτλ.: cfr. PHibeh 93 4 sq. con la nota degli editori (per PTebt 210 v. Kostowzew, Kolonat p. 214 sqq. 407; Wilcken, Chrestom. n° 327 p. 384).

17 sq. ἔνοχός ἐστιμι: ἔνοχον εἶναι PElephant. 23, 19. PGradenwitz 4, 20.



Νεοπτολέμου τοῦ Κραι-  
 σιος Ἀλεξάνδρου καὶ θεῶν  
 ἀδελφῶν κανηφόρου Ἀρσι-  
 25 νόης Φιλαδέλφου Ἀρσινό-  
 η[ς] τῆς Νικ[ολά]ου μηνό-  
 ς Παχῶνς  $\bar{a}$ . Ὁρκον ὃν ὤ-  
 μοσεν καὶ ἐπεχειρογρά-  
 φησεν Γοιρήνιος Πετες-  
 30 ούχου ἐκ τοῦ Μεμφί-  
 του Θοιτεῖ Ἀρνώτου  
 τοῦ  
 {ο} παρὰ Ζήνωνος ποι-  
 ήσειν ἡμῆ λ] ἀλοῶν-  
 τα ἀπὸ Παχῶνς  $\bar{\gamma}$   
 35 ἕως Παῦνι β̄ ἐμ Φιλα-  
 δελφείαι τοῦ Ἀρσινοίτου  
 |ν|ομ|οῦ ὑπ|ἐρ Σεμθ|οῦς

**516.** KLEANDROS A ZENON (?). **A. 251/0<sup>1</sup>.**

(a. cm. 8,5 × 11; b. 8,5 × 11)

Κλέανδρος Ζ[ήνωνι? χαιρείν. — |ν κριὸν ὃν με[\*\*\*\*\*] \*  
 χρῆσαι μοι δο[ — δ]εδωκότι. μελη-  
 σάτω δέ σοι[ — |διαφέρηι δούς  
 ἐγλεξασ| — |λειους εἰσιν  
 5 ἐμπειρίαν \* [ — |χρησάμεθα αὐτῶι  
 ἀποσταλη \* [ — Ἐρρωσο. Λλε, | Παῦνι ζ.

Nel verso: (fr. a): Λλε, Παῦνι κδ.  
 Κλέανδρος.

1. Ζ[ήνωνι? —], perchè non siamo sicuri che sia di Zenon: la postilla r. 7 sq.

4. Forse π[λείους εἰσίν].  
 6. La lettera dopo ἀποσταλή non era ν.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



5 Πύθων Νικίου  
 Μεσορεί σησάμον ιλα ζλα  
 Θώνθ ἔχει ἀντι χαλ<κοῦ> <sup>?</sup>αυηfc  
 ἀργυρίου <sup>?</sup>ασοεf  
 καὶ χαλκοῦ τϣα—c  
 10 | χαλ<κοῦ> <sup>?</sup>αω.

Nel verso: Ἀπ<όδος>  
 Ἀπολλωνίωι  
 δι<οικητῆι>?

6. ζ = ὦν (371 3 sqq. 409 9 sqq. etc.). Per la forma Μεσορεί v. adn. 509 15; per la forma Θώνθ v. vol. IV p. 186. — ιλα e λα saranno artabe.

7. ἀντι. Dunque dr. 1408 e ob. 4 1/2 di rame erano calcolate dr. 1275 e ob. 5 di ar-

gento, cioè 100 dr. di argento valevano 110,40 di rame.

10. Totale dr. 1800; cioè (dr. 1408 ob. 4 1/2) + (dr. 391 ob. 1 1/2) = dr. 1800.

11. O forse con Απ aveva cominciato Ἀπολλωνίωι, che ha poi scritto per intero nel r. 12?

### 519. PISIS A ZENON. A. 250/49<sup>a</sup>.

(cm. 33 × 11,5)

Πᾶσις Ζήνωνι χαιρεῖν. Ἐκομισάμην παρὰ Πετεμίνιος τοῦ Ἄραβος τὴν παρὰ σοῦ ἐπιστολὴν καὶ τὸ ἀργύριον τὴν τιμὴν τῶν χαρτῶν. πάνυ  
 \*[\*]...εσεν τὸ προᾶγμα ἐπὶ τῷ σε πρότερον ἀποστεῖλαι τὴν τιμὴν,  
 διὰ τὸ ἡμᾶς ἀποσιέλλειν ἐπιμελῶς καθὰ ἂν γράφῃς. ἀπέσταλκα οὖν σοι  
 5 χάρτας δέκα.

Ἐρρωσο. Λίς, Θώνθ κδ.

Nel verso: Ζήνωνι

1. Ἄραβος: cfr. 538 Introd. — Πετεμίνιος sarà identico al Πετεμιν 368 1, donde pare che fosse un pastore.

3. Se, come sembra, si può leggere δ' ἐνέπεσεν, cfr. 510 4 ἐμπέσωσιν? Ma forse è piuttosto σ[υν]έπεσεν, senza il δέ.



**520. LETTERA DI RACCOMANDAZIONE E BIGLIETTO D'INVITO. A. 250/49<sup>a</sup>.**

(cm. 19 X 28)

Forse tutte e due le lettere sono scritte da Philadelpheia; ma ignoriamo, oltre il nome del mittente, a chi sia diretta la prima e chi sia il Poseidonios (422 29. 548 6?) a cui è diretta la seconda. Nel verso non c'è nessuna indicazione. Può darsi, del resto, che non manchi un rigo in principio, e che il testo cominci con Ζήν[ων τῷ δεῖνα χαίρειν. Εἰ ἔρωσαι, εὖ ἂν] etc. *m. n.*

[Ὁ δεῖνα τῷ δεῖνα χαίρειν. Εἰ ἔρωσαι καὶ]  
 \*η\*[\*\*\*\*] κ[ατὰ τ]ρ[όπον ἐστίν, εὖ ἂν]  
 ἔχοι ὑγιαίνομεν [δ]ὲ καὶ αὐ[τοί].  
 Σιράταγος ὁ τὴν ἐπιστολήν σοι ἀπο-  
 5 [δι]δ[ο]ύς, ὧν ἡμῶν ἐν γνώσει, ἠξίωσεν  
 γράψαι πρὸς σε φάσκων [εἶναι? ἀ]ὐτῷ  
 πρὸς τινα περὶ τῆ[ς] c. 8 ll. ἀντι-  
 λογίαν καὶ δεῖν σ[ ] c. 12 ll. ]ναι.  
 καλῶς οὖν ποιήσεις ἀντιλαβόμενος  
 10 αὐτοῦ· ἐστὶν γὰρ ἄξιος πολυωρηθῆναι,  
 ἅμα δὲ καὶ χρείας παρεσχημένος  
 Ἀπολλωνίῳ ἐν τῆ[ ] [φορολο?]γίαι.  
 Ἰλς, Ἐπεὶ γ.  
 Ποσειδωνίῳ. Χρείαν τινά σου ἔχομεν.  
 15 καλῶς οὖν ποιήσεις παραγενόμενος εἰς  
 Φιλαδέλφειαν κατὰ πάντα τρόπον.  
 < m<sup>2</sup> ? > { Ἀρτεμιδωρῶι ε }

2. Supplementi incerti; in principio non è possibile τὰ λοιπὰ, τὰ ἄλλα o sim.; v. Introd.

5. ὧν ἡμῶν ἐν γνώσει: cfr. adn. 359 5.

8. Forse lo spazio è sufficiente per σ[ε αὐ-  
 τοῦ ἐπιμεληθῆ]ναι.

10. πολυωρηθῆναι: cfr. adu. 415 9.

12. Ἀπολλωνίῳ: probabilmente al dioiketes.

E se è ben supplito [φορο]λογίαι, intendi:  
 'nella esazione delle tasse'.

17. Da intendere come?

**521. RICEVUTA. A. 248/7<sup>a</sup>.**

(cm. 11 X 18)

Il documento è scritto molto male, sul verso del papiro, e non intendiamo a che titolo siano ricevute le 9 drachme di rame di cui è parola



nel r. 9. È incerta la lettura anche in molti luoghi che non abbiamo puntati. Nel *recto* c'è la lettera di Eukles ad Agathokles (n° 537): è anche essa scritta male, forse dalla stessa mano.

*m. n.*

- Βασιεύοντος Πτολεμαίου τοῦ Πτο-  
 λεμαίου Σωτήρος ἔτους λη, ἐφ' ἱερέως  
 Ἀντιόχου τοῦ Κρατίδα Ἀλεξάνδρου  
 καὶ θεῶν ἀδελφῶν, κατηφόρου]  
 5 Ἀρσινόης Φιλαδέλφου Μεγίστης  
 τῆς Φίλωνος, μηνὸς Φαρμοῦθι ε.  
 Ὁμολογεῖ Ἀμφιωμῆς Παθούς  
 καὶ Λᾶγως Κοινῶτος Τεῶτι Τεῶτι[ος]  
 \* \* \* \* \* ἔχειν χ ι θ ὡς ἂν παρα-  
 10 γινώμ[ε]θα εἰς Ἀφροδίτης πόλιν  
 ἄχρη τοῦ Φαρμοῦθι ι ἐφ' ὧι καὶ τ \* \*  
 παρακατ \* \* ο λ \* ο \* ν ἡμῶν ἐνεχ[θ]η (?)  
 ἔχειν σ' ἕως τοῦ κομίσασθαι παρὰ κ[η]-  
 14 ρύκων καὶ α \* | \* \* \* ]τη δ \* \* κατὰ τὴν ιβ

⟨in altri quattro righe non riusciamo a leggere nulla⟩

3. La revisione di PHibel 95, 2 sqq. comunicata al Plaumann (Pauly-Wissowa VIII 1439. 1445) darebbe per l'a. 29° ἐφ' ἱερέως Ἀντιόχου τοῦ Κέββα ο Δημονίκης τῆς Φίλωνος. Il sacerdote è evidentemente il medesimo Antiochos del nostro documento (a. 38°), e la Demonike dell'a. 29° era verosimilmente sorella di questa Megiste dell'a. 38°. Senonchè è impossibile leggere nel nostro papiro Κέββα (avrebbero così anche i papiri inediti di Berlino citati dal Plaumann?), che è anche nome interamente ignoto, mentre Κρατίδας, come ci sembra di poter leggere, è bene attestato. — Forse anche PPetrie III 54 (a) (1) col. I 2 sq. (p. 156), la cui data rimaneva incerta, è da attribuire all'a. 38°,

leggendo [— ἔτους ὀγδόου] καὶ τριακοστοῦ ἐφ' ἱερέως | [Ἀντιόχου τοῦ Κρατίδα Ἀλεξάνδρου κτλ. Μεγίστης | [τῆς Φίλωνος, μηνὸς Ὑπερβ]ερεταίου κτλ.

7. Nel nome Ἀμφιωμῆς Spiegelberg (*Aegypt. u. griech. Eigennamen* etc. p. 1 n° 4) vede un composto con φιομ (Fajūm). Cfr. Πετσομφιωμῆς PO 986 (VI p. 323). — Si aspetterebbe Ὁμολογοῦσιν.

8. Λᾶγως: λ. Λᾶγος. — Τεῶτι = Τεῶτι; cfr. 510 5, 10. adu. 542 20.

9. ὡς ἂν in significato finale? Witkowski, 1, 3. L'inciso ἄχρη τοῦ Φ. ι esclude qui il solito significato temporale (cfr. adu. 524 3), e col seguente ἐφ' ὧι etc. s'indicava che cosa dovessero fare in Aphrodites polis non più tardi del termine indicato.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





524. SOSTRATOS A ZENON E XENOPHON. A. 241/0<sup>3</sup>.

(cm. 27 × 10)

Σώστρατος Ζήνωνι Ξενοφῶντι χαίρειν. Τὴν παρὰ Σωσιβίου  
περὶ Ἀμμωνίου ἐπιστολὴν ἐπειδὴ οὐκ ἀποδέδωκεν Ἐρμων  
τῷ Ζηνοδώρῳ, ὡς ἂν<sup>4</sup> τάχιστα λάβητε τὴν ἐπιστολὴν  
συντόμως συνθέντες Προθύμῳ ἀποστείλατε πρὸς ἡμᾶς,

5 ὅπως ἐνθάδε ἀποδοθῆι αὐτῷ. καὶ τοῖς μελισσογο- Ἐρρωσθε. Λζ, Παῦνι ιδ.  
γοῖς δὲ γράψατε ὅπως {εἰδητε} ἃ ποτ' ἠδικῆσθαί φασιν ἀποστειλῶν τινα ἔχοντα  
πρὸς ἡμᾶς.

Nel verso: Ξενοφῶντι

3. ἂν: ασ prima della correzione. La lettera incerta nell'interlinea sembra anche essa corretta o cancellata. — Cfr. 444 7 ὡς ἂν τάχιστα λάβητε τὰ γρά[μ]ματα. adn. 375 6. 500 9. 533 9. 17 etc..

5 sqq. καὶ τοῖς — ἡμᾶς: di altra mano; o fu

aggiunto dopo che il primo scriba aveva concluso col saluto e con la data.

6. Non s'intende perchè abbia cancellato l'εἰδῆτε che sembra necessario. Rimane, ad ogni modo, da correggere ἀποστ. κτλ. (forse ἀποστείλατέ τ. ἔχ. <ἐπιστολὴν><sup>1</sup>).

## 525. DEMETRIOS A ZENON.

(cm. 11,5 × 31)

Forse lo stesso Demetrios del n° 404. Si duole di non aver ricevuto da più tempo sitometria: lagnanza molto frequente da parte di impiegati e del personale di servizio, così per ὀψώνιον come per σιτομετρία; 350 4 (ἐφέλκεται τὰ ὀψώνια). 378 (v. 371 2). 408. 414. 421. 426. 436. 443 etc. Cfr. 538 6 sq. e adn. 488 1 sq.

Ἐπόμνημα Ζήνωνι πα[ρὰ]  
[Δ]ημητρίου. Γίνωσκε με οὐ-  
[κ ἔ]χοντα σιτομετρίαν πλεί-  
ω χρόνον, ἀλλὰ σιτωνῶ καὶ ἄ

4 sq. 'sono costretto a comprarmi il grano mettendo in pegno le poche masserizie che

ho'. 426 27 (cfr. 495 17) δανείζόμενος ἔζων. 443 9 ἢ μήτηρ ἔθηκεν ἰμῖτιον ἐρέχουον κτλ.



- 5 ποτε σκεύη εἶχον ἐνέχυρα  
 κείται· τῆμ μὲγ γὰρ ἐν πό-  
 λει δαπάνην οὐδὲ σὲ οἶμαι  
 ἀγροεῖν, <sup>ὅτι</sup> {αλλά} πλείω ἡμέρας  
 ἔκει κατασχεθεῖς δανεισάμε-  
 10 νος χαλκοὺς ἀνεπλευκα.  
 καλῶς οὖν ποιήσεις, ἔάν σοι  
 φαίνεται, τοῦ τε κερα-  
 μίου τὴν τιμὴν συντά-  
 ξας ἀποδοῦναι καὶ τοῦ σί-  
 15 του δ' ἄν σοι δόξῃ καλῶς ἔχειν,  
 ἵνα μὴ ἄλλους θωπεύωμεν  
 σοῦ ὑγιαίνοντος.

*Εὐτύχει.*

8. πλείω ἡμέρας: avrà avuto in mente πλείω χρόνον (r. 3 sq.; ἐπὶ πλείονα γ. 333 2. τὸμ πλείω γ. 340 9), ma ha poi sostituito ἡμέρας trascurando di mutare il πλείω.  
 10. L'ultimo κ era originariamente σ; dunque ἀνεπλευσα corr. in ἀνατέπλευκα.  
 17. te saluo. È insieme la formula più breve

di augurio e per raccomandare di attendere alla propria salute. Per es. σαντοῦ ἐπιμελόμενος, ἵν' ὑγιαίνῃς sim. Witkowski<sup>2</sup> Ep. 35, 32. 36, 23. 37, 30 sqq. 47, 21 sq. etc. Si confrontino del resto formule come βάδιζε ὑγιαίνων (per es. Exod. 4, 18) e ὡς ἂν ὑγιαίνων παραγένηι (500 9).

## 526. DROMON E MIKION A ZENON.

(cm. 21 X 30,5)

*Δρόμων, Μικίων Ζήνωνι χαίρειν.  
 Περ[ὶ] τῶν χαλκῶν τῶν ὄντων  
 ἡμ[ῶν] πα[ρ]ά σοι καλῶς ποιήσει(ς)  
 γραφας τόσον {\*\*} γεγένηται*

4. {\*\*}: forse soltanto macchie d'inchiostro. — τόσον γ. ἀπ' αὐτῶν vorrà dire: 'a quanto è ridotta la somma di danaro nostro

(che tu avevi in deposito)'. Ma il καὶ αὐτοί del r. 11 può far pensare che anche quel danaro fosse stato dato in mutuo a Zenon.



- 5 ἀπ' αὐτῶν ὡσαύτως δὲ  
καὶ εἴ τι ἀνήλωκας εἰς ἡμᾶς·  
καὶ τὸ λοιπὸν, εἰ ἐν δυνατῶι  
ἔστιν, διασαφήσας ἡμῖν  
πότε σοι ἔσται εὐκαιρον  
10 ἀποστεῖλαι. χρεῖαν γὰρ  
ἔχομεν καὶ αὐτοὶ ἀποδοῦναι  
παρ' ὧν προκεχρήμεθα.  
γράφε δὲ καὶ σὺ ἡμῖν τί ἴν σοι  
ποιοῦντες χαρίζοίμεθα·  
15 ποιήσομεν γὰρ ἡδέως.  
Ἔρρωσό.

Nel verso: postilla di Zenon, frammentaria, e Ζήνωνι

7. ἐν δυνατῶι: PPetrie II 39 g 15 sq. (p. 132) 11. ἀποδοῦναι: cfr. adn. 529 7.  
ἔαν | ἐν δυνατῶι ἡμ. Or. gr. 771, 49. Plut. de 13. σοὶ da unire con χαρίζοίμεθα. Oppure  
liberis educ. 14 p. 10 E ὡσαυτέῳ ἔστιν ἐν δυνατῶι. come *dativus commodi*? Cfr. 534 13.

### 527. GLAUKIAS A ZENON.

(cm. 17 × 21,5)

Il Glaukias che rende conto qui a Zenon dei basti di asino, delle cinghie etc., è senza dubbio lo stesso Glaukias che occorre in tre documenti pubblicati nel vol. IV (427. 438. 439), tutti e tre senza data. E senza data sono anche i documenti dove trovammo già il Theopompos che qui ricompare nel r. 12 (cfr. 405 17. 21. 433 6). m. n.

Ἐπόμνημα Ζήνωνι παρὰ Γλαυκίου.  
Ὀνικῶν σαγμάτων εἶχον ιβ,  
καὶ ζώνας ις, καὶ ἰδρωῖα λ.  
τούτων Φιλίνωι ἀπεστάλη ὑποζύ-  
5 για β ἔχοντα σάγματα β,  
καὶ ἰδρωῖα ς, καὶ ζώνας β.

3. ἰδρωῖα: v. Herwerden s. v. 6 e 8. Avrebbe dovuto scrivere ζῶναι?



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



10 . α· πάντες γὰρ ἤδη εἰσηγηρόχασι.

καὶ περὶ τοῦ ὕδατος φρόντισον·

ἀγοράζομεν γὰρ πολλασταῖοι.

ἀπέσταλκα δέ σοι καὶ τὴν ἐπι-

στολήν ἣν ἀπέστειλάμ μοι

15 Δημήτριος καὶ Ἰπποκράτης περὶ

τοῦ καρποῦ τοῦ ξυλικοῦ. ἐγὼ οὖν

ἀπέστειλα λέγων αὐτοῖς διότι

‘πορεύεσθε πρὸς Ζήνωνα τὸν πα-  
τέρα’.

20

Εὐτύχει.

Nel verso: τῶι πατρί.

12. πολλασταῖοι (sic) = πολλοστοί (cfr. ὀλιγο-  
στός)? Erano obbligati a comprare acqua  
per bere, o anche per irrigazione?

15 sq. περὶ τοῦ κ. τ. ξυλικοῦ: probabilmente  
la tassa ξυλίνων καρπῶν. Cfr. Dittenber-  
ger, Or. gr. 55, 14 (p. 90 n. 7). Per ξύ-

λινος καρπός (Plat. Critias p. 115B) v.  
Herwerden s. v. La forma ξυλικός (καρ-  
πός) nei Lessici è citata da Artemidoro  
(2, 37 p. 140, 25 Hercher); ξυλική ἐξαργία  
PFlor 325, 11. adn. PO 1208, 14.

17. διότι = ὅτι: cfr. 538 7. vol. IV p. 206 etc.

### 529. NOMOS A ZENON.

(cm. 10,5 × 33)

Qui, come in molti altri nostri documenti, Zenon compare non come funzionario ma come persona privata. Un tale Skymnos ha fatto mettere in prigione (v. adn. r. 4) lo scrivente Nomos per un debito di 62 drachme; questi avrebbe potuto ottenere prestiti da altri ἐπὶ τῶι παιδαρίῳ, ma preferisce contrarre un prestito con Zenon. Ad ogni modo, risulta che un privato poteva ottenere l'arresto personale del debitore insolvente. Cfr. adn. r. 4 e 532 Introd.

Ἐπόμνημα Ζήνωνι

παρὰ Νόμου.

Συμβέβηκέν μοι

ἀπαχθῆναι ὑπὸ

4. ἀπαχθῆναι: sc. εἰς φυλακὴν (406 23; an-  
che ἐν ταῖς φυλακαῖς cl. Inser. Rosett. [Or.  
gr. 90] 13 sq.), εἰς τὸ δεσμωτήριον (442 22).

Forse senza intervento di πράκτορες. Cfr.  
Mitteis, Grundz. p. 20. 44 sq. Nella nota  
al l. c. della Rosettana il Letroune os-



- 5 Σκύμνου πρὸς τ ξβ  
χαλκοῦ. ἵνα οὖν αὐτῶ[ι]  
ἀποδοθῆι καὶ ἀπο-  
λελυμένος ὦ ἀπ' αὐ-  
τοῦ, ἄλλων βουλο-  
10 μένων δανεῖσαι  
ἐπὶ τῶι παιδαρίωι,  
ἔδοξέ μοι βέλτιον  
εἶναι καὶ τὸ παιδά-  
ριον παρὰ σοὶ α\*[\* \* \* \*]  
15 ζει(ν?). καλῶς ποιή[σεις]  
δανείσας εἰς ἔτη τρία.

## Εὐτύχει.

serva che ἀπηγγέμενος adoperato assolutamente in dell'uso alessandrino, e ricorda Gen. 39, 22 (cfr. Esdr. I 8, 24. ἀπαγωγῆ). Del resto, l'uso giuridico attico di ἀπάγειν e ἀπαγωγή non ne è molto lontano.  
7. ἀποδοθῆι impersonale ('gli sia saldato il credito' o sim.; cfr. 526 11 ἀποδοῦναι;

anche 524 5 ἀποδοθῆι ?), altrimenti si aspetterebbe ἀποδοθῶσιν (sc. αἱ ξβ' δραχμαί).  
11. ἐπὶ τῶι π.: come pegno, sembra.  
14 sq. Quale che sia il verbo da supplire (la lettera dopo α sembra ν: ἀ[α-σάι]|ζει(ν) ?), sarà stato certamente un infinito.

## 530. PHILOXENOS A ZENON.

(cm. 10 × 27)

- Φιλόξενος Ζήνωνι  
χαίρειν. Δὸς τὸν μύ-  
λον Πύθωνι, ὅπως  
διακομίσηι πρὸς ἡ-  
5 μᾶς. καλῶς δ' ἂν πο-  
ήσας ὑποζύγιον  
δοὺς εἰάν ἦι σχολά-  
ζον, ὅπως ἀπενέγ-  
κη αὐτόν. φρόντι-  
10 σον δὲ ἵνα καὶ τὴν κώ-  
πην κομισώμεθα.

## Ἔρρωσο.

10. κώπην: lat. curam. Blümner, *Technol.* I<sup>2</sup> p. 30 n. 3. BGU 1067, 5. P. Rylands 167, 11 etc.



## 531. I SACERDOTI DI ASTARTE IN MEMPHIS A ZENON.

(cm. 32 × 15)

Ai *Kāres* (*Καρομεμφῖται*) e agli *Ἑλληνομεμφῖται* in Memphis (Strab. 17 p. 807 πόλις μυγάδων ἀνδρῶν κτλ.; v. 488 10 sqq.) si aggiungono qui i *Φοινικαιγύπτιοι* (cfr. *Περσαιγύπτιος* PHiBeh 70 (b) 7); e come quelli vi avevano i loro *ἱερά*, così questi vi hanno il loro *ἱερόν Ἀστιάριτης* ('a sud dell'*Hephaisteion*' Herod. 2, 112), forse diverso dall'*Ἀσταριεῖον* compreso nel gran *Serapeum* (PLouvre 35, 8. 37, 8 [v. Revillout, *Rev. Egypt.* 2, 81. Wilcken, *Archiv* 6, 200]; cfr. Otto, *Tempel u. Pr.* I 171 n. 3 e *passim*. Cumont in Pauly-Wissowa II 1777 sq.). Molto più tardi, nell'età romana (II-III s.), c'è menzione di un *ἱερόν Ἀστιάριτης* in PFlor 104, 12, che probabilmente proviene dall'*Arsinoites* (il verso almeno si riconnette alla corrispondenza Heroniniana: PFlor 271). Del resto abbiamo in Strabone (17 p. 807) ἔστι δ' ἐν Μέμφει καὶ Ἀφροδίτης ἱερόν, θεᾶς Ἑλληνίδος νομιζομένης κτλ., e non va dimenticato che spesso e volentieri Astarte è identificata con Aphrodite. Naturalmente, la testimonianza antica più interessante è il luogo già ricordato di Erodoto (2, 112): περιουκέουσι δὲ τὸ τέμενος τοῦτο <cioè il τέμενος di Proteus in Memphis, τοῦ Ἡφαιστείου πρὸς νότον ἄνεμον κείμενον> Φοίνικες Τύριοι, καλέεται δὲ ὁ χώρος οὗτος ὁ συνάπας Τυρίων στρατόπεδον. ἔστι δὲ ἐν τῷ τεμένει τοῦ Πρωτέως ἱερόν τὸ καλέεται ξείνης Ἀφροδίτης, che Erodoto congettura sia da identificare con Elena figlia di Tindaro etc.

m. n.

Ζήνωνι χαίρειν οἱ ἱερεῖς Ἀστιάριτης τῆς τῶν ἐν Μέμφει Φοινικαιγυπτίων. Εὐ-  
 χόμεθά σοι  
 παρὰ τῆι Ἀστιάριτι δοῦναι σοι ἐπ[αφροδισίαν πρὸς τὸν βασιλέα. Ἡρόστρατος  
 ἀπέστειλεν  
 πρὸς σε τὸν ἐπιστολαγράφον περὶ τοῦ [\*\*\*\*\*] Ἀστιάριτης τοῦ δόντος σοι  
 τὴν ἐν[τε]ύξιν  
 ἐν τῷ Σαραπιείῳ, ἀξιῶν σε ἐπιμελ[ηθῆ]ναι περὶ τῆς ἐντεύξεως. εἰ οὖν σοι δ[οκε]ῖ,

2. ἐπαφροδισίαν: Lyuceus ap. Ath. 6 p. 242 E πᾶν ἐπαφροδισίας καὶ χάριτος μεσιτὸν ἦν. Cfr. adu. 328 6. PLond 122, 5 (I p. 116). Reitzenstein, *Poim.* p. 20 n. 4. Tob. 1, 13 ἔδωκεν — χάριν καὶ μορφὴν ἐνώπιον Ἐνεμεσσάρου.  
 3. ἐπιστολαγράφον (per la forma v. Mayser p. 61 Anm. 1; PFlor 371, 5 ἐπιστελαφό-

ρου): qui certamente non è un alto funzionario, sempre però in relazione con sacerdoti e tempii (chechè ne pensi Otto I p. 55). La letteratura dell'argomento ap. Preisigke, *Fachwörter* s. v. — τοῦ [ἱερέως] τῆς Ἀστιάριτης?

4. ἐν τῷ Σ.: v. Introd.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





- [ἐγ]καλησῆ(ι)ς ἡμῖν. ἔχο-  
 5 [μεν] δανείου (πυροῦ) ἥ ιβ  
 [καὶ] κριθο(πύρου) ις ϸ μημη-  
 [τρ]ήμεθα εἰς θησαυρὸν κρι-  
 θο(πύρου) ιδ. καλῶς ἂν ποιή-  
 [σαις] συντάξας τῷ παρὰ  
 10 [σοῦ] ἀφεῖναι μου τοὺς ὑγούς  
 [ἐ]κ τοῦ δεζμωτηρίου,  
 [ἡ]μῖς δὲ ἀποδώσομ<sup>ῆ</sup> ἡ  
 [σ]οι ἔργα ἃ ἂν συντά-  
 ξη(ι)ς. ἐν τῷ γὰρ δησμο-  
 τηρίῳ ὄντες  
 15 [οὔ]θεν σοι πλήω ἔσται, ἐὰν  
 [δ]ιαφθιρώμεθα {εν τῷ δε}  
 {[σ]μωτηρίῳ}.

## Εὐτύχει:

4. Anche meno che in 488 6 è probabile che qui si sia voluto proprio *εγκαλησης* e non *εγκαλεσης*. Lo scriba confonde continuamente le due vocali di suono *e* (cfr. r. 12): r. 3 *πεποιεμαι*, 6 *μημη-*, 15 *πληω*. Nel r. 14 è scritto *δισμω-*, e sarà anche qui *δησμο-*.

11. *δεζμωτηρίου*: Mayser p. 204.

14. Il nominativo assoluto *ἐν τῷ* — *ὄντες* è ripreso poi in forma grammaticalmente corretta con *ἐὰν κτλ.*

15. *ι. πλέον.*

16. *διαφθ(ε)ρώμεθα*: *παραπολώμεθα* 419 2. PPetrie III 36 a<sup>v</sup> 4.

## 533. L[—] A ZENON.

(cm. 15 × 21)

Dalla postilla (r. 20) parrebbe che il nome dello scrivente cominciasse con Λ.

m. n.

Ἐπόμνημα Ζήνωνι παρὰ [Λ\*\*\*]τ[\*\*\*]

Ἐὰν ἐκποιῆ σοι, σκηνήν κατάγαγε

ἡμῖν τετράκλινον ἢ πεντάκλι-

νον, καὶ ἀύλαίαν περὶ μὲν αὐτήν τήν

2. *ἐὰν ἐκποιῆ σοι*: cfr. 410 16. 22. adu. 444 11 (con gli *Add.* p. XIV). — *σκηνήν*: una cabina (per es. P<sup>H</sup>ib 38, 7), a quattro o cinque posti.

4. *ἀύλαίαν*: 'græcorum auctorum verbi ἀύ-

*λαία* testimonia (antiquissimum Hyperid. frg. 139 Bl.) v. apud K. Zacher, de nominibus in *αιος αια αιον*, Diss. philol. Halens. III 1 p. 138 'Thes. l. lat. II p. 1459, 59.



- 5 σκηνήν ἐρεᾶν, ἄλλην δὲ λιπήν πηχῶν  
 ἐξήκοντα· τὰ δὲ ξύλινα ἔαμι μὴ ἦι,  
 ἐν πόλει ἔσται· καὶ λόφους τριχίνους  
 ὅ τι βελτίστους γ. γράψω δὲ  
 καὶ Ἰκεσίωι περὶ τοῦ πατρὸς ὡς ἂν πλήμ  
 10 ὁ κέλῃς, καὶ πρότερον δὲ ἔγραψα.  
 καλῶς δ' ἂν ποιήσῃς καὶ γράψῃς  
 ἐπιμελῶς καὶ δοῦς Ἐρμωνι τῶν εἰς τὴν  
 ναῦν ὅσα μὴ δύναται ἄνωθεν ἀγορασ-  
 θῆναι, ἵνα ἐκ πόλεως ἀγορασθῆι.  
 15 καὶ περὶ τοῦ σκιοπρώρου καὶ σκιοπρῦμνου  
 τῶν ἐν Ναυκράτει ὅπως μνησθῆις κατα-  
 γαγεῖν ὡς ἂν καταπλῆις· οὐ γὰρ κατῆ-  
 κται.

Nel verso: ὑπόμν[ημα Ζήνωνι]

20

παρὰ Α[\*\*\*\*\*τ\*\*\*\*]

6. τὰ ξύλινα: i bastoni della tenda?  
 7. λόφους τριχίνους: per quale uso?  
 9 e 17. πλήμ e καταπλῆις: sic (non πλέμι etc.).  
 11 sq. γράψῃς ἐπιμελῶς: cfr. adn. 514 2 sq.  
 προστέταχεν ἐπιμελέστερον.  
 13. ἄνωθεν: cfr. γ. 2 κατάγαγε.

15. σκιοπρώρου etc.: attrezzi di navi, che  
 difendono dal sole a prora e a poppa.  
 Che πρόρισα nella grafia di questo tempo  
 avesse l'ι ci risultava già da 382 2;  
 invece nell'età bizantina σζάφοπλώρου  
 PCairo 10520, 16 (PLille p. 108).

### 534. A ZENON.

(cm. 10,5 × 16)

I χῆνες di cui si tratta, sono trasportati in ἀγγεῖα, cioè in gabbie da pol-  
 lame o sim.; v. *Thesaurus paris.* s. v. ἀγγεῖον. Cfr. ζωγορεῖον. m. n.

|\*\*\*\*\* Ζ]ήνωνι χαίρειν.  
 Ἀπέ[στ]ε[ιλά] σοι μετὰ τῶν  
 τριῶν ὑποζυγίων χῆνας ἰβ,  
 ἐπὶ δὲ τοῦ[ς] λ]οιπὸς οὐκέτι



- 5 παραγέγονεν. οὐ δύναμαι  
 οὖν ἐντεῦθεν κινηθῆναι  
 ἕως ἂν τ[οῦ]ς λοιποὺς ἀπο-  
 στείλωι. ἀπόστειλον οὖμ  
 μοι τὰ ἀγγεῖα καὶ τὰ ὑπο-  
 10 ζύγια, εἴν δυνατόν ἦι·  
 εἰ δὲ μή, τὰ ἀγγεῖα μόνον,  
 ὅπως ἀποστείλω σοι τοὺς  
 χῆνας. καὶ ἃ ἐποίησέ με  
 Χάρμος ἔγραψέ σοι Ἐτέαρχος,  
 15 καὶ οὔτε τουσφ\*ρ\*σλεληγεν  
 οὔτε λήρων, βουλόμενος  
 ἐμέ τε καὶ τὸ παιδάριον  
 ἀπολέσαι.

Ἔρρωσο.

20 Nel verso: Ζήνωνι

5. παραγέγονεν: cioè τὰ ὑποζύγια (con gli ἀγγεῖα).

7 sq. ἀποστείλωι: v. Mayser p. 134 sq. Cfr. 476 7 etc.

13. Cfr. adn. 526 13.

16. λήρων piuttosto che il participio ληρῶν, poichè anche nel r. 15 pare ci sia un genitivo (οὔτε που ὄφρους λέληγεν?).

### 535. A ZENON (LISTA DI DERRATE).

(cm. 29 × 26)

È una lista analoga a quella che trovammo nel n° 428, che è però di mano affatto diversa. Sembra che tutti i luoghi celebri per produzione di vino e di olio abbiano data denominazione a dei κεράμια (per Χῖον, Κνίδιον e Λευκάδιον v. adn. 428 115): così Θάσια (Aristoph. Eccl. 1119 τὰ Θάσι' ἀμφορείδια. Lysistr. 196 Θάσιον οἶνον σταμνίον etc.), Λέσβια (διλέσβια cfr. ἡμιχῖα; Λ. κρητῆρες in Erodoto: λευκά ed Αἰθιόπια sembrano da riferire al colore piuttosto del contenuto che del recipiente), Πεπαρήθιον, Ῥοδιακόν. Cfr. 517 2 Θηβαικά?



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



25	ἐλαίου κερ	μ
	ἀποδεεί ς	α
	ἐλαιῶν κολυμβάδων κερ	δ
	[ἐ]ξ ἴσου διλέσβια λευκά	γ
	[Λ]έσβια Αἰθιοπία	ιη
30	] * * [	
	— —	

## Col. II.

31	κορακίνου αμφοριτου πεπο- νηκότος κερ	α
	ἄλλο πεπονηκὸς ὑπογασ- τριῶν κερ	α
35	ἀντακαίου πεπονηκότος κερ	α
	βῆκος γαριτικὸς πεπονηκῶς	α
	κυβίων πεπονηκὸς Πεπαρη κερ	α
	σφηνέως πεπονηκὸς κερ	α
	κόλου πεπονηκὸς μεῖζον κερ	α
40	καὶ τὰ διὰ Ἀριστέως ἐν τῷ ἔξω οἰκήματι οἴνου Χῖα	λζ
	Λέσβια Αἰθιοπία	κ
	ταρίχου ὠραίων ἀπολέ-	

27. Diphil. Siphu. ap. Athen. 2 p. 56 B τὰς δὲ κολυμβάδας (ἐλαίας) λεγομένας εὐστομα-  
χωτέρας εἶναι καὶ κοιλίας στατικές, τὰς δὲ  
θλαστὰς μελαίνας κτλ. Cfr. Geop. 9, 33.  
Kock ad Hermipp. fr: 81 (I p. 249).

29. 43. Αἰθιοπία: περι (cfr. λευκά r. 1. 28).

31. κορακίνου: cfr. adn. 206 20 sq. Ma cosa è  
αμφοριτου? Et. M. ἀμφιφ. Sch. Pind. O. 7, 156?

31. 35. ι. πεπονηκός. Per l'uso della parola  
cfr. ad esempio, poichè qui si tratta di  
recipienti, Plut. ad princ. ineruditum c. 7  
p. 782 E ὡσπερ τῶν κενῶν ἀγγείων οὐκ ἂν

διαγνοῖς τὸ ἀκέραιον καὶ πεπονηκός, ἀλλ'  
ὅταν ἐγγέης, φαίνεται τὸ ῥέον κτλ.

33. ὑπογαστριῶν: cfr. 428 84.

36. γαριτικός: di γάρος (ονν. γάρον) marinato.

37. Cfr. 428 70 κυβίων κερ(άμιον) α. Diphil.  
Siphu. ap. Athen. 3 p. 120 E sq. (118 A sq.).

39. κόλου: v. Lexica (Strab. 7 p. 312. Codd.  
et schol. Theocr. 8, 51? Callix. Rhod. ap.  
Athen. 5 p. 200 F [κόλων Gesner, κόλων  
cod.] etc.). Cfr. r. 46.

44. τारीχου ὠραίων κτλ.: cfr. Athen. 3  
p. 16 A sqq. 120 E sq. etc.



45	κιων πεπονηκός Θάσι κερ	α
	κόλου ἐλαιηρόν ἡμικάδι	
	μέλιτος ἡμιχῖα	β
	κορακήσιον	α
	σταμνία ὀκτακότυλα	
50	στρόβιλοι	γζ
	καὶ ἡμεῖς ἔχομεν στροβι	ρ
	ἐλαιῶν θλαστῶν κερ	δ

Nel verso: τῶν ὑ|  
ἐν τῶ|ι

Ζήνωνι

45. l. Θάσι(ον) κερ(άμιον).

46. l. ἡμικάδι(ον).

48. κορακήσιον ονν. Κορακήσιον quid?

51. Intendi στροβί(λους).

52. Cfr. r. 27 adu. 'θλασται sunt olivae quae sole torrentur' Bergk ap. Kock ad Aristoph.

fr. 391-3 (I p. 493 sq.); wa cfr. Geop. 9, 32.

53 sq. τῶν ὑ[παρχόντων]| ἐν τῶ[ι — οἰκίματι]?

### 536. DIKAIOS A DAMIS.

(cm. 14 × 9)

Presumibilmente un *Damis* diverso dalla persona di cui si tratta nella  
Introd. al n° 417. Cfr. 500 3. 502 23 adn. 508 4? m. n.

Δίκαιος Δάμιδι χαιρεῖν. Τὴν γῆν  
τὴν καθαρόν πάσαν καὶ τὴν πέ-  
ρουσι ἐσπαρμένην, ἣν ἔφης τοῖς ἰπ-  
πεῦσι καταμεμετροῦσθαι, ποτίσας  
ὅ κατάσπειρον. ἔαμ μὲν γὰρ βασιλικὴ  
ἦι, ἐκφόριον αὐτῆς τάξει· ἐὰν δὲ  
τῶν  
κληροῦχων ἦι, καὶ ταύτης

<mutilo>

4. Altrove degli ἰππεῖς stessi si dice κατα-  
μεμετροημένοι, in quanto sono ad essi at-  
tribuite delle terre. Cfr. adn. PHal 15, 5  
(*Dikaiomata* p. 220).

*Pap. Soc. ital.* V.

6. τάξει: sc. σύ. Cfr. 384 9. 388 43. 51.  
Mayser p. 328.

7. Seguiva: pagherai il tale gravame (di-  
verso dall' ἐκφόριον, sembra).



## 537. EUKLES AD AGATHOKLES.

(cm. 11 X 18)

La lettera è sul *recto* del n° 521, e sarà quindi anteriore al 5 Pharmuthi dell'a. 38° di Tolomeo Filadelfo (248/7<sup>a</sup>). m. n.

*Εὐκλῆς Ἀγαθοκλεῖ χαίρειν.*  
 Ἀπὸ τῶν β πλοίων τῶν ἀπεσ-  
 [τα]λμένων ἐπὶ τὰ ξένια  
 ὑπολέλειμμα ἐν Κερκῆι  
 5 ἐν. καλῶς ἂν οὖν ποιήσαις  
 μάλιστα μὲν πυρὸν ὀλύρινον  
 ἐμβαλόμενος εἰς αὐτό, εἰάν καὶ  
 σοὶ φαίνεται· καὶ ἐ[ά]νπερ συν-  
 κρίνης, ψιάθους τ. \* \* \* καί-  
 10 νὰς συναγορούσας δὺς, καὶ χει-  
 ριστὴν ἐπαπόστειλον· εἰάν δὲ  
 ἐπὶ τοῦ παρόντος σοι {σοι} φαίνεται  
 μὴ <sup>ἀλλὰ</sup> πυρὸν ἐμβαλέσ[θαι] \* \* ]τῆι ἰε τοῦ  
 Ἀθῦρ ἐν ἀπολ[ \* \* \* \* ] ἐμβαλόμε-  
 15 νος ῥαφανε[λαίου? \*] \* γυλίδας ἰ.  
 [τ]ὰς ἐμ Φιλαδε[λφ]εῖαι \* οπαδας  
 <ancora due righe frammentarii>

Nel verso : |—| Ἀγαθοκλεῖ.

3. ξένια : cfr. 514 2.

4. ὑπολέλειμμα : cfr. adn. 358 7. P<sup>H</sup>ib 45, 13. 16 etc. — Κερκῆι : 545 21 e adn. 443 14. 'A village in the Memphite nome (cfr. e. g. Preisigke's *Sammelbuch* n° 1214, 8. 2052-2054) with a harbour. Probably is the modern Rikkeh. There is still a direct road from Rikkeh to the Fayûm, which passes by Taus a few miles south of Philadelphia' (Greiffell). Cfr. adn. 517 2.

6. πυρὸν ὀλύρινον : una mescolanza di πύρος e di ὄλυρα, o piuttosto un prodotto di

semezza mista. Cfr. κοινόπυρος, per cui v. P<sup>F</sup> 101<sup>r</sup> III 4. — Bell a P<sup>L</sup>ond 1771, 2. 8 sq. συγκρίνης, in significato non gran fatto diverso da καὶ σοὶ φαίνεται. I lessici citano Num. 15, 34 οὐ γὰρ συνέκριναν τί ποιήσωσιν αὐτόν ('non avevano deciso'). E fino ad un certo segno così già Arist. Eth. Nic. 9, 2 p. 1165<sup>a</sup> 32 συγκρίνειν (perpendere) τὰ ἐκάστοις ἐπάροχοντα κτλ.

15. Un nome di misura, pare. Possibile è κοτυλίδας ἰ, ma κοτυλὶς così è nuovo.

16. Forse κοπάδας? Cfr. adn. 323 3.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



tabilmente non interpungeremo dopo *χαίρειν* (v. adn. 383 7). E trattandosi di un *ιερεύς* può venire in mente [*Ἀπολλωνίωι διοικη*]τῆι *χαίρειν* Φεμ. κτλ. (cfr. 538 1; invece in forma di lettera 328 1); ma non si dimentichi, per es., neppure 531 1 (*Ζήνωνι χαίρειν οἱ ἱερεῖς Ἀσιάρχης κτλ.*). Il contenuto dell'hypomnema rimarrà probabilmente oscuro finchè non vengano fuori altri frammenti così del principio come della fine dei singoli righi.

]τῆι *χαίρειν* Φεμεννᾶς ἱερεὺς τῆς Ἰσίου καὶ τοῦ Σαράπιος ε[

βα]σιλέως

]Πτολεμαίωι νομωι ἐν κώμηι Τεμουρους ἐξ ἐπισήμου[ ἀργυρίου

]ω τὰς θυσίας τῆι Ἰσι καὶ Ἀρσινόηι Φιλαδέλφωι ὑπὲρ τοῦ βασι[λέως?

Ἰ]σιείωι καὶ οὐθεὶς με ἐνώχληκεν τῶν γεγενημένων προσ[

5 νυ|νὶ δὲ Φανίας κατέχει μου τὸν οἶνον εἴσω ἐν τῶι ἐμῶι Ἰσιείω[ι

]μενον. δέομαι οὖν σου γράψαι Φανίαι ἀφεῖναι τὸν οἶν[ον

]οις τοῖς ἐν τῶι τόπωι ἀφῆκεν ἄνευ προστάγματός σου[

]ι με οὐθενὸς καθυστερεῖν.

Εὐτ[ύχει.]

2. νομῶι ? νόμωι ? Nè vediamo come accordare con l'una o con l'altra parola il precedente Πτολεμαίωι. — Il villaggio Τεμουρους non sembra altrimenti note.

3. Ἀρσινόηι Φιλ.: cfr. Breccia, *Il diritto dinastico nelle monarchie dei successori d' Alessandro* p. 118 sqq. Il documento sarà di parecchi anni posteriore alla morte di

Arsinoe (271/70<sup>a</sup>), ma forse vivente ancora il secondo Tolomeo (cfr. Introd.).

4. ἐνώχληκεν: v. adn. 410 29.

5. εἴσω: cfr. Mayser p. 14.

7. Può essere stato τοῖς οἶνοκαπήλ]οις τοῖς ἐν τῶι τόπωι. In seguito ἄνευ προστ. sembra confermarsi, in qualche modo, l'ipotesi che l'hypomnema sia diretto al dioiketes.

#### 540. LETTERA DI [ATHEN]ODOROS ALLA MADRE.

(cm. 6,5 × 13,5)

Questo frammento di lettera proviene anche esso, non sappiamo a che titolo, dall'archivio di Zenon, e però non sarà più recente del secolo III<sup>a</sup>. Colui che scrive (non occorre notare espressamente che il supplemento in Athenodoros è dovuto a nulla altro che ad *horror vacui*) non è molto letterato, e si vede anche dalla forma delle singole lettere, scritte separatamente ciascuna e non senza difficoltà. Se intendiamo bene il r. 10 (v. adn.), avremmo qui un esempio molto antico della pronunzia di *ai* come *e*.



[Ἀθην?]όδωρος τῆ(ι) μητρὶ  
 |χαί|ρειν. Καλῶς [[σ]]ἄν ἔχοι,  
 [εἰ ἔρρ]ωσαι· ἔρρομαι δὲ καὶ  
 [αὐτός|. καλῶς [[σ]]ἄν ποιήσα[ις]  
 5 [κατ?]απλεύσασα ὡς τά-  
 [χιστ]α. ἀκού(ω) δὲ ὅτι μα[\*]  
 [ ]σεκας ἴδωρ σε κ[\*]  
 [ ]ιφέρειν σὺ ο[\*]σα[\*]  
 [ ]γον οἶκ ἔχεις  
 10 [ ]ταμε ὅτι θε βιά-  
 [ζετα]ι. εἴρεκα δὲ καὶ Σω-  
 [σι?]στ(ρ?)άτωι εναγι.  
 [\*\*ε]πιστολῆς Ζη-  
 [\*\*\*]ι{ c. 15 ll. }  
 15 Ἔρρωσο.  
 [καλῶς ποιήσεις?] γράψασά μοι  
 [περὶ τούτων? ἴ]ρα καίγῳ εἰδῶ.

Nel verso : - - - - -

\* δοξη

2. *εχοι* : aveva cominciato con σ, e poi ha corretto il σ in ε.

5. Per lo spazio è preferibile κατ ad ἀν.

6-8. Una o due lettere mancano in linee di ciascun rigo, quattro lettere in principio.

7. Sarà εκας per ηκας (cfr. r. 11 εἴρεκα).

8. Dopo ο un ν corretto in ι oppure cancellato.

9. Per lo spazio [ἔρ]γον e [λό]γον sono insufficienti.

10. Forse [ἐπίσ]ταμε? Cfr. Mayser p. 107. In seguito θε = σε?

13. Forse Ζή|[νων]ι?

17. καίγῳ : cfr. PTebt 412, 4. In Plouvre 51, 15, donde era segnata la stessa forma, Wilcken (*Arch.* 6, 204) ha letto καίγῳ.

18. Le dimensioni delle lettere farebbero pensare al nome della donna cui la lettera era indirizzata, ma non vediamo modo di restituirlo.

### 541. PETIZIONE AL RE.

(cm. 22 × 18,5)

Questa ἐντευξις, scritta non senza una certa eleganza in grandi caratteri, è notevole non solo per la inattività del contenuto (Aigyptos non domanda nulla di specifico; domanda di essere adoperato come che sia, pur di



sbarcare il lunario), ma anche perchè il nome del re è accompagnato da μέγας (cfr. von Schoeffer in Pauly-Wissowa III p. 81 sq.). Forse questa forma di adulazione (cfr. r. 7 σοῦ τῆς οἰκουμένης πάσης βασιλεύοντος), insolita, per quanto sappiamo, nel 3° secolo (la trovo per Tolomeo III solo nel 'Titulus Adulitanus' ap. Dittenberger, Or. gr. 54, 1 — conservatoci da Cosmas Indicopleustes), si spiega con la condizione stessa di Aigyptos, che sembra davvero quel che si dice un povero diavolo. Se la domanda sia diretta a Tolomeo II o a Tolomeo III, non abbiamo elementi per decidere.

[B]ασιλεῖ μ[εγ]άλωι Πτολεμαίω  
 χαίρειν Αἴγυπτος. Διὰ σὲ σωθε[ῖς]  
 καὶ νῦν δέομαί σου, εἴ σοι δοκεῖ,  
 πρόσταξον κατατάξαι με οὗ σοι  
 5 φαίνεται, ἵνα εὐσχομονῶν καὶ  
 ἀνέγκλητός σοι ὦν τὸν βίον ἔχω,  
 σοῦ τῆς οἰκουμένης πάσης  
 βασιλεύοντος.

Εὐτύχει.

1. Βασιλεῖ μεγάλωι κτλ. : si confronti, per quel che può valere, Arist. ad Philocr. 29 (= Ioseph. Ant. 12, 3 [p. 79, 5 Niese ed. mai.]), e si veggia la annotazione del Mendelssohn (Aristeae quae fertur ep. ad Phil. initium etc. ed. L. Mend. [cur. M. Kraschenninikow], Dorpat 1897), p. 34 sq. Per la Inscr. Rosett. 3 v. Dittenberger, Or. gr. I p. 142 n. 8. Breccia o. c. (adn. 539 3) p. 91 e 114. Aristeas 261 e 281 ha anche μέγιστε βασιλεῦ.
2. σωθεῖς : Aigyptos aveva già precedentemente ottenuta una 'grazia' sovrana, una ἄφεσις cioè per qualche sua mancanza o non soddisfatta obbligazione.
4. κατατάξαι : cfr. 495 18.
5. 1. εὐσχομονῶν : cfr. PLouvre 63 IX, 42

(ib. 38 ἀσχημονοῦντα (sic); cfr. 340 2. 418 13). In una iscrizione attica del sec. IV<sup>a</sup> (Dittenberger, Syll.<sup>2</sup> 246, 35): αὐτοῖς προδιδούς ('anticipando') ἀργύριον, ἀεὶ προρούμενος τῶν ἑφ' αὐτὸν τεταγμένων τῆς εὐσχημοσύνης.

6. ἀνέγκλητός σοι : cfr. 392 11.

7 sq. Nella supposta lettera ad Eleazaro direbbe Tolomeo Filadelfo (ap. Arist. ad Philocr. 37) θεῶν... ὅς ἡμῖν τὴν βασιλείαν ἐν εἰρήνῃ καὶ δόξῃ τῇ κοραίστη παρ' ὅλην τὴν οἰκουμένην διατειθήσεται. Così parla Ciro nel libro di Esdra (I, 2, 3): ἐμὲ ἀπέδειξε βασιλεῦ τῆς οἰκουμένης ὁ κύριος τοῦ Ἰσραὴλ κτλ. — σοῦ τῆς κτλ. : fra semplici privati si sarebbe detto σοῦ ὑγιαίνοντος sim. (cfr. 525 17).

## 542. QUERELA PER LESIONI PERSONALI.

(cm. 7,5 × 26)

Non risulta, essendo il papiro mutilo in principio, a chi l'istanza sia diretta; certamente ad un funzionario inferiore, a cui toccava di 'istruire', diremo così, preliminarmente il processo penale, e di mandar poi l'accusato



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- 20 τὸν Νε φερ ὦν  
τὴν ὑπὲρ τούτων  
ἐπίσκεψαι ποιήσα-  
σθαι· κᾶνπερ ἦ<ι> ταῦ-  
θ' οὕτως ἔχοντα, ἐξ-
- 25 αποσιῦλαι αὐτὸν  
ἐπὶ Πτολεμαῖον τὸν  
στρατηγόν, ὅπως τύ-  
χη<ι> ὁ ἄνθρωπος  
δι' αὐτοῦ τῆς ἀρμοζού-  
σης ἐπιπλέξεως.
- 30 }  
δεδοκαμεν }  
Εὐτύχει.

20. Gli spazii fra le sillabe del nome (si aspetterebbe, del resto, *Νεφερωῶτα*; ma, per es., in documenti tuttora inediti del Museo di Torino [sec. II av. Cr.], ripetutamente un accusativo *Πικῶν* accanto al dativo *Πικῶτι*: cfr. anche *Τεῶι* 521 12 etc.) sono dovuti a fibre di papiro già scomparse quando fu scritto. — *Νεφερωῶς*

vuol dire 'bello di volto' ed è un epiteto di Dei (Spiegelberg, *Aegypt. u. gr. Eigennamen* p. 19). Cfr. Wilcken ap. Borchardt (o. c. adn. 388 13 sqq.) p. 12 n. 4.  
23 sq. P Petrie II 12, 1, 9 (p. 28) εἰ ἔστιν ταῦτα οὕτως ἔχοντα.  
30. 1. ἐπιπλήξεως.  
31. Avrà voluto δεδώκ. τὸ ὑπόμνημα.

### 543. SPESE IN VIAGGIO DA PELUSION A KANOPOS.

(cm. 23 × 29)

Non ci sono postille nel *verso*; la scrittura è della metà del sec. III<sup>a</sup>, nè abbiamo ragione per porre in dubbio che il papiro provenga anche esso dall'archivio zenoniano. Chi abbia fatto il viaggio non sappiamo; non Zenon stesso, a giudicare dalla scrittura che non è sua, e anche dalle semplici e modeste forniture di orzo per la colazione e per il desinare, quali per un funzionario di qualche levatura sembrerebbero troppo modeste. Ma di funzionarii certamente si tratta: così si spiegano le frequenti forniture *gratis*, specie da parte di *κωμάρχαι* (rr. 27 e 37). Di molta importanza sarebbe la identificazione di tutte le singole tappe di questa traversata del Delta da oriente ad occidente; ma, coi mezzi e con le conoscenze topografiche di cui disponiamo noi, possiamo solo indicare quelle comunemente note. Ecco



intanto la lista di tutte le tappe (sono in corsivo i luoghi non identificati): Πηλούσιον, Ἡρακλέους πόλις, Kalamine, Φακοῦσαι, Isieion, Βούβαστος, Pseptaο, Herakleous polis, Nathoo, Diokleous kome, Isieion, Ναύκρατις, Hierakon polis, Ἐρμουῦ πόλις, Thenkouys, Thebyrchyth, Thebachyth, Hiera nesos, Κάνωπος. Val però sempre qualcosa che si sappia in qual direzione cercare i luoghi per ora non identificabili. Di qualche interesse è anche la differenza di prezzo delle derrate nei varii luoghi: per un'artaba d'orzo varia il prezzo da 2 drachme in Thebachyth (r. 45) a 4 oboli nella Ἡρακλέους πόλις del Sethroites (r. 6).

Mi sono valso di trascrizioni di *a. s.* e di *m. n.*

## Col. I.

	Ἐμ Πηλ[ουσίωι] ἡμερῶν	β̄
	χόρτος [πρώτ]ης ἡμέρας	f
	καὶ τῆ[ς] δευ[τέρας]	f
	εἰς κριθᾶς ἐμ Πηλουσίωι	
5	τοῖς ἵπποις	† α f c
	ἐν Ἡρακλέως πόλει χόρτος	f
	κριθῶν ἢ ἀρ(τάβη) f	
	κριθῶν	h a <   † a
	ἐν Καλαμίνηι ἐπ' ἀρίστωι	
	κριθῶν ἀρτάβη f	
10	ἐμ Φακούσαις ἐπὶ δείπνωι	
	κριθῶν <	f
	χόρτος =	
	ἐπὶ τῶι Ἰσιείωι ἐπ' ἄριστον	
	κριθῶν h a † a	

6. 1. Ἡρακλέους πόλις: δ il n° 2 ap. Steph. Byz. p. 304 Mein. πλησίον Πηλουσίου. Oggi Tell-Battik. Cfr. PO 1380, 56 adu.

7. 'Orzo art. 1 1/2 (a 4 ob. l'art.) = dr. 1'.

8. 10. ἐπ' ἀρίστωι e ἐπὶ δείπνωι qui correttamente, in seguito si usano gli accusativi per lo stesso significato. — È nota, che noi si sappia, una Καλαμίνη in Libia, non questa in Egitto.

10. Φακούσαις: oggi Tell-Fakûs. Steph. Byz. p. 655 Φάκουσα (v. Pape-Benseler), κώμη μεταξὺ Αἰγύπτου κτλ. Ἐκαταῖος δὲ

(FHG I p. 20 = Hecataei fr. 281) Φακοέσαις καὶ Φακοέσαις φησί. — Cfr. PO 1197, 3. 5. 20 †

13. Ἰσιείωι: dunque, fra Φακοῦσαι e Βούβαστος (capitale del nomos Bubastites, a sud dell'odierna Zagazig); un altro Ἰσιεῖον c'era più ad ovest fra Βούβαστος e Ναύκρατις (v. r. 34). Non saranno villaggi (cfr. adn. 361 2 ἐν τῶι Ἰσιείωι dell'Arsinoites, mentre qui abbiamo la preposizione ἐπί), ma tempî o luoghi altrimenti sacri ad Isis.



- 15 χόρτος =  
 διαβάθρα<sup>s</sup> τοῖς ἵπποις = c  
 ἐμ Βουβ[άσ]τωι χόρτος  
 καὶ κριθῶν  $\hookrightarrow$  α  $\angle$   
 δωρε[άν] παρὰ Διο[ρν]σοδώρου
- 20 ἐμ Ψεπταωι παρὰ Διοκλεῖ τῆς ἡμέρας  
 κριθῶν  $\hookrightarrow$  α  $\angle$  καὶ χόρτον  
 ἐπὶ τρεῖς ἡμέρας δωρεάν  
 ἐν Ἡρακλέους πόλει κριθ(ῶν)  $\hookrightarrow$   $\angle$  ρ  
 χόρτος δωρεάν
- 25 ἐν Ναθωω διέβημεν δωρεάν  
 καὶ παρὰ τοῦ κωμ[ά]ρχου  
 ἐπὶ δεῖπνον ἔλαβ[ε?]ν κριθ(ῶν)  $\hookrightarrow$  α  
 καὶ χόρτου δέσμας  $\bar{\mu}$   
 δωρεάν. οὐχ ἰκανὸς [ἐ]γένε-
- 30 το ὁ χόρτος· προσηγό[ρ]ασε =  
 ἐν τῇ Διοκλέους κώμῃ { ρ }  
 ἐπὶ δύο ἡμέρας χόρτος  
 κριθαὶ δωρεάν  
 εἰ  
 ἐπὶ τοῦ Ἴσιον  $\hookrightarrow$  κριθῶν ρ

## Col. II.

- 35 ἐν Ναυκράτει κριθῶν  $\hookrightarrow$   $\angle$  ρ  
 ἐπὶ δεῖπνον  
 παρὰ τοῦ κωμάρχου  
 χόρτου δέσμαι  $\bar{\nu}$  δωρεάν  
 ἐν Ἰεράκων πόλει τῇ δια-
- 40 βάθραι  $\vdash$  α ρ  
 ἐν Ἐρμουῦ πόλει κριθ(ῶν)  $\hookrightarrow$   $\angle$  ρ ἐπ' ἄριστον  
 ἐν Θεγκουρς (?) ἐπὶ δεῖπνον κριθ(ῶν)  $\hookrightarrow$   $\angle$  ρ  
 χόρτον =  
 ἐν. Θεβρυχνυθ διαβάθρας  $\vdash$  α —

16. 39. 44. διαβάθρα: cfr. γ. 25 διέβημεν.

30. προσηγόρασε: chi? Si aspetterebbe προσηγοράσαμεν ονν. προσηγόρασα. Ma cfr. 27.† 56.

41. Ἐρμουῦ πόλει: Hermopolis parva, l'odierna Damankur.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





## 544. CONTI DI MOSTO.

(cm. 11 × 33,5)

*Εἰσὶν οἱ οὐκ εἰληφότες*  
*τὸ γλεῦκος δι' Ἐρμολάου*  
*ἐκ τοῦ Μεμφίτου·*  
*ἐκ τῆς Ἀπολλωνίου*                    *με κ*  
 5     *ἐκ Ταχοπιω*                            *με ε*  
       *ἐκ Τακυρεως*                        *με ι*  
       *ἐκ Θεμναυβιος*                    *με ε*  
       *ἐκ Πασαβηθιος*                    *με ι*  
       *ἐκ Ταχενεφρη*                      *με ι*  
 10     *ἐκ Ταμάιος*                            *με ε*  
       *ἐκ Ταιη*                                *με ι*  
       *ἐκ Φωκῆς*                             *με ι*  
       *ἐκ Πισλα*                              *με ε*  
     | *με υ*  
 15     *καὶ εἰς τὸν Ἀφροδιτο-*  
     *πολίτην*                                    *με ρι*  
       *εἰς τοὺς ἐν Κροκοδίλων*  
       *πόλει δι' Ἀριστάνδρου·*  
     *Πεμνεήσι Πάσιτος*

1. οὐκ εἰλ.: per motivi che ci sfuggono (manca la prima colonna del calcolo), si fa il conto di coloro che non hanno preso il mosto.

2. Ἐρμόλαος e Ἀριστάνδρος (r. 18) indubbiamente gli stessi funzionarii od agenti dei quali è frequente menzione nei documenti zenoniani; tutti e due insieme 425 26.

3. Tutti i luoghi in seguito citati appartenevano, dunque, al nomos Memphites, ma ci sono tutti ignoti, eccetto Ταμαῖς (ovvero Ταμαῖς), che Gr.-Hunt (PTebt II p. 403) pongono, del resto, appunto nel nord-est del Fajûm. A Memphis ci riporta anche l'indicazione (r. 4) τῆς Ἀπολλωνίου, da intendere, crediamo, τῆς Ἀπολλωνίου δωρεᾶς (v. Introd. 511 e 518). Non è impossibile che la δωρεά di Apollonios fosse il terri-

torio di un intero villaggio: cfr. PTebt II p. 369 a proposito di Ἀριστάρχου κώμη: 'The Ar. after whom this village was called was perhaps the nomarch' (cfr. adn. 399 3). Ad ogni modo, questo nuovo documento elimina ogni possibile sospetto che la δωρ. Ἀπολλ. fosse nel territorio non della città, ma del villaggio Memphis (PTebt II p. 389). Rimane solo a spiegare come la nomarchia di Damis ed Etearchos, presumibilmente del nomos Arsinoites, comprendesse territori anche del Memphites. Nè crediamo sia questo il solo punto oscuro della organizzazione delle nomarchie nella più antica età tolemaica. 4 sqq. με (in nesso; cfr. adn. 515 12), cioè με(τροηταί), με(τροητάς) etc.



20 Πανήσι Ψεμφθέως  
 Ἀρθιώτης Ὁρου  
 Πενεμᾶς Ὁρσενούφιος  
 Πετόσιρις Πανεύιος  
 οὔσι ε̄, οἷς ἐπιγεγραμ-  
 μένοι εἰσὶν με η̄κ.  
 λοιποὶ δ' εἰσὶν εἰς τοὺς  
 γ̄ με με σγγ <

21-23. Si aspetterebbero dei dativi invece dei nominativi (24 οὔσι). Analoga confusione 336 11 sqq. etc.

23. Πανεύιος: cfr. Φανεύιος 508 12.

27. Di 3000 μετρηταί rimangono 293 1/2; calcolati nei rr. precedenti sono 920 (cioè 90 + 110 + 720); in una precedente colonna ce n'erano dunque 1786 1/2.

## 545. CONTI VARU.

(cm. 10 × 22)

-π|ήχη τ β

παρὰ Μαρίου ξύλα ις  
 δεκαπήχη ἀνά ς | τ η  
 παρὰ Στρατίου ξύλα θ  
 5 ἀν(ἀ) — ε τ β — ε  
 παρὰ Νουμηρίου ξύλα  
 β ἀν(ἀ) β — | τ δ =  
 παρὰ Νικάνδρου ξύλ(α) δ  
 ἀνά πήχεις η ἀν(ἀ) β | τ η  
 10 | ξύλα ο τ κ ζ ς ε  
 καὶ ἀνηλώθη εἰς τὰ ξύ-  
 λα ἐκ τῆς ὑψηλῆς ἐπὶ τὸν  
 ποταμὸν ὑποζυγίοις τοῖς  
 καταγαγοῦσιν δ ἀν(ἀ) ς

2. O forse παρ' Ἀμαρίου ?

10. La cifra ζ δ corretta (non sappiamo dire da che cosa), giustamente: infatti a dr. 27 e ob. 3 1/2 aggiunte le poste singole dei rr. 11-23 (complessivamente dr. 8 ob. 3),

si ha appunto il totale (r. 23) dr. 36 ob. 1/2. A raggiungere poi le somme del r. 10 (ξύλα 70; δρ. 27 ὀβ. 3 1/2) nella parte perduta del documento c'erano 39 ξ. e soltanto 3 δρ.



15 | ̄ β. καὶ ἐργάταις τοῖς με-  
 τὰ τῶν ὑποζυγίων δ ἀν(ὰ) = c  
 | ̄ α ς ἡμερῶν β  
 ἐργάταις τοῖς ἐμβαλομέ-  
 νοις εἰς τὸ πλοῖον τὰ ξύλα =  
 20 ἐργάταις δ τοῖς ἐλκύσα-  
 σιν τὸ πλοῖον εἰς Κερκῆν ̄ α  
 ναῦλον πλοίου ̄ γ ς  
 | η ς | τὸ πᾶν ̄ λ ς c

20 sq. l. ἐλκύσα|σιν. ' 21. Κερκῆν: cfr. adu. 537 4.

### 546. MEMORANDUM DI RIPARAZIONI EDILIZIE.

(cm. 15 X 14)

Sembra il preventivo di un τέκτων od οἰκοδόμος, per lavori da eseguire o già in parte eseguiti (r. 2). Il nome dell'artefice sarà in ciò che è soprascritto al r. 1. In cima al documento non manca, dunque, nulla: altre poste di drachme e oboli non c'erano, perchè nel r. 15 la somma torna esattamente (dr. 23 ob. 2). Nel verso in direzione trasversale ai conti in demotico, c'è una postilla frammentaria in greco, scritta certamente prima che il papiro fosse tagliato ed adoperato per il documento che pubblichiamo.

παραμε[\*]τωντος  
 τὰς κάτω θύρας διακόψαι ε ἀν(ὰ) = c | ̄ β c  
 τούτων ἤδη διακεκομμέναι εἰσίν γ  
 τοῦ ἀναβαθμοῦ τὴν μετάθεσιν καὶ τῆς γρύτης ̄ ε  
 τῶν ἄνω οἴκων τὰς θύρας καὶ τὰς θυρίδας  
 5 μεταθεῖναι καὶ το[ὺ]ς τοίχους καθελεῖν  
 καὶ ἀνοικοδομηῆσαι τὸ αὐτὸ ὕψος ̄ ι  
 τοίχου (?) τὸν κατὰ τὸν πυλῶνα καὶ τὸν  
 ἐχόμενον τὴν καθηρηµεν πλίνθον ᾗ  
 τῆς χιλίας = c | ̄ α — c

1. Intendiamo παρὰ Με-, o anche παρ' Αμε[\*]-  
 τωντος (cfr. p. es. Νεχθωῦτος).

3. γρύτης: in che senso? In P Petrie II 32, 27  
 (p. 108) vuol dire cassetta o ripostiglio  
 (v. i Lessici), ma neppur questo signifi-  
 cato sembra adatto qui. In tutt'altro senso

428 4 etc. Verosimilmente γρυτης è volgare  
 grafia egiziana per κρυτης (cioè κρύπτης):  
 cfr. 547 18.

8. l. καθηρηµέν(ην).

9. χιλίας: 3000 mattoui a 2 1/2 ob. il migliaio.  
 Cfr. 393 11. PO 742, 13 (Witkowski<sup>2</sup> 70, 13).



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- 15 θυρίδας ἔσοθεν ξυλοειδῆ  
καὶ τὴν θύραν ἔσοθεν  
καὶ ἔξοθεν τ κ καὶ τὴν  
κρύπτην ὁμοίαν τῶι  
κονιάματι τ ι καὶ τοῦ
- 20 κοιῶνος τὰς θυρίδας  
ἔσοθεν καὶ τὴν θύραν  
τ κ καὶ τὴν τοῦ περι-  
κήπου θύραν τ ι  
καὶ τὴν τοῦ λουτρῶνος
- 25 τ ι καὶ τῆς εἰσόδου ξυλο-  
ειδῆ ἔσοθεν καὶ ἔξοθεν τ ι \*  
καὶ τὴν τοῦ [βα]λανείου εἴσ[ο-]  
δον ξυλοει[δῆ] τ [\*] καὶ τῆ[ν]  
ἐν τῶι ἀπο[δυτηρίῳ?] μονο-
- 30 πρόσωπον [\* \* \* \* \*]νε[\*]  
[\* \*]\*ιον \* [

15. l. ξυλοειδεῖς.

18 sq. ὁμοίαν τῶι κονιάματι: 'egualmente  
intonacata' ? Ma cfr. Hegesander ap.

Ath. 13 p. 584 F καταπεσόντος ἐν τινι κο-  
νιάματι.

25. l. τὴν εἴσοδον (cl. 27) ?

### 548. LISTA DI NOMI.

(cm. 10 X 17)

Ἡγέμονο[ς]	Ἄξυμένης τε
Λαμιάδης	10 Ζέφυρος τε
Ξένων	Δημήτριος τε
Ἀριστομέδων	Φίλιπ[πος ἰ?].ππ
5 Εὐβουλος	Φιλῖνος
Ποσειδώνιος	Ζωῖλος Ἀσκληπιάδου τοῦ
Κάλλιππος	15 Τελέστου ἀδελφός
Θέμιστος	ιγ

1 sq. Essendo 13 la somma dei nomi indicata  
nel r. 16, forse qui il genitivo Ἡγέμονος di-  
pende dal nominativo seguente (Λαμιάδης?).  
S. Θέμιστος (sic): a questo documento ave-  
vamo accennato già adu. 366 1.

9 sqq. τε sarà τέ(κτων), τε(λώνης) etc., se  
nel r. 12 ò veramente ἰππ(εῖς).  
10. Ζέφυρος non è nome molto comune:  
Ζεφύρου τοῦ σιτολόγου PLille 3, 49 (anno  
241/0<sup>a</sup>).



# APPENDICE

---

## 549. CONTRATTO DI SERVIZIO.

Oxyrhynchos

(cm. 7,5 × 20)

A. 42/1<sup>a</sup>.

Nel r. 2 abbiamo supplito secondo BGU 1002, 1 (cfr. PLond 3, col. I 1 [vol. I p. 46]). PTebt 164 etc. Nel r. 3 abbiamo seguito i supplementi adottati in Dittenberger, Or. Gr. 194, 1: nè, per quanto sappiamo, vi è altro documento greco datato con anni di Cleopatra e di Cesarione. Per i documenti demotici il Griffith, intercedendo cortesemente il Bell, ci ha altrettanto cortesemente indicata l'opera di H. Gauthier, *Le livre des rois d'Égypte* IV p. 440 sqq., che non abbiamo a mano, e ci ha trascritto il principio di un papiro di Tebtunis (n. 31232 del *Catalogue général des antiquités Egypt. du Musée du Caire*; Spiegelberg, *Die demotischen Papyrus* p. 313 e tav. CXXXII): 'In the year 16 (possibly 12), 14 (?) Payni of the Queen Kleopatra the father-loving Goddess, and of the King Ptolemy surnamed Caesar, the father-loving God, the mother-loving God.', donde parrebbe si dovesse supplire nel nostro: [Βασιλίσσης Κλεοπάτρας θ. Φ. καὶ βασιλέως Πτολεμαίου etc. Ma essendo sicuro l'ι innanzi a Πτολεμαίου, ciò è impossibile. L'importante è che tanto nel documento di Tebtunis quanto nel nostro, pur comparando il nome di Cesarione come associato al regno, non si aggiunge però l'anno di lui (per la inscriz. citata v. la nota del Dittenberger); e così anche in altri testi egiziani, se intendiamo bene le parole del Revillout, *Rev. Égypt.* II 102 n. 5: '15 Epiphi de l'an 11 de Cléopatre et de Césarion, son fils, et le 30 Thoth de l'an 12'. La lacuna a sinistra sarà dalle 35 alle 40 lettere; di tre e quattro lettere maggiore nei rr. 11 e 12.

Le formule nei rr. 7 sqq. non lasciano dubbio sulla natura del contratto: una donna dichiara di darsi in servizio ad un'altra (il Griffith confronta Spiegelberg n. 30604 p. 14 e tav. IX; a. 15° di Tolomeo Euerg., Phamenoth). Ma come intendere i 99 anni che compaiono nel r. 6? 'It seems to me that the woman gives herself into slavery (practically), but for some technical reason avoids the legal position of slave by substituting for life-long service the service for a limited period, 99 years, which of course comes to the same thing'. Così ci era parso fin da principio, anche perchè



in qualche documento demotico del Revillout avevamo trovata la formula 'per un tempo qualsivoglia' ad indicare 'in perpetuo'; ma ci faceva e ci fa tuttora difficoltà il numero 99, spiegabilissimo nella *praxis* romana e delle nazioni moderne che da Roma hanno ereditato il secolo di 100 anni, difficile a spiegare in Egitto prima dell'età romana.

⟨poche tracce, forse d'altra mano⟩

[Ἀντίγραφον συγγραφῆς? \* \* \* \* \* Αἰγυπτίας με|θηρομηρευμένης κατὰ τὸ δυνατόν. Ἔτους ια, Φαρμοῦθι ᾗ,

[βασιλέων? Κλεοπάτρας θεᾶς Φιλοπάτορος καὶ Πτολεμαίου τοῦ καὶ Καίσαρος] θεοῦ Φιλοπάτορος Φιλομήτορος. Τά-

[δε λέγει ἡ δεῖνα τοῦ δεῖνα μητρὸς —] \*λε\* \*σης ἀπὸ Σύρων [κ]όμης τῆς πρὸς λίβα τοπαρχίας τοῦ Ὁξ(υρουγγίτου)

5 [νομοῦ — γυν]αικὶ Ὁξ(υρουγγίτι) Τασεῦτι Πανσίριος μητρὸς Τεκῶσιος  
|— |ιχ|\* \* \*|\* \* \* ν ἔτη ἐνενηκονταεννέα οἱ εἰσὶν μῆνες ᾗσδ<sup>λ</sup>  
|— |εσεν πάντα τὰ ἐπιτασσόμενά μοι ὑπὸ τε σοῦ καὶ τῶν ἀπὸ τῆς

[σης οἰκίας? — ] ὅπου ἐὰν συντάσσης ἐμοί, καὶ ὀρθῆ στήσομαι ἀπέναντί σου  
|— σιτο|μετρίαν καὶ ἱματισμόν, ὡς ὁ κύριος διδων τῇ ἑαυτοῦ

10 |— προ?|σγένη(αί) μοι καὶ τὰ ὑπάρχοντά μου πάντα καὶ ὅσα ἐὰν ἐπι-

4. Σύρων della πρὸς λίβα τοπαρχία: PO 1285, 85 etc.

5. Τεκῶσις per es. PO 482, 24. 1282, 8 etc. (Τεχῶσις PO 1121, 3 etc.).

6. Si sarebbe tentati di scrivere: —]ι χ[αί- ρ]ειν. Ἔτη etc., tanto bene si adatta la parola χαίρειν allo spazio e alle tracce superstiti; ma non si concilia questa formula col Τάδε λέγει precedente che sembra costante nei contratti demotici. E neppure se il Τα alla fine del secondo rigo, piuttosto che Τά[[δε etc., dovesse essere il principio di un nome egiziano di donna, la formula sarebbe probabile. — In seguito il conto torna. Infatti 99 anni di 365 giorni sono 1204 1/2 mesi di 30 giorni ciascuno: nuova prova, se ce n'era bisogno, che in Egitto fino agli ultimi anni

della dinastia tolemaica rimase in vigore il calendario con anni tutti di 365 giorni, fino alla introduzione del calendario giuliano che portò con sé l'aggiunta di una 6<sup>a</sup> ἐπαγομένη ogni quattro anni. Cfr. Dittenberger in Pauly-Wissowa V 2671 e sopra vol. IV p. 56 n.

7. È possibile così ]ησεν come ]εσεν. Dunque ποι]ήσε(ι)ν (cl. PO 275 10. 725, 13 etc. etc.) o piuttosto ἐπιτελ]έσε(ι)ν (cl. BGU 1126, 10, che è un documento dell'a. 8<sup>a</sup>).

8. ὀρθῆ στ. ἀπ. σ.: formula evidentemente di stile demotico, ma neppure il Griffith ne conosce altro esempio. Dicasi lo stesso di ἡ οἰκία τοῦ ἔργου σου (r. 11 e 12; anche a principio di questo r. 8?).

9. διδων quid? Da intendere διδοὺς? Ma in che senso ὁ κύριος?



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





Sulla faccia del *verso* (carniccio), trasversalmente al testo greco, è scritto un testo copto, di cui non so decidere se sia cronologicamente anteriore o posteriore all'altro: secondo il dott. Michelangiolo Guidi, che ha avuto la cortesia di esaminarla, la scrittura copta è assegnabile alla fine del sec. IX.

*Ed. Luigi De Stefani.*

*recto* (cap. 29, Migne PG 36, 208 B)

[ — — — — — — — — — — λανθά-]  
 ροντα σ[ῖτον καὶ σῖτον ἴσως σου  
 τιμιώτε[ρον συνεκκόψαι τοῖς ζιζα-  
 ριοῖς ἀλλὰ τὸ μὲν ἐκεῖνον δειο[ρθῶσαι  
 5 καὶ τοῦτο πράως καὶ φιλα[νθρώ-  
 πως μὴ ὡς ἐχθρὸς μὴδε ὡ[ς ἀπό-  
 τομος ἱατρὸς μὴ ὡς ἐν τοῦτο μ[όνον εἰ-  
 δως τὴν καῦσιν καὶ τὴν τομὴν τ]ὸ  
 δὲ σεαυτοῦ κατάγνωθι καὶ τῆς ἀ-  
 10 σθενείας τῆς σῆς τί γὰρ εἰ λημων  
 ἢ ἄλλο τ]ι πάσχειν τὰς ὄψεις ἀμυδρον  
 βλέπεις τ]ὸν ἥλιον τι δὲ εἰ στρέφεσθαι

*verso* (cap. 33, Migne PG 36, 212 B sq.)

[ \* τὸ πολλὰς  
 εἶναι τ]ας ἐκεῖσε φερούσας ὁδοὺς  
 15 τὰς μ]ὲν ἐπικινδυνότερας τε καὶ λαμπρο-  
 τέρας] τὰς δὲ ταπεινότερας τε καὶ ἀ-  
 σφα]λεστερας τι τὰς ἀσφαλεστέρας  
 ἀ]φέντες ἐπὶ μίαν ταύτην τροπόμεθα  
 τὴν οὕτως ἐπισφαλῆ καὶ ὀλισθηρὰν καὶ  
 20 οὐκ οἶδ' ὅποι φέρουσιν ἢ τροφή μὲν οὐχ ἢ  
 αὐτὴ πᾶσι κατάλληλος ἄλλω δε ἄλλ[η  
 κατὰ τὴν διαφορὰν καὶ τῶν [ἡλικιῶν

13. Nelle tracce di una o due lettere che si vedono innanzi a τὸ non mi riesce di riconoscere la finale della parola αἴτιον

che, secondo il testo del Migne, vi si dovrebbe leggere. Fra quelle tracce e il seguente τὸ c'è una piccola rasura.



# INDICI







**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- Ἄρχίας 477 2?
- Ἄσκλη[πιάδης? Ἄσκλη]πιάδου γεωμέτρου υἱός  
457 9. padre di Ὠριγένης 457 8.
- Ἄσκληπιάδης Ἀχιλλίωνος 461 24.
- Ἄτροῦς Διονυσίου padre di x 475 2. 21.
- Ἄτροῦς. Ἀυρήλιος Ἄ. Ἀυρηλίου Π[-] ἐκ μητρὸς  
Σινθώνιος 454 13.
- Ἄτροῦς. Φλασίος Ἄ. υἱὸς Μαρτυρίου 466 3.
- Ἀυρηλία Διογενίς ἢ καὶ Τουρβίανα 472. 1.  
[Ἀυρηλία] Εὐδαιμονίς Ἀπολλωνίου 452 1.
- Ἀυρηλία Θατρῆς 467 3.
- Ἀυρηλία Νόνια v. Νόνια
- Ἀυρηλία Τειηοῦς 453 3.
- Ἀυρήλιος 453 15. 456 [3]. 457 1. 461 3. 465 1.
- Ἀυρήλιος v. Μάρκος Ἀυρήλιος, Λούκιος Ἀυ-  
ρήλιος
- Ἀυρήλιος v. Ἄγαθος Δαίμων, Αἰλουρίων, Ἀμ-  
μωνιανός, Ἀμμώνιος, Ἀμοίς, Ἀντίμαχος, Ἀν-  
τίνοος, Ἀντωνῖνος, Ἀπίων, Ἄτροῦς, Γρηγόριος,  
Διογένης, Ἐλσίος, Ἐρμάς, Κορνήλιος, Λάμα-  
χος, Λεωνίδης, Μέλας, Παννοῦς, Πέλωρος,  
Σαραπάμμων, Σερῆνος, Τύραννος. Cfr. 454  
7 etc.
- Ἀυρήλιος ὁ δεῖνα] Ἀπολλωνίου 457 22.
- [Ἀυρηλίω~~κων~~]άμμωνι τῶ καὶ Κοροῦ(τι) στρα-  
τηγῶ Ὀξυρυγ'χείτου 456 2.
- Ἀυρηλί[ω —]ω ὑπομνη[ματογράφω —]ου 461 1.
- Ἄφροῦς προκουράτωρ 477 2.
- Ἄφροδίσιος padre di Φίλιππος 458 1.
- Ἄφροδίσιος marito di Ἀθηνάριον Ἡρακλείδου  
463 6.
- Ἄφῦγχις Ἀντιόχου χαλκεύς 456 7.
- Ἄχιλ(λ ) τοῦ Πάνθηρος 448 7.
- Ἄχιλλεύς Θεσσαλίου 461 16.
- Ἄχιλλίων padre di Ἀσκληπιάδης 461 24.
- Βησαρίων padre di Μάρκος Ἀυρήλιος Φλαύιος  
457 6. 14. 18. [24].
- Βησοῦς madre di Ἀυρ. Ἀντίμαχος 465 2.
- Βίκτωρ (ὁ μαγίστερ) 481 11.
- Βίκτωρ υἱὸς Ψαι[-] 474 3. 9.
- Γαιανός v. Λούκιος Καλπούριος Γ.
- Γάιος Μέσσιος Κούντος Τραϊανὸς Δέκιος v. II
- Γαις v. Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαις
- Γαλληνή (λεγιὼν Τραιανῆ Ἰσχυρά) 465 8.
- Γέμελλος v. Μάρκος Ἀυρ. Σεμπρόνιος Γ.
- Γερμανός. Ἐρμῆς Γ. ed Ἐρμῆς ὁ καὶ Γ. schia-  
vo 447 7. 17. 25. 27. 30. 33.
- Γερόντιος 478 16. — 479 8.
- Γερόντιος v. Οὐαλέριος Ἀμμωνιανός
- Γέτας v. Πούβλιος Σεπίμιος Γ.
- Γρηγόριος. Ἀυρήλιος Γ. στρατιώτης τῆς τάξεως  
della legione Traiana Fortis 465 9.
- Δέκιος e Δεκίων v. II
- Δημᾶς. Δημ[ᾶτο]ς 461 22.
- Δημήτριος padre di Πλουτᾶς 448 6.
- Δημήτριος ὁ καὶ Ἐρμίας στρατηγὸς dell'Oxyrh.  
447 1.
- Διδύμη Ἀδράστου 473 1. 17.
- Δίδυμ[ος] bisavo dell'avo di Μάρκος Ἀυρ.  
Φλαύιος 457 11.
- Δίδυμος ἀπελεύθερος Διδύμης Ἀδράστου e συν-  
εξελεύθερος Σαραπιάδος 473 2. 17.
- Δίδυμος padre di Ἡρωδ( ) πρεσβύτερος  
448 7.
- Διογένης 450 8. — 450 29? — 449 4.  
14. 10?
- Διογένης. Ἀυρήλιος Δ. 447 23. 31.
- Διογένης. Ἀμμωνίω Διογένης καὶ Τουαν χαιρείν  
478 2.
- Διογένης pa. di Θεών 450 15.
- Διογένης padre di Πεκῦσις 450 17.
- Διογενίς 461 34.
- Διογενίς. Ἀυρηλία Δ. ἢ καὶ Τουρβίανα 472 1.
- Διονύσιος ὁ φροντιστής 476 5. 8.
- Διονύσιος Διονυσίου 468 45 κη.
- Διονύσιος Λουκίου μητρὸς Σερητίλλης 465 3.
- Διονύσιος padre di Ἄδων 450 61.
- Διονύσιος padre di Ἀρτεμίδωρος 473 5.
- Διονύσιος padre di Ἄτροῦς 475 2. 21.
- Διονύσιος padre di Σαραπίων 468 2.
- Διονύσιος ὁ καὶ Ἀρτεμίδωρος 461 26.
- Διονύσιος. Πανάρης [ὁ καὶ Δ]ιονύσιος 461 21.
- Διονυσόδωρος pa. di Ἀυρ. Ἀμμωνιανός 451 3.
- Διονυσοφάνους (κλήρος) v. VI
- Διοσκουρίδης v. Οὔλιος Διοσκ.
- Ἐλένη χρηματίζουσα μητρὸς Θαίσιος χρηματι-  
ζούσης μητρὸς Σιντοιοῦτος 450 50. 83.
- Ἐλσίος. Ἀυρήλιος Ἐ. 461 3.
- Ἐπάγαθος schiavo 447 7. 17. 25. 27. 30. 32.
- Ἐπίμαχος Ὠρίωνος 462 3.
- Ἐρμαῖος 448 12.
- Ἐρμαίου amphodou di Oxyrh. v. VI
- Ἐρμάς v. Σερῆνος
- Ἐρμῆς διο v. VI (Ἐρμοῦ πόλις)



- Ἐρμῆς v. Γερμανός
- Ἐρμίας v. Δημήτριος
- Ἐρμόφιλος v. Μάρκος Ἄνρ. Ἐ.
- Ἐσερέμφις ma. di x, moglie di Ἄτρῆς Διονυσίου 475 2. 21. Cfr. anche adn. PO 1380, 46.
- Ἐυδαιμονίς madre di Ἀγαθεῖνος Ἄδωνος τοῦ Διονυσίου 450 62.
- Ἐυδαιμονίς. [Ἀύρηλία] Εὐδ. Ἀπολλωνίου 452 1.
- Ἐυδαίμων Ἀμόιτος padre di M. Ἄνρ. Ἐρμόφιλος 457 3.
- Ἐυδωρος στρατηγός Ἄρσ. Θεμ. καὶ Πολέμ. μερῶν 463 1.
- Εὐήθη v. Σεπτιμία
- Εὐστόχιος fratello di [Ἄνρ.] Ἐυδαιμονίς 452 8.
- Ζηγᾶς 476 10.
- Ζηγᾶς Ἡρᾶτος padre di Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαῖς marito di Ἀρεία 450 23.
- Ζωίλος τοῦ Ζωίλου ἀνεμῖός (κατὰ πατέρα) di Ἀθηνάριον Ἡρακλείδου 463 3.
- Ζώσιμος schiavo 447 6. 17. 25. 27. 29. 32.
- Ἡρακλείδης padre di Ἀθηνάριον 463 2.
- Ἡρακλείδης padre di Ἄνρ. Ἀντίμαχος 465 1.
- Ἡρακλείδης padre di Πτολεμαῖος 458 2.
- Ἡρακλέους τόπων v. VI
- Ἡρακλήιον (genit.) Ψηφᾶ[ς] 468 25.
- Ἡρακ[λᾶ] καὶ Ἴσεις 461 25.
- Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαῖς Ζηγᾶτος τοῦ Ἡρᾶτος μητρὸς Ἀρείας 450 23.
- Ἡροδότη 461 29.
- Ἡρωδ( ) πρεσβύτερος Διδύμου 448 7.
- Ἡρων συμμορίαρχος di quondam efebi in Hierapolis 464 6.
- Θαῆσις (madre di Ἐλένη [γ. v.]) χρηματιζούσα μητρὸς Σιντοτοῆτος 450 50. 84.
- Θαῆσις figlia di Πεκῦσις ἢ Ταυοῖσις 450 15. 22.
- Θατρῆς madre di Ἄνρ. Τύραννος Ἀμμωνίου 456 3.
- Θατρῆς. Ἀύρηλία Θ. 467 3.
- Θεμιστοῦ μερῖς etc. v. VI
- Θεόδωρος v. Φλαούσιος Θεόδ.
- Θεοσάλιος padre di Ἀχιλλεύς 461 16.
- Θεοσάλιος ὁ καὶ Χατρήμων 461 18.
- Θέων. Ἀγαθὸς Δαίμων ὁ καὶ Θ. 450 51.
- Θέων Διογένους 450 15.
- Θέων Θεώνος τοῦ Ἰδρου? 459 4 (v. adn.).
- Θέων padre† di Ἀνουβίων 448 14.
- Θέων padre di Ἄνρ. Λεωνίδης 469 5.
- Θέων padre di Ἄνρ. Μέλας 457 1.
- Θεωνάμμων v. Ἀπίων
- Θεωνίς Φιλοσαράπιδος madre di Ἄνρ. Σαυπάμμων 456 7 (v. adn.).
- Ἰέραξ Τω[...]-σιωνος 461 31.
- Ἰουλία Οὐαλερία 461 33.
- Ἰουλιανός? v. Φλαούσιος
- Ἰούλιος v. Μάρκος Ἰ. Σερεκίων
- Ἰούλιος [...]-γενους 461 30.
- Ἰσεις? 461 25.
- Ἰωάννης 479 9.
- Καῖσαρ Augusto 457 10.
- Καλπούρριοι v. Λούκιοι
- Καλπούρριος v. Λούκιος Κ. Γαινός, Λ. Κ. Σερέκα, Λ. Κ. Σερῆνος
- Κλαύδιος v. II e cfr. adu. 457 20 sq.
- Κ[λ(αύδιος)? Ἀντί?]γοος Σα[μμ?]ωνιαροῦ ἀπὸ λογιστών 469 3.
- Κόμμοδος v. II
- Κοπρῆς v. [Ἀύρηλίω...]-ίμμωνι (456 2)
- Κοπροῦς sorella di Μάρκος Ἄνρ. Ἐρμόφιλος, madre di Μάρκος Ἄνρ. Φλαύσιος Βησαρίωνος 457 5. 18. 25.
- Κορνήλιος πλινθευτής 472 9.
- Κορνήλιος. Ἀύρηλιος Κορνήλιος Σίλβανοῦ μητρὸς Τερεῦτος 456 3.
- Κούντιος v. Γαίος Μέσσιος κτλ.
- Κορναροὶ 476 11.
- Κωνσταντῖνος ὁ σεβαστὸς καὶ Κωνσταντῖνος ὁ ἐπιφανέστατος καῖσαρ (454 2 sqq.) v. III e II
- Λάμαχος. Ἀύρηλιος Λ. 465 3.
- Λαῦ πλινθευτής 472 9.
- Λεωνίδης. Ἀύρηλίον Λεονίδου (l. Λεωνίδου) Θεώνος 469 5.
- Λούκιοι Καλπούρριοι Σερῆνος καὶ Γαινός figli di Λούκιος Καλπούρριος Σερέκα 447 22. Cfr. Λούκιος
- Λούκιος padre di Διονύσιος 465 3.
- Λούκιος Ἀύρηλιος Οὐῆρος ἢ Λ. Ἄνρ. Κόμμοδος v. II
- Λούκιος Καλπούρριος Γαινός (figlio di Λ. Κ. Σερέκα) 447 8. 18. 22. [31]. [33].
- Λούκιος Καλπούρριος Σερέκα 447 2. 17. 18. 19. 23. 26. 27. 30 (Σερέκα sic). [32].
- Λούκιος Καλπούρριος Σερῆνος (figlio di Λ. Κ. Σερέκα) 7. 18. 22. [30]. [33].
- Λούκιος Σεπτιμίος Σερονῆρος v. II



- Λοῦπος v. 'Ρουτίλιος Α.  
 Μάγνος. Φλαούιος Μ. console 466 1.  
 Μακαρία schiava 452 10.  
 Μαιμερτίνος v. Μᾶρκος Πετρώνιος Μ.  
 Μᾶρκος Αὐρήλιος Ἀντωνίνος v. II (Μ. Aurelio e Caracalla)  
 Μᾶρκος Αὐρήλιος Ἐρμόφιλος Εὐδαίμονος τοῦ Ἀμόιτος μητρὸς Ταράπης 457 3. [21].  
 Μᾶρκος Αὐρήλιος Κλαύδιος imperatore 457 20 sq. adn.  
 Μᾶρκος Αὐρήλιος Νειλάμμων v. 464 2 sq. η.  
 Μᾶρκος Αὐρήλιος Πρόβος v. II  
 Μᾶρκος Αὐρήλιος Σεμπρόνιος Γέμελλος 450 73. Μάρκον Σεμπρωτίον 79.  
 Μᾶρκος Αὐρήλιος Φλαίιος Βησαρίωνος (di madre Κοπροῦς) 457 6. Cfr. 18. 24.  
 Μᾶρκος Ἰούλιος Σερεκίων χιλίαρχος λεγεῶνος δευτέρας Τραϊανῆς Ἰσχυρᾶς 447 4. 13. 16. 24.  
 Μᾶρκος Κλαύδιος Τάκιτος v. II  
 Μᾶρκος Πετρώνιος Μαιμερτίνος ἑπαρχος Αἰγύπτου 446 1.  
 Μαρτύριος padre di Φλαούιος Ἀτροῆς 466 4.  
 Μέλας. Αὐρήλιος Μ. Θέωνος ἔξηγ(ητ) ἑναρχος κοσμητῆς βοιλευτῆς di Oxyrh. 457 1.  
 Μέσσιος v. Γάιος Μέσσιος κτλ.  
 Μηνᾶς πρεσβύτερος γραμματεὺς τοῦ ἐποικίου \*\*\*τανει (del Kyropolis) 474 8.  
 Μιχαήλ (?) οἰνοπα(ραλήμπτης) (?) καὶ διοικητῆς ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ 474 2.  
 Μονίμου ἐποίκιον v. VI  
 Μουνατίου Φήλικος τοῦ ἡγεμονεύσαντος 447 21 (v. adn.).  
 Νειλάμμων. Μᾶρκος Αὐρ. Ν. [-ὡς δὲ ἐκαλεῖτο πρὶν ἢ λαβεῖν τὴν Ῥω]μαίων πολιτείαν Νειλάμμων 464 2 sq. 4.  
 Νέρονα v. II (Traiano)  
 Νόννα. Αὐρηλία Ν. θυγάτηρ Ἀπολλῶ μητρὸς Ἄννας 466 5. 23. 28.  
 Οθενυρις 450 38.  
 Ὀπιᾶτος v. III  
 Ὀρσιῆσις ἀπάτωρ μητρὸς Ταρονψίτεως 458 5. 20.  
 Οὐαλερία. Ἰουλία Οὐαλ. 461 33.  
 Οὐαλέριος Ἀμμωνιανὸς ὁ καὶ Γερόντιος λογι- στῆς Ὁξυρ. 454 5.  
 Οὐαλέριος Πομπηϊανὸς ἡγεμῶν 461 10.  
 Οὐαλέριος Σαραπόδωρος ἐπίτροπος 449 3.  
 Οὐαλερσιανὸς v. II  
 Οὐῆρος v. Λούκιος Αὐρ. Οὐῆρος e II  
 Οὐλπία [\*]ικολαεῖς? 461 17.  
 Οὐλπιος Διοσκουρίδης - νομικός 450 37. 45.  
 Παμμένους παραδείσου v. VI  
 Πανάρης [ὁ καὶ Δι]ονύσιος 461 21.  
 Πάνθηρ padre di Ἀχιλ(λ) ) 448 7.  
 Παννοῦς. Αὐρήλιος Π. φροντιστῆς κτήματος Σε- νέπτα 472 3.  
 Παυλῖνος. (Φλ. ? v. adn.) Ἀνίκιος Π. 469 2.  
 Πεκῦσις Διογένους marito di Ταυσῆρις 450 10. 17.  
 Πέλωρος. [Αὐρ.] Π[έλ]ωρος ἀπὸ βενεφικιαρίων ἐπάρχον Αἰγύπτου 469 4.  
 Περμπῶς Ἀπειτος μητρὸς Ταποντῶτος 468 3. 42.  
 Περίναξ v. II (Settimio Severo)  
 Πετεμοῦνις 475 17.  
 Πετρώνιος v. Μᾶρκος Π. Μαιμ.  
 Πλουτᾶς Δημητρίου 448 6.  
 Πλουτίων διασημότητος 461 15.  
 Πλουτίων. Αὐρήλιος Πλ. ὁ καὶ Ὁριγένης ἐξη- γητῆς βοιλευτῆς di Oxyrh. 461 4.  
 Πολέμωνος μερίς v. VI  
 Πομπηῖ[α ἢ καὶ \*\*\*]δώρα 461 19.  
 Πομπηϊανὸς v. Οὐαλέριος  
 Πούβλιος Σεπίμιος Γέτας v. II  
 Πρόβος imper. v. II  
 Πτολεμαῖος Ἡρακλείδου ἐπιτηρητῆς δρυμοῦ κώμης Θεαδελφείας 458 2.  
 Πτολλᾶς. Πτολλᾶτ(ι) 476 10.  
 Ῥουτίλιος Λοῦπος ὁ ἡγεμονεύσας 447 20.  
 Σαβινιανοῦ ἡγεμονία 452 15 (v. adn.).  
 Σα[μμ]ωνιανὸς? πα. di Κλ. Ἀντίνοος? 469 3.  
 Σαραπάμμων. Αὐρήλιος Σ. Ὀλυμπιονίκης πα- [ράδ(οξος) χρη(ματίζων) μη(τρὸς) Θ]εωνίδος Φιλοσαράπιδος 456 6. 10. 14.  
 Σαραπᾶς χρηματίζων μητρὸς Σαραποῦτος 455 4.  
 Σαραπῆς ἀπελευθέρη Διδύμης Ἀδράστου e col- liberta di Δίδυμος 473 1. 33.  
 Σαραπιᾶς madre di Ἀγαθὸς Δαίμων ὁ καὶ Θέων 450 55.  
 Σαραπίον sic. Δρόμου Σ. v. VI  
 Σαραπίων ὁ καὶ Σεργῆνος 461 23.  
 Σαραπίων Διονυσίου 468 1.  
 Σαραπίωνος Χαιρήμονος ἐποίκιον v. VI  
 Σαραπόδωρος. Οὐαλέριος Σ. ἐπίτροπος 449 3.  
 Σαραποῦς madre di Σαραπᾶς 455 6.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- Ἀθηνόδοτος (a Ζήνων) 484 1. 12.  
 [Ἀθηνῶ]όδωρος (alla madre) 540 1.  
 Αἴγυπτος (βασιλεῖ μεγάλῳ Πτολεμαίῳ) 541 2.  
 Ἀλέξανδρος Magnus. ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου 509  
 3. 515 4. 23. 521 3.  
 Αμαριονίη (genit.) 545 2 adn.  
 Αμε[σ]τωντος οὐν. Με[σ]τ. (genit.) 546 1.  
 Ἀμμώνιος 495 13. 16. 524 2.  
 Ἀμύντας 505 2. (a Ζήνων) 483 1. 8.  
 Ἀμφιστράτου (κλῆρος) 508 9.  
 Ἀμφιῶμις Παθούς 521 7.  
 Ἀναξαγόρας πρ(άκτωρ) (a Ζήνων) 482 1. 3.  
 Ἀντίοχος ὁ Κρατίδα (v. adn.) ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου  
 (a. 248/7) 521 3.  
 Ἀντίπατρος padre di Πανακέστωρ Καλυνδεύς  
 509 8. Cfr. Πανακέστωρ  
 Ἀπολλοφάνης 507 3. 13.  
 Ἀπολλώνιος 496 1. 7. 497 1. 9; se pure non  
 è il διοικητής.  
 Ἀπολλώνιος ὁ διοικητής (cfr. vol. IV p. 179)  
 488 9. 491 11 (cfr. 3.12). 514 13? 518 1 sq.  
 12 sq. Ζήνωνος τοῦ παρ' Ἀπολλωνίου 510 13.  
 Scrive a Ζήνων 514 1. 13; a Πανακέστωρ  
 502 8. Gli scrivono Ἀρμάις 488 9; Μα-  
 χάων 504 15; Πανακέστωρ 502 11; i δεκα-  
 δάρχαι degli Ἀραβες in Philadelpheia  
 538 1; x 490 6 (cfr. 1). Per la Ἀπολλωνίου  
 δωρεά nel territorio di Memphis v. 518  
 1 sq. 511 4. 544 4. — Inoltre v. 483 2. 4.  
 6. 486 7. 489 1. 5. 9. 500 2. 502 3. 6.  
 33. 511 3. 520 12. 539 Introd.  
 Ἀπολλώνιος ὁ οἰκονομῶν τὴν κάτω τοπαρχίαν  
 510 1 (adn.). ὑπόμνημα Μουσαίῳ παρ' Ἀπολ-  
 λωνίου 10.  
 Ἀρθώτης Ὀρον 544 21.  
 Ἀρίστανδρος 544 18.  
 Ἀριστεύς 535 40.  
 Ἀριστομέδων 548 4.  
 Ἀρμάις (a Ζήνων) 488 1. 20. (al dioikotes  
 Ἀπολλώνιος) 9.  
 Ἀρμάις Παχῆτος 506 4. 11. Nel r. 18 (po-  
 stilla) c'è invece Ἀρμάις τοῦ Παχ.  
 Ἀρσινόη Φιλάδελφος 509 3. 515 5. 24. 521  
 4. 539 3.  
 Ἀρσινόη ἡ Νικολάου κληφόρος di Arsin.  
 Philad. (a. 251/0) 515 24 sq. (-οίη) 6.  
 Ἀρτεμίδωρος 497 [1]. 10. — 520 17.  
 Ἀρτεμίδωρος Ἐφέσιος χιλίαρχος (τῶν Φιλίνου)  
 513 12.  
 Ἀρτεμίδωρος Σελεγὺς χιλίαρχος (τῶν Χρυσέρ-  
 μου) 513 13.  
 Ἀρνώτης padre di Θεοεύς 515 10. 31.  
 Ἀρχίου 494 7.  
 Ἀσκληπιάδης padre di Ζοῖλος (e di Τελέστης)  
 548 14.  
 Ἀστάρτη dea 531 1. 2. 3. 5? 8.  
 Ἀφροδίτη v. -της πόλις (VI)  
 Βερενίκη v. -κης ὄρμος (VI)  
 Γίβαλος? 508 9.  
 Γλαυκίας (a Ζήνων) 527 1.  
 Γοιρήμιος Πετесούχου ἐκ τοῦ Μεμφίτου 515  
 9. 29.  
 Δάμις. τῆς Δάμιδος καὶ Ἐτεάρχου νομαρχίας  
 518 3. διὰ Δάμιδος καὶ Ἐτεάρχου καὶ Σω-  
 στραίου τοῦ ἀδελφοῦ αὐτῶν 500 5 sq. Δί-  
 καιος Δάμιδι χαίρειν 536 1, forse diverso  
 dal precedente. Il nome occorre ancora  
 500 3. 12. 502 23. 508 4.  
 Δημήτριος τε 548 11 (v. adn.). — (a Ζήνων)  
 525 2. — Δ. καὶ Ἴπποκράτης 528 15.  
 Δημήτριος καὶ Πετεχῶν δεκαδάρχαι τῶν ἐν  
 Φιλαδελφείᾳ Ἀράβων 538 1.  
 Δίκαιος (a Δάμις) 536 1.  
 Διόδωρος 500 3. 7. 11.  
 Διοκλῆς (nel villaggio Ψεπταῖ) 543 20. —  
 Cf. Διοκλέους κόμη VI  
 Διονύσιον τὸν Φιλιστασ\* (?) 494 15.  
 Διονυσόδωρος 484 5. — (nella città di Βού-  
 βαστος) 543 19.  
 Διότιμος ἀντιγραφεύς 509 9.  
 Δίφιλος (a Ζήνων) 523 1.  
 Δρόμων Μικίων (a Ζήνων) 526 1.  
 Δωρίων ὁ ἀπὸ Μέμφεως 527 11.  
 Ἐλενος 503 5. (Ἐ. Αἰθίοψ) 3.  
 Ἐρμόλαος 544 2.  
 Ἐρμων 524 2. 533 12.  
 Ἐτεάρχος 534 14. Per 500 5. 518 3 v. Δάμις  
 Εὐβουλος 548 5.  
 Εὐκλῆς Ἀγαθοκλεῖ χαίρειν 537 1.  
 Εὐτυχίδης Ζήνωνι χαίρειν 522 1. 10.  
 Ἐφάρμοστος (antigraphon di una sua lettera  
 ad Ἀγροφῶν) 491 9; cfr. [1]. 17.  
 Ζέφυρος τε 548 10 (v. adn.).  
 Ζηρόδωρος 485 21 (v. Introd.). 505 8. 524 3.



*Zήνων* funzionario in Philadelphia: v. sopra p. 64 e vol. IV p. 180 sq. *Zήνων* ὁ παρ' Ἀπολλωνίου (cioè del dioiketes) 510 12; cfr. 491 11 λόγους ἀπόδος διὰ Ζήνωνος Ἀπολλωνίω τῷ διοικητῇ. Suo agente è un Ἀρνώτης padre di Θεοεὺς 515 11. 32; ma v. adu. Gli scrivono lettere od hypomnemata o rendimenti di conti Ἀγροφῶν 491 1. Ἀδδαῖος 485 21 (cfr. Introd.). 486 1. 17. 487 1. 4. Ἀθηνόδοτος 484 1. 12. Ἀμύντις 483 1. 9. Ἀναξαγόρας (v. s. v.) 482 1. Ἀπολλώνιος (dioiketes) 514 1. 15. Ἀρμάς 488 1. 22. Γλαυκίας 527 1. Δημήτριος 525 1. Δίφιλος 523 1. 5. Δρόμων οὐ Μιζίων 526 1. 17. Εὐτηχίδης 522 1. Ἡρόδοτος 517 1. Θαμῶνς καὶ οἱ υἱοὶ αὐτοῦ 532 1. οἱ ἱερεῖς Ἀσιάρχης (in Memphis) 531 1. Κλέανδρος 516 1 (v. adu.). Κλέων suo figlio 528 1. 18. Α[—] 533 1. 19. Μαίμαχος (nomarches) 513 1. Μάρων 500 1. 13. 501 1. Μαχάων 504 15 sq. Μένης 505 1. 9. Μιζίων (οὐ Δρόμων) 526 1. 17. Μουσαῖος 510 1. 17. Νίκων 492 1. 8. 493 1. 4. Νόμος 529 1. Παρακέσιωρ 499 1. 10. 502 1. 33. Πᾶσις 519 1. 7. [Προμηθίων?] 489 1. 11. Σωσίας 512 1. 33. Σώστρατος (α Ζήνων οὐ α Ξενοφῶν) 524 1. Φιλίμων 503 17 sq. Φιλόξενος 530 1. NN 508 22. 511 1. 14. 534 1. 20. 535 53. Invece, sarà di Ζήνων la lettera di raccomandazione 520 (v. Introd.). Inoltre occorre il suo nome 491 12. 494 5. 11. 495 7. 9. 540 13.

*Ζωίλος* Ἀσκληπιάδου τοῦ Τελέστου ἀδελφός 548 14.

*Ζωίλος* ὁ ἐμ Πτολε[μαίδι —] 495 2. Cfr. 3. 12.

*Ζωίλος* ὁ τραπ[εζίτης] 491 10.

*Ζωίλος* οἰκονόμος 509 8. Cfr. 484 7. 538 5. (arrive a Παρακέσιωρ) 498 1. [8]. Inoltre cfr. 502 11. 13. 15. 24. *Ζωίλος* (?) *Κρίτων* χαίρειν 494 1. 21.

*Ζωπυρίων* 502 13. 16 (cfr. Πανῆς).

*Ἡγέμονος* Λαμιάδης 548 1 (v. adu.).

*Ἡγήσιππος* Φίλωνος Ναυκρατίτης 509 6. 18.

*Ἡρακλίδης* 543 46.

*Ἡράκλειτος* *Κρίτων* χαίρειν 495 1.

*Ἡρακλῆς* v. VI (*Ἡρακλέους* πόλις)

*Ἡρόδοτος* *Ζήνων* χαίρειν 517 1. 4.

*Ἡρόστρατος* 531 2.

*Ἡραιοτος* dio v. IX

*Θαμῶνς* καὶ οἱ υἱοὶ (= υἱοὶ; v. adu.) αὐτοῦ (α Ζήνων) 532 1.

*Θέμιστος* (sic) 548 8.

*Θεόπομπος* 527 12.

*Θεόφιλος* 512 3. 5.

*Θεόφιλος* *Φιλίσκω* χαίρειν 513 8 (cfr. 2).

*Θεόφιλος* *Πέρσης* ταξίαρχος (τῶν *Φιλίνου*) 513 12.

*Θοεὺς* Ἀρνώτου τοῦ παρὰ Ζήνωνος 515 10 (v. adu.). 31.

*Ἰάω* 500 9. 501 4.

*Ἰατροκλῆς* 495 19.

*Ἰεροκλῆς* 523 3.

*Ἰέρου* (κλῆρος) 508 18? v. adu.

*Ἰέσιος* 533 9.

*Ἰόλλας* 485 21.

*Ἰπποκράτης*. *Δημήτριος* καὶ Ἰ. 528 15.

*Ἰππόδικος* 491 10. 13? 490 17?

*Ἰσις* dea 539 1. 3; v. IX

*Καῖσαρ* Cesarione 549 3.

*Καλλιάρναξ* 495 5 (v. adu.). 2?

*Καλλιάρναξ* ὁ τέκτων 483 1. 8.

*Κάλλιππος* 548 7.

*Κλέανδρος* *Ζήνων* χαίρειν 516 1. 8.

*Κλεοπάτρα* v. II

*Κλέων* (*Ζήνων* τῷ πατρί) 528 2.

*Κορνῶς* padre di *Λᾶγος* 521 8.

*Κρασιος* (γονιτ.) padre di *Νεοπιτόλεμος* ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου (a. 251/0) 515 4. 22.

*Κρατίδας* padre di Ἀντίοχος ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου (a. 248/7) 521 3.

*Κρίτων* (gli scrivo *Ζωίλος*...) 494 1. (gli scrivo Ἡράκλειτος) 495 1. 7. 26.

Α[—] (α Ζήνων) 533 1. 20.

*Λᾶγος* *Κορνῶτος* 521 8.

*Λαμιάδης* v. Ἡγέμονος

*Λνοῖας* *Μηθυμναῖος* στρατηγός (τῶν *Φιλίνου*) 513 13.

*Λυσίμαχος* 488 7.

*Μαίμαχος* nomarches. (α Ζήνων) 513 1. (*Φιλίσκος* α *Μαίμ.*) 5 (cfr. 1).

*Μαρίον* (genit.) 545 2; v. adu.

*Μάρων* *Ζήνων* χαίρειν 500 1. 11. 501 1. ἢ Σώστρατον ἢ Μάωνα νογλιονο come



- ἐπιστάτης i dekadarchai τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων 538 3.  
 Μαχάων (α Ζήνων) 504 15 e Introd.  
 Μεγακλῆς ὁ ἐπὶ τ[—] 505 5.  
 Μεγίστη ἢ Φίλωνος κληροφύρος di Arsin. Philad. (a. 248/7) 521 5.  
 Μένης Ζήνωνι χαίρειν 505 1. 8.  
 Με[\*]τωντος ονν. Αμε[\*]τ. (genit.) 546 1.  
 Μικίων (v. Δρόμων) 526 1.  
 Μίκκος 504 12.  
 Μουσαῖος Ζήνωνι χαίρειν 510 1. 17. Μουσαῖου παρ' Ἀπολλωνίου 10.  
 Νεικασίας 503 2.  
 Νεοπόλεμος ὁ Κραισιος ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου (a. 251/0) 515 3. 22.  
 Νεφερώς 542 1 adn. (-ῶν accus.) 20.  
 Νίκανδρος 545 8.  
 Νικάνωρ 495 12.  
 Νικίας padre di Πύθων 518 5.  
 Νικόλαος πα. di Ἀρσινόη κληροφύρος (a. 251/0) 515 5. 26.  
 Νίκων Ζήνωνι χ. 492 1. 8. 493 1. 4.  
 Νόμος (α Ζήνων) 529 2.  
 Νουμήμιος ἵπποκόμος 527 7. 545 6?  
 Ξενοφῶν (α lui e Ζήνων scribe Σώστρατος) 524 1. 8.  
 Ξένων 503 8. 548 3.  
 Ὀρνῶφρις 522 4.  
 Ὄξυμένης τε 548 9 (v. adn.).  
 Ὄρσενούφρις padre di Πενεμᾶς 544 22.  
 Οτσαρμωτης. τῶν περὶ -την 510 7.  
 Παθους (genit.) padre di Ἀμφιῶμις 521 7.  
 Παῖς 522 3. — 491 9?  
 Πανακέστωρ Ἀντιπάτρου Καλυνδεύς 509 7, agente del dioiketes. (α Ζήνων) 499 1. 10. 502 1. 32. (ad Ἀπολλώνιος) 12. (gli scribe Ἀπολλώνιος) 6. 8. (Ζωίλος) 498 1. 8. Cfr. 500 9. 506 5. 12. 507 4. 14.  
 Πανεῦς padre di Πετόσιρις 544 23.  
 Πανῆσις Ψεμφθέως 544 20.  
 Πῆσις padre di Πρυνεῖσις 544 19.  
 Πᾶσις Ζήνωνι χαίρειν 519 1.  
 Πανῆς (ὁ παρὰ Ζωπυρίωνος) 502 16.  
 Πανσίρις padre di Τασεῦτις 549 5.  
 Παχῆς padre di Ἀρμάις 506 4. 11. 19.  
 Περνεῖσις Πάσιτος 544 19.  
 Πενεμᾶς Ὄρσενούφρις 544 22.  
 Πετεμῆνις ὁ Ἀραπ 519 1.  
 Πετσοῦχος padre di Γοιρήμιος 515 9. 29.  
 Πετεχῶν 538 1 (v. Δημήτριος).  
 Πετοβάστις 517 1.  
 Πετόσιρις Πανεῦσις 544 23.  
 Ποσειδώνιος 520 14. 548 6.  
 Πρόθυμος 524 4.  
 Προῖτος 523 2.  
 [Προμηθίων?] Ζήνωνι χ. 489 1.  
 Πτολεμαῖος (Soter, Philadelphus, Energetes, Caesarion) v. II (Re); cfr. 539 2?  
 Πτόλεμαῖος ὁ στρατηγός 542 26.  
 Πύθων 530 3. — παρ' Ἀθηναίων τοῦ παρὰ Πύθωνος (trapezites? cfr. vol. IV p. 183) 512 16. — Πύθων Νικίου 518 5.  
 Σαράπιος (genit.) διο 539 1 (cfr. IX).  
 Σεμθῆς Τεῶτις 515 14. 37.  
 Σιμύλου (genit.) 522 3.  
 Σκύμνος 529 5.  
 Σπίνθαρος ὁ ἐπά[ρχης] 495 14.  
 Στράταγος 520 4.  
 Στράτιος 545 4.  
 Στράτων 543 49.  
 Σωσίας Ζήνωνι χαίρειν 512 1. 32.  
 Σωσίβιος 524 1.  
 Σω[σί]στ(ο)ατος 540 11 sq.?  
 Σώστρατος (α Ζήνων e α Ξενοφῶν) 524 1. ἢ Σώστρατον ἢ Μάρωνα domandano come ἐπιστάτης i δεκαδάρχαι τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων 538 3. Σ. ἀδελφός Δίμιδος καὶ Ἐτεόρχον 500 6.  
 Σωτήρ v. II (Πτολεμαῖος)  
 Τασεῦτις Πανσίριος μητρός Τεκῶσιος 549 5.  
 Τεκῶσις v. Τασεῦτις  
 Τελέστης 502 15. — Ζωίλος Ἀσκληπιάδου τοῦ Τελέστου ἀδελφός 548 15.  
 Τεῶς ὁ ἐν Βουσίρεως μελισσοπογός (lat. Τεῶι) 510 5. 10. (gen. Τεῶτις) 17.  
 Τεῶς Τεῶτις 521 8.  
 Τεῶς (gen. Τεῶτις) padre di Σεμθῆς 515 14.  
 Τληπόλεμος alto funzionario 513 8.  
 Φανεῦσις genit. (sc. κληρός) 508 12.  
 Φανίας 539 5. 6.  
 Φεμενῆς ἱερεὺς τῆς Ἴσιος καὶ τοῦ Σαοῦπιος 539 1.  
 Φιλάδελφος v. Ἀρσινόη Φ.  
 Φιλήμων (α Ζήνων) 503 17.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- DOMIZIANO? — τῷ ε (ἔτει) (85/6<sup>p</sup>) **448** 4 (v. Introd.).
- TRAIANO. — (Ἔτους) ἔκτου αὐτοκράτορος καίσαρος Νέρωνα Τραϊανοῦ σεβαστοῦ Γερμανικοῦ Δακικοῦ[—] (102/3<sup>p</sup>) **470** 13. τοῦ ς (ἔτους) Τρ. καισ. τοῦ κυρίου θ. τῷ θ (ἔτει) θεοῦ Τραϊανοῦ (105/6<sup>p</sup>) **457** 11. (Ἔτους) \* θεοῦ Τρ. (107/12<sup>p</sup> v. adn.) **450** 27. [τοῦ x (ἔτους)]θεοῦ Τρ. (114/7<sup>p</sup> v. adn.) **447** 20. τῷ ε (ἔτει) (101/2<sup>p</sup>) **448** 4 (v. Introd.).
- ADRIANO. — [(Ἔτους) x αὐτοκράτορος καίσα]ρος Τραϊανοῦ Ἀδριανοῦ σε[βαστοῦ—] (117/38<sup>p</sup>) **475** 20. [(Ἔτους) x ] Ἀδριανοῦ καίσαρος τοῦ κυρίου (133/7<sup>p</sup> v. Introd.) **446** 17 (cfr. adn.). [τῷ x (ἔτει) θεοῦ] Ἀδριανοῦ (117/38<sup>p</sup>) **457** 11 sq. τῷ [x (ἔτει) θεοῦ Ἀδ]ριανοῦ\*\*[—] v. **447** 21 adn.
- ANTONINO PIO. — [(Ἔτους)] ιη αὐτοκράτορος καίσαρος [Τίτου Αἰλίου Ἀδριανοῦ Ἀντωνίνου—] (154/5<sup>p</sup>) **458** 21. τοῦ ἐνεσιῶτος ιη (ἔτους) 14. — Per **447** 21 v. adn. Degli ultimi anni di Antonino è il n.º **463** (v. Introd.).
- MARCO AURELIO e LUCIO VERO. — (Ἔτους) ζ αὐτοκράτορος καίσαρος Μάρκου Αὔρηλιου Ἀντωνίνου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ Παρθικοῦ μεγίστου καὶ αὐτοκράτορος καίσαρος Λουκίου Αὔρηλιου Οὐήρου σεβ. Ἀρμ. Μηδ. Πα. μεγίστου (166/7<sup>p</sup>) **447** 9. 34. [τῷ ς (ἔτει) τῶν κυρίων ἡμῶν αὐτοκρατόρων Ἀντωνίνου καὶ Οὐήρου σεβαστῶν (165/6<sup>p</sup>) 4 sq. τοῦ ἐνεσιῶτος ς (ἔτους) αὐτοκράτορος καίσαρος Μ. Αὔρ. Ἀντ. σεβαστοῦ καὶ αὐτ. καίσ. Λ. Αὔρ. Οὐήρου σεβαστοῦ 15. [(Ἔτους) η Ἀντωνίνου καὶ Οὐή]ρου τῶν κυρίων [—] (167/8<sup>p</sup>) **473** 21; cfr. ἐβδόμῳ ἔτ(ε)ι 8, ὀκτῶν ἔτους 14. — τῷ β (ἔτει) Μάρκου [Αὔρηλιου Ἀντω(νίνου)—] (161/2<sup>p</sup>) **457** 12, dove non c'è spazio per καὶ Λουκίου Αὔρ. Οὐήρου che dovrebbe esserci; v. adn.
- MARCO AURELIO. — (Ἔτους) ιβ Αὔρηλιου Ἀντωνίνου καίσαρος τοῦ κυρίου (171/2<sup>p</sup>) **473** 31; cfr. δωδεκάτου ἔτους 36, τρισκαίδεκάτου ἔτους 38. ις (ἔτους) θεοῦ Αὔρηλιου Ἀντωνίνου (175/6<sup>p</sup>) **450** 51. — Per **457** 12 v. adn.
- MARCO AURELIO e COMMODO. — (Ἔτους) ιη αὐτοκρατόρων καισάρων Μάρκου Αὔρηλιου Ἀντωνίνου καὶ Λουκίου Αὔρηλιου Κομμόδου σεβαστῶν Ἀρμενιακῶν Μηδικῶν Παρθικῶν Γερμανικῶν Σαρματικῶν μεγίστων (177/8<sup>p</sup>) **455** 18.
- COMMODO. — τῷ κθ (ἔτει) θεοῦ Κομμόδου (188/9<sup>p</sup>) **457** 13.
- SETTIMIO SEVERO, CARACALLA e GETA. — (Ἔτους) θ αὐτοκρατόρων καισάρων Λουκίου Σεπτιμίου Σεουήρου εὐσεβοῦς Περίνακος Ἀραβικοῦ Ἀδιαβητικοῦ Παρθικοῦ μεγίστου καὶ Μάρκου Αὔρηλιου Ἀντωνίνου εὐσεβοῦς καὶ Ποιβλίου Σεπτιμίου Γέτα σεβαστῶν (200/1<sup>p</sup>) **468** 33 (v. Introd.); τὸ ἐνεσιῶς θ (ἔτος) 6.
- CARACALLA. — [τὸ x ἔτος]θεοῦ Σεουήρου Ἀντωνείνου (212/7<sup>p</sup>) **464** 4. τῷ κε (ἔτει) θεῶν Σεουήρου καὶ Ἀντω(νίνου) (216/7<sup>p</sup>) **457** 14 (v. adn.). κδ (ἔτους) (215/16<sup>p</sup>) **450** 73. Nello stesso documento x (ἔτους) nel r. 77 può essere κε (ἔτους) di Caracalla, mentre nel r. 83 saranno forse anni di Eliogabalo.
- SEVERO ALESSANDRO. — θ (ἔτους) θεοῦ Ἀλεξάνδρου (229/30<sup>p</sup>) **450** 70.



- FILIPPI. — ὀμνύω |τὴν Φιλίππων? αὐτοκρατόρων καισάρων τῶν| κυρίων τύχην  
**464** 6; e r. 1 (Ἔτους) ζ', Θωθ κ' (= 16 settembre 249<sup>p</sup>). Cfr. Introd.
- DECIO. — (Ἔτους) α αὐτοκράτορος καισαρος Γαίον Μεσσίον Κοίντον Τραϊανού  
 Δεκίου εὐσεβοῦς εὐτυχοῦς σεβαστοῦ (249/50<sup>p</sup>) **453** 17. τῷ α (ἔτει) Δεκίων e  
 di nuono τ[ῶ] α (ἔτει) Δεκίων| **457** 15; v. adn.
- VALERIANO e GALLIENO v. **464** Introd.
- GALLIENO. — ιδ και ιαδ και ιβδ (262/3, 263/4, 264/5<sup>p</sup>) **465** 13; v. Introd.
- CLAUDIO II v. adn. **457** 20 sq.
- TACITO. — (Ἔτους) α αὐτοκράτορος καισαρος Μάρκον [Κλαυδίου Τακίτου] εὐ-  
 σεβοῦς εὐτυχοῦς σεβαστοῦ, Ἐπειφ ιη (12 Luglio 276<sup>p</sup>) **457** 20 (v. adn.;  
 cfr. 6 adn.); ὀμνύω τὴν Κλαυδίου καισαρος τοῦ κυρίου σεβαστοῦ τύχην 17.
- PROBO. — [(Ἔτους) α αὐτοκράτορος καισαρος] Μάρκον Αὐρηλίον [Πρόβου Γοθικοῦ  
 μεγίστου Παρθικοῦ μεγίστου Γερμανικοῦ μεγίστου ε]ὐσεβοῦς εὐτυχοῦς [σεβα-  
 στοῦ —] (276/82<sup>p</sup>) **456** 20; cfr. Introd.
- DIOCLEZIANO e MASSIMIANO. — τοῦ ἐνεστῶτος ς (ἔτους) και ε (ἔτους) (289/90<sup>p</sup>)  
**461** 13.
- DIOCLEZIANO, MASSIMIANO, COSTANZO e GALERIO. — (Ἔτους) ιαδ και (αὐ)  
 (ἔτους) ιδ και (ἔτους) γδ (294/5<sup>p</sup>) **472** 15.
- COSTANTINO e LICINIO. — τοῦ ἰσιόντος θ (ἔτους)<sup>11</sup> και ζ<sup>11</sup> (314/5<sup>p</sup>) **462** 2.
- COSTANTINO imperatore e COSTANTINO II Cesare v. III (consoli, a. 320<sup>p</sup>).
- COSTANTINO, e COSTANTINO II COSTANZO e COSTANTE Cesari. — τὸ ἐνεστ[ὸς  
 και (ἔτος) ιθ(ἔτος)] ια(ἔτος) β<sup>11</sup> (334/5<sup>p</sup>) **469** 7.

### III. Consoli.

- Ἐπατείας τῶν δεσποτῶν ἡμῶν Κωνσταντίνου σεβαστοῦ τὸ ς και Κωνσταντίνου τοῦ  
 ἐπιφανεστάτου καισαρος τὸ α (320<sup>p</sup>) **454** 1; Ἐπατείας τῆς αὐτῆς 27.
- Ἐπατείας Φλ[αυίου οννερο -αυίων] Ὀπιάτου πατρικίου και ἰ Ανικίου Π[αυλί]νον  
 τῶν [λαμ]πρ[ο]τάτων (334<sup>p</sup>) **469** 1.
- Ἐπατείας [Φλα]ουίου Μάγνου τοῦ λαμπρ(οτάτου) (518<sup>p</sup>) **466** 1.

### IV. Indizioni. Èra di Oxyrhynchos.

Per le indizioni v. XII (ἰνδικίων). Nel n. **454** 15 sq. con τὸ ἐνεστὸς ιδ<sup>0</sup>  
 (= ἰνδικτίονος) κβ (ἔτος) è indicato l'a. 319/20<sup>p</sup>, sono addizionati cioè  
 gli anni del secondo ciclo d'indizione con quelli del primo: non esatta-  
 mente, perchè si aspetterebbe κγ, non κβ. Cfr. Introd. Indicazioni ana-



loghe anche per i cicli seguenti (per ora fino all'a. 373<sup>p</sup>) ap. Bell a PLond 1648,9 (vol. V p. 5).

Èra di Oxyrhynchos: 467 8 ἔτους λζς ςς (= 360/1<sup>p</sup>). 466 9 ἔτους ρϣε ρξδ (= 518/9<sup>p</sup>).

### V. Mesi e giorni.

Nei documenti di età romana e bizantina (446-481) occorrono le solite forme di nomi egiziani dei mesi: una sola volta (475 1) Πασ[ῖνι —] invece del solito Παῦνι; un'altra volta (459 7) Χοίαχ, mentre nel medesimo documento (r. 21) ritorna il solito Χοίακ. Il nome romano Μάρτιος solo nei luoghi che indicheremo più giù s. v. καλάνδαι. Inoltre Σεβαστός (= Θώθ) 450 60; Γερμανίκειος (= Παχών) 473 [9]. 12; Καισάρειος (= Μεσορή) 459 7. 458 12 sq.

Nei documenti dell'età tolemaica (446-549), i nomi egiziani compaiono nelle forme seguenti: Θώθ 497 7. 8. 519 6. (Θώθ 518 7), Φαῶφι, Ἀθύρ, Χοίαχ, Τῦβι, Μεχείρ 490 5 etc. (Μεχίρ 491 15), Φαμενώθ, Φαρμουῖθι (Φαρμουθ sic 502 10), Παχώνς, Ἐπίρ 517 3. 520 13. 523 4 etc. (Ἐφ[είπ] 507 17 e [6]; Ἐπίπ 522 8), Μεσορή 506 3 etc. (Μεσορεί 509 15. 518 6). Mesi macedonici: Ἀπελλαῖος 513 10. Ἀρτεμίσιος 502 10 (scritto Ἀρτεμισι), Ἀύδναῖος 482 6. 483 9. 484 12, Δαίσιος 500 13. 501 8. 502 34. 503 18. 504 18. 511 13, Δύστρος 491 8. 18. 492 7. 493 3, Περίτιος 485 21. 486 18. 487 4. 488 22. 499 9. 5. 514 11, Ὑπερβερεταῖος 494 14. 495 25. 497 7. Per le doppie datazioni (con mesi macedonici e egiziani) v. sopra p. 65.

ἐπαγόμεναι. ἕως μηνὸς Καισαρείου ἐπαγομένων πέμπτης 458 13 (avrebbe dovuto scrivere ἕκτης; v. adn. r. 14). 459 8.

νεομηνία. ἀπὸ νεομηνίας τοῦ — Θώθ κτλ. 466 8.

τριακάς. [ἕως] Μεσορεί τριακάδος κτλ. 509 15.

καλάνδαι. ἀπὸ τῆς πρὸ ἰδ̄ καλανδῶν Μαρτίων, ἣτις ἐστὶν Μ[εχείρ κβ̄, ἄχρι τῆς τῶν καλανδῶν Μαρτίων], ἣτις ἐστὶν Φαμενώθ ε (a. 166<sup>v</sup>) 447 14 sq.

Cfr. inoltre nell'indice XII δίμηνος, ἔμμηνος, ἐξάμηνος etc.

### VI. Nomi geografici e topografici.

Ἀγησιλάου καὶ Ἀλεξάνδρου κληρὸς (villaggio Σεφῶ, dell'Oxyrh.) 450 64.

Ἀδιαβηνικός v. II

Αἴγυπτία (συγγραφή) 549 2.

Αἴγυπτος 446 2. 447 4. 11. 13. 449 2. 469 4.

Αἰθίοπια. Λέσβια Αἰθ. κεράμια 535 29. 43.

Αἰθίωρ 503 3.

Ἀλεξάνδρεια [447 5]. 451 3. 500 13. 501 8. 502 34. 503 19. 514 4. Cfr. 461 4.

Ἀλεξανδρεὺς. ἡ λαμπροτάτη -έων πόλις 461 4.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- Κύπρος. τοῦ ἐκ Κύπρου οἰκονόμου 505 6.  
 Λέσβια (ε διέσβια) κεράμια (λευκά, 535 1. 28.  
 (Αἰθιοπία) 29. 43.  
 Λίμνη. εἰς τὴν Λίμνην 484 4.  
 Λύκων (sc. πόλις) 481 9.  
 Μέμφις. κατὰ πόλιν Μέμφεως θ κ. Μέ[μφιν]  
 (v. Add.) 488 9. πέρα Μέμφεως 12. τῶν  
 κατὰ Μέμφιν χωματικῶν 21. Suoi am-  
 phoda (Συροπερσικοῦ, Πασσ, Καρικοῦ,  
 Ἑλληνίου), Ἡφίστου κρηπίς, βασιλεία, βα-  
 σιλικὸς κῆπος 10 sqq. Φοινικαγύπτιοι,  
 Κῦρες ε Ἑλληνομεμφῖται 531 1. 6. ἢ ἐν  
 Μέμφει δωρεὰ Ἀπολλωνίου 511 4 (v. adn.  
 544 3). La città, non il villaggio (del-  
 l'Arsin.), sarà da intendere anche 501 4.  
 502 3. 527 11.  
 Μεμφίτης (sc. νομός) 515 10. 30. 544 3.  
 Μένδης (vill. dell'Arsin.) 491 18 (v. adn.).  
 Μηδικός v. II  
 Μηθυμναῖος 513 13.  
 Μητρόφου amphodon di Oxyrh. 457 5. 15.  
 Μονίμου ἐποίκιον (Oxyrh.) 468 5. 8. 28.  
 Ναθω nel Delta 543 25.  
 Ναύκρατις 503 11. 533 16. 543 35.  
 Ναυκρατίτης 509 6.  
 Νέολα (περίχωμα) Oxyrh. 469 9.  
 Ὀλυμπιονίκης 456 6.  
 Ὄξυρυγγίτης νομός 461 8. 549 4† (sc. νομός)  
 447 17. 449 7. 454 6. 456 2. ἢ Ὄξυρυγγιῶν  
 πόλις 449 4. ἢ λαμπρὰ Ὁ. π. 457 4. 466 5.  
 ἢ λαμπρὰ καὶ λαμπροτάτη Ὁ. π. 452 1. 454  
 11. 456 4. 457 2. 461 6. 467 4. 469 6.  
 Ὄξυρυγγῖτις. γυναικὶ Ὄξυρυγγεΐτιδι 549 5.  
 Ὄξυρύγγων πόλις 450 55. 465 4. 468 2. 473 3.  
 ἐν Ὄξυρυγγ (sic) 466 2. Ὄξυρ[υγγ -] 451 15.  
 — Cfr. XII (πόλις, ἄμφοδον, μητρόπολις).  
 Πααβηθῖος (genit.) nel Memphites 544 8.  
 Πασσ amphodon di Memphis 488 10.  
 Παγγᾶ v. Ἴσιον  
 πάγος. τοῦ δ' πάγου Oxyrh. 451 10. Cfr. 19.  
 Παμμένους παραδείσου amphodon di Oxyrh.  
 457 12 adn.  
 Παρθικός v. II  
 Πατρή ἄνω top. dell'Hermap. 448 9. 12.  
 Πατρή κάτω top. dell'Hermap. 448 12.  
 Πεπαρήθιον κεράμιον 535 6. 37.  
 Πέρσης 513 12.  
 Πηλούσιον città del Delta 543 1. 4.  
 Πίσλα nel Memphites 544 13.  
 Πολέμωνος μερίς v. Θεμίστον καὶ Π. μ.  
 Πτολεμαῖς in Fenicia 495 13 (cfr. 2).  
 Ῥοδιακὸν κεράμιον 535 9.  
 Ῥωμαῖος 447 2. 13. τὸν ἔθιμον Ῥωμαίοις ὄρ-  
 κον 8. [27]. [29]. [31]. τῆς Ῥωμαίων πο-  
 λιτείας 11. Cfr. 464 2 sq.  
 Σάμια (?) κοῦφα 474 9 adn.  
 Σαραπίωνος Χαιρήμονος ἐποίκιον dell'Oxyrh.  
 449 6. 12.  
 Σαρματικός v. II  
 Σελγεύς 513 13.  
 Σελλιάς villaggio dell'Hermap. 470 Intro-  
 duzione.  
 Σερεκελεύ villaggio dell'Oxyrh. 473 10.  
 Σενέπτα villaggio dell'Oxyrh. 472 5.  
 Σεφώ villaggio dell'Oxyrh. 450 49. 63.  
 Σινκέφα villaggio dell'Oxyrh. 475 3. 13. 17†  
 Συροπερσικοῦ amphodon di Memphis 488 10.  
 Σύρων κώμης τῆς πρὸς λίβα τοπαρχίας τοῦ  
 Ὄξ(υρυγγίτου)[νομοῦ] 549 4.  
 Ταιη nel Memphites 544 11.  
 Ταιταρω 486 2. 4. (-ρωι) 17.  
 Τακυρεως (genit.) nel Memphites 544 6.  
 Ταμάιος (genit.) nel Memphites 544 10.  
 Τάνις 312 21 (cfr. adn. 537 4).  
 Ταχενεφρη nel Memphites 544 9.  
 Τάχοπιω nel Memphites 544 5.  
 Τεμουρους. ἐν κώμῃ T. 539 2.  
 Τηνη κ\*ωτων? 481 14 adn.  
 τοπαρχίαι (τόποι). ἢ κάτω τοπαρχία dell'Oxyrh.  
 510 2 adn. ἢ πρὸς λίβα τ. τοῦ Ὄξ. [νομοῦ]  
 549 4. ἢ π. ἀπηλιώτην τ. τοῦ Ὄξ. νομοῦ 461 7.  
 — Πατρή ἄνω (τόπος) θ κάτω top. del-  
 l'Hermap. 448 9. 12.  
 Τρίπολις di Fenicia 495 13. 16.  
 Ὑψηλή (ονν. Ὑψηλή) 345 12; v. Add.  
 Φακοῦσαι Tell-Fákûs 543 10.  
 Φανεύιος (sc. κλῆρος) 508 12.  
 Φιλαδέλφεια 498 1. 9. 502 13. 25. 509 10.  
 512 19. 514 4. 520 16. 537 16. 538 2.  
 Φ. τοῦ Ἀρσινοῖτον νομοῦ 515 12. 35. Cfr.  
 p. 64 n. 1.  
 Φοινικαγύπτιοι in Memphis 531 1.  
 Φωκῆς (genit.) nel Memphites 544 12.  
 Χαιρήμων v. Σαραπίωνος Χαιρήμονος



Χηροβοοκιδῶν amphodou di Oxyrh. 457 9.  
 Χῖα (ed ἡμιχῖα) κεράμια 535 10. 16. 42. 47.  
 Ψεπτωῖ (dat.) nel Delta 543 20.  
 Ὠρον [-]αμωτος (sc. κλήρος) 508 16.

Si veggano inoltre in XII ἀμφοδοῦ, ἐποίκιον, κώμη, μητρόπολις, νομός, δημοσ, περίχωμα, πόλις, ποταμός, τόπος, ὑψηλή (ma v. Add. 545 12), χῶμα, χῶρα etc.

## VII. Funzionari, ufficii etc., civili e militari.

αἰγυλοφύλαξ 460 5.  
 αἰρεῖσθαι v. IX  
 ἀντιγραφεῖς. συμπαρόντος Ζωίλου οἰκονόμου καὶ Λιοτίμου ἀντιγραφέως 509 9.  
 ἀπογραφή v. XII  
 ἀρχιτέκτων. (lavori di arginatura) ἀρεσιὰ τῶν οἰκονόμων καὶ ἀρχιτέκτων 488 17.  
 βασιλικὴ τράπεζα ἐν Κροκοδίλων πόλει 509 14.  
 βασιλικόν. εἰς τὸ β. 510 6. 13. ἐγ-κοῦ 488 17.  
 βασιλικὸς γραμματεὺς. Ἀπίωνι βασιλικῶ γραμματεῖ Ἐρμοπολίτου (85/6<sup>p</sup> οὐν. 101/2<sup>p</sup>) 448 5. παραγγέλλω δὴ τοῖς στρατηγοῖς καὶ βασιλικοῖς (sc. γραμματεῦσι) 446 11. οἱ -κοὶ γραμματεῖς 502 14. 15. 28. Cfr. Introd.  
 βενεφικιάρχος. Ἀνθ. Π[έλ]ωρος ἀπὸ βφ| (= βενεφικιαρίων) ἐπάροχον Αἰγύπτου (a. 334<sup>p</sup>) 469 4.  
 βιβλιοθήκη. [τῆς ἐν Ἀλεξανδρείᾳ βιβλιοθήκης] 447 6. ἐγλημψις ἐκ δημοσίας βιβλιοθήκης ἐκ πεδιακῆς ἐπιχοίσεως θ (ἔτους) θεοῦ Ἀλεξάνδρου 450 69. ἐγλ. ἐκ τῆς τῶν ἐγκτήσεων (sc. βιβλιοθήκης) ἐκ διαστροφῆτος κωμητῶν Σεφῶ γυναικῶν 450 48.  
 βιβλίον ἢ βιβλιοφυλάκιον. ἐκ τῶν παρακειμένων ἐν τῷ δημοσίῳ βιβλιοφυλακείῳ βιβλίων ἐπεσκευασμένων 454 19 sq. (ἀρουρῶν) προσαπογραφεισῶν ὑπ' αὐτοῦ εἰς τοῦτο τὸ βιβλιοφυλάκιον 450 58.  
 βοηθός. Ἀθηνόδωρος οὐσιότης δι' ἐμοῦ Σεουήρου βοηθοῦ σεσημείωμαι 462 6. παρὰ τοῦ χωματεπέκτου διὰ τοῦ βοηθοῦ κωμάρχων (Εἰκοσιπενταρούρων) 460 2. — Cfr. 467 1 Introd.  
 βουκελλάριος. διὰ Τριβουνάτου -αρίου 481 1.  
 βουλευτής. Ἀνθ. Ἀμμωνιανὸς υἱὸς Λιοννοσοδώρου βουλευτῆς Ἀλεξανδροῦ 451 3. Ἀνρηλίους Ἀπίωνι τῷ καὶ Θεωνάμμωνι γυμνασιαρχῶν καὶ Μέλανι Θεῶνος (ἐ)ξηγ( ) ἐνάροχων

κο(σ)μ(ητῆ) ἀμφοτέροις βουλ(ευταῖς) τῆς — Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως (a. 276<sup>p</sup>?) 457 2. Ἀνθ. Πλουτίων ὁ καὶ Ὠριγένης ἐξηγητῆς βουλευτῆς τῆς — Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως (a. 290<sup>p</sup>) 461 5.  
 γενηματοφύλακες 490 1. [7].  
 γεωμετρεῖν τὴν σησαμίτην καὶ τὴν ξυλίτην 502 28.  
 γεωμέτρης. Ἀσκληπιάδης Ἀσκληπιάδου γεωμέτρου (sic) υἱός 457 10.  
 γεωργός v. XII  
 γνωστήρ [447 23]: ma μαρτύρων τριῶν 6. ἐπιγέγραμμαι τῶν γαμούντων γνωστήρ 450 24. Cfr. adn. 457 16 ἢ 23.  
 γραμματεὺς. Ὠρίων γ. τοῦ δ' πάρον (Oxyrh., s. IV) 451 9. Μηνᾶς προεσβύτερος γραμματεὺς ἐποικίου ἀνατίθει τοῦ Κροκοπολίτου νομοῦ (s. VI<sup>p</sup>) 474 8 (cfr. 3). τῶν [τῆς αὐτῆς] κώμης ἄλλων γραμματέων ὑποδικτούντων κτλ. 448 15. βασιλικὸς γραμματεὺς v. βασιλικός  
 γραφή v. XII  
 γυμνασιαρχεῖν, γυμνασίωχος. Ἀγαθεῖνος Ἀδωνος κτλ. γυμνασιαρχ( ) di Oxyrhynchos 450 62. Ἀνθ. Ἀπίων ὁ καὶ Θεωνάμμων κτλ. v. βουλευτῆς  
 γυμνάσιον. οἱ ἐκ τοῦ γυμνασίου 457 4. 8.  
 δεκαδάρχης. Δημήτριος καὶ Πετεχῶν δεκαδάρχαι τῶν ἐν Φιλαδελφείᾳ Ἀράβων 538 1.  
 δεκάπρωτος. (τῶν δεῖνα) γεγεννημένων δεκαπρωτῶν τῆς πρὸς ἀπληρώτην τοπαρχίας τοῦ Ὀξ. νομοῦ (a. 290<sup>p</sup>) 461 7.  
 δέροματα κτλ. (forniture militari) 465 14.  
 δεσμοτήριον 532 11. 14. 16 Cfr. adn. 529 4.  
 διάστωμα v. βιβλιοθήκη. Cfr. Introd. 450.  
 δικαστήριον 449 16. 451 18.  
 διοικητής. Ἀπολλώνιος ὁ δ. (s. III<sup>a</sup>) v. II b s. γ. Ἀπολλώνιος. Cfr. 539 Introd.



- διπλή (= δίπλωμα) 446 3. 12.  
 δούξ. τοῦ πανευφήμου δουκός 481 2.  
 εἴλη. στρατευσάμενοι ἐν εἴλαις καὶ σπεύραις  
 447 11.  
 ἔκδικος 452 27.  
 ἐκλήμπτωρ. Ἀπολλώνιος Ἀπολλωνίου ἐκλήμπ-  
 τωρ ζυγοστασίου μητροπόλεως (Arsinoe) καὶ  
 νομῶν καὶ ἄλλων ὠνῶν (a. 72<sup>p</sup>) 459 1. —  
 Cfr. ἐκλαμβάνειν XII, ἐννόμιον VIII  
 ἔναρχος κοσμητής v. βουλευτής  
 ἔξακτος. Αὐρηλῖος Ἀγαθὸς Δαίμων ὀπίων  
 ἔξακ/ κο(ρρικουλάριος) λεγιῶνος δευτέρας  
 Τραιανῆς Γαλλικῆς Ἰσχυρᾶς (a. 265<sup>p</sup>?)  
 465 6.  
 ἐξηγητεύειν, ἐξηγητής v. βουλευτής. Cfr. adn.  
 461 3.  
 ἔπαρχος Αἰγύπτου. Μάρκος Πετρῶνιος Μα-  
 μερτῖνος ἔ. Αἴγ. (a. 133/7<sup>n</sup>, ma cfr. adn.  
 447 21) 446 2. Τίτος Φλαύιος Τιτιανὸς ἔ.  
 Αἴγ. (a. 165/6<sup>p</sup>) 447 4. 11. 13. Αὐρηλῖος  
 Ἀμμώνιος ὁ διασημώτατος ἔ. Αἴγ. (s. IV in.)  
 449 2. ἀπὸ βφ/ ἐπάρχου Αἴγ. ο π π ἐπ. Αἴγ.  
 v. βενεφικιάριος ο προμιπιλάριος. Cfr. Sul-  
 picius Similis v. ὑπομνηματισμοί. Cfr. ἡγε-  
 μονεύειν, ἡγεμονία ο ἡγεμών  
 ἐπικρίνειν ο ἐπίκρισις. κατὰ τὴν ἐπίκρισιν γε-  
 νομένην (a. 165/6<sup>p</sup>) ὑπὸ Τίτου Φλαυίου Τι-  
 τιαγοῦ ἐπάρχου Αἰγύπτου διὰ Μάρκον Ἰου-  
 λίου Σενεκίωνος χιλιάρχου κτλ. 447 3 sqq.  
 Ἀντίγρα(φον) ἐπικρίσεως. Ἐκ τόμου ἐπικρί-  
 σεων Τίτου Φλ. Τιτ. ἐπ. Αἴγ., οἷ προγραφῆ  
 κτλ. 10. [ἐπίκρισιν — τῷ x ἔτει (v. Add.)] θεοῦ  
 Τραιανοῦ, γενομένην ὑπὸ Ῥουτιλίου Λούπου  
 τοῦ ἡγεμονεύσαντος (a. 114/7<sup>n</sup>) — τὰς δὲ  
 λοιπὰς ἐπικρίσεις — γενομένας ὑπὸ Μουνατίου  
 Φήλικος τοῦ ἡγεμονεύσαντος τῷ x ἔτει (a.  
 150/3<sup>p</sup>, ma v. adn 447 21) κτλ. 19 sqq. Cfr.  
 2. 27. 29. 31. ἐπεκρίθησαν [4]. ἐπιεκρίσθαι  
 13. 22. — Αὐρηλῖοις Ἀπίωνι τῷ καὶ Θεω-  
 νάμμωνι κτλ. (v. s. v. βουλευτής) — τοῖς  
 πρὸς τῇ ἐπικρίσει — Κατὰ τὰ κελευσθέντα  
 περὶ ἐπικρίσεως τῶν προσβ(αινότων) εἰς τοὺς  
 ἐκ τοῦ γυμνασίου ἢ (= εἰ) εἰσὶν ἐκ τοῦ γέ-  
 ρους τούτου κτλ. (a. 276<sup>p</sup>) 457 2 sq. κατὰ  
 τὴν γενομένην τῷ ε ἔτει θεοῦ Οὐεσπασιανοῦ  
 τῶν ἐκ τοῦ γυμνασίου ἐπίκρισιν κτλ. 7 sq.  
 Cfr. 4. ἐπιεκρίσθαι 8. 10. 11 sqq. προσ-  
 επιεκρίσθαι 15. — πεδιακὴ ἐπίκρισις (v.  
 s. v. βιβλιοθήκη) 450 70. ἐξ ἐπικρίσεως  
 κτλ. 72. 77. 82.  
 ἐπίσκεψις τόπου Πατρὴ ἄνω τῆς ὑπολόγου χέρ-  
 στον 448 8.  
 ἐπιστάτης (sc. τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων)  
 538 2. — 522 4?  
 ἐπιστολαγράφος v. IX  
 ἐπιτηρητής δρυμοῦ. Φίλιππος Ἀφροδισίου καὶ  
 Πτολεμαῖος Ἡρακλείδου καὶ μέτοχοι ἐπιτη-  
 ρηταὶ δρυμοῦ κόμης Θεαδελφείας (a. 155<sup>p</sup>)  
 458 3.  
 ἐπίτροπος (Οὐαλέριος Σαραπόδωρος, sec. IV<sup>n</sup>  
 init.) 449 2. 17. Cfr. Introd.  
 (ἐπώνυμοι di reparti militari). Φιλῖνος, Χρύ-  
 σερμος (a. 252/1<sup>n</sup>) 513 12 sq.  
 ἐφηβεία ο ἐφηβεύειν v. XII  
 ζυγοστάσιον v. ἐκλήμπτωρ  
 ἡγεμονεύειν (cfr. ἔπαρχος). Ῥουτίλιος Λούπος  
 ὁ ἡγεμονεύσας (a. 114/17<sup>p</sup>?) 447 20. Μου-  
 νάτιος Φήλιξ ὁ ἡγεμονεύσας (a. 150/3<sup>p</sup>? v.  
 adn.) 21.  
 ἡγεμονία. ἀναφέρειν τῇ Σαβινιανοῦ ἡγεμονίᾳ τὸ  
 πρᾶγμα (c. 323<sup>p</sup>) 452 15. ἡγεμονίας Αἰγυπ-  
 σταμνικῆς (a. 360<sup>n</sup>) 467 1.  
 ἡγεμών (cfr. ἔπαρχος). ὁ λαμπρότατος ἡ. τῆς  
 Αἰγυπταμνικῆς Φλαούιος Θεόδωρος (s. IV<sup>p</sup>)  
 451 5. 22.  
 θησαυρός v. XII  
 θυσία. οἱ ἐπὶ τῶν θυσιῶν ἡρημένοι v. IX  
 (s. v. αἰρεῖσθαι)  
 ἱατρός. [ὁ δεῖνα ὁ καὶ] Ἀπολλόδωρος τοῦ δεῖνα  
 δημόσιος [ἱατρός] (Oxyrh., a. 178<sup>p</sup>) 455  
 26 sqq.  
 ἵππάρχης (Σπίνθαρος, a. 258/7<sup>n</sup>) 495 14.  
 ἵππεύς 536 3. Cfr. adn. 548 9 sqq.  
 κῆρυξ v. XII  
 κόμης. ὁ δεσπότης μου ὁ x. 480 1. 11.  
 κορρικουλάριος v. ἔξακτος  
 κοσμητής v. βουλευτής  
 κόμαρχος ογν. κωμάρχης v. βοηθός  
 κωμογραμμ(ατέων) 448 17.  
 λεγιῶνος δευτέρας Τραιανῆς Ἰσχυρᾶς 447 4.  
 14. 16. λεγιῶνος δευτέρας Τραιανῆς Γαλλικ-  
 κῆς Ἰσχυρᾶς 465 7. (Cfr. 10).  
 λογιστής 452 17. 23. Οὐαλέριος Ἀμμωνιανὸς  
 ὁ καὶ Γερόντιος ἐπιεικέστατος (†) λογιστής



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



## VIII. Tasse, gravami etc.

ἀγορά, ὄψωνιον, σιτομετρία etc. v. XII  
 ἀλική **493** 2. 5.  
 ἀπαρχή. *Ἀπορ. Νειλάμμων* di una symmoria di già efebī giura τάσσεσθαι ἀπαρχή[ν —] (a. 249<sup>p</sup>?) **464** 7. Cfr. adn. P<sup>T</sup>ebt 316, 10.  
 γένημα v. XII  
 δημόσια. τὰ τῆς γῆς δ. **468** 16. **469** 14.  
 ἀργυρικά **461** 12.  
 ἐκφόριον v. XII  
 ἐννόμιον **509** 21. Ἑγήσιππος Φίλωνος Ναυκρατίτης εἰς τῶν ἐξειληφότων τὸ ἐννόμιον τοῦ Ἀρσινοῦτου (a. 256/5<sup>a</sup>) 7.  
 ἐπιγραφή. (Τεῶς δ' ἐγ Βουσίρεως μελισσοργός) προσωφείλησεν πρὸς τὴν ἐπιγραφὴν τὴν αὐτοῦ  $\bar{\xi}$  μηνῶν ἀργυρίου δραχμῆς  $\bar{\xi}\zeta\text{f}$  (a. 254/3<sup>a</sup>) **510** 12. εἰς τὸν φόρον τῶν  $\bar{\xi}$  μηνῶν 14.  
 ἐπικεφάλαιον. ὑπὲρ ἐπικεφαλείου πόλεως (a. 314/5<sup>p</sup>) **462** 1.

ἡμιόλιον v. XII  
 κηρύκειον τῶν β ὄνων **543** 59.  
 ξένια v. XII  
 σπερμοβολία v. XII  
 συναγοραστικός. τῶ πέρουσι ἐνιαυτῶ εἰς τὸν συναγοραστικὸν (sc. πυρόν) οὐκ ἐνέπεσεν ἡμῶν τὰ ὀνόματα **476** 4.  
 σύνταξις, συντίμησις, τάσσεσθαι v. XII  
 τέλος. τὰ τέλη **511** 7.  
 ὑπόλογος v. XII  
 φορολογία adn. **520** 12.  
 φόρος v. ἐπιγραφή e XII  
 φυλακτικὸν τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι κτηνῶν εἰς τὸ τριακοστὸν ἔτος βοῶν ἐργαίων πενήκοντα ἀνὰ — C (= ob. 1 1/2) δραχμαὶ δεκαδύο τριώβολον, καὶ ὑποζυγίων τριάκοντα ἀνὰ f C (= ob. 3 1/2) δραχμαὶ δεκαεπτὰ τριώβολον (a. 256/5<sup>a</sup>) **509** 9.

## IX. Religione (pagana e cristiana), culto etc.

ἄββᾱς. τὸν εὐλαβέστατον ἄββᾱ Φοιβάμμωνα **480** 3.  
 Ἀθηναίω (μέτρῳ), cioè del tempio di Athena in Hermupolis, **470** 8.  
 αἰρεῖσθαι. (Ἀνρήλιοι Σεργῆνος καὶ Ἑρμαῖς) οἱ ἐπὶ τῶν θυσιαῶν ἡρημένοι (Theadelphia, a. 250<sup>p</sup>) **453** 1. sq.  
 Ἀλέξανδρος Magnus v. ἱερεὺς  
 Ἀρσινόη Φιλάδελοφός v. Ἴσις, κληροφύρος e II  
 ἀρχιερ[—] e ἀρχιερεὺς v. XII  
 ἀσέβεια v. XII  
 Ἀστάρτη (in Memphis) **531** 1. 2. 3. 5? 8.  
 Ἀφροδίτης πόλις, sim. Ἑρμοῦ, Ἡρακλέους (π. e τόπων) etc. v. VI  
 βωμός. ἔξω ἱεροῦ βωμοῦ σκέπης πάσης (a. 251/0<sup>a</sup>) **515** 15.  
 γενέθλια τοῦ βασιλέως v. XII  
 ἐπιστολαγράφος v. **531** 3 adn.  
 ἐπομόσας ἡμῖν πάντας τοὺς θεοὺς **495** 5.  
 Ἑρμαῖα. τὰ Ἐ. καὶ τὰ Μουσεῖα **528** 9.

εὐσεβεῖν, εὐσεβής v. XII  
 Ἡφαίστου κορηπὶς in Memphis **488** 11.  
 θεὰ Φιλοπάτωρ κτλ. v. II (Cleopatra)  
 θεῖος (cfr. ὄρκος) **454** 26. σκρινιάριος τῶν θεῶν σακρῶν **481** 13.  
 θεός. ἐπομόσας ἡμῖν πάντας τοὺς θεοὺς **495** 5.  
 θύουσα καὶ εὐσεβοῦσα τοῖς θεοῖς **453** 7. σὺν θεῶ **474** 2. διὰ τὸν θεὸν πέμψον κτλ. **477** 2.  
 θεῶν ἀδελφῶν (Tolom. II e Arsin. II) **509** 3. **515** 4. 23. **521** 4. θεοῦ Φιλοπάτορος Φιλομήτορος v. II (Cesarione; cfr. θεά).  
 θεοῦ di imperatori morti (da Augusto a Severo Alessandro) v. II.  
 θύειν. θύουσα (v. θεός) **453** 6. ἔσπειρα καὶ ἔθυσσα καὶ τῶν ἱερείων ἐγενσάμην 10.  
 θυσία. τὰς θυσίας τῆι Ἴσι καὶ Ἀρσινόη Φιλαδέλφωι ὑπὲρ τοῦ βασιλέως **539** 3. τοῖς ἐπὶ τῶν θυσιαῶν ἡρημένοις **453** 1.  
 θυσιάζοντας **453** 16.  
 ἱερατικοῦ γένους **454** 17.



ιερείων v. θύειν

ιερεύς (Ἀλεξάνδρου) 509 2. 515 3. 21. 521 2.

Φεμενῆς ἰ. τῆς Ἰοῖος καὶ τοῦ Σαράπιος  
539 1. οἱ ἱερεῖς Ἀσιάρι[της τῆς τῶν ἐν Μῆ]μ-  
φει Φοινικαίουπτίων 531 1.

ιερόν 454 10 (v. Introd.). 15. τὸ ἰ. τῆς Ἀσιάρ-  
της in Memphis 531 8. 9. τὰ ἱερά τῶν Κα-  
ριῶν καὶ τῶν Ἑλληνομεμφιτῶν ἰὰ ἐμ Μέρμφει  
6. 7. 8. ἔξω ἱεροῦ βωμοῦ κτλ. 515 15.

ιερονίκης v. ἱερός

ἱερός v. 508 18 adu. τῶν ἀπὸ τῆς ἱεράς συ-  
νη[όδου] καὶ ἀτ[ελῶν ἱεροικῶν] δι Οxyrh.  
450 56. Ἱερά νῆσος v. VI

Ἰοιεῖον, Ἰοῖον v. VI. ἐν τῷ ἐμῶι Ἰοιεῖω[ι —]  
539 5 (cfr. 4).

Ἰοῖς. Ἰοῖος 539 1. τὴς θνοῖος τῆι Ἰοῖ καὶ Ἀρ-  
σινόηι Φιλαδέλφωι 3.

κατηφόρου Ἀρσινόης Φιλαδέλφου 509 3. 515 5.  
24. 521 4.

μονάζειν. ὁ μονάζων 480 7. 8. 10.

μοσχοσφραγιστής ονν. ἱερομοσχ. v. 454 9 adu.  
Μουσαῖα v. Ἐρμαῖα

Ὀλυμπιονίκης 456 6.

ὀμνύω τὴν Κλαυδίου καίσαρος κτλ. τόχημ 457  
17. Sim. 464 6. τοὺς — ὁμομοκότας (per-  
sone a cui erano stati attribuiti κληροῖ)  
513 9. Cfr. ἐπομόσας ο ὄρκος

ὄρκον ὃν ὤμοσεν κτλ. 515 8. 27. ὀμνύων τῶν  
σεβάσμιον θεῖον ὄρκον 454 26. ὀμνύω (ὀμώ-  
μοκα) τὸν ἔθιμον Ῥωμαίους ὄρκον 447 8.  
[27. 29. 31]. ὀμόμεκα τὸν ὄ. 26. Cfr. 457  
22. ἡ ἔνοχος εἶην τῷ ὄρκω v. XII (ἔνοχος)  
παστοφόρος 454 9. 14.

περιμηθῆναι 454 12.

Πτολεμαῖος v. σωτήρ, θεῶν ἀδελφῶν vte. v. II  
σάκρα (ἡ) v. θεῖος

Σαραπιεῖον in Memphis 531 4. — Δρόμιον  
Σαραπίου v. VI

Σόραπις 539 1 (v. ἱερεύς).

σπένδειν v. θύειν

στεφανηφόρια 514 2. 14.

σύνοδος v. ἱερός

σωτήρ (Tolomeo I) v. II

## X. Pesi, misura, monete.

### a) Pesi e misura.

ἄροισμα (Ζ, β) ο ἀριάβη (Α, σ) v. XII  
βανωτοί (ἐλαίου) 535 23 sq.

βῆκος v. XII

(γύης v. XII)

δάκτυλος (abbrev. δ) 488 14. 15.

δέσμη (χόρτου) 543 28. 38. 48.

διπλᾶ (οἴνου) 478 13.

ἐκτημόρφω v. μέτρον

ζυγοστάσιον 459 2.

ἡμικάδιον 535 8. 46.

ἡμιχῖα (μέλιτος) 535 47.

κεντηγάριον 469 13.

κεράμιον passim. κεράμια λη καὶ Θηβαϊκὰ β  
517 2. Per Θάσια, Κνῖδια, Λέσβια (διλέσβια),  
Πεπαρήθια, Ῥοδιακά, Χῖα (ἡμιχῖα), etc. v.  
535 Introd. ο VI

κοιύλη 472 14. 528 8. Cfr. XII (τετρακότυλος,  
ὀκτακότυλος)

κοτυλῖς † 537 15 adu.

κοῦφα 474 5. 6. Σάμια † κ. 9 (v. adu.).

μετροητής 512 4. 10. 544 4 sqq.

μέτρον. μέτρον τετραχοινίκω Ἡρακλήου Ψηφᾶ[ς]  
τῶν παρ' αὐτοῦ(ν) ἑαυτοῖς μετρούντων (Oxyrh.)  
468 24. μέτρον Ἀθηναίω ἐκτημόρφω (Her-  
mor. M.) 470 8. μ. ἰφ(ίω) v. Add. 284 5.

ὀκτακότυλος ο ὀκταπήχη (ξύλα) v. XII

παλαιστή. πα in uesso 488 14. 15 (v. adu.).  
πλάτος πηχῶν τεσσάρων παλαιστῶν τεσσάρων  
456 15.

πήχυς 533 5. 545 9. 456 15. πη in uesso  
488 14 sqq. π[η] (= πήχεις λ) 13. In 456 16,  
non essendo probabile ὀκταπήχη (cfr. XII)  
o altro composto analogo, couerrà pen-  
sare a τε[π]χη δύο ο sim. Per il βασιλικὸς  
πήχυς di 7 palmi v. 488 15 adu.

οταμνίον, οτάμνος v. XII

σφραγίς v. XII

σχοινίον 488 10.



τάλαντον (anche in simbolo  $\tau$ ) 489 6.  
 τετρακότυλος v. XII  
 τετραχόλικος v. μέτρον  
 χαλμαίαν (τοῦ ἐλαίου) † 581 7.  
 χόες  $\xi$  κο(τύλαι)  $\gamma$  528 7.  
 χοίειος (μέλιτος στάμνος) 535 15.

### b) Monete.

διζώδια v. νομισμάτιον  
 δραχμή, ἀργυρίου δρα., χαλκοῦ δρα. etc. *passim*.  
 Nell'a. 251/0\* dr. 1408 e 4 1/2 oboli di  
 rame sono calcolate dr. 1275 e 5 oboli  
 d'argento 518 7 sq. (Simbolo:  $\vdash$ ,  $\S$ ).  
 ἐπισήμου [ἀργυρίου] 539 2.

εὔσταθμα v. νόμισμα  
 κεράτια 481 3.  
 μναιαῖα ἐξ τετάρτας  $\delta$  450 11. 18.  
 μυριάς 478 5.  
 νόμισμα. χρυσοῦ νομισμῆ ἐξ εὔσταθμῆ 474 6  
 (cfr. 7).  
 νομισμάτιον. διζωδίων νομισματίων 479 2 sq.  
 χρυσοῦ νομισματίου δέμοιρον νομιτευόμενον  
 466 16 (cfr. 17 sq.).  
 ὀβολός 492 6. Per i simboli di oboli e fra-  
 zioni di obolo v. vol. IV.  
 τάλαντον 467 12. ( $\tau$ ) 488 14. 18.  
 τετάρται v. μναιαῖα  
 τριώβολον 509 12. 13.  
 χαλκοῦ δραχμή etc. v. δραχμή

## XI. Simboli e abbreviazioni.

In generale vedi le indicazioni date nel  
 vol. IV p. 195. Nessi frequenti με (= με-  
 τρητής), πη (= πῆχυς), ἡμε (= ἡμέρα) etc.  
 $\pi$   $\pi$  = προμιπιλάριος 461 Introd.

πρ in nesso = προ(άκτωρ)? 482 3.  
 $\tilde{\eta}$  † 448 3. 23. 26.  
 $\text{A}$  (= παρά) 477 1.

## XII. Elenco generale di vocaboli.

ai quid? 461 16.  
 ai (ἀναφορά ονν. ἀναφόριον; altrove ἀντί-  
 γραφον) v. adn. 449 1. 456 1.  
 ἄββᾶ v. IX  
 ἄβωλος (πυρός) 470 8. (φακός) 468 23.  
 ἀγαθός v. βέλτιον, βέλτιστος, ἄριστος. Cfr. I a  
 Ἄγαθός Δαλμων  
 ἄγαμοι 447 12.  
 ἄγγεῖα ('gabbie' per trasporto di χῆρες)  
 534 9. 11.  
 (ἀγγέλλειν. [- ηγ]γείλω e [- ηγγ]ειλάμην 494 9  
 e 10).  
 ἄγειν. πρὸς ἄς ἐν — ἀγάωσι (γυναῖκας) 447 12.  
 ἀγκών. οὐλή ἀγκ[ῶνι —] 475 16.  
 ἀγνοεῖν 483 5. 525 8. ἀγνοεῖς 476 1. 488 1.  
 ἀγορά 504 1. 10. 17.  
 ἀγοράζομεν 528 12. ἀγοράσαι 489 3. 512 2.  
 ἡγόρασα 479 4. ἡγόραξε 508 3. ἀγορασθῆ-  
 ραι 533 13. -σθῆμι 14. -σθ[ῶσι] 511 2.

ἀγοραστικῶ δικαίω 450 85.  
 (ἀγράφον falsa lettura 466 21; v. Add.).  
 ἀγράφως (cfr. ἀδιαφόρως) 452 9.  
 ἀγριεύειν πᾶν ὄρνεον 458 9.  
 ἀγωνιᾶν. ὅπως μὴ ἀγωνιῶμεν 495 21.  
 ἀδελφή (ὁμογενεσία) 457 5.  
 ἀδελφός 452 8. 9. 13. 500 6 (v. adu.). 548  
 15. κυρίω μου ἀδελφῶ Ἀμμωνίω 478 1.  
 κύριέ μου ἀδελφε 20. θεῶν ἀδελφῶν (To-  
 lom. II e Arsin. II) v. II  
 ἀδελφότης. σοῦ ἢ ἀ. 480 8. τῆ σῆ -ότητι 11.  
 ἀδιαίρετος [475 8].  
 ἀδιαφόρως καὶ ἀγράφως 452 9.  
 ἀδικεῖν. ἄ ποτ' ἡδικῆσθαι φασιν 524 6. — Cfr.  
 adn. 542 1.  
 ἀδικία 446 9.  
 ἀδίκως (cfr. δικαίως) 502 21.  
 ἄδολος (πυρός) 470 7. (φακός) 468 22.  
 ἀδύνατοι 484 8.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- ἀναφορ(ά) ονν. ἀναφόρ(ιον) ν. adn. **449** 1. 17.  
**456** 1.  
 ἀνάχωσις (τῶν χωμάτων) **488** 13.  
 ἀνδράποδον **452** 3. 8.  
 ἀνδριζόμενον **512** 29.  
 ἀνδρῶν **547** 14.  
 ἀνέγκλητός σοι ὄν **541** 6.  
 ἄνευ διπλῆς (= διπλώματος) **446** 3. 12. ᾤ.  
 προστάγματός σου **539** 7.  
 ἀγγελιός (κατὰ πατέρα) **463** 3.  
 ἀνηλίσκεται **500** 5. ἀνήλωκας **526** 6. ἀνηλώθη  
**545** 11. ἀνηλωμένου **501** 6.  
 ἀνήλωμα **500** 6. 8.  
 ἀνήρ **460** 3. **479** 5. **480** 9. κατ' ἄνδρα εἰσπρά-  
 ξεως ἀργυρικῶν κτλ. **461** 12. marito **450** 10.  
**463** 6 (αδραν l. ἄνδρα).  
 ἄνθρωπος (ὁ) **449** 7. **510** 13. **542** 28. πλοῦτι  
 καὶ κτήνη καὶ ἀνθρώπους αἰτεῖν **446** 5.  
 ἀνιστάται. ὅπως μοι ἀνασταθῆμι (sc. ὁ ἵππος)  
**495** 15.  
 ἀνοικοδομησαὶ τὸ αὐτὸ ὕψος **546** 6. ἀνοικοδο-  
 μηθέντα ἐκ καινῆς **456** 18. Cfr. 16 ἐκ κ.  
 ἀνοικοδομημέ[ν —] (ν. adn.).  
 ἀντακαῖος **535** 35.  
 ἀπὶ χαλκοῦ ἄνηψ ἀργυρίου ἄσοεφ' **518** 7.  
 ἀντιγράφειν **490** 2. 4. **491** 3. [12]. ἀντεγράφη  
**450** 45.  
 ἀντιγραφεύς **509** 9.  
 ἀντίγραφον (ἐπικρίσεως) **447** 6. 10. (ἐπιστολῆς)  
 [490 3]. **491** 2. 16. **502** 6. 32. **513** 2. 6.  
 (ἵπομνήματος) **488** 5. **510** 3. (συγγραφῆς  
 Αἰγυπτίας) **549** 3. — Cfr. adn. **449** 1.  
 ἀντικατάστασις. ἐξ -άσεως **456** 6.  
 ἀντικνήμιον. ἀντιγνημίω **475** 12. 14.  
 ἀντικρὺς τῆς οἰκίας **456** 14.  
 ἀντιλαβόμενος αὐτοῦ **520** 9.  
 ἀντιλέγειν cancellato **500** 7.  
 ἀντιλογία πρὸς τινα περὶ τῆς [—] **520** 7.  
 ἀντιπαραδίδωμι τὴν ἐξέδραν **466** 20.  
 ἀνύειν. οὐδὲν ἠνύομεν **502** 23.  
 ἀνυπερθέτως **470** 9.  
 ἄτω. τῶν ᾤ. οἴκων **546** 4. Πατρὸς ᾤ. toparch.  
 Hermap. **448** 9.  
 ἄνωθεν (ορη. ἐκ πόλεως) **533** 13.  
 ἄξιος πολυωρηθῆναι **520** 10.  
 ἄξιον **451** 20 ? **453** 12. **454** 22. **484** 5. **495** 13.  
**502** 19. 24. 26. **511** 12. **520** 5. **531** 4. **542** 15.  
 ἀξίωσις **449** 9. 15.  
 ἀπαγγελεῖ **500** 8. ἀπηγγέλλομεν **502** 18.  
 ἀπάγει. ἀπαχθῆναι **529** 4 (ν. adn.).  
 ἀπαιτηθῆναι **449** 8.  
 ἀπαλλάσσεις (κατὰ λόγον) **502** 1 e adn.  
 ἀπαντᾶν. [—ἀπην]τηκένοι πρὸς τὸ σὺν δικαιοσύ-  
 ριον **449** 15 sq.  
 ἀπαξαπλῶς **446** 11.  
 (ἀπαροῦνται **452** 26 ?).  
 ἀπαρχή **464** 7.  
 ἀπάντων (nentro) **450** 5.  
 ἀπάτη. τὸ πρὸς ἀπάτην γενόμενον γραμματεῖον  
**452** 5.  
 ἀπάτωρ **458** 5. Cfr. adn. **450** 50 sq.  
 ἀπειρότερος **522** 4.  
 ἀπελευθέρω **473** 1. 3. -εύθερος 17. **447** 3. 13.  
 ἀπέναντί σου **549** 8.  
 ἀπέχει **489** 5. ἀπεσχηκένοι adn. **450** 68.  
 ἀπηλ(ιώτου) **448** 3. 22. 25. πρὸς -την **488** 12.  
 τῆς πρὸς -την τοπαρχίας **461** 7.  
 ἀπηλιωτικῶ (μέρει) **456** 13.  
 ἀπλῆ γραφεῖσα (ἢ μίσθωσις) **466** 2.  
 ἀπλῶς ν. ἀπαξαπλῶς  
 ἀπό (ἀπ', ἀφ') passim. ὁ δεῖνα ᾤ. κόμης, ἐποι-  
 κίον, πόλεως sim. **449** 4. **450** 55. **452** 1.  
**453** 3. **455** 6. **457** 3. **459** 5. **465** 4. **466** 6.  
**467** 4. **468** 2. 5. **469** 5. **473** 3. 5. **474** 3.  
**475** 17. **549** 4. Δωρίωνι τῶι ἀπὸ Μέμφεως  
**527** 11. τοῖς ἀπὸ Ἀνδροῦτος **471** 1. ὁ. δ. τῶν  
 ἀπὸ Σινκέφα **475** 3. 13. τῶν ἀπὸ τῆς ἱερούς  
 συνόδου κτλ. **450** 56. τῶν ἀπὸ τῆς [οἰκίας  
 ?] **549** 7. ᾤ. νεομηνίας **466** 8. ἀπὸ τῆς  
 πρὸς ἰδὸν καλανδῶν **447** 14. μηνός, ἔτους etc.  
 sim. **450** 51. **458** 11. **459** 6. **467** 6. **473**  
 12. 16. 28. 35. ᾤ. Παχῶνς ἢ ἕως Παῦνι β  
**515** 34. ᾤ. τοῦ νῦν **450** 13. ᾤ. τοῦ θεμελίον  
 κτλ. **488** 16. (μισθώσασθαι sim.) ἀπὸ τῶν  
 ὑπαρχόντων σοι sim. **466** 10. **469** 8. ἀπὸ  
 οἰκίας νεοοῦσης κτλ. **466** 12. Cfr. (ἀφ' ἰδὸν  
 κτλ.) **450** 51. ἀπὸ τῶν β πλοίων ὑπολέλειμ-  
 μαι ἐν **537** 2. Cfr. **526** 5. ἀπὸ δραχμῶν ὅτι  
 τὸ τρίτον μέρος sim. **508** 12 sqq. κέρμα  
 ἀπὸ τοῦ οἴνου **512** 13. Cfr. **517** 2 ? ἢν' ἀπο-  
 λελυμένος ᾤ ἀπ' αὐτοῦ **529** 8. εἰ δέ τις  
 ἰδίαι ἀπ' αὐτοῦ χρειαν ἔχεις **508** 9. — **450**  
 43. — ὁ δ. ἀπὸ λογιστῶν **469** 3. ἀπὸ βενε-  
 φικιαρίων κτλ. 4.



- ἀτόβλητος 452 17.  
 ἀπογράφεται med. 500 8. σωμάτων τῶν εἰς  
 ἄλικήν ἀπογεγραμμένων 493 5.  
 ἀπογραφή (κατ' οἰκίαν) [447 22]. (τῶν σωμά-  
 των) 488 7.  
 ἀποδεής 535 18. 24. 26.  
 ἀπόδειξις. τὰς ἀποδείξεις παραθέσθαι παρὰ τῷ  
 στρατηγῷ 447 3. ἐπὶ ταῖς προκειμέναις ἀπο-  
 δείξεσιν 457 16. Cfr. 9. τὴν ἀπόδειξιν τοῦ  
 εἶναι αὐτὸν κτλ. 454 16.  
 ἀποδιδόναι 495 10. (τὴν ἐπιστολήν) 481 12.  
 520 4. 524 2. ἀποδοθῶσι (αἱ δέισι.) 489 9.  
 Cfr. 518 11 ἀπ(όδος), πα v. adu. (φύρον,  
 ἐνοίκιον) 459 15. 466 18. 26. 467 15.  
 468 19. 44. 469 18. (artabe di grano pre-  
 state) 470 5. ἔργα ἃ ἂν συντάξῃς 532 12.  
 τοῦ κεραμίου τὴν τιμὴν 525 14. (τὸ ὄψω-  
 ριον) 538 6. Cfr. 504 6. ἐκ τοῦ γενήματος  
 τὸ τρίτον 502 23. (absol.; il danaro mu-  
 tuato) 512 20. 526 11. ἵνα (ὅπως) ἀποδοθῇ  
 αὐτῷ 524 5. 529 7. ἀποδοθήτωσαν αὐτοῖς  
 οἱ κληροὶ 513 2. 6. 9. λόγους ἀπόδος 491  
 11. med. τὸν ὄνον ἀπέδοτο 543 56.  
 ἀπόδοσις. ὄν καὶ τὴν -σιν ποιήσομαι 458 17.  
 ἀποκαθιστάναί. (σκαφεῖα) ἢ πάλιν ἀποκαταστή-  
 σομεν 488 19.  
 ἀποκείμενα (ἐν τῇ οἰκίᾳ) 463 10. 19.  
 ἀπολάβητε (τὸν φόρον) 469 17.  
 ἀπολέκτων (ὠραίων) 535 44.  
 ἀπολέσαι (ἐμέ τε καὶ τὸ παιδάριον) 534 18.  
 ἀπολύειν. ἵνα αὐτῷ ἀποδοθῇ καὶ ἀπολελυμέ-  
 νος ὧ ἀπ' αὐτοῦ 529 7.  
 ἀπομαρτυρεῖν. ἀπεμαρτύρησάν μοι 503 14.  
 ἀπορεῖ? 431 3. sq.  
 ἀπορρεῖν. ἀπερρηκνίας? adu. 456 11.  
 ἀποσπῶντας 446 6.  
 ἀποστ[—] 494 14.  
 ἀποστέλλειν 478 4. 486 1. 489 1. 7. 496 1.  
 497 1. 3? 499 2. 4. 6. 501 1. 502 7. 27.  
 505 4. 508 9. 510 2. 511 6. 9. 11? 516 6.  
 517 1. 519 3. 4. 524 4. 6. 526 10. 527 4.  
 528 3. 13 sq. 17. 531 2. 534 2. 7 (ἀπο-  
 στείλω). 8. 12. 537 2. οὐθέν σοι ἀπέσταλκα  
 περὶ τῆς συντιμήσεως κτλ. 502 12.  
 ἀποστολή (τῶν ναυτῶν) 502 24.  
 ἀποσυνίστη? 522 5 adu. ἀποσυσταθέντος 449 5.  
 ἀποτεισάτω τὰργύριον κτλ. 509 16.  
 ἀποφραγεῖσθαι ἡμῶν 502 21. ἀποφῆραι αὐτῷ  
 484 9.  
 ἀποφέρομεν 452 18? ἀπενέγκη 480 8. 530 8.  
 ἀποχωρεῖν. ἀποκεχωρήκασι 490 14. Cfr. adu.  
 498 2 sq.  
 ἄπρατος 492 [2]. 9. 495 11?  
 ἀργυρικῶν (εἰσπραξις) 461 12.  
 ἀργύριον. τὸ ἄ. 519 2. τὰργ. 509 16. περὶ τοῦ  
 ἀνηλωμένου ἀργυρίου 501 6. ἀργυρίου 494  
 12. ἐπισήμου [ἀργυρίου] 539 2. ἀργυρίου  
 (così anche 459 14; v. Add.) δραγμαί,  
 τάλαντα etc. v. X b.  
 ἀργυροῦς. χαλικοῦ τοῦ -ροῦ 548 5.  
 ἀρεστά 488 16.  
 ἀρετή. παρὰ τῇ -τῇ τοῦ ἡγεμόνος 451 5.  
 ἀριθμός (τῶν στρατιωτῶν) 495 13. δέματα —  
 [ἀρῶν]μῶ ρζ κτλ. 465 17.  
 ἀριστερῶς ὁμοπλάτης 455 14. γόνати ἀριστερῶ  
 475 15.  
 ἀριστον. ἐπ' ἀρίστοι 543 8. ἐ. ἀριστον 13. 41.  
 ἀριστος. τοῦ τῆς ἀρίστης μνήμης κτλ. 466 4.  
 ἀρκεσθεῖς 468 18.  
 ἀρμοζούσης ἐπιπλήξεως 542 29.  
 ἀρμονία. [τοῦ σώματος ἀρμονίαν 495 23.  
 ἀρνίων (δέματα) 465 16.  
 ἄρουρα passim. κατ' ἄρουραν 468 12. Simboli  
 ̅ (rom.). ̅ (tolem.). Κε̅ = <Ἰβίων> Ἐν-  
 νοσιπενταρούρων 460 3 (v. Introd.).  
 ἀρουριδίων 476 1.  
 ἀριτάβη passim. Simboli ̅ (rom.), ̅ (tolem.).  
 ἄρι 522 2. 5.  
 ἀρχιερ[—] adu. 450 57. τῷ διασημοτάτῳ ἀρ-  
 χιερεῖ 454 23.  
 ἀρχιτέκτων v. VII  
 ἀσέβεια. ἔνοχος εἶμι τῇ -βείαι 515 18.  
 ἄσημος 447 25.  
 ἀσχεῖν. ἠσκήμενον adu. 489 8.  
 ἀστραγάλῳ π[οδός —] (οὐλή) 475 11.  
 ἀσφάλεια. πρὸς ὑμέτεραν -αν 474 7. ἀλλοτριῶς  
 -είαις κεχρησθαι 457 19. ἐπὶ -είαι adu. 473 9.  
 ἀσφαλῶς 511 11.  
 ἄσυχλος 502 15. 24.  
 ἄτ[ελῶν ἱεροδικῶν] 450 56.  
 ἄτρωτος (ρομή) 466 21 Add.  
 αὐθεντία 452 5.  
 αὐλαία (ἐρεᾶ θ λιπῆ) 533 3.  
 αὐλή 450 75. 81.



- αὔριον 460 8.  
 αὐτοκράτωρ v. II  
 αὐτός *passim*. πρὸς μὲν αὐτὴν τὴν σκηνήν 533 4.  
 αὐτὸν δ' ἐμέ 495 8. αὐτῶι σοι 502 4. ἕως  
 Φαρμοῦθι καὶ αὐτοῦ Φαρμοῦθι 473 13. 37.  
 τὸν αὐτὸν τόπον 467 17. ὑπατείας τῆς αὐτῆς  
 454 27. τῆς αὐτῆς πόλεως, κώμης, λεγεῶ-  
 νος, οἰκίας, τοῦ αὐτοῦ τομοῦ, ἐποίκιον, ἀμ-  
 φόδου, ἔτους, μηνός, ἀνδρός etc. *passim*.  
 αὐτοτελῶς 451 23.  
 αὐτοῦ *adv.* 512 25.  
 ἄφρασις 484 3. γραμματεῖα ἀφέσεως ὑποποιή-  
 σασθαι 452 13.  
 ἀφηλίκων μου τέκνων 463 7.  
 ἀφιέναι. ἵνα ὑμᾶς ἀφῆμι 484 7. ἀφεῖναι ἐκ τοῦ  
 δεσμοτηρίου 532 10. τὸν οἶνον 539 6. 7.  
 ὅπως ὁ οἶνος ἀφεθῆμι 508 8.  
 ἀφορᾶν. ἀφιδόντες 490 13 (*cf.* *adv.*).  
 ἄχρι τοῦ Φαρμοῦθι ἰ 521 11. ἄ. τῆς τῶν κυ-  
 λανδῶν Μαρτίων 447 14.  
 βαδίζοντι (πεζῆ) 446 13.  
 βαλανεῖον 547 27.  
 βαλωστίων (στεφάνους) 489 2.  
 βανωτοί (ἐλαίου) 535 23 sq.  
 βασιλεία (τὰ) in Memphis 488 12.  
 βασιλεύοντος v. II. σοῦ τῆς οἰκουμένης πάσης  
 βασιλεύοντος 541 8.  
 βασιλεύς (ὁ) 489 3. 502 5. 513 9. 514 1.  
 539 21 βασιλέων 549 3. βασιλεῖ Πτολεμαίωι  
 541 1. τὰς θυσίας ὑπὲρ—τοῦ βασιλέως 539 3.  
 ἐπαφροδισίαν πρὸς τὸν βασιλέα 531 2. τὰ  
 γενέθλια τοῦ βασιλέως 514 9. μηθὲν τῶι  
 βασιλεῖ διαπέση 510 5 (ε 494 17 ?).  
 βασιλική (γῆ) 536 5. (τράπεζα) ἐν Κροκοδίλων  
 πόλει 509 14. βασιλικὸς κῆπος in Memphis  
 488 12. ἡ πρᾶξις ἔστι πρὸς βασιλικά 509 17.  
 βασιλικόν ε βασιλικὸς γραμματεὺς v. VII  
 βέβαια 490 12.  
 βεβαιουμένης — τῆς ἐπιδοχῆς (μισθώσεως)  
 467 13. 468 18. 469 17.  
 βέλτιον 529 12. λόφους τριχίνους ὃ τι βελτί-  
 στους γ 533 8. ὁ καιρὸς ὁ βέλτιστος ἐνέστηκε  
 486 11.  
 βενεφικλάριος v. VII  
 βία. πρὸς βίαν 446 6.  
 βιά[ζετα]ι 540 10.  
 βιβλιοθήκη v. VII  
 βιβλίων ἐπεσκεμμένων 454 20.  
 βιβλιοφυλάκιον v. VII  
 βῆκος γαριτικός πεπονηκώς 535 36.  
 βίος. διαπλέκομε[ν τὸν βίον] 495 17. ἵνα — τὸν  
 βίον ἔχω 541 6.  
 βιωτικῶν πραγμάτων 463 7.  
 [βλαβῆραι] 456 8.  
 βοηθός v. VII  
 βορρᾶς χάλασμα? 450 72. βορρᾶ 448 2. 22. 25.  
 νεούσης ἐπὶ βορρᾶ (*cosi p.*, που βορρᾶν)  
 466 13. πρὸς βορρᾶν 488 13. Βορρᾶ κρη-  
 πίδος ε Β. δρόμου v. VI  
 βουκελλάριος v. VII  
 βούλεσθαι 454 12. 458 7. 495 10. 11. 22.  
 529 9. 534 16. ὁπότεν βουλευθῆι 466 19.  
 σοῦ βουλομένου ἔσται ἡμῖν νότα 502 6.  
 βουλευσάμενοι 502 20. (πονηρά) 452 11.  
 βουλευτής v. VII  
 βοῶν ἄς [—] 497 4. β[ο]ῶν ἐργατῶν 509 11.  
 βωμός v. IX  
 γαμῶν 450 1. -μούντων 24. -μουνμένη 3. -νης 21.  
 γάρ *passim*. ἐὰν μὲν γάρ 536 5. νυνὶ μὲν γάρ  
 490 12. ὡς προεῖπον γάρ 480 11.  
 γαριτικός (βῆκος) 535 36.  
 γέ. τό γ' ἐλάχιστον 514 6.  
 γενέθλια τοῦ βασιλέως 514 9. 15.  
 γένημα. ἐκ τῶν τοῦ λεL γενημάτων 518 4. ἐκ  
 τοῦ γενήματος ἀποδώσειν τὸ τρίτον 502 22.  
 γενηματοφύλακες v. VII  
 γένους (ἱερατικοῦ) 454 17. ἐκ τοῦ γένους τού-  
 του (εἰδὲ τῶν ἐκ τοῦ γυμνασίου) 457 5.  
 γεουχεῖν 466 4.  
 γεοῦχος 469 15.  
 γεύεσθαι (τῶν ἱερείων) 453 11.  
 γεφύρωμα *adv.* 488 5.  
 γεωμετρεῖν τὴν σησαμίτιν κτλ. 502 28.  
 γεωμέτρης v. VII  
 γεωργός. ὑπὸ διαφόρους γεωργοὺς τυγχάνοντα  
 449 7. Da intendere (βασιλικοὶ) γεωργοί:  
 486 3. 490 6. 502 18. κατὰ γεωργὸν καὶ  
 κατὰ φύλλον 17.  
 γῆ. τὰ κατὰ τὴν γῆν 500 3 (*cf.* 12). [τοὺς  
 γεωργοῦν ?]τας τὴν γῆν 490 15. τὰ χῶματα  
 τὰ ἐν τῇ γῆ αὐτῶν 486 5. τὴν γῆν {ε}μς-  
 τροῦμεν 502 17. τῆς σησαμίτιδος γῆς 522 1.  
 ἀναπεπαιμένην γῆν 5. τὴν γῆν τὴν καθαρὰν  
 — καὶ τὴν πέτριαν ἐσπαρμένην 536 1 sq.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- δεσποτεία (su schiavi) **452** 24.  
 δεσπότης ε οί τῶν δούλων δεσπότηαι **447** 19 ε  
 22. ὁ δεσπότης μου (ὁ κόμης, ὁ δούξ) **480** 2.  
**481** 2. τῷ ἐμῷ δεσπότη — (indirizzo) **479** 8.  
 τῷ δεσπότη μου (= σοί) **481** 1. 12. δέσποτα  
**481** 4. 6. 7. ὑπατείας τῶν δεσποτῶν ἡμῶν  
 κτλ. **454** 1.  
 δευτέρας **447** 16. **465** 7. **543** 3.  
 δέχεσθαι **452** 6. 13. **481** 4.  
 δῆ. παραγγέλλω δῆ κτλ. **446** 10. εἰδὼν δῆ τις  
 λόγος γένηται **491** 7. οἶον δῆ γίνεται **452** 9.  
 δηλοῦν **447** 3. **450** 84. **457** 7. **463** 14. ὁ δη-  
 λούμενος **447** 6. 27. 29. 32.  
 δημόσιος (ιατρός) **455** 27. (ὑπηρέτης) **448** 13.  
 (βιβλιοθήκη) **450** 69. (βιβλιοφυλάκιον) **454**  
 19. τὰ τῆς γῆς δημόσια v. VIII  
 διά (δι') c. gen. pers. **447** 4. 13. **455** 3. **456**  
 5. **460** 2. **461** 8. **462** 6. **465** 9. **469** 3.  
**473** 33. **481** 1. 5. **491** 1. **500** 5. **527** 12.  
**535** 43. **544** 2. 17. ὅπως τύχηι δι' αὐτοῦ  
 τῆς — ἐπιπλήξεως **542** 29. διὰ μνημονεῖον  
**450** 52. **473** 7. (ἐπιστάλματα sim.) δι' ὧν  
 ἐκέλευσας κτλ. **449** 14. τῶν δι' αὐτῆς (sc.  
 τῆς ἐπικρίσεως) δηλουμένων κτλ. **447** [6].  
 27 etc. Cfr. 23 (δι' ἧς ἀνεγράφησαν). διὰ  
 τῆς χώρας πορευομένους **446** 4. δι' ἑξαμήνον  
**466** 19. c. accus. (cfr. διό) διὰ τὸ διάφορον  
**478** 16. διὰ τὸ γενόμετον πρᾶγμα **477** 3.  
 διὰ σὲ σωθεῖς **541** 2. διὰ τὸν θεὸν πέμψον  
 κτλ. **477** 2. διὰ τὸ ἡμᾶς ἀποστέλλειν **519** 4.  
 δ. τὸ ἐπιτετιμῆσθαι **495** 10.  
 διαβάθρα **543** 16. 39. 44.  
 διαβαίνειν **543** 25.  
 διαβεβαιοῦσθαι **449** 5.  
 διαγράφειν. τὰ διαγραφέντα **514** 4. διεγράφη!  
 (σαν — δραχμαί) **462** 1.  
 διάθεσις **455** 9. **456** 9.  
 διαίρεσις. χωρὶς τινος ἐγγράφου -έσεως **452** 16.  
 διακειμένων **466** 11.  
 διακομίσι (τὸν μύλον) πρὸς ἡμᾶς **530** 4.  
 διακονῆσαι **495** 11.  
 διακόπτειν. διακόψαι c διακεκομμένα (θύραι)  
**546** 1. 2.  
 διακόσιοι **473** 9. **474** 5.  
 διαλογισαμένων ἡμῶν Τεῶι κτλ. **510** 10.  
 διάμενε **494** 11.  
 διαπεμφθησομένῳ ὑπὸ σοῦ **465** 22.  
 διαπεσεῖν **512** 28. μηθὲν τῷ βασιλεῖ διαπέσει  
**510** 5. Cfr. **494** 17.  
 διαπλέκομε[ν τὸν βίον] **495** 17.  
 διαπράσσειν. ἐφ' οἷς ἐπὶ τῆς μητροπόλεως κα-  
 κῶς διεπράξατο **463** 19.  
 διαρρητον? **494** 18.  
 διασαφήσας ἡμῖν πότις κτλ. **526** 8.  
 διασελεῖν. διέσεισεν ἡμᾶς οἴνου διπλᾶ τέσσαρα  
**478** 12.  
 διασημύτατος **449** 2. **454** 22. **461** 9. 15.  
 διαστολή. [ἐπὶ δέ] πασῶν τῶν [-λῶν] **450** 6.  
 διάστρωμα v. VII  
 διάταγμα (del prefetto) **446** 15.  
 διάταξις. τὰ ἐκ τῶν [διατάξεων ὠ]ρισμένα  
**452** 15.  
 διατάσσειν. τοῖς νόμοις καὶ διατεταγμένοις  
**454** 24.  
 διατελεῖν c. part. **453** 7.  
 διατηρεῖν (τὸν τε ἀμητόν κτλ.) **490** 7.  
 διατρεφόμενοι **488** 2.  
 διαφέρειν **495** 23. **516** 3.  
 διαφθειρώμεθα (ἐν τῷ δεσμοτηροῦ) **532** 16.  
 διαφορεῖν (τὸν σῖτον) **490** 10. διαφορεῖται?  
**522** 5.  
 διάφορος. ὑπὸ διαφοροῦς γεωργοῦς τυγχάνοντα  
**449** 7. διὰ τὸ διάφορον (= τόκον) τῶν δύο  
 ἐτῶν **478** 17.  
 διαφωνεῖν. διαπεφώνηκεν 'perierunt' **527** 15.  
 διδόναι **446** 13. 15. **447** 23. **471** 1. **472** 6.  
**478** 6. **488** 13. 14. **494** 8. **495** 11. **501** 4. 5.  
**502** 26. 27. **504** 12. **508** 10. **516** 2. 3. **527** 11.  
 14. **530** 2. **531** 2. 5. 6. **537** 10. **549** 12.  
 ἐπόμνημα **510** 2. adn. **488** 5. **542** 31. ἐπομι-  
 νήματα **502** 4. Cfr. **449** 10. ἐπτευξιν **531** 3.  
 τὸν λόγον (il calcolo delle misurazioni  
 fatte) **502** 29. ὧν λόγον δώσω **472** 11. ἐπι-  
 στάτην ἡμῖν δοῦναι κτλ. **538** 2. εἰς πίστιν  
 (sc. τὸν οἶνον) **512** 26. ὅτε αὐτοῖς ἡ πολιτεία  
 ἐδόθη **447** 12. καθὰ ἡμῖν ἐν τῷ ὑπομνή-  
 ματι ἔδωκας **502** 19. — δίδων quid?  
**549** 9.  
 διελθόντι (ἔτει) **473** 8. Cfr. 36. τοῦ διεληλυ-  
 θότος μηνός **463** 4.  
 διευτυχεῖτε **453** 14.  
 διζωδίων νομισματίων v. X b)  
 δίκατος. τὸ δίκαιον **452** 18. 29. τὰ δίκαια 22.  
 25. σὺν χρησιγροῖς καὶ δικαίοις πᾶσιν **466** 15.



- ἀγοραστικῶ δικαίῳ 450 86. κατὰ τὸ δικαιοτάτον 449 9.
- δικαιῶ — ποιεῦσαι αὐτοῖς 481 11.
- δικαιώματα 447 16.
- δικαίως. οὔτε δ. οὔτ' ἀδίκως 502 21.
- δικαστήριον v. VII
- διλέσβια λευκά 535 1 (adu.). 28.
- δίμηνος 507 6. 17.
- δίμορον 466 17. (β') ib. e 488 15.
- διό 476 3. 484 4. 502 15.
- διοικητής v. VII. δ. ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ 474 2.
- διορθώσεται 509 13. διορθώσασθαι 513 9.
- διότι 494 3. ἐπίσθι — διότι 538 7. λέγων αὐτοῖς διότι 'πορεύεσθε κτλ.' 528 17.
- διπλοῦς. ἄνευ διπλῆς (= διπλώματος) 446 3. 12. οἴνου διπλᾶ τέσσαρα 478 13 (v. X a).
- δισχιλίας τετρακοσίας 462 4.
- δίχα γνώμης ἡμετέρας 452 12.
- διωρῶντων ἐργασίαν 460 11.
- δοκεῖν. εἴ σοι δοκεῖ 504 11. 531 4. 541 3. εἰ καὶ σοὶ δοκεῖ 488 3. ὃ ἂν σοι δόξη καλῶς ἔχειν 525 15. ἔδοξε μοι βέλτιον εἶναι 529 12. ὡς ποτε αὐτῶι ἐδόκει 484 2. ἔδοξεν — αὐτοῖς ἰξιῶσαι 502 25.
- δόνακα 505 2. Cfr. 4.
- δουλεία. τῷ δεσμῶ τῆς -ας 452 28. Cfr. 12.
- δοῦλος 447 3. 13. 18 etc. θρηπτόν δοῦλον 7. οἱ τῶν δούλων δεσπότης 22. δοῦλοι οἰκογενεῖς 17. τῶν δούλων οἰκογένειαν 22. δούλη adu. 450 13.
- δούξ v. VII
- δραχμὴ v. X b
- δρόμος v. VI (Δρόμον Σαραπίου, e Βορρά δ.)
- δρυμὸς κόμης Θεαδελφείας 458 4. 10.
- δύνασθαι 447 3. 452 11. 16. 533 13. 534 5. 538 4. ἡδυνάμεθα 484 4. δεδυνήσμεθα ονν. δεδυνάσμεθα Introd. 485 adu.
- δυνατοὶ εἰσιν c. iufin. 490 9. ἐὰν δυνατὸν ἦι 534 10. εἰ ἐν δυνατῶι ἐστίν 526 7. κατὰ τὸ δυνατὸν 549 2.
- δύο (οἰκίας, ἀροῖρας, ἡμέρας, οἰκίματα) 463 16. 468 9. 543 2. 546 12. (ἐτῶν) 478 17. Cfr. δεκαδύο
- δωδέκατος 466 10. 473 36.
- δῶμα. ἐνέκλεισεν ἡμᾶς ἐπὶ τὸ δ. 542 12.
- δωρεά (Ἀπολλωνίου) 511 4. 518 2. 544 3 adu.
- δωρεάν 'gratis' 543. 19. 22. 24 sq. etc.
- ἐὰν = ἂν iu propos. relat. generali ὅπου ἐὰν συντάξεως e ὅσα ἐὰν ἐπι[κτιήσωμαι] (n. 42/1°) 549 8 e 10. Nell'età romana 447 12. 450 4. 456 8. 459 16.
- ἐὰν (ἐὰμ μὴ 533 6. ἐὰμ μὲν γάρ 536 5) c. coni. passim (circa 20 volte). ἐὰν ἡδέως ἔχετε (l. ἔχητε) 481 7.
- ἐὰν. μὴ ἐάσης τὸν μονάζοντα γινῶναι 480 10.
- ἐάνπερ c. coni. 537 8.
- ἐαυτοῦ [447 19]. 549 9. -τῆς 473 2. -τοῦ 522 6. -τόν 481 9. 491 6. 522 5. -τοῖς 452 25 (cfr. adu.). 468 27.
- ἑβδομος 473 8. 13.
- ἐγ v. ἐκ
- [ἐγγο]νίοις v. 450 13 adu.
- ἐγγονον. τὸ ταύτης (di una schiava) ἔ. 452 11. οὐν τέκνοις καὶ ἐγγόνιοις [447 11].
- ἐγγράφου διαιρέσεως 452 16.
- ἐγγράφως 452 21 ? ἔ. προσφωνηοῦί σοι 456 8.
- ἐγκαλεῖν. ἐγκαλησηῖς v. adu. 488 6. 532 4.
- ἐγκα[ταλείποντες ?] 490 14 sq.
- ἐγκλείειν (ἐπὶ τὸ δῶμα) 542 11.
- ἐγκόμματα ποιεῖ τοῦ μὴ συντελεῖσθαι τὰ ἔργα 500 7.
- ἐγκησις. τῆς τῶν ἐγκησιῶν (sc. βιβλιοθήκης) 450 48.
- ἐγλήμπωρ (459 1) v. ἐκλ.
- ἐγλ(ημψις) 450 48. 69.
- ἐγὼ passim. καὶγὼ 452 9. καίγῳ 540 17. καίμοι 452 26. αὐτὸν δ' ἐμέ 495 8.
- ἔδαφος 469 9.
- ἐθίζειν. εἴωθεν 491 6. κατὰ τὸ εἰωθὸς 488 19.
- ἐθιμον Ῥωμαίοις ὄρχον 447 8. [26] etc.
- εἰ passim. εἰ ἔρρωσαι κτλ. [482 1]. 501 1. 502 1 etc. εἰ ἐρ δυνατῶι ἐστίν 526 7. ἢ εἴτινες ἄγαμοι εἶεν 447 13. εἴ σοι δοκεῖ v. δοκεῖν. (γῶρας) εἴ τι ἀνήλωκας εἰς ἡμᾶς 526 6. ἐπιστείλας τὴν κριθὴν εἰ παραμετρηκας 523 2. ἢ (= εἰ) εἰσὶν ἐκ τοῦ γένους τούτου 457 4. Cfr. 490 8. εἰ δὲ μὴ 511 5. 8. 514 5. ἐὰν —, εἰ δὲ μὴ 534 11.
- εἰδέναι. ὅσα καὶ νῦν οἶδεν σοῦ τὸ μεγαλεῖον 452 2. οἶδα γὰρ ὅτι κτλ. 495 18. 502 5. οὐ γὰρ ἂν εἰδείης ἡλικὴ μεταβολὴ κτλ. 495 20. ἵνα καίγῳ εἰδῶ 540 17. ἱ. εἰδήεις 522 7. ὅπως εἰδήεις 490 15. 496 2. 512 11. Cfr. 524 6. ὅ. ἂν εἰδήσω (εἰδήσωμεν) 498



2. 512 8. μὴ εἰδότες γράμματα sim. v. γράμμα  
 εἵκαζον θ εἰκάζομεν 522 2.  
 εἰκοσιπεντάρορος v. VI (Εἰκοσ.)  
 εἴλαις καὶ σπείραις v. VII  
 εἶναι passim. ἐστὶν γὰρ 520 10. ἐοπὶ δέ (in-  
 nanzi ad un κατ' ἄνδρα) 461 14. Cfr. εἰσὶν  
 οἱ οὐκ εἰληφότες κτλ. 544 1. ἐὰν ἦ σχολά-  
 ζον 530 7. ἵνα — ἀπολελυμένος ᾧ κτλ. 529 8.  
 ἀπεσταλμένοι εἰσὶν 511 9. 11? διακεκομμένοι  
 εἰσὶν 546 2. οἷς ἐπιγεγραμμένοι εἰσὶν με(τρη-  
 ταί) γκ 544 25. σοὶ ἐπιμελὲς ἔσεσθαι 502 4.  
 κἄνπερ ἦ ταυθ' οὕτως ἔχοντα 542 23. ἐὰν  
 δυνατὸν ἦ 534 10 etc. ὄντα φύσει υἱὸν τοῦ  
 δ. 427 24 etc. εὐορκοῦντι μὲν μοι εὖ εἶη  
 κτλ. 515 17. εἶη δέ σοι εὐτυχεῖν κτλ. 495 23.  
 ἢ ἔνοχος εἶην τῷ ὄρκῳ 447 8. 31 etc. 457 20.  
 ἔνοχος εἰμι τῆι ἀσεβείᾳ 515 18. εἶη ἂν ὡς  
 ἐγὼ θέλω sim. 500 2. 502 1. ἡμεν πρὸς  
 τῷ — γεωμετρεῖν 502 28. ἄσχυλος εἶναι  
 πρὸς τῆι τῶν ναυτῶν ἀποστολῆι 24. εἰμὶ  
 περὶ Λυσίμαχον περὶ τῆς — ἀπογραφῆς κτλ.  
 488 7. ὁμολογίαν γὰρ εἶναι πρὸς σε αὐτοῖς  
 κτλ. 502 22. [εἶναι α]ὐτῷ πρὸς τινα περὶ τῆς  
 — ἀντιλογίαν 520 6. ὦν ἡμῖν ἐν γνώσει  
 520 5. οὐθὲν σοι πλεον ἔσται 532 15. τὴν  
 οἰκοδομίαν εἶναι πρὸς Διόδωρον κτλ. 500 3.  
 τῶν — δημοσίων ὄντων πρὸς τὸν δεῖνα 468  
 16. 469 15. ἐφ' ἱερέως τοῦ ὄντος — κλη-  
 φόρου τῆς οὔσης 509 2 sqq. τοῦ ὄντος μηνός  
 461 12. 467 7. υἱὸν μου — ὄντα πρὸς τὸ  
 ἐνεσὶς — ἔτος δ[έκα] ἐτῶν 454 15. Cfr. 457  
 6. εὐρίσκομεν ὄν (sc. τὸ μέλι) τὸν μετροτήν  
 ρ λζ 512 9.  
 εἰπάντων v. λέγειν  
 εἶπερ 486 8. 490 10.  
 εἶρηκα v. λέγειν  
 εἰρωνεῖαι (αὐτῶν) 452 23.  
 εἰς passim. 483 2. 484 8. 487 2. 491 5. 492 5.  
 511 4 etc. di moto a luogo ἐλκύσασιν τὸ  
 πλοῖον εἰς Κερκῆν 545 21. ἀναπλεῦσαι εἰς  
 τὴν Λίμνην 484 4. Cfr. 495 13 adu. 16.  
 κατήλθεν εἰς κώμην Θεαδέλφειαν 463 15.  
 (πέμπειν) 544 15. 17. Cfr. 477 2. (ἐπέρ-  
 χεσθαι) 502 25. Cfr. 542 3. (μεταφέρειν)  
 512 21. 24. τοὺς ἐρχομένους εἰς τὸ πραιτώριον  
 477 3. εἰς Κάνωπον ναῦλον 543 52. ἐμβα-

λέσθαι τι εἰς τὸ πλοῖον 537 7. 545 19. κα-  
 θίσαντες εἰς τὸ ἱερόν 502 21. παραγενέσθαι  
 εἰς Φιλαδέλφειαν sim. 495 12. 502 13. 520  
 15. 521 10. (ἔτυπεν ἡμᾶς) εἰς ὃ ἐτύγγανεν  
 μέρος τοῦ σώματος 542 9. περιῆλθεν εἰς ἡμᾶς  
 in eredità 452 8. τῶν προσβ(αινόντων) εἰς  
 τοὺς ἐκ τοῦ γυμνασίου 457 4. di tempo  
 δανεῖσαι εἰς ἔτη τρία 529 16. tassa εἰς τὸ  
 τριακοστὸν ἔτος 509 10. Cfr. εἰς ὃν καιρὸν  
 κτλ. 514 9. pagamenti εἰς θησαυρόν 532 7.  
 εἰς τὸ βασιλικόν 510 6. 13. (ἔλαιον κτλ.)  
 δίδοται εἰς τὰ ἱερά κτλ. 531 5. 6. (ἄρουραι)  
 προσαπογραφεῖσαι εἰς τὸ βιβλιοφυλάκιον 450  
 58. (γῆ) ἀναγεγραμμένη εἰς τὸν δεῖνα 468 7.  
 τῶν εἰς ἀλικὴν ἀπογεγραμμένων 493 5. Cfr.  
 476 4. scopo θ sim. εἰς τὴν ἀνάχωσιν 488  
 13. ἐκάστην θυρίδα 547 10. τῶν προχει-  
 ρισμένων ὑπὸ σοῦ εἰς ἐπίσκεψιν κτλ. 448 8.  
 εἰς τὰ Ἐρμαῖα 528 9. κατασκευὴν ὄπλων  
 465 18. κριθὰς τοῖς ἵπποις 543 4. λόγον  
 ἐκτάκτων 472 10. λόγον σπερμοβολίας 471 2.  
 τὰ ξύλα κτλ. 545 11. τὴν ξυλοκοπίαν sim.  
 499 5 sq. (ὥστε εἰς τὴν ξυλοκ.) 506 6. 12.  
 τὸ ὀψώνιον 504 3. παραπομπὴν 446 12.  
 πλήρωσιν τῶν x ἀρταβῶν 480 5. [εἰς ομο-  
 ράν] λινοκαλάμης 469 10. τὸν φόρο κτλ.  
 510 14. Cfr. 7. (ξύλα) οὔτε εἰς ὑπέρθυρα  
 οὔτε εἰς ἐπιστύλια ὑπάρχει 496 4. τῶν εἰς  
 τὴν ναῦν ὄσα μὴ κτλ. 533 12. τῶν εἰς τὰ  
 στεφανηφόρια ξενίων 514 2. τὰ ἐπισταλέντα  
 εἰς τὰ γενέθλια τοῦ βασιλέως 514 9. εἰς  
 τοῦτο 547 8? ἐπαρκέσαι εἰς τὰ καθ' ἡμέ-  
 ραν δέοντα 490 9. ἵνα ἐχθῶμεν εἰς τὸν δ.  
 τὴν σιτομετρίαν 498 4. (λημματίζειν) εἰς ὄνο-  
 μα τοῦ δ. 480 9. εἴ τι ἀνήλωκας εἰς ἡμῶς  
 526 6. ἐμβλέψας εἰς ἕκαστα κτλ. 542 17.  
 εἰς πίστιν διδόναι (οἶνον) 512 25. λοιποὶ  
 ὃ εἰδὸν εἰς τοὺς γ' μετροτὰς μετρηταὶ συγ<sup>λ</sup>  
 544 26. εἰκάζομεν εἰς ἀρτάβας x 522 2. 3.  
 εἰς 509 6. ἐν 469 13. 474 8. τὸ καθ' ἐν 508 4.  
 ἕνα 467 6. 8. μιᾶς 447 12. μίαν 463 17.  
 479 5. 485 Introd. Cfr. μηδεῖς, μηθείς.  
 εἰσαγωγή (τοῦ σίτου) 500 4. — 452 6 sq. ? 18.  
 εἰσβιασάμενος ἔσω πρὸς ἡμᾶς 542 4.  
 εἰσδέξασθαι 510 8.  
 εἰσιόντος — ἔτους 462 2.  
 εἰσκρισεως γνωστῆρας 457 16 adu.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





ἐμπυρισμός 500 5.

ἐμφανίζειν 483 6.

ἐν (ἐμ) *passim*. di luogo per es. ἐν Ναυκράτει 503 11. 533 16. 543 35. ἐν Κερκῆι 537 4. ἐμ Βουβάστῳ 488 23. 543 10. Βουσίρει 510 4. Μέμφει 502 3. 531 6. (μα ἐν Μ. 511 4). Πηλουσίῳ 543 1. 4. Πτολε[μαίδι —] 495 2. Φακούσαις 543 10. Φιλαδελφείῳ 498 9. 509 10. 515 12. 35. 537 16. 538 2. Ψεπταῳ 543 20. ἐν κώμῃ Τεμουνοῦς 539 2. ἐν περιχώματι Νεσλα 469 9. ἐν τῷ τόπῳ 502 31. τοῖς ἐν τ. τ. 539 7. ἐν ἄλλοις τόποις 513 9. τὴν ἐν πόλει δαπάνην 525 6. εἴσω ἐν τῷ ἐμῷ Ἰσιείῳ 539 5. ἐν τῷ προκειμένῳ δρυμῷ 458 9. di tempo ἐν τῷ κς' — ἔτει 488 13 sq. ἐν τῷ Ἐπίφ μηνί 470 5. ἐν τῷ τῆς συμβιώσεως χρόνῳ 450 40. ἐν τῇ ἐπιστολῇ, τῷ ὑπομνήματι *sim*. 499 2. 500 2. 502 11. 19. 25 etc. ἐν εἴλαις καὶ σπείραις (στρατευσάμενοι) 447 11. ἐν τοῖς παρ' ἡμῶν Ἄρασι 538 3. ἐν τῇ πράξει τοῦ τε κεφαλαίου κτλ. 473 15. [27]. ἐν φερονῇ 450 10. τὰ ἱμάτια ἐγ συντιμήσει δραχμῶν 450 12. 18. ἐν προσφορᾷ ἀναφαιρέτῳ 450 12. ἀποδώσω τὸν φόρον [ἐ]γ σ[τιππ]ίῳ καθαρῷ κτλ. 469 19. ἐν ἐτοίμῳ ποιήσας (τὰ ὀνόματα di ορεγαί) 460 5. ἐν ἐκτάκτῳ 454 21. ὧν ἡμῶν ἐγ γνώσει 520 5. γράφον ἡμῶν ἐν οἷς ἕκαστα ἔστιν 502 10. Cfr. 496 2. εἰ ἐν δυνατῷ ἔστιν 526 7. τὰ ἐκτιθέμενα ἐν ὑμῶν κτλ. 510 7. αἰ (scil. δραχμαί) ἐν τῷ Τεῳ ἀναφερόμενα 510 4. ἐπιτυγχάνειν ἐμ πᾶσιν 495 24. εἰ ἐν τοῖς λοιποῖς κατὰ λόγον ἀπαλλάσσεις 502 1. ἐν μετανοίᾳ γενομένους 452 14.

ἐναλλοίωσιν 483 3.

ἐναρχόμενοι ἀπὸ κτλ. 488 15 sq. *adn*.

ἐναρχος κοσμητής 457 1.

ἐνδεκα 481 3.

ἐνδημεῖν 512 5.

ἐνδομενία (πατρικὴ) 463 13. 21.

ἐνδοξος. ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ 474 2.

ἐνεκεν οἰκοπέδων 456 7. Διογυσσοδώρου ἔ. 484 5.

ἐνενηκονταεπτά (ἔτη) 549 6.

ἐνέχυρα κεῖται 525 5.

ἐνθάδε 524 5.

ἐνιαυσίου χρόνου 467 11.

ἐνιαυσίως 466 16.

ἐνιαυτός. τῷ πέρῳσι -ῶ 476 4. ἐφ' ἐνιαυτὸν ἕνα 467 6.

ἐνιστάται. ὁ καιρὸς — ἐνέστηκε 486 11. ἐνεσιτός (ἔτος) 454 15. 457 6. 468 6. 469 7. ἐνεσιῶτος (ἔτους) 447 15. 458 14. 459 8. 461 13. 466 9. 467 7. 470 6. 473 4. 37. (μηνός) 458 11. 459 6. ἐνεσιώση (ἡμέρα) 455 1.

ἐννόμιον v. VIII

ἐνοίκιον 466 15. 18. 26. 467 11. 15. Cfr. VIII.

ἐνοχληθῶσιν 511 7. ἐνώχληκεν 539 4.

ἐνοχός εἰμι τῇ ἀσεβείᾳ 515 17. ἔ. εἴην τῷ ὄρκῳ 447 8. 28. 31. 33. 457 19.

ἐνταῦθα (γεουχοῦντι) 466 4. (ἦλθεν) 481 8. τὰ λοιπὰ τὰ ἔ. 500 8.

ἐντείνειν (ἐαυτόν) 491 6. ἵνα ἐνταθῆι 495 19.

ἐντεῦθεν 494 14. 534 6.

ἐντενξίς 531 3. 4.

ἐντοκος (χοῆσις) 470 3.

ἐντὸς τοῦ πύργου 456 12. τείχους 14.

ἐντυγχάνειν. οὐκ ἐνέτυχον —] 484 1. ἐνέτυχον ἡμῶν οἱ γεωργοί 486 3. Ἀπολλωνίῳ ἐντενξόμενος κατὰ τοῦ Ἄρα[βος ?] 433 4. ἐντυχόντος τῷ σῶ μεγαλείῳ Διογένους 449 4.

ἐντυχία 449 12. 14. 451 9.

ἐντυπὴν ποιησαμένους 502 20 (v. *adn*.).

ἐξ v. ἐκ

ἐξ 450 11. 18. 474 6. — 539 2 ἐξ ? ἐξ ?

ἐξακτος v. VII

ἐξάμηρος. δι' ἐξαμήνου 466 19.

ἐξαποστεῖλαι αὐτὸν ἐπὶ Πτολεμαῖον τὸν οὐρατηγόν 542 24.

ἐξέδρα 466 14. 20.

ἐξεῖναι. οὐκ ἐξέσται μοι πωλεῖν οὐδὲ ὑποτίθεσθαι 450 20.

ἐξετάσαι τὴν ἀλήθειαν 452 27.

ἐξηγητεύειν, ἐξηγητής v. VII

ἐξήκοντα 459 15. 479 3. 533 6. ἐξηκοντα{δυο} τέσσαρας 507 7 sq.

ἐξῆς. ἀπὸ τοῦ ἔ. μηνός 473 16. 28.

ἐξοδον ποιήσονται 460 10.

ἐξω ἱεροῦ βωμοῦ κτλ. 515 15. ἐν τῷ ἐξω οἰκήματι 535 41. Cfr. 54.

ἐξωθεν 547 17. 26.

ἔοικα. ὡς ἔοικεν 483 4.

ἐπαγόμενα v. V



ἐπακολουθεῖν 448 14. 495 9.  
 ἐπαραγκάζειν 451 23 adn. 452 28.  
 ἐπάναγκες 465 21. 467 14. 469 18.  
 ἐπάνω. τὰ ἐ. τῆς Ἡφαιστοῦ κρηπίδος 488 10.  
 ἐπαπόστειλον (χειριστήν) 537 11.  
 ἐπαρκεῖν. ἐπερκεῖσαι (sic) εἰς τὰ καθ' ἡμέραν  
 δέοντα 490 9.  
 ἔπαρχος v. VII  
 ἐπαφροδισίαν πρὸς τὸν βασιλέα 531 2.  
 ἐπεὶ οὖν 452 24. 512 13.  
 ἐπειδή 479 4. 480 6. 481 11. 502 23. 25.  
 524 2.  
 ἐπεῖναι. τὰ ἐπεσόμενα (sc. τέκνα) 450 3.  
 ἔπειτα 452 14 ?  
 ἐπερειδόμενοι τῇ δεξιᾷ αὐτοῦ 452 25.  
 ἐπέρχεσθαι 502 16. 25. Cfr. adn. 542 1 sq.  
 ἐπερωτώμενοι ὑπὸ σοῦ 456 4 sq. ἐπερωτηθεῖσαι  
 ὁμολόγησα 466 22. 467 19.  
 ἐπέχειν. ἡμᾶς ἐφέξει 496 4.  
 ἐπήρεια. ἴβρεις τε καὶ ἐληρείας 446 8.  
 ἐπί (ἐπ', ἐφ') *passim*. c. genit. ἐπὶ τῆς κεφαλῆς  
 τραύματα τρία 455 12 (cfr. 14). ἐπὶ τῆς μη-  
 τροπόλεως 463 5. 11. 18. τῆς αὐτῆς πόλεως  
 466 11. ἐπ' ἀμφόδου 456 10. 457 5. 9.  
 11 sq. etc. 466 12. 467 10. Cfr. 450 19.  
 ἐπὶ τοῦ αὐτοῦ [ἐποικίου] 469 20. ἐ. τῶν τό-  
 πων 449 10. τοῦ Ἰσιείου 543 34. τοῦ πύργου  
 456 11. τῶν ἀλώνων 490 7. ἐφ' ἄλλω 468  
 27. νεούσης ἐπὶ βορρᾷ 466 13. ἐ. τοῦ x ἔτους  
 447 19 (v. *Add.*). ἐ. τοῦ παρόντος 592 20.  
 537 12. ἐφ' ἱερέως κτλ. 509 2. 515 3. 21.  
 521 2. ἐ. παρόντων ὑμῶν 453 8. ἐπ' ὄνο-  
 ματος 476 2 bis. ἐπὶ τῶν προκ. ὀνομάτων  
 — ἐπὶ μὲν Ζωσίμου κτλ. 447 24 sq. τοῖς  
 ἐπὶ τῶν θναίων ἡρημένοις 453 1. Μεγα-  
 κλέους τοῦ ἐπὶ τ[— ?] 505 5. ἐ. πασῶν τῶν  
 διαστολῶν 450 5. ἐ. τοῦ ῥητοῦ 463 14. *quid*  
 ἐ. ὑπομνημάτων 452 17 f c. dat. ἐπὶ τῷ  
 Ἰσιεῖω 543 13. ἐ. παρόντι τῷ ὑπηρέτῃ 455  
 10. ἐ. παρουσ[ί]α τῶν δεῖνα] 449 13. ἐ. πλεο-  
 νεξία λαμβάνεσθαι 446 9. ἐφ' οἷς κακῶς  
 διεπράξατο 463 18. ἐ. τῷ σε ἀποστεῖλαι κτλ.  
 519 3. ἐ. τῷ μηθὲν γεγραφέναι 502 8. ἐπὶ  
 ταῖς προκειμέναις ἀποδείξεσιν 457 16. ἐπὶ  
 τοῖς προκειμένοις (ἐπιχωρῆσαι) 459 17. ἐπὶ  
 [ἵποδῆκῃ—] 473 10. δανεῖσαι ἐ. τῷ παιδι-  
 οῦ 529 11. ἐπ' ἀρίστῳ 543 8. ἐπὶ δεῖνῳ

10. ἐ. περιγραφῇ 452 4. 13. ἐφ' ὧν διορθώ-  
 ονται κτλ. 509 13. Cfr. 521 1 ? ἐπὶ τῷ —  
 πληρῶσαι κτλ. 468 9. c. accus. ἐξαποστεῖλαι  
 τὸν δ. ἐπὶ Πτολεμαῖον τὸν στρατηγόν 542  
 26. νεύουσαν ἐπὶ νότον 466 14. ἐνέκλεισεν  
 ἡμᾶς ἐπὶ τὸ δῶμα 542 12. trasporto ἐκ τῆς  
 ὑψηλῆς (Ἵψηλῆς οὐνογο Ἵψηλῆς ? v. *Add.*)  
 ἐπὶ τὸν ποταμὸν 545 12. (ἐξοδὸν ποιῆσθαι)  
 ἐ. τὴν τῶν χωμάτων — ἐργασίαν 460 10.  
 (—) εἰς Τρίπολιν ἐ. τὸν ἀριθμὸν τῶν στρα-  
 τιωτῶν 495 13. ἐ. τὰ ξένια 537 3. ἐ. τοῖς  
 λοιπούς 534 4. ἐπ' ἄριστον 543 13. 41. ἐπὶ  
 δεῖνῳ 543 27. 36. 42. ἐφ' ἐναντὸν ἐνα  
 467 6. ἐπὶ x ἡμέρας 543 22. 32. ἐπιχέαι  
 ἐπὶ τὸν οἶνον 512 9 (v. adn.).  
 ἐπιγαμία 447 12.  
 ἐπιγινώσκειν. ἐπέγνων 446 3.  
 ἐπιγράφειν. οἷς ἐπιγεγραμμένοι εἰσὶν με(τρηταί)  
 ψχ 544 25. δι' ὑπογράφοντος καὶ ἐπιγέγραμ-  
 μένου κυρίου 473 33. [ἄπογρα]φας ἐπιγέ-  
 γραμμαι τῆς δ. κύριος 18. Cfr. 29. ἐπιγέ-  
 γραμμαι τῶν γαμοῦντων γνωστής 450 24.  
 ἐπιγραφῇ v. VIII  
 ἐπιδειξουσ[—] 501 3.  
 ἐπιδέχομαι v. ἐκονσίως  
 ἐπιδιδόναι. ἐπιδέδωκα [447 26]. 451 26. 455  
 28. 457 22.  
 ἐπιδοχή 467 14. 18. 469 18.  
 ἐπιεικέστατος 454 6.  
 ἐπικεφάλαιον (-λειον) v. VIII  
 ἐπιζοῖναι e ἐπίζοις v. VII  
 ἐπι[κτι]σομαι 549 10 sq.  
 ἐπικωλύσει 496 3.  
 ἐπιμέλεσθαι. -λόμενος 495 20. -ληθείς 489 3.  
 10. -λ[ηθῆ]ναι] 531 4. ἐπιμεμέλησαι 511 5.  
 ἐπιμελής. ἔφης αὐτῷ σοι -λῆς ἔσεσθαι κτλ.  
 502 4. -λῆς σοὶ γενέσθω 491 12. 510 5 sq.  
 ἐπιμελῶς 533 12. 538 6. -λέστερον 514 3.  
 ἐπιμεταλλάξῃ 459 3.  
 ἐπιπλήξεως (τῆς ἀρμοζούσης) 542 30.  
 ἐπιπροῶσαι (κάμοι) 452 26.  
 ἐπισημηγνόμενος 452 19.  
 ἐπισήμον [ἀργυρίου] 539 2.  
 ἐπισκέπτεσθαι. ἐπεσκεμμέμων ἡμῖν τῶν ὄπο[—]  
 448 10. (βιβλίῳ) 454 20. (ἐπίζοισιν [447 5]).  
 ἐπίσκεψις. τὴν ὑπερ τοῦτων -ψιν ποιήσασθαι  
 542 22. τῶν προκεχειρισμένων ὑπὸ σοῦ εἰς



ἐπίσκεινιν τόπον Πατρίῃ ἄνω τῆς ἱπολόγου  
 χέρσον 448 8.  
 ἐπίσταμαί ὅτι κτλ. 495 23. Cfr. adn. 540 10.  
 ἐπίστημι — διότι κτλ. 538 7.  
 ἐπιστάτης v. VII  
 ἐπίστειλον 498 2. 508 6. ἐπιστείλας 504 5.  
 523 1. ἐπέστειλεν 491 14. ἐπεστείλαμεγ γάρ  
 510 8. τοῖς ἐπισταλεῖσιν ἡμῖν ὑπὸ τῆς στρα-  
 (τηγίας) 461 11. τὰ ἐπισταλέντα εἰς τὰ γενέ-  
 θλια κτλ. 514 8.  
 ἐπιστολαγράφος v. VII e IX  
 ἐπιστολή 494 17. 540 13. Cfr. ἀποδιδόναι. ὡς  
 ἂν τάχιστα λάβητε τὴν -λήν 524 3. τῆς -λῆς  
 τὸ ἀντίγραφον sim. 502 6. 504 16. 513 2. 5.  
 λαβὼν παρὰ Ἱεροκλέους πρὸς με -λήν sim.  
 491 [1]. 523 3. Cfr. 495 19 adn. τῆς παρὰ  
 Σωσιβίου περὶ τοῦ Ἀμμωνίου -λῆς 524 2.  
 τῆς παρὰ τοῦ δεῖνα -λῆς 491 17. 499 11.  
 502 11. 513 2. 5. 519 2. τῆς ἐλθούσης μοι  
 παρὰ τοῦ δ. -λῆς 502 6. τῆς πρὸς τὸν δ.  
 -λῆς 502 32. γράψαι φιλότιμον -λήν πρὸς  
 Ζωίλον 484 7. τὴν παροῦσάν μου μετρίαν  
 -λήν 481 12. ἀπέσταλκά σοι τὴν -λήν ἢν  
 ἀπέστειλάμ μοι of δεῖνα 528 13. plur. 491 2.  
 λαβὼν τὰς -λάς 9. ἐν ταῖς πρότερον -λαῖς  
 514 10. τὰς παρ' ἡμῶν -λάς 491 13. αἱ -λαί  
 αἱ παρ' ἡμῶν 489 9. ἐκόμιζέ σοι τὰς -λάς  
 παρὰ Σιμύλου Πᾶσις 522 3. — ἐπιστολή or-  
 dine di pagam. 471 3 † ricevuta 481 5 †  
 ἐπιστόλια (παρὰ τοῦ δ. λαβὼν πρὸς τὸν δ.)  
 495 19.  
 ἐπιστύλια 496 5.  
 ἐπιταγή. ἵπὲρ τῆς -γῆς ὑμῶν 481 3.  
 ἐπιτάσσειν 455 2. 481 7. 10. τὰ ἐπιτασσόμενά  
 μοι 549 7.  
 ἐπιτελ[—] 475 4.  
 ἐπιτελεῖν adn. 549 7.  
 ἐπιτήδειος 495 7.  
 ἐπιτηρητῆς δρυμοῦ κτλ. v. VII  
 ἐπιτρέπειν 480 11.  
 ἐπιτρέβειν 452 15.  
 ἐπίτροπος v. VII  
 ἐπιτυχόντες τῆς Ῥωμαίων πολιτείας 447 11.  
 εὐτυχεῖν καὶ ἐπιτυχάνειν ἐμ πᾶσιν 495 24.  
 ἐπιφανεστάτου καίσαρος 454 3.  
 ἐπιφέρειν (ἐπύκρουν sim.) 447 2. 3. 5. 19.  
 (ἀποδείξεις) 457 9.

ἐπιχέαι ἐπὶ τὸν οἶνον 512 19 adn.  
 ἐπιχειρογραφεῖν. ἐπικεχειρογράφηκα τὴν σύντα-  
 ξιν ταύτην 509 18.  
 ἐπιχωρεῖν 458 7. 459 5. 16. 18.  
 ἐποίκιον 449 6. 12. 468 5. 8. 28. 469 20 †  
 474 3. 8.  
 ἐπομόσας ἡμῖν πάττας τοὺς θεοὺς 495 5.  
 ἐποχή. ἵνα μυθευία -χῆ γένηται 460 8.  
 ἐργασία (τῶν χωμάτων καὶ διωρῶχων) 460 12.  
 ἐργάται 545 15. 18. 20. βοῶν ἐργατῶν 509 11.  
 [ἐργολ]αβία 547 2.  
 ἔργον 486 13. 496 2. 500 7. ἀποδώσομέν σοι  
 ἔργα ἃ ἂν συντάξῃς 532 13. ἐν τῇ σῆ οἰκίᾳ  
 καὶ τῇ τοῦ ἔργου σου 549 11. sim. 12.  
 ἐρεᾶ (οἱρρ. λινῆ) αὐλαία 533 5.  
 ἔρια πωλεῖν ποκιστὶ καὶ σταθμιστὶ 459 11.  
 ἐρμηνεία 450 34.  
 ἐρρωμένως (κολάσσοντος) 446 14.  
 ἐρυθρῶδανον 489 5 (v. adn.).  
 ἔρχονται 481 11. ἐρχομένους εἰς τὸ πραιτώριον  
 477 3. ἦλθεν ἐνταῦθα 481 8. τῆς ἐλθούσης  
 μοι παρ' Ἀπολλωνίου ἐπιστολῆς 502 6.  
 ἔσω 542 5. εἶσω 539 5.  
 ἔσωθεν 547 7. 15. 16. 21. 26.  
 ἕτερος 447 7. 13. 18. 450 75. 452 4 (τοῦ  
 ἑτέρου μέρους, ma 3 θατέρου μ.). 9. 463 22.  
 μεθ' ἕτερα [447 17].  
 ἔτι 475 11. 537 14. ἔ. δὲ καὶ 447 7. [17].  
 475 5. ἔτι οὖν καὶ νῦν 492 3. 502 9.  
 ἔτοιμος. ἐν ἐτοιμίῳ ποιήσας 460 5.  
 ἔτος (simbolo L tolem. rom. ; S rom.-biz.)  
 πασιμ. ἔτη ἐνενηκονταειννέα 549 6. εἰς ἔτη  
 τρία 529 16. εἰς τὸ τριακοστὸν ἔτος 509 10.  
 τοῦ αὐτοῦ ἔτους 509 15 etc. ὁ δεῖνα ὡς ἐτῶν  
 x 458 20. 475 9. 12. 13 sqq. Cfr. εἶναι,  
 εἰσιέναι, ἐριστάναι etc.  
 εὐ οὖν γίνωσκε 512 28. [εὐ ἂν] ἔχοι 520 2.  
 εὐορκοῦντι μὲν μοι εὐ εἶη 515 16.  
 εὐάρεστος 469 13. 19.  
 εὐδοκῶ τοῖς προκειμένοις πᾶσι 450 11.  
 εὐδόκησις 450 20.  
 εὐδοκιμώτατος 479 8. 480 4. 6.  
 εὐεργεσία. τοῦ δικαίου καὶ τῆς τοῦ νομίμου  
 εὐεργεσίας τυχούσα 452 29.  
 εὐθέως 478 6. 498 3. 499 2. 514 8.  
 εὐθύ 'subito' 502 13.  
 εὐθύς. ἐν τοῦ εὐθέως (l. -έος) 460 9.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



θε = σε † 540 10.

θεά v. IX e II (Cleopatra)

θεῖος v. IX

θέλησον 471 1. οὐ θέλει — σὲ μαθεῖν 480 6.

ὡς ἐγὼ (ἡμεῖς) θέλω (θέλομεν) 500 2. 502 2.

θεμελίον τῶν χωμάτων 488 16.

θεός v. IX e II

θεραπείαν (θαρ- p) 446 7. Cfr. Hirt, *Handbuch der gr. Laut- und Formenlehre*<sup>2</sup> p. 164.

θερίζειν (τὸν σῖτον) 490 6. *ib.* 8 forse [τὸν ἤδη θερισθέντα σῖτο]ν.

θέσις. φύσει υἱὸν μὴ θέσει 457 19.

]θηκεν 451 17.

θηρεύειν καὶ ἀγριεύειν πᾶν ὄρεον 458 8.

θησαυρός. μετρεῖσθαι εἰς -ρόν 532 7.

θλαστῶν (ἐλαιῶν) 535 52.

θρεπτός δοῦλος 447 7.

θρυλεῖν. ἐθροίλει 452 20.

θυγάτηρ 450 15. 21 453 5. 466 6. 23.

θύειν v. IX

θύρα 547 16. 21. καθ' ἐκάστην θύραν 3. τὰς κάτω θύρας 546 1. τῶν ἄνω οἴκων τὰς θ. καὶ τὰς θυρίδας 4. τὴν τοῦ περικλήπου θύραν 547 23. Cfr. anche λουτρῶν.

θυρίς 546 4. 547 4 (cfr. θύρα). εἰς ἐκάστην θυρίδα 11. τοῦ ἀνδρῶνος (κοιτῶνος) τὰς θυρίδας 15. 20.

θυσία e θυσιάζειν v. IX

θωπεύειν. ἵνα μὴ ἄλλους θωπεύωμεν σοῦ υἱαίγοντος 525 16.

ιατρός v. VII

ἰδία 508 9.

ἰδιῶται (οἱ) τὸ στρατιωτικόν 446 8.

ἰδρωῖα 527 3 sqq.

Ἰερὰ νῆσος v. VI

ἱερατικός, ἱερεῖον, ἱερεύς, ἱερόν, ἱερονίκης, ἱερός v. IX

ἱκανός 495 14. 543 29.

ἱμάτια (nel corredo di sposa) 450 11. 18.

ἱματισμός 463 12. ἱματισμός τε καὶ παράφερα 20.

ἵνα e. conī. 460 7. 480 8. 10. 484 7. 486 4.

. 10. 11. 490 3. 10. 495 19. 498 4. 499 7.

502 5. 14. 504 13. 510 6. 511 7. 514 6.

522 7. 525 16. 529 6. 530 10. 532 3. 533

14. 540 17. 541 5. Cfr. 489 9. 495 15. 18.

ἰνδικτίων δωδεκάτη (a. 518/9<sup>o</sup>) 466 2. 10. ἰνδ.

ῖ (s. VI) 474 9. πρὸς τὸ ἐνεστὸς ἰδ<sup>ο</sup> (=

ἰνδικτίονος) κβ (ἔτος) (= erroneamente 319/20) 454 15 sq. (v. Introd.).

ἱπάρογης, ἱπεύς v. VII

ἱποκόμος 527 7. 543 52.

ἵππος 495 14. 543 5. 16.

ἱσχυρίζεσθαι 449 15 (adn.).

ἱσχυρός. Τραιανὴ Ἰσχυρά v. VII (λεγεών)

ἴσος. ἐξ ἴσου 458 19. 535 28. ἐξ ἱ. μέρους 452 8.

ἰσπάναι. ὀρθῆ στήσομαι ἀπέναντί σου 549 8.

ἴσως 452 12. ἱ. γάρ που 484 6.

καθὰ — ἔδωκας 502 19. κ. ἂν γράφης 519 4.

κ. καὶ μέχρι τοῦ νῦν 491 8.

καθαίρειν 546 5. 8. 10.

καθάπερ 455 1 † 486 6. 490 11. 502 5. 25.

καθαρός (γῆ) 536 2. (δέρματα) 465 14. (πυρός)

470 7. (σιίπιον) 469 13. 19. (φακός) 468 22.

καθήκει (σοι) — προνοεῖσθαι 542 13.

καθίσαντες εἰς τὸ ἱερόν 502 21.

καθιστάται 469 20 † 486 13. 490 8. 514 6.

καθότι 513 3. 6.

καθυστερεῖν (οὐθενός) 539 8. (τοῦ καιροῦ) 514 6.

καθὼς πρόκειται 459 19.

καὶ passim. Cfr. ἐγὼ per la cvasi; καθ' ἑαυτὸν

542 23. ὁ καί, ἡ καί etc. (nei doppi nomi

di persone) 447 1. 450 23. 54. 454 5. 455

26. 456 2. 457 1. 461 9. 19. 20 etc. 472 1.

In nostri doem. tolow. soltanto Πτολε-

μαίου τοῦ καὶ Καίσαρος 549 3 (a. 42/1<sup>o</sup>).

ἔτι δὲ κ. 447 7. [17]. 475 5. μᾶλλον δὲ κ.

452 14. Dopo relativi 452 2. 458 16.

[459 15]. 470 5. 490 2 etc. καθὰ κ. 491

8. ὡς κ. 466 21. 467 18. [452 24]. ὡσπερ

κ. 486 6 etc. etc.

καιρός 456 13. 537 9. ἐκ καινῆς 456 16. 18.

καιρός 486 10. 491 7. 514 7. 9.

καῖσαρ (e Καῖσαρ: Augusto e Cesarione) v. II

κακῶς 463 19.

καλάνδαι v. V

καλεῖν [464 2]. 469 10.

καλός 474 5.

καλῶς ἔχειν 483 5. 522 7. 525 15. 540 2.

κ. ποιήσεις e. partie. 487 2 † 488 2 † 491

2. 7. 494 9 † 499 4. 510 3. 520 9. 15.

523 1. 525 11. 526 3. 528 2 (ποιήσεις).

529 15. Cfr. 540 16 † κ. ἂν ποιήσαις 489

3. 490 3. 502 29. 504 5. 510 12. 511 4 †



530 5 (ποήσαις). 532 8. 533 11. 537 5. 540 4. κ. ἄν ποιοῖς 502 2.  
 κάμινον (τήν) καθελεῖν καὶ στεγάσαι 546 10.  
 κανηφόρος v. IX  
 κανονῶται (l. καννωταί) θυρίδες 547 4. Cfr. 9 adn. †; ma v. Add.  
 κανόνι στηρίζαι κτλ. 452 3. — Per 547 9 v. Add.  
 καρποῦ τοῦ ξυλικοῦ 528 16.  
 κασια·ηιτριων quid † 485 20.  
 κατά (κατ', καθ') passim. c. genit. pers. 451 9. 475 4. 483 4 † c. accus. κατά πόλιν Μέμφεως ἐστὶν τὰ κατά Μέμφιν † v. 12 πέρα Μέμφεως] χώματα 488 9 (cfr. 11. 20).  
 κατά τὸν πυλῶνα 546 7. ἐργολαβία καθ' ἐκάστην θύραν 547 3. κατά τὸν πέρυσι χρόνον 481 14. κ. τὴν ἰβ̄ [giorno del mese] 521 14. κ. νύκτα καὶ [καθ' ἡμέραν] 549 11. τοῦ κ. πατέρα ἀνεψιοῦ 463 3. τὰ κ. τὴν γῆν 500 3. τὰ καθ' ἡμᾶς 484 8. ἵνα μὴ κ. τὰ τέλη ἐνοχληθῶσιν 511 7. καθ' ἐκάστην ἡμέραν 500 7. τὰ κ. ἡμέραν δέοντα 490 9. τὸ κ. ἡ. ἀνήλωμα 500 6 (cfr. 8). κατ' ἔτος 466 18. κ. ἄρουραν 468 11. κ. οἰκίαν ἀπογραφή [447 22]. κατ' ἄνδρα εἰσπράξεως κτλ. 461 12. τὸ καθ' ἐν (τῶν ἀμπελοῶνων) 508 4. κατὰ γεωργὸν καὶ κ. φύλλον 502 17. κ. τὴν ἐπίκρισιν κτλ. 447 3 (cfr. 22). 457 7. κ. τὰ κελευσθέντα (προσταχθέντα) 447 2. 453 9. 457 4. κ. νόμους 451 24. δανείου συγγραφὴν 473 6. τὸ δυνατόν 549 2. λέξιν 450 36. τὸ εἰωθός 488 19. πάντα τρόπον 520 16 (per 2 v. Introd.). τὸ ἦθος 495 23 (cfr. adn). γνώμην 494 2. 500 2. λόγον 502 1 (e adn.) χάριν 446 6. τὸ δικαιοτάτον 449 9.  
 καταβάλλειν pagare 509 16.  
 κατάγειν 533 2. 16. 17. 545 14.  
 καταγινώσκειν. μηδεμίαν ἡμῶν καταγινώσκων ὀλιγοῦσαν 502 29.  
 καταγράφη † καταγραφῆ † 488 4.  
 καταδολεσχεῖν. κατηδολεσχηκέναι αὐτοῦ 495 3.  
 κατακομιδὴ (τοῦ σίτου) 499 6.  
 καταλαμβάνειν. προσφωνῆσαι σοι ἦν ἐὰν καταλάβώμε[θα περὶ αὐτὰ δ]ιάθεσιν 456 8 (v. adn.). καταλειφθεῖσιν ἡμῖν ὑπὸ τῶν — γονέων 452 7.  
 καταμεμετροῦσθαι (τὴν γῆν τοῖς ἰππεῦσι) 536 4.  
 καταντήσας 481 14.  
 καταξιοῦν 479 2. 480 7.

κατάπεμψον 514 4. 8.  
 καταπλῆις 533 17 (cfr. ὡς ἂν πλῆι 9). [κατ]απλεύσασα 540 5.  
 καταπλήσσεσθαι. κατεπλησσομένην τὴν ὀλιγοῦσαν σου 502 8.  
 κατασκευάζειν. κατεσκευάκεν 483 2.  
 κατασκευὴ 543 51 (v. adn.). δέρματα χωροῦντα εἰς -ῆν ὀπλων (di soldati, v. Introd.) 465 18.  
 κατάσπειρον (τὴν γῆν) 536 5.  
 κατατάξαι με οὐ σοι φαίνεται 541 4. Cfr. 495 18. κατατάξῃ εἰς τὸ βασιλικὸν ὑπὲρ ἡμῶν εἰς τὸν φόρον κτλ. 510 13.  
 κατατέτριπται (τὰ ἰδρωῖα) 527 10.  
 καταχωρίση ἡμᾶς 495 17. Cfr. 538 5.  
 κατέρχεσθαι (εἰς κώμην κτλ.) 463 15.  
 κατέχει μου τὸν οἶνον 539 5. ἐκεῖ κατασχεθεῖς 525 9.  
 κατοχὴ possesso 452 16.  
 κάτω. τὴν κ. τοπαρχίαν 510 2. τὰς κ. θύρας 546 1. Πατρὴ κ. toparchia dell' Hermapolites 448 12.  
 κεῖται (ἐνέχυρα) 525 6.  
 κελεύειν 449 14. 480 2. κατὰ τὰ κελευσθέντα 447 2. 457 4. ἀκολούθως τοῖς κελευσθεῖσι 462 3.  
 κέλης. ὡς ἂν πλῆι (cfr. καταπλεῖν) ὁ κ. 533 10.  
 κεντηνάριον 469 13.  
 κεραμευθέντων 517 2.  
 κεράμιον v. X a)  
 κερᾶτια ἑνδεκα 481 3.  
 κέρμα 512 13.  
 κερμάτιον 483 3. 495 4. 512 27 adn.  
 κεφάλαιον (οἱκ. τόκος) 473 15. 34.  
 κεφαλή. ἔχοντα ἐπὶ τῆς -λῆς τραύματα 455 12.  
 κήπου (βασιλικοῦ) in Memphis 488 12.  
 κηρίον 535 19.  
 κηρύκειον v. VIII  
 κῆρυξ. παρὰ κηρύκων † 521 13.  
 κιθναλλων ονν. χιταναλλων † 485 Introd.  
 κῆκι 531 5 sqq. κῆκιος φυτεία 500 5.  
 κίναϊδος 483 1  
 κίνδυνος v. ἀκίνδυνος  
 κινεῖν. οὐ δύναμαι ἐντεῦθεν κινηθῆναι ἕως ἂν κτλ. 534 6.  
 κιχράναι. χρῆσαι 516 2.  
 κλη(ρονόμοι) 461 15. 18. 22. 30.  
 κληρός 450 64. 66. 451 13. 473 12. Per



508 12 sqq. (ἐκ τοῦ Φανεύιος κτλ.) v. adu.  
 18. 513 3. 6. 10. 522 6.  
 κληροῦχος. ἐὰν δὲ -ούχων ἦι (ἢ γῆ) 536 7.  
 κλίνη. κλίναις 488 2.  
 κοινῆι 490 13.  
 κοινός 452 18. (καὶ ἀδιαίρετος) 475 8.  
 κοινωνός 452 3. 6. 10. 24. 465 2.  
 κοιτών 547 20.  
 κολάσσοντος ἐρρωμένως 446 14.  
 κόλ(λημα) della δημοσία βιβλιοθήκη 450 71.  
 κόλου (πεπονηκὸς μεῖζον κεράμιον) 535 39.  
 (ἐλαιηρὸν ἡμικάδιον) 46.  
 κολυμβάδων (ἐλαιῶν) 535 27.  
 κόμες v. VII  
 κομίζειν 494 9. 517 1. (ἐπιστολάς) 491 9.  
 522 3. κομίσασθαι 521 13. κεκόμισαι 501  
 3. (τὴν κώπην, curam) 530 11. (τὴν φερνήν)  
 450 3 (cfr. 4). (ἐπιστολήν) 499 1. 502 11.  
 519 1.  
 κονίαμα 547 19.  
 κοπὰς v. adn. 537 16.  
 κορακησιον † 535 8.  
 κορακίνου αμφοριτου κεράμιον 535 31.  
 κορνικουλάριος v. VII  
 κοσκινεύειν 468 23.  
 κοσμάρια γυναικεῖα 468 11.  
 κοσμητής v. VII  
 κόσμος. οὐθενὶ -ωι χρησάμενος 542 6.  
 κοτύλη (ε κοτυλὶς †) v. X a)  
 κοῦφα v. X a)  
 κράδας — τῶν συκῶν 499 6.  
 κρηπὶς. τῆς Ἡφαίστου κρηπίδος in Memphis  
 488 11. Βορρᾶ κρηπίδος in Oxyrh. 457 11.  
 κριθὴ 492 2. 4. 9. 522 2. 523 2. κριθαί  
 543 4. 7. 9. 11 etc. Cfr. 23. 27. 41. 42.  
 κριδοπύ(ρου) 532 6. 7.  
 κρίναντας 503 12. ἐκριθὴ 10.  
 κριός 516 1.  
 κρότων 499 5.  
 κρούπη 547 18. Cfr. 546 3 (γρούτης).  
 κτήματος Σειέπτα Oxyrh. 472 4.  
 κτήνη 446 4. 482 5. κτηνῶν 509 10.  
 κυβίων κεράμιον 535 37.  
 κυνηγοῖς 527 14.  
 κυρεία 451 12 † 479 6 †  
 κυριεύειν [450 4]. 469 16.  
 κύριος. τῷ λαμπροτάτῳ κυρίῳ Μιχαήλ 474 2.

κυρίῳ μου ἀδελφῷ 478 1. κύριέ μου ἀδελφε  
 20. πρὸς σὸν τοῦ ἐμοῦ κυρίου δικαστήριον  
 449 16. κύριε 452 30. 463 18. ὁ κύριος  
 il padrone † 549 9. κυρία (ἢ μίσθωσις, ἢ  
 ἐπιδοχή) 466 21. 467 18. 468 32. μετὰ κυ-  
 ρίου κτλ. 468 2. 473 1. 4. ἐπιγέγραμμαι  
 κύριος 19 (cfr. adn.). 29. δι' ὑπογράφοντος  
 καὶ ἐπιγεγραμμένου κυρίου 34. τῶν κυρίων  
 ἡμῶν αὐτοκρατόρων (καισάρων), τῶν κύριων,  
 καίσαρος τοῦ κυρίου v. II  
 κωλύειν 477 3.  
 κωμαρχ ( ) v. VII  
 κώμη 448 4. 15. 450 49. 453 4. 458 4. 459  
 5. 12. 463 15. 539 2. 543 31. 549 4.  
 κωμήτης. ἐκ διαστρώματος κωμητῶν Σεφῶ  
 450 49.  
 κωμογραμμ(ατέων) v. VII  
 κώπη oupa 530 10.  
 λακτίσμασιν. πληγαῖς τε καὶ λ. 542 8.  
 λαμβάνειν 446 7. 15. 452 20. [464 2]. 480  
 4. 7. 8. 10. 481 2. 6. 485 Introd. 488 2.  
 17. 491 9. 502 5. 523 3. 524 3. 543 27.  
 544 1. ἐπὶ πλεονεξία — λαμβάνεσθαι 446 10.  
 λαμπρός. ἢ λαμπρὰ Ὄξυρ. πόλις 457 3. 466 5.  
 ἢ λ. καὶ λαμπροτάτη Ὄξ. π. 552 1. 454 10.  
 456 4. 457 2. 461 5. 467 4. 469 5 sq. ἢ  
 λαμπροτάτη πόλις τῶν Ἀλεξανδρέων 461 3.  
 τῷ λαμπροτάτῳ υἱῷ τοῦ τῆς ἀρίστης μνήμης  
 Μαρτυρίου 466 3. Cfr. 479 8. τῷ λ. κυρίῳ  
 Μιχαήλ 474 2. Αὐρηλία Διογενίδι — λαμ-  
 προτάτη 472 2. Cfr. III (Consoli) e VII  
 (ἡγεμών)  
 λαμπρότης (ἢ σή) 466 11. 474 4.  
 λέγειν 450 29. 494 15. 502 4 adn. † 528 17.  
 εἰπάντων 502 23. εἶρεκα (sic) 540 11. ἔπαρ-  
 χος Αἰγύπτου λέγει 446 2. Τά[δε λέγει ἢ δεῖνα]  
 in principio di contratto tradotto dal de-  
 motico 549 4.  
 λεγῶν e λεγιῶν v. VII  
 λέξις. κατὰ λέξιν 450 36 (v. adn.).  
 λευκά (Λέσβια ονν. διλέσβια) 535 1.  
 λήγειν. λέληγεν † 534 15.  
 λήρων (piuttosto che ληρῶν) 534 16.  
 λημματίζειν 480 8. 10.  
 λιβικῶ μέρει 456 10. 11. 12.  
 λίθινα καὶ πλίνθινα 496 3.  
 λικμᾶν. ὁ ὄροφος ἄρτι ἐλικμᾶτο 522 2.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo





- μ. λόγω χρησάμενος 463 8. μ. ἀλλοτρίω κερ-  
 χησθαι 447 [8]. 24. 28. μηδεμία 460 8.  
 μηδεμίας 502 30. μηδεμίαν 29.  
 μηθέν 483 6. 494 14. 495 6. 502 8. 510 5.  
 — μηθεεν v. 446 12.  
 μήν [452 6].  
 μήν, μηνός 450 59. 458 11. 12. 18. 459 7.  
 461 12. 463 4. 466 8. 467 7. 468 21. 470 5.  
 473 8. 12. 16. 474 9. 475 1. 506 3. 10.  
 509 4. 510 12. 14. 515 7. 26. 521 6. ἔτη  
 ἐνενηκονταεννέα οἱ εἰσὶν μῆνες ἀσδ  $\angle$  (1204<sup>1/2</sup>)  
 549 6. — Cfr. εἶναι, διέρχεσθαι, ἐνιστάναι,  
 προάγειν  
 μηνίαρχος v. VII  
 μήποτε. εὐλαβεῖσθαι μ. συμβάλῃ 495 9.  
 μήπω 511 11.  
 μήτε — μήτε 446 13. 495 5. 502 8 sq. μήτε—  
 μή[τε μήν —] 452 5 sq. — Cfr. μηθέν.  
 μήτηρ 450 39. 43. ἄμοι τε καὶ τῇ μητρὶ 528 5.  
 δ δ. τῇ μητρὶ χαίρειν 540 1. δ δ. μητρὸς  
 τῆς δ. 450 23. 55. 61. 78. [454 7]. 456 3.  
 457 3. 465 2. 4. 466 6. 468 4. 475 2. 21.  
 ἐκ μητρὸς 454 13. ἀπάτωρ μητρὸς 458 6.  
 χρηματίζων μητρὸς 450 50. 51. 84. 455 5.  
 [456 7].  
 μητρόπολις (Oxyrhynchos) 450 53. 465 12.  
 (Arsinoe) 459 2. 463 5. 11. 18.  
 μικρόν (ὄνον) 543 58. (σῖτον) 479 4.  
 μιμνήσκειν. μνησθῆναι 495 8 adn. 502 4.  
 μνησθῆς 533 16. μνησθεῖς αὐτῷ 491 7.  
 μισθοῦν. ἐμίσθωσεν δ δ. τῷ δ. 468 1. τὸν με-  
 μισθωκότα 468 17. ἐπιδέχομαι μισθώσασθαι  
 466 7. ἐκουσίως ἐ. μ. 467 5. 469 7. μεμί-  
 σθωμαι 468 43. δ μεμισθωμένος 10. 20.  
 μισθωσις 466 22. 25. 28. 468 19. 33.  
 μναιαῖα v. X b)  
 μνήμη. τοῦ τῆς ἀρίστης μνήμης 466 4.  
 μνημονεῖον v. VII  
 μνημονεύων ἡμῶν 502 2.  
 μονάζειν v. IX  
 μονοπρόσωπος ('di una sola facciata') 547  
 29 sq.  
 μόνος. πρὸς μόνον τὸ ἐνεστώδες ἔτος 468 6. 469 7.  
 μόνον adn. 534 11.  
 μοσχεύσωμεν 499 7.  
 μόσχος 505 6 ?  
 μοσχοσφραγιστής v. IX  
 μυριάς v. X b)  
 ναῦλον (ἱπποκόμοις εἰς Κάνωπον) 543 53. v.  
 πλοίου 545 22.  
 ναῦς 533 13.  
 ναύτης. τῇ τῶν ναυτῶν ἀποστολῇ 502 24.  
 νεομηγία 466 8.  
 νέος (πυρός) 470 7. (φακός) 468 22. (κοῦφα)  
 474 5.  $\angle$   
 νευούσης ἐπὶ βορρᾶ (sic) 466 13. νεύουσαν ἐπὶ  
 γότον 14. . .  
 νῆσος v. V (Ἰερὰ νῆσος)  
 νομαρχία v. VII  
 νομή. μετὰ τῆς ἀτρώτου νομῆς 466 21 (v. Add.).  
 — Cfr. VII (s. v. ἐκλήμπωρ)  
 νομικός v. VII  
 νόμιμος 450 44. 452 29.  
 νόμισμα, νομισμάτιον v. X b)  
 νομιτευόμενον 466 17.  
 νόμος 452 2. κατὰ νόμους 451 24. ἀκολούθως  
 τοῖς νόμοις κτλ. 454 24.  
 νομός passim. 448 11. 461 8. 474 4. 515 14.  
 37. [459 5]. — quid 450 47. 539 2 ?  
 νό(του) 448 21. νεύουσαν ἐπὶ νότον 466 14.  
 νῦν 452 2. 27. 453 8. 485 Introd. 487 2.  
 490 8. 541 3. ἔτι οὖν καὶ v. 492 13. 502 9.  
 ἀπὸ τοῦ v. 450 13. μέχρι τοῦ v. 491 8. ἕως  
 τοῦ v. 495 16.  
 νυνί 488 15. 490 12. 495 9. 539 5. καὶ v. δέ  
 490 2.  
 νύξ. κατὰ νύκτα καὶ [καθ' ἡμέραν] 549 11.  
 νύκτα οὖν ἡμέραν ποιούμενος 514 3.  
 ξένια 537 3. εἰς τὰ στεφανηφόρια 514 2.  
 ξυλικός (καρπός) 528 16.  
 ξύλινα (τὰ) 533 6 (v. adn.).  
 ξυλίτις (sc. γῆ) 502 28.  
 ξυλοειδής 547 15. 25. 28.  
 ξυλοκοπία 499 6. 500 4. 506 6. 13.  
 ξύλα 496 4. 545 4. 11 etc. ὀκταπήχη 2.  
 ὄ, ἦ, τό passim. Crasi τὰργύριον 509 16. τοῦ-  
 ναυτίου 495 6. θατέρου 452 3. assimil. τῆγ  
 γῆν 502 17. τῆμ μέγ γὰρ 525 6. τῆγ γῆν  
 τῆγ καθαρὰν — τῆμ πέρσαι 536 1 sq. δόν  
 = τόν 512 23. Ἀμμωνίωι — ὁ τε γὰρ Ἀμ-  
 μώνιος 495 16. Θεόφιλον — ὁ μὲν οὖν Θεό-  
 φίλος 512 5. ἐν τῷ Τεῶι (lo scrivente ha in  
 mente l' hypomnema r. 10 sq.) 510 4. εἰς  
 Τρόλιον — εἰς τὴν Τρ. 495 16. ζ̄ μηνῶν



- τῶν ζ̄ μ. 510 14. — ὁ δ. τῶν ἀπὸ κτλ. v. ἀπό. — τῶν relativo (ma il τ è cancel-  
lato dalla stessa mano) 502 7. — ὁ δ. τῶν  
Φιλίνου sim. (epon. mil.) 513 12 sq. — ὁ  
καί (nomi doppii) v. καί
- ὀβολός v. X b)
- ὀγδοος. ὀκδόου ἔτους 473 14.
- ὄδε. Τάδε λέγει v. λέγειν
- ὄζος. τὰς x ζυγὰς τῶν ὄζων 481 6.
- ὄθεν 456 9. 457 7.
- οἶει 522 7. οἶμαι 525 7. ὠιμην 494 4.
- οἰκειακά (σκεύη) 463 22.
- οἰκεῖν. (οἰκία) ἐν ἧ οἴκουν 463 17. 20. τῆς οἰ-  
κουμένης πάσης 541 7.
- οἰκεῖος 484 5.
- οἰκέτης 452 10. 25. 28.
- οἴκημα 535 41 (ofr. 54). 546 12. 13.
- οἰκία 450 75. 80. 456 9. 14. 463 11. 20.  
466 3. 542 4. 549 7. 11. 12. οἰκίας δύο  
πατρικὰς 463 16. κατ' οἰκίαν ἀπογραφὴ  
[447 22].
- οἰκογένεια (τῶν δούλων) [447 22].
- οἰκογενεῖς (δοῦλοι) 447 17.
- οἰκοδομήματα 456 13.
- οἰκοδομία 500 3. 4.
- οἰκοδόμος v. VII (μηνίαρχος)
- οἰκονομεῖν 502 14. 27. 511 12. οἰκονομοῦντος  
τὴν κάτω τοπαρχίαν (510 1) v. VII
- οἰκονόμος v. VII
- οἰκόπεδα 456 7.
- οἶκος. τῶν ἄνω οἴκων 546 4. ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ  
474 3. γῆδιὰ τινα — οἶκον τῶν Ἀπτινοέων  
ὄντα 449 6.
- οἰνάριον 528 7.
- οἰνοπαραλήμπτης 474 2 (v. adn.).
- οἰνοπράτης 467 9.
- οἶτος 478 13. 508 8. 512 14. 19. 535 42.  
539 5. 6.
- οἶος. διάθεσιν οἶα ἦν 455 9. οἶον δὴ γίνεται  
452 9.
- οἶχεσθαι. ὠιχόμεθα πρὸς Ζωῖλον 502 23.
- ὀκτακόσια 467 13.
- ὀκτακότυλα (σταμνία) 535 49.
- ὀκταπήχη (ξύλα) 545 3 (ofr. 1).
- ὀκτώ 491 10. ὀκτώϊ 470 4.
- ὀλιγωρεῖν 502 3.
- ὀλιγωρία 502 8. 29.
- ὀλόκληρος ἐξέδρα 466 13.
- ὄλος 452 18. 522 6.
- ὀλυμπιονίκης 456 6.
- ὄλυρα 492 [1]. 8.
- ὀλύρινος (πυρός) 537 6.
- ὀμνύειν v. IX
- ὀμογενσίας μου ἀδελφῆς 457 15
- ὀμοιος 547 18. c. genit. 531 8.
- ὀμοίως 448 21. 24. 478 35. [ὁ.] δὲ καὶ 447 13.
- ὀμολογεῖν 465 11. 502 5. 506 4. 11. 507 3.  
13. 521 7. χάριτας σοι ὀμο[λογήσω] 452  
29 sq. (v. adn.). ἐπερωτηθεῖσα ὀμολόγησα  
466 22. 467 19.
- ὀμολογίαν εἶναι πρὸς σε αὐτοῖς 502 22.
- ὀμοῦ 480 10.
- ὀμωνυμία 457 19.
- ὄνησις 452 6.
- ὄνικῶν σαγμάτων 527 2.
- ὄνομα 447 [16]. 25. 460 4. 462 3. 476 2. 3.  
5. 480 9.
- ὄνον (μῆλαν) 479 5. (μέγαν) 543 56. (μικρόν) 58.  
τῶν β̄ ὄνων 60.
- ὄξους κεράμια 472 13.
- ὄπηνίκα ἐὰν αἰοῖ 459 15.
- ὄπλα 465 18.
- ὄπῳταν βουληθεῖη 466 19.
- ὄπου ἐὰν συντάσσης 549 8.
- ὄπτίων v. VII
- ὄπως c. coni. 452 29. 489 8. 490 15. 495 15.  
17. 20. 21. 496 2. 508 8. 510 3. 511 2.  
59 10. 512 11. 524 5. 6. 530 3. 8. 534  
12. 542 27. ellitt. 533 16. ὁ. ἄν. c. coni.  
498 2. 512 8. 538 5 (v. adn.). 6.
- ὄρᾶν. εἶδαμεν 453 15 (ofr. adn. 456 10).
- ὄρθῃ στήσομαι ἀπέναντί σου 549 8.
- ὄρίζειν. ὠρῖσεν [ἡ τοῦ δ. α] ὑθεντία 452 4. τὰ  
ἐκ τῶν [διατάξεων ὠ]ρισμένα 15.
- ὄριοδεικτεῖν v. VII (γραμματεὺς)
- ὄριον 448 3. 23. 26.
- ὄρκος v. IX
- ὄρμος. ἐν τῷ Βερενίκης ὄρμῳ 488 10 (adu.).  
484 13. 485 22. 487 5.
- ὄρνεον (πᾶν, θηρεῦειν κτλ.) 458 9.
- ὄροβος 522 2.
- ὄς, ἦ, ὄ passim. ἃ ποτε σκεύη εἶχον 525 5.  
ἃ ποτ' ἠδικῆσθαί φαειν 524 6. ἔτη ἐνενηκον-  
ταεγγέα οἱ εἰσὶν μῆνες ἀσδ < 549 6. ἐξ οἷ



446 8. ὃν τρόπον δίδοται κτλ. 531 5. ἐφ' ὧ  
κτλ. v. ἐπὶ  
ὅσος 452 2 adn. 489 6. 495 11 † 497 4 † 533  
13. ὅσα ἐὰν ἐπι[κτῆσωμαι] 549 10.  
ὅσπερ. ὅπερ ἐνολίκιον 466 18. ἄπερ προσφωνῶ  
455 17. 456 18.  
ὅστις. (giorno) ἤτις ἐστὶν κτλ. 447 14. ὃ τι  
βελτίστους 533 8.  
ὅταν 391 6.  
ὅτε — ἐδόθη 447 12. ὅτε — παρεγένετο 495 7.  
ὅτι passim.  
οὐ (οὐκ, οὐχ, οὐχί 499 4) passim.  
οὐ. κατατάξαι με οὐ σοι φαίνεται 541 4.  
οὐδέ (οὐδ') passim.  
οὐδὲν ἦτιον 480 9.  
οὐθεὶς 539 4. οὐθέν 495 15. 21. 496 3. 502  
12. 23. 532 15. 546 14. οὐθέν δὲ ἦσσαν  
500 7. οὐθενὶ κόσμῳ χρησάμενος 542 6.  
οὐθενὸς καθυστερεῖν 539 8.  
οὐκέτι 534 4.  
οὐλή (ἀστραγάλῳ π[οδὸς —]) 475 11. (ἀντι-  
γνημίῳ δεξιῶ —) 12 (cfr. 14). (γόνυτι ἀρι-  
στερῶ —) 15. (ἀγκῶνι —) 16. Cfr. 19.  
(δεξι( )\*) 458 20.  
οὐν (οὐμ μοι 508 6. 534 8) passim (circa 50  
volte). ἐπεὶ οὐ(ν) σοι κτλ. 542 13.  
οὐπω 500 4. 512 12. 19.  
οὔτε — οὔτε 488 1 sq. 496 4. 534 15 sq.  
οὔτε πρότερον οὔτε ὅτε κτλ. 495 7. οὔτε δι-  
καίως οὔτ' ἀδίκως 502 21. οὐχί — οὔτε —  
οὔτε — οὔτε 499 5 sq.  
οὔτος, αὐτή, τοῦτο passim. καὶ ταῦτα τῆς χρείας  
οὔτως ἀναγκαίας οὔσης 514 7. πρὸ τούτου  
460 4. εὐθέως δε τούτων ἐχόμενα 514 8.  
οὔτω 452 5. 23. 522 5. οὔτως 450 36 † 514 7.  
542 24.  
ὀφείλειν 465 12. 480 4 † 503 17. passivo  
ὀφειλόμενος 452 13. 504 1 (ma v. adn.).  
507 15 (cfr. 4).  
(ὀφρὺς † adn. 534 15, dove, del resto, ve-  
diamo che è impossibile leggere ὀφρὺς).  
ὄχημα 494 11.  
ὄχλοῦμαι περὶ τῆς [—] 479 4.  
ὄψωνια λαμβάνοντες 488 2. τὸ σύμβολον τοῦ  
ὄψωνίου καὶ τῆς ἀγορᾶς 504 9. ὄψωνιον τὸ  
ὀφειλόμενον αὐτῷ 507 4. 14. τὸ ὄ. ὃ γίνεται  
ἐμοί τε καὶ τῆι μητρὶ 528 4. ἔμμηγον ἀπο-

διδῶται ἡμῖν 538 6. τοῦ ὄψωνίου πεποίθα-  
μεν 7 (v. adn.).  
πάγος 451 10. 19.  
παιδάριον 529 11. 13. 534 17.  
παιδίον. γυναικῶν καὶ παιδίων 498 4.  
παιδίσκη 485 20 (v. Introd.).  
παῖς. τοὺς παῖδας 511 2. Χάρμοι — τὸν παῖδα  
489 7. τοῦ Ζηνοδώρου παιδός 505 9.  
παλαισιή v. X u)  
πάλιν 481 10. 488 19. 491 13.  
πανευφήμου δουκός 481 2.  
πάντως 481 4. 11.  
πάνυ 519 2.  
πάππος 457 9. 11. 13.  
παρά (παρ') passim. 489 4. 546 16 etc. c.  
genit. pers. παρ' (†) Ἀνούφεως in cima  
ad una lettera 477 1. ὁ παρὰ τοῦ Ζωπυ-  
ρίωνος Πανῆς sim. 502 16. 510 13. 511 12.  
512 16. 515 11. 32. 532 9. τῶν παρ' αὐ-  
τοῦ 468 26 † δανείσασθαι, ἔχειν, λαμβάνειν  
etc. 446 7. 470 3. 473 6. 474 3. 4. 480 4 †  
481 2. 506 5. 11. 507 3. 14. 512 15. ἀπο-  
δοῦναι παρ' ὧν προκεχρήμεθα 526 12. προ-  
λαβῶν 483 2. senza verbo 543 19. 26. 37.  
46. 49. 545 2. 4. 6 etc. τὰ προστάγματα  
λάβημι π. τοῦ βασιλέως 502 5. ὑπόμνημα Μου-  
σαίῳ παρ' Ἀπολλωνίου sim. 510 10. 525 1.  
527 1. 528 1. 529 1. 533 1. Cfr. 546 1.  
τοῦ παρ' Ἀπολλωνίου δοθέντος ἡμῖν ὑπομνή-  
ματος 510 1. ἡ π. τοῦ δ. ἐπιστολή sim. v.  
ἐπιστολή, ἐπιστόλια etc. ἀναγγέλλων παρὰ σου  
495 4. τὰ π. ο. φιλάνθρωπα 502 18. τῆς  
ὀφειλομένης μοι παρ' αὐτῶν ὑπηρεσίας 452  
13. τοῖς ἡμῖν παρ' αὐτῶν κτλ. προσαγγελμά-  
των (l. προσηγγεμένοις) 448 17. ἐπιχωρηθῆ-  
ναι παρ' ὑμῶν θηρεύειν κτλ. 458 8. ἀφ' ὧν  
— παρεχωρήθη π. Ἀγαθοῦ Δαίμονος 450 53.  
παρὰ κηρύκων 521 13 quid † τὸν παρὰ  
σοῦ κληρὸν 522 6 quid †. — Cfr. 489 6.  
505 5. 514 13. anche 468 26 † c. dat. pers.  
π. Διοκλεῖ 543 20. τοὺς π. τῶ κοινωνῶ ὄν-  
τας οἰκέτας 452 10. τῶν χαλκῶν τῶν ὄντων  
ἡμῖν παρὰ σοι 526 3. ἐν τοῖς παρ' ἡμῖν Ἀρα-  
βιν 538 3. — Cfr. 529 14. — ἐντυχίαν  
γενομένην παρὰ τῶ σῶ μεγαλείῳ 449 13.  
Cfr. 451 5. 8. 456 5. παρ' ᾧ δύνανται τὰς  
ἀποδείξεις παραθέσθαι 447 3. εὐχόμενά σοι



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



περιτμηθῆναι 454 12.  
 περιχώμα 469 9.  
 πέρουσι 536 2. τῷ π. ἐνιαυτῷ 476 4. κατὰ τὸν  
 πέρισυ <sic> χρόνον 481 14.  
 πηλακίζειν (μοι) 495 9.  
 πῆχυς v. X a)  
 πιπράσκειν. πραθέντων 480 6.  
 πίσσα 487 1. 3.  
 πιστεύειν 483 6. -εὔσαι 481 11. μηθὲν πιστευε  
 ῶν λέγει 494 14.  
 πίστις. εἰς -ν διδόναι (οἶνον) 512 25.  
 πιττάκιον 480 2. -κιν 7. 9. 474 8.  
 πλάσσειν. τῆς πλασσομένης πλίνθου 472 8.  
 πλαστός. οὐ πλαστός [—] 494 13.  
 πλάτος 456 15.  
 πλέοντι 446 13. ὡς ἂν πλῆι ὁ κέλης 533 9.  
 Cfr. καταπλεῖν  
 πλεόν, πλείων, πλεῖστος v. πολὺς  
 πλεονάκις 514 2.  
 πλεονεξία. ἐπὶ -λα καὶ ἀδικία 446 9.  
 πληγῶν (τύμματα) 455 17. πληγαῖς τε καὶ λακ-  
 τισμασιν 542 8.  
 πληθος. τὸ π. θ iu plithale τὰ πλήθη (τῶν  
 ἀλιέων) 498 2 θ 5.  
 πλήρεις ἐλαίου (βανωτοί) 535 23. πληρέστατα? 451 20.  
 πληρῶσαι 468 11. 479 2. ἐπληρώθην 474 4.  
 πλήρωσις. εἰς -ιν τῶν π ἀρταβῶν 480 5.  
 πλινθευτής 472 6.  
 πλίνθινα. λίθινα καὶ π. 496 3.  
 πλίνθος. τῆς πλασσομένης -θου 472 8. τὴν κα-  
 θηρημένην -θον ᾗ 546 8. τῆς χιλίας (sc.  
 πλίνθου) 9.  
 πλοῖον 346 4. 537 2. 545 19. 21. ναῦλον  
 πλοίου 22.  
 ποιεῖν. πόει 522 6. ποιήσεις 528 3. 529 15.  
 ποιήσαις 530 5. ποιήσειν 515 11. — καλῶς  
 ποιήσεις, ἂν ποιήσαις, ἂν ποιῶς v. καλῶς.  
 — ποιῆσαι πιττάκιον πρὸς τὸν δεῖτα 480 2.  
 ἐγκόμματα ποιεῖ τοῦ μὴ συντελεῖσθαι κτλ.  
 500 7. ποιήσειν τὰ ἐπιτασσόμενα adn. 549 7.  
 ἃ ἐποίησέ με Χάρμος 534 13. τί ἂν οἱ ποι-  
 οῦντες χαριζόμεθα· ποιήσομεν γὰρ ἡδέως 526  
 14 sq. πόει quid? 522 6. μὴ ἄλλως ποιήσης  
 499 7. Cfr. 491 11 sq. ἐν ἐτοιμῷ ποιήσας  
 460 6. ποιήσειν (= διάξειν sim.) ἡμέρας π  
 515 11. 32. med. ἐξ ἧς πεποίημαι ἐντυχίας

451 7. πεποίημαι — τὴν μίσθωσιν 466 24.  
 τὸ παρὸν πιττάκιον 474 7. τὴν ἐξοδὸν ποιή-  
 σονται ἐπὶ τὴν τῶν χωμάτων ἐργασίαν 460  
 10. ὧν καὶ τὴν ἀπόδοσιν ποιήσομαι 458 17.  
 ἐντυπὴν ποιησαμένους σύμβολα ποιήσασθαι  
 502 20. πρόνοιαν 449 15. προκοπὴν 502 26.  
 τὴν ὑπὲρ τούτων ἐπίσκεψιν 542 22. τὰ πάντα  
 πεποίημαι ἵνα κτλ. 532 3. παραλογον? ποιού-  
 μενος τοῦ ἀνθρώπου 479 7. νύκτα οὖν ἡμέ-  
 ραν ποιούμενος 514 3. pass. ποιουμένης  
 451 11?   
 ποκισί (ἔρια πωλεῖν) 459 11.  
 πόλις. Ἀφροδίτης, Ἐρμοῦ, Ἡρακλέους, Κροκο-  
 δίλων, Λύκων, Ὄξυρύγχων, Ὄξυρυγγιτῶν π.  
 v. VI. τῆς αὐτῆς πόλεως 450 57. 63. 455  
 7. 466 6. 12. 473 5. 8 etc. κατὰ πόλιν  
 Μέμφεως θ κ. Μέμφιν (v. Add.) 488 10. τὰ  
 κ. πόλιν χώματα 11. τὴν — ἐν πόλει δαπάνην  
 525 6. ἐν π. 533 7 θ ἵνα ἐκ πόλεως ἀγορα-  
 σθῆι 14 (intendi Alessandria). ὑπὲρ ἐπικε-  
 φαλείου πόλεως (Oxyrh., cfr. 163) 462 1.  
 πολιτεία. ἡ Ῥωμαίων π. 447 11 (Cfr. 12).  
 464 3.  
 πολλασταῖοι <sic> 428 12.  
 πολὺς 446 3. 502 23. τοὺς πολλοὺς 491 5.  
 πολλοῖς χρόνοις 478 19. πλείω χρόνον 525 3  
 (cfr. 8 adn.). πλέω ἐσομένην 522 1. πλέο-  
 νες 2. πλείους 516 4? οὐθὲν σοι πληω <l.  
 πλέον> ἔσται 532 15. τὸ μὲν πλεῖστον — τὸ  
 δὲ λοιπὸν 476 1.  
 πολυτελεστέρως 486 12.  
 πολυωρηθῆναι (ἄξιος) 520 10.  
 πονεῖν. πεπονηκῶς βῆκος sim. 535 31. 33. 35-  
 39. 45.  
 πονηρὰ βουλευσαμένους 452 11.  
 πορευομένων (διὰ τῆς χώρας) 446 4. πρὸς τοὺς  
 μελισσοουργοὺς ἐπορεύθην 512 7. πορεύεσθε  
 π. Ζήνωνα 528 18.  
 πόσου ἕκαστόν ἐστιν 508 5.  
 ποταμοῦ ἀναβάντος 488 15. ἐκ τῆς ὑψηλῆς  
 (Ἵψηλης? v. Add.) ἐπὶ τὸν ποταμόν 545 13.  
 πότις οἱ ἔσται εὐκαιρον 526 9.  
 ποτῆ. ὡς ποτε αὐτῷ ἐδόκει 484 2. ὡς ἂν ποτε  
 — ὑπολαμβάνης 502 2. ἢ ποτ' <l. ποθ'>  
 ἐκάστω φαίνεται 27. ἃ ποτε σκευὴ εἶχον  
 525 5. ἃ ποτ' ἠδικῆσθαί φασιν 524 6.  
 ποτίσας κατάσπειρον 536 4.



πού. ἴσως γάρ που 484 6. ἐὰν οὖν που 483 5.

Cfr. adn. 534 15.

πρ in pesso: πρ(άκτωρ)† 482 3.

πρᾶγμα 452 16. [22?]. 477 3. 478 15. 491 5.

519 3. περὶ βιωτικῶν πραγμάτων 463 8.

πραγματικοί v. VII

πραιτῶριν v. VII

πράκτωρ v. VII

πρᾶξις. ἢ π. ἔστω πρὸς βασιλικά 509 16. ἢ π.

ἔστω καὶ ἐκ τῶν ὑπαρχόντων κτλ. 468 30.

Cfr. 469 21. ἢ π. τοῦ τε κεφαλαίου καὶ τῶν

— τόκων 473 15. [27].

πραχθῆναι 452 4. πραχθέντων (ὑπομνημάτων)

451 4. πράξας τὸν ἄνθρωπον 510 13. τού-

των οὐθέν πράσσομαι 546 14.

πρεσβύτερος. ὁ δ. π. Διδύμου 448 7. Per 474

8. 538 3 v. VII

πριμιπυλάριος v. VII

πρὶν γράψωμεν 478 3. π. ἢ λαβεῖν [464 2].

πρὸ τούτου 460 4. πρὸ πλείονος — πρὸ τριῶν

ἡμερῶν 514 5 sq. τῆς πρὸ ἰδ καλανδῶν κτλ.

447 14.

προάγειν. τοῦ προάγοντος μηνός 450 59.

προαιρεῖσθαι. ὡς αὐτὸς προαιρεῖ 495 22.

πρόβατα 487 2.

προγράφειν 489 7 adn.† προγεγραμμένος 447

16. 457 17. 466 24. 542 2.

προγραφή 447 11.

προειπεῖν, προείρηκα v. προλέγειν

προέσχον τὴν φερνὴν 450 17.

προϊστασθαι 522 7. προέστηκεν 5.

προκείμενος 447 24. 450 14. 456 9. 17. 457

16. 458 10. 459 12. 17. 465 20. 542 18.

ὡς πρόκειται 447 26. 450 22. 457 22. 25.

468 45. 473 39. καθὼς π. 459 19.

προκηρύσσειν. καθάπερ Ἀπολλώνιος (ἢ διοικη-

τῆς) προκεκήρυχεν 486 7.

προκιχράναι. προκεχρήμεθα 526 12.

προκοπήν ποιήσασθαι 502 26.

προκουράτωρ v. VII

προλαβών 483 2. προλαβόντος καὶ φροντίσαν-

τος τούτου 476 5.

προλέγειν. ὡς προεῖπον γάρ 480 11. τὶ τῶν

[προειρη]μένων 446 16.

προνοιεῖσθαι (sic, ὑπὲρ τῶν τοιούτων) 542 15.

πρόνοια 451 21. 478 12. πρόνοιάν με ποιήσα-

σθαι 449 15.

προξενεῖν (ὄνησίν τινα) 452 6.

πρόπαππος. τὸν τοῦ πατρὸς τοῦ προπάππου τοῦ

δεῖνα πρόπαππον 457 8. Cfr. 10 sqq.

πρὸς rassim. c. dat. 471 2. 501 5. τοῖς π.

τῆ ἐπικρίσει 457 2. ἡμεν π. τῶι γεωμετρεῖν

502 28. Cfr. 24. praeter 452 7. c. acous.

489 10. 491 5. 511 2. 522 6. π. ἀηλιώ-

την, βοροῶν etc. 461 7. 488 12. 13. 549 4.

πρὸς τὸν δ. (ἀποστέλλειν) 489 7. 497 2. 524

4. 7. 531 3. (ἀνακομίζειν) 504 14. (διακο-

μίζειν) 530 4. (πορεύεσθαι) 512 6. 528 18.

(ὠχόμεθα) 502 24. (παραγίνεσθαι) 491 14.

495 3. 502 14. 16. (γράψαι) 481 4. 520 6.

πρὸς ἦν (sc. ἐπιστολήν) ἀντεγράφη 450 45.

Cfr. 491 12 sq. (συγγράφασθαι) 490 11.

(συνετάξατο) 509 7. (ποιῆσαι πιττάκιον) 480

2. (ὁμολογία) 502 22. (ἐπιστολή sim.) 484

7. [491 I]. 495 19. 502 32. 504 15. 523

3. (ἀντιλογία) 520 7. (λογοποιεῖσθαι) 463 6.

εἰσβιασάμενος ἔσω π. ἡμᾶς 542 5. παραγε-

νάμενος π. τὴν — ἐπίκρισιν 457 7. ἀτην-

τηκέναι π. τὸ σὸν δικαστήριον 449 16. πολλά

π. αὐτοὺς εἰπάντων 502 23. ἐξ ἀντικαταστά-

σεως τοῦ δ. π. τὸν δ. 456 7. κάμοι ἐπιρρῶσαι

[γῦν π. αὐτ]οὺς 452 27. ἐπαφροδισίαν π. τὸν

βουσιλέα 531 2. τῶν — δημοσίων ὄντων π.

τ. δ. 468 17. 469 15. (ἐπιγαμία) π. γυναῖκας

ἄς τότε εἶχον κτλ. 447 12. τὴν οἰκοδομίαν

εἶναι π. Διόδωρον κτλ. 500 3. (μισθῶσαι,

μισθώσασθαι) π. τὸ ἐνεστὸς ἔτος 468 6. 469

7. ὄντα π. τὸ ἐν. ἔτος δέκα ἐτῶν 454 15.

Cfr. 457 6. τὰς χρείας παρέχεσθαι π. τὰ

ἐκρήγματα 488 5. προσωφείλησεν π. τὴν ἐπι-

γραφὴν 510 11. ἢ πρᾶξις ἔστω π. βασιλικά

509 17. ἀπαχθῆναι π. δραχμὰς ξβ 529 5.

π. φερνὴν ἔχω [per es. οἰκίαν κτλ.] 450 19.

π. ὑμετέραν ἀσφάλειαν 474 7. π. ἀπάτην 452

5. π. βίαν 446 6.

προσαγγελμάτων (l. προσηγγελημένοις) 448 18.

προσάγειν. προσήγαγον 503 10. προσαγάγωμεν

538 5. [πρ]οσαγήγοχας 511 10.

προσαγοράζειν 543 30.

προσαπογραφεισῶν (ἀρουρῶν) εἰς τοῦτο τὸ βι-

βλιοφυλάκιον 450 58.

προσασκεῖν 489 8†

προσβαίνειν v. adn. 457 4.

προσγίνεσθαι 549 10†



προσεπικεκρίσθαι 457 15.  
 προσέρχεσθαι 495 2.  
 προσήκειν. παρὰ τὸ -ῆκον 446 5.  
 προσκοιν/ 479 9.  
 προσοφειλομένην 504 1 sq. adn. -ωφείλησεν  
 510 11.  
 προσπεπτώκασιν 511 11. 9 ?  
 προσσυντελεσθῆναι 547 13.  
 πρόσταγμα 451 24. 502 5. 505 7. ἄνευ πρόσ-  
 τάγματός σου 539 7.  
 προστάδιον 546 11 (v. adn.).  
 προστάσσειν 452 27. 508 7. 513 8. 541 4. προσ-  
 τέταχεν ἐπιμελέστερον 514 2. κατὰ τὰ προσ-  
 ταχθέντα 453 9.  
 προσιάτης 479 8.  
 προσυνεῖναι. ᾧ προσύνεστι ἀνδρὶ 450 9.  
 προσφορά. [ἐν -ρα] ἀναφαιρέτω 450 12.  
 προσφωνεῖν 450 33. 455 7. 17. 456 8. [19].  
 προσφώνησιν μαρτύρων τριῶν 447 6.  
 (πρόσωπον v. μονοπρόσωπος)  
 πρότερος (ὁ γαμῶν) τελευτήσῃ 450 1. -ρον adn.  
 447 3. 450 60. 86. [452 24]. 467 9. 490  
 1. 6. 491 13 sq. 495 7. 8 adn. ? 502 27.  
 514 10. 519 3. 522 3. 533 10.  
 προχειρίζειν. τῶν προκεχειρισμένων εἰς ἐπίσκε-  
 ψιν τόπου κτλ. 448 8.  
 πρῶτος 452 20. πρώτης ἡμέρας 543 2. κομι-  
 σαμένη ἢ γαμουμένη πρώτη τὴν [φερνήν κυ-  
 ριευέτω] κτλ. 450 4.  
 πτυχία 547 6 (v. adn.).  
 πυλών 546 7. 13.  
 πυνθάνεσθαι. ἐπυν[θαν —] 497 6. πυθέσθαι ε  
 πυθόμενος 491 12 e 3.  
 πύργος 456 11. 12.  
 πυρός e πυροῦ ἀρτάβη passim. π. ὀλύρινος 537  
 6. Cfr. συναγοραστικός, κριδόπυρος etc.  
 πῶ v. οὐπω e μήπω  
 πωλεῖν 450 20. 492 5. ἔρια π. ποκιστὶ καὶ σταθ-  
 μιστὶ 459 11. pass. ἐπωλεῖτο 489 6. ὡς  
 (a che prezzo) πωλεῖται 512 8.  
 πῶλος 543 54.  
 ῥαθυμότερος 522 3 (adn.).  
 ῥαφανέ[λαιον ?] 537 15.  
 ῥαφανίνου (ἐλαίου) 472 14.  
 ῥήγματα (ἐπὶ τοῦ πύργου) 456 11.  
 ῥητός. ἃ ἐπὶ τοῦ ῥητοῦ δηλώσω 463 14.  
 ῥωννύναι. τῶι τς σόματι ἐρρῶσθαι κτλ. 495 22.

ἐρρῶσθαί σε εὔχομαι πολλοῖς χρόνοις 478 18.  
 ἔρρωσο 483 7. 484 10. 486 14 etc. etc. Au-  
 che in una lettera del s. VI<sup>o</sup> 477 4. ἔρ-  
 ρωμαί, ἔρρωμεθα, ἔρρωσαι nelle formule εἰ  
 ἔρρωσαι κτλ. passim. — ἐρρωμένως 446 15.  
 αάγα ονν. σαγία 481 10.  
 σαγμάτων (ὄνικῶν) 527 2 sqq.  
 σάκρα (ἦ). σκρινιάριος τῶν θείων σακρῶν 481 13.  
 σαντοῦ 495 20.  
 σεβάσμιον θεῖον ὄρκον 454 25.  
 σεβαστός v. II e III. μηνὸς Σεβαστοῦ 450 60.  
 σελῖς [447 17].  
 σημαίνειν. οἱ σημαινόμενοι 447 27 (v. adn.).  
 σημειοῦσθαι. σεση(μείωμαι) 460 13. 462 6.  
 σημείωσις 447 24.  
 σησαμεία 500 4.  
 σησαμίτις (γῆ) 502 28. 522 1. 11.  
 σήσαμος 499 5. 518 6.  
 σιτολόγος 510 8.  
 σιτομετρία 488 1 adn. 498 5. 525 3. 549 9.  
 οἶτος 480 4. 490 6. 10. 510 6. 525 14. μικρὸν  
 οἶτον ἠγόρασα 479 4. ἐκτεταμειμένος 482 5.  
 σίτου (εἰσαγωγή) 500 4. (κατακομιδῆ) 499 6.  
 (συναγωγή) 502 9. Cfr. 30.  
 σιτωνῶ 525 4.  
 σκαφεῖα 488 19.  
 σκέλος 505 6 adn.  
 σκέπης πάσης 515 15. Cfr. IX (βωμός)  
 σκευὴ οἰκειακά 463 22. ἃ ποτε σ. εἶχον 525 5.  
 σκηνή 535 5. τετράκλιος ἢ πεντάκλ. 2.  
 σκιν[\*]α[— ? 463 22 sq.  
 σκιοπρώρου καὶ σκιοπρύμνου 533 15.  
 σκορπίζειν 478 14.  
 σκρινιάριος τῶν θείων σακρῶν 481 13.  
 σκωληκόβρωτος 490 14.  
 σός. τῆ [σῆ ὑπογραφῆ ?] 452 28. ἐν τῆ σῆ οἰ-  
 κία 549 11. Cfr. 8. τὸ σὸν τοῦ ἐμοῦ κυρίου  
 δικαστήριον 449 16. ἢ σῆ ἀδελφότης 480 11  
 (cfr. 8). εὐσυνειδησία 452 26. λαμπρότης  
 466 11. 474 4. τὸ σὸν μεγαλεῖον 449 4. [10].  
 13. μέγεθος 479 2.  
 σοφιζομένους 452 11.  
 σπεῖρα. ἐν εἴλαις καὶ σπείραις 447 11.  
 σπεῖρειν. ἔσπαρκεν 522 6. ἔσπαρμένην 536 3.  
 σπένδειν. ἔσπεισα καὶ ἔθυσσα κτλ. 453 10.  
 σπέρμα 446 18 ? 490 13.  
 σπερμολία 471 2.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo



- ταξάμενοι ὡς ποτε αὐτῶι ἐδόκει 484 2. ἐτάγη ἐπ' ἀμφόδου Μητροφῶν δ. δ. 457 5.
- τάχος. τὸ τ. adv. 495 17. 18.
- ταχύς. τὴν ταχίστην 484 9. ὡς τάχιστα 540 5. ὡς ἂν τ. λάβητε κτλ. 524 3.
- τέ, τὲ καὶ, τέ—καὶ passim. ἃ τε (= ἃ δὲ) 447 16. — quid τε 548 9 sqq. †
- τεῖχος. ἐκτὸς τεύχους 456 14. τεύχη † 16 (Add.).
- τεκνίον 450 13 adn.
- τέκνων 450 2. ὄντα πατέρα ἀφηλίκων μου τ. γ̄ 463 7. σὺν τέκνοις καὶ ἐγγόνοις 447 11.
- τέκτων 483 1. Cfr. adn. 548 9 sqq.
- τελέσειν φόρον 459 13. ὑπὲρ φόρον 469 11. ὑπὲρ ἐνοικίου 467 10. Cfr. 466 15 (τελέσω).
- τελευτᾶν. ἐὰν ὁ γαμῶν πρότερος τελευτήσῃ 450 1. τέλος † 547 7. ἵνα μὴ κατὰ τὰ τέλη ἐνοχληθῶσιν 511 7.
- τεξια = δεξιᾶ 475 19.
- τέσσαρας (sic) 507 8. τέσσαρα 478 14. τεσσάρων 456 15. 473 10. τέσσαρες accus. 468 13.
- τεσσεράκοντα 471 1. 4. 475 16.
- τετάρται v. X b — τέταρτον μέρος 450 79. 88. τέταρτον  $\frac{1}{4}$  480 4.
- τετρακισχιλίων ἀρταβῶν 480 5.
- τετράκλιнос (v. σκηνή) 533 3.
- τετρακοσίας (δραχμάς) 462 5.
- τετρακότυλος 535 7. 17. 18.
- τετραχόλικον (μέτρον) 468 24.
- τέως 481 6. 10.
- τιμή ' prezzo ' 474 5. 6. 479 5. 519 2. 3. 525 13. 531 5. 7.
- τιμιώτατος 450 38. 47.
- τίς. τίνα[—] 511 9. τίνες 498 2. τίνα 491 3. 12. τίσιν 496 2.
- τίς, τί etc. 446 14. 16. 447 12. 449 5. 450 38. 452 4. 6. 16. 463 14. 491 7. 494 9. 13. 495 11. 508 9. 10. 520 7. 14. 524 6. 526 6. 538 3.
- τοίνυν 449 10.
- τοιούτο e τοιούτον 495 6. Cfr. 450 44. ροιάντην 481 5. τὰ τοιαῦτα 494 5. τῶν τοιούτων 542 14.
- τοῖχος 546 5. 7.
- τόκος (opp. κεφάλαιον) 473 6. 16. 35.
- τόμος ἐπικρίσεων κτλ. (447 10) v. VII
- τοπαρχία v. VI
- τόπον ἐκπεληδηπότα 456 12. ἐν τῶι τόπῳ 502 31. 539 7 (v. adn.). ἐν ἄλλοις τόποις 518 9. ἐπὶ τῶν τόπων 449 10. μισθώσασθαι τόπον ἓνα 467 8 (cfr. 17). τόπου Πατρῆ ἄνω (448 9) v. VI (s. v. τοπαρχία). ἐπ' ἀμφόδου Ἑρακλέους τόπων (in Oxyrh.) v. VI (s. v. Hq. τ.)
- τόσον 526 4.
- τότε — ὅτε 447 12.
- τράπεζα (βασιλική) v. VII. τραπεζίτης 491 10.
- τραύματα τρία 455 13.
- τραχεῖς (σπόγγοι, cfr. μαλακός) 535 20.
- τρεις ἡμέρας 543 22. ἀρτάβας τρεῖς 472 12. κεράμια τρεῖς (sic) 13. τρία (τραύματα, ἔτη) 455 13. 529 16. τριῶν 447 6. 514 6. 534 3. τρισίν 507 5. 16.
- τριακάς 509 15.
- τριάκοντα 509 12. -ταδύο 458 16. -ταεννέα 480 3.
- τριακοσίων 481 7.
- τριακοστός 509 2. 10.
- τρισκαιδέκατος 473 38.
- τρίτος. τὸ τρίτον μέρος 508 13. τὸ τρίτον (ἐκ τοῦ γενήματος) 502 23.
- τριχίνους (λόφους) 533 7.
- τριώβολον v. X b
- τρόπος. ὃν τρόπον 531 5. κατὰ πάντα τ. 520 16 (per 2 v. Introd.).
- τυγχάνειν 449 7. 542 9. c. partic. 452 19. 502 15. c. genit. 452 29. 542 27.
- τύμματα πληγῶν 455 16.
- τύπτειν (πληγαῖς τε καὶ λακτίσμασιν) 542 7.
- τύχη. ὀμνύω τὴν Κλαυδίου καίσαρος κτλ. τύχην sim. v. II (Filippi e Tacito).
- ὑβρ(ε)ῖς τε καὶ ἐπηρείας 446 8.
- ὑγιάινεις 495 21. ὑγιάινομεν δὲ καὶ αὐτοί 520 3. Cfr. 495 1 etc. ὑγίαινον δὲ καὶ αὐτός 500 2. ὑγιαίνης 495 21. σοῦ ὑγαινότος 525 17. ὡς ἂν ὑγαιίνων παραγένῃ 500 9.
- ὑγιῶς 522 7.
- ὑγός v. υἱός
- ὑδωρ 528 11. 540 7.
- υἱός 447 7. 18. [20]. 28 etc. 451 2. 454 12. 457 6. 10. 466 3. 474 3. 522 4 † φύσει υἱὸν καὶ μὴ θέσει μηδ' ὑπόβλητον 457 18 (cfr. 24). ὑγοί 532 2. ὑγούς 10.
- ὑμέτερος 474 7. 478 7. 511 6. τὸ -ρον μέγεθος 479 6.



ὑπάρχειν 450 85. 466 10. 468 31. 469 8. 475  
 7. 496 5. 498 1. 4. 511 10. 542 3. 549  
 10. ὑπαρχθῆναι 454 23.  
 ὑπατεία v. III  
 ὑπέρ 462 1. 465 12. 466 15. 467 11. 469  
 11. 472 7. 481 3. 510 14. 515 14. 37. 523  
 2. 546 17. ἔγραψα ὑ. αὐτοῦ sim. 450 16.  
 468 46. 473 20. [30]. τὴν ὑ. τούτων ἐπί-  
 σκεψιν ποιήσασθαι 542 21. ὑ. τῶν τοιούτων  
 προνοιεῖσθαι 542 14. μεμψαμένη — ὑπὲρ  
 τοῦ μηδὲν τῶν ἐμῶν δικαίων φυλάττειν 452  
 22. ὑπὲρ ὧν κτλ. 502 3. ἐγδεχόμενος ὑ.  
 αὐτοῦ 508 7. τὰς θυσίας — ὑ. τοῦ βασιλέως  
 539 3.  
 ὑπέρθυρα 496 4.  
 ὑπεροχή. γράψαι πρὸς τὴν αὐτοῦ -ήν 481 4.  
 ὑπεύθυνος 452 28.  
 ὑπηρεσία 452 14. 26. 29.  
 ὑπηρετεῖν. οὐκ ἔστιν σοι ὑπηρετοῦντα ὀλιγωρεῖν  
 502 30.  
 ὑπηρέτης v. VII  
 ὑπὸ c. gen. 452 3. (ἐπίκρισις γενομένη) ὑπὸ  
 Τίτου Φλαυίου κτλ. 447 3 (cfr. 13. 20. 21).  
 dopo un verbo passivo 448 8. 450 58. 452  
 7. 456 5. 8. 461 11. 465 23. 483 3. 495  
 10. 498 4. 502 14. 510 7. 529 4. 549 7.  
 c. accus. (γῆδια) ὑπὸ διαφόρους γεωργοὺς  
 τυγχάνοντα 449 7.  
 ὑποβάλλειν. ὑποβληθέντας 'sospettati' 449 12.  
 ὑπόβλητος (v. νίος) 457 19.  
 ὑπογαστρίων κεράμιον 535 33.  
 ὑπογέγραφα σοι τὸ ἀντίγραφον (cfr. ὑποτάσσειν)  
 sim. 491 1. 502 6. 508 2. 513 1. 5. sim.  
 pass. ὑπογέγραπται 488 6. 513 2. οἱ ὑπο-  
 γεγραμμένοι 447 3. 11. 513 10. δι' ὑπογρά-  
 φοντος καὶ ἐπιγεγραμμένου κυρίου 473 3  
 (cfr. 18 adn.).  
 ὑπογραφή [452 28].  
 ὑποζύγιον 499 3. 509 12. 530 6. 534 3. 9.  
 545 13. 16.  
 ὑποθήκη [478 10].  
 ὑποκάτω. τὰ ὑ. (opp. τὰ ἐπάνω) 488 11.  
 ὑπολαμβάνειν. καλῶς ἔχειν ὑπέλαβον γράψαι  
 κτλ. 522 7.  
 ὑπολέλειμμαι med. 537 4.  
 ὑπόλογος 448 22 (cfr. 24). (χέρσος) 9.  
 ὑπομένειν 502 26.

ὑπομνησκείν. Ἀπολλώνιον ὑπομνήσαι ὑπὲρ ὧν  
 κτλ. 502 3.  
 ὑπόμνημα 449 11. 451 4. 452 17. 456 5. 486  
 2. 488 6. 500 2. 3. 19. 25. 510 2. 10. 525  
 1. 527 1. 528 1. 529 2. 533 1 (cfr. 19 sq.).  
 ὑπομνηματισμοὶ del prefetto v. VII  
 ὑπομνηματογράφος v. VII  
 ὑποποιήσασθαι 452 12.  
 ὑποσημαίνεσθαι. ὑπεσημηνάμην 471 3.  
 ὑποσημείωσασθαί μοι (ἀξιῶ ὑμᾶς) 453 12.  
 ὑποτάσσειν. ἥς τὸ ἀντίγραφόν σοι ὑπέταξα 447  
 6. Cfr. ὑπογράφειν  
 ὑποτίθεσθαι 'ipotecare' 450 20. ὑπέθετο  
 'consigliò' 481 10.  
 ὑποτίμησιν ἢ ποθ' ἐκάστωι φαίνεται 502 26.  
 ὕστερον adv. 486 12.  
 ὑψίσταμαι c. inf. fut. 459 13. 488 15.  
 ὑψηλός. ἐκ τῆς -λῆς (forse Ὑψηλῆς onverbo  
 Ὑψηλῆς, v. Add.) ἐπὶ τὸν ποταμόν 545 12.  
 ὕψος. ἀνοικοδομησαι τὸ αὐτὸ ὕ. 546 6.  
 φαίνεσθαι. ἐὰν φαίνεται ἐπιχωρησαι 459 16.  
 ἐὰν σοι φαίνεται sim. 490 8. 501 3. 525  
 12. 537 8 (cfr. 12). 542 16. ὑποτίμησιν ἢ  
 ποθ' ἐκάστωι φαίνεται 502 27. κατατάξαι με  
 οὐ σοι φαίνεται 541 5.  
 φακός 468 12. 21. 472 12.  
 φάσαι 456 8. 489 6. 495 6. 8. 10. 15. 502  
 4. 20. 21. 22. 24. 524 6. 536 3. ὡς φασί  
 452 25. φημί ('cioè') Ἀνδρέας κτλ. 481  
 13. ἔφησεν 449 8. ἔφατο 487 2.  
 φανερόν 450 32. φ. δέ σοι ἔσται 502 30.  
 φάσκων 520 6. φα[σκούσης —] 472 30.  
 φέρειν 540 8. ἐνέγκας 481 9. ἐνεχθη† 521 12.  
 φερνὴ 450 4. 11. 17. πρὸς φερνήν 19.  
 φθάνειν 452 21. 460 5.  
 φιλάνθρωπος. τὰ παρά σου -πα 502 18. φιλιν-  
 θρωπότα(α) 491 6.  
 φιλότιμον ἐπιστολήν 484 7.  
 φύβος 491 5.  
 φορολογία adn. 520 12.  
 φόρος (in danaro) 458 15. 459 13. (in generi)  
 468 20. 44. 469 11. 17. 19. (per la ἐπι-  
 γραφή) 510 14.  
 φροντίζειν 476 6. 489 8. 490 3. 495 15. 510  
 3. 511 5. 528 11. 530 9.  
 φροντιστής 476 5. κτήματος Σενίπτα 472 1.  
 φυλακτικόν v. VIII



- φυλάττειν **452** 23. 24.  
 φύλλον. κατὰ γεωργὸν καὶ κατὰ φ. **502** 17.  
 φύσις v. νίος  
 φυτεία (κίκιος, κρότωνος etc.) **499** 5. **500** 5.  
 φυτά **499** 2. φυτῶν 10.  
 φωράσαντος **483** 5.  
 χαίρειν. In lettere, contratti etc. ὁ δσῖνα τῶι  
 δ. χ. **450** 38. 47. **465** 11. **473** 5. [**482** 1].  
**488** 1 etc. Negli antigrapha manca il χ.  
 [**490** 6]. **491** 9. **502** 8. 11. βασιλεῖ μεγάλωι  
 Πτολεμαίωι χ. Αἴγυπτος **541** 1. E così τῶι δ.  
 χ. ὁ δ. in domande a funzionarii **488** 9. **538**  
 1 etc. Cfr. **539** Introd. τῶι δ. ὁ δ. χ. in  
 lettere e contratti **466** 7. **472** 5. **478** 2.  
 χάλασμα **450** 72 ?  
 χαλινοῦ τοῦ ἀργυροῦ κατασκευή **543** 50.  
 χαλκευ- **456** 17.  
 χαλκεύς **456** 7.  
 χαλκός e χαλκοί 'danaro' **499** 4. **525** 10.  
**526** 2. χαλκοῦ δραχμαί v. X b)  
 χαλκώματα **463** 12. 22.  
 χαλμαιαν v. X a)  
 χαρίζοιο δ' ἄν (ἄμ) μοι **489** 8. **495** 19. γράφε  
 ἡμῖν τί ἄν σοι ποιοῦντες χαριζοίμεθα **526** 14.  
 χάριτάς σοι ὁμολογήσω **452** 29. κατὰ χάριν  
**446** 6.  
 χάριτης **501** 7. **519** 2. 5.  
 χεῖρ **475** 19 ?  
 χειριστήν ἐπαπόστειλον **537** 10.  
 χέρσου (ὑπολόγου) **448** 9. (ἀνάλημψις) 20.  
 χῆνας **534** 3. 13.  
 χηνοβοσκός. ἐπ' ἀμφόδου Χηνοβοσκῶν (Oxy-  
 rhynchos) **457** 9.  
 χιλίαρχος v. VII  
 χίλιοι **473** 9. **474** 5. **478** 4. τῆς χιλίας (πλίν-  
 θου) 'ciascun migliaio' **546** 9.  
 χιταναλλων ονν. κιθαναλλων **485** 19 (v. In-  
 trod.).  
 χλευάσας ἑαυτόν **481** 9.  
 χλωρός. εἰς τὰ χλωρὰ τὰ ἐκτιθέμενα ἐν ὑμῖν  
 κτλ. **510** 7.  
 χμγ **479** 1 adn.  
 χόες e χοίρειός v. X a)  
 χορηγεῖν **488** 18. **499** 5.  
 χορηγία **502** 31.  
 χόρτος **543** 2. 6. 12. 15 etc. χόρτου δέσμαι  
 28. 38. 48.  
 χρᾶσθαι. [—ε]χρησάμεθα αὐτῶι **516** 5. μηδενὶ  
 λόγῳ χρησάμενος **463** 9. οὐθενὶ κόσμωι χρ.  
**542** 6. μηδενὶ ἀλλοτρίῳ κεχρησθαι **447** [8].  
 24. 28. μηδ' ἀλλοτρίαις ἀσφαλείαις ἢ ὁμω-  
 νυμία κεχρ. **457** 19.  
 χρεία **488** 1. [**490** 7]. **514** 7. χρείαν ἔχειν **476**  
 8. **489** 6. **508** 9. **520** 14. **526** 10. χρείας  
 παρέσχημένος **520** 11. τὰς χρείας ἡμῖν παρ-  
 ἔχεσθαι **538** 4. Cfr. **488** 4 sq.  
 χρηματίζων, -ζουσα μητρὸς τῆς δ. (di ἀπάτο-  
 ρες) in Oxyrhynchos **450** 50. 83. **455** 4.  
**456** 7 (v. adn.) ?  
 χρῆναι **452** 4. 18.  
 χρῆσι[—] **491** 5.  
 χρήσιμος. σοὶ χρήσιμοι ἐσόμεθα **484** 6.  
 χρῆσις ἔντοκος πυροῦ κτλ. **470** 3.  
 χρηστήρια **450** 75. 81. σὺν χρηστηρίοις καὶ δι-  
 καίοις πᾶσιν **466** 14.  
 χρόνος. τοῦ ἐνιαυσίου χρόνου **467** 12. κατὰ τὸν  
 πέρυσι χρόνον **481** 14. ἐν τῷ τῆς συμβιώ-  
 σεως χρόνῳ **450** 40. μετὰ τὸν χρόνον **467**  
 16. πλείω χρόνον adn. **525** 4. ἐρρωσθαί σε  
 εὔχομαι πολλοῖς χρόνοις **478** 19.  
 χρυσικά κοσμάρια γυναικεῖα **463** 11.  
 χρυσοῦ μναιαῖα κτλ. **450** 11. 17.  
 χρυσοῦ νομίσματα, νομισμάτιον **466** 16. **474**  
 6 sq.  
 χρώματα in Memphis **488** 10. 13. 15. 16. in  
 Taitaro **486** 16. ἵνα τὰ χρώματα — χωννύη-  
 ται 4. τῶν χωμάτων τε καὶ διωρύχων ἐργα-  
 σία **460** 11. Cfr. στεγάζειν, στεγνός  
 χωματεπέικτης v. VII  
 χωματικά. τῶν κατὰ Μέμφιν -κῶν **488** 21.  
 χωννύναι (τὰ χρώματα) **486** 9. χώσειν **488** 15.  
 χωννύηται **486** 5.  
 χώρα. διὰ τῆς χώρας (l' Egitto) **346** 4.  
 χωρεῖν. δέρματα —χωροῦντα εἰς κατασκευὴν  
 ὄπλων **465** 17.  
 χωρὶς τινος ἐγγράφου διαιρέσεως **452** 16. [χω-  
 ρὶς εὐ]δοκῆσεως κτλ. **450** 20.  
 ψεύδεσθαι. μηδὲν ἐψεῦσθαι **454** 26.  
 ψιάθους **537** 9.  
 ὠμοπλάτη (ἀριστερά) **455** 15.  
 ὠμος **455** 16.  
 ὠνή (**459** 3) v. VII (ἐκλήμπτωρ)  
 ὠραίων ἀπολέκτων (τάριχος) **535** 44.  
 ὡς πρόκειται **447** 26. **450** 22. **457** 22. 25.



**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**  
Diventa un membro per sbloccare questa pagina web



**Non rimanere mai senza un libro!**

La membership completa a Forgotten Books consente l'accesso universale a 797,885 libri dal nostro sito web e applicazioni su tutti i dispositivi: tablet, telefono, e-reader, laptop e computer desktop.

**Una biblioteca in tasca a \$8.99 al mese**

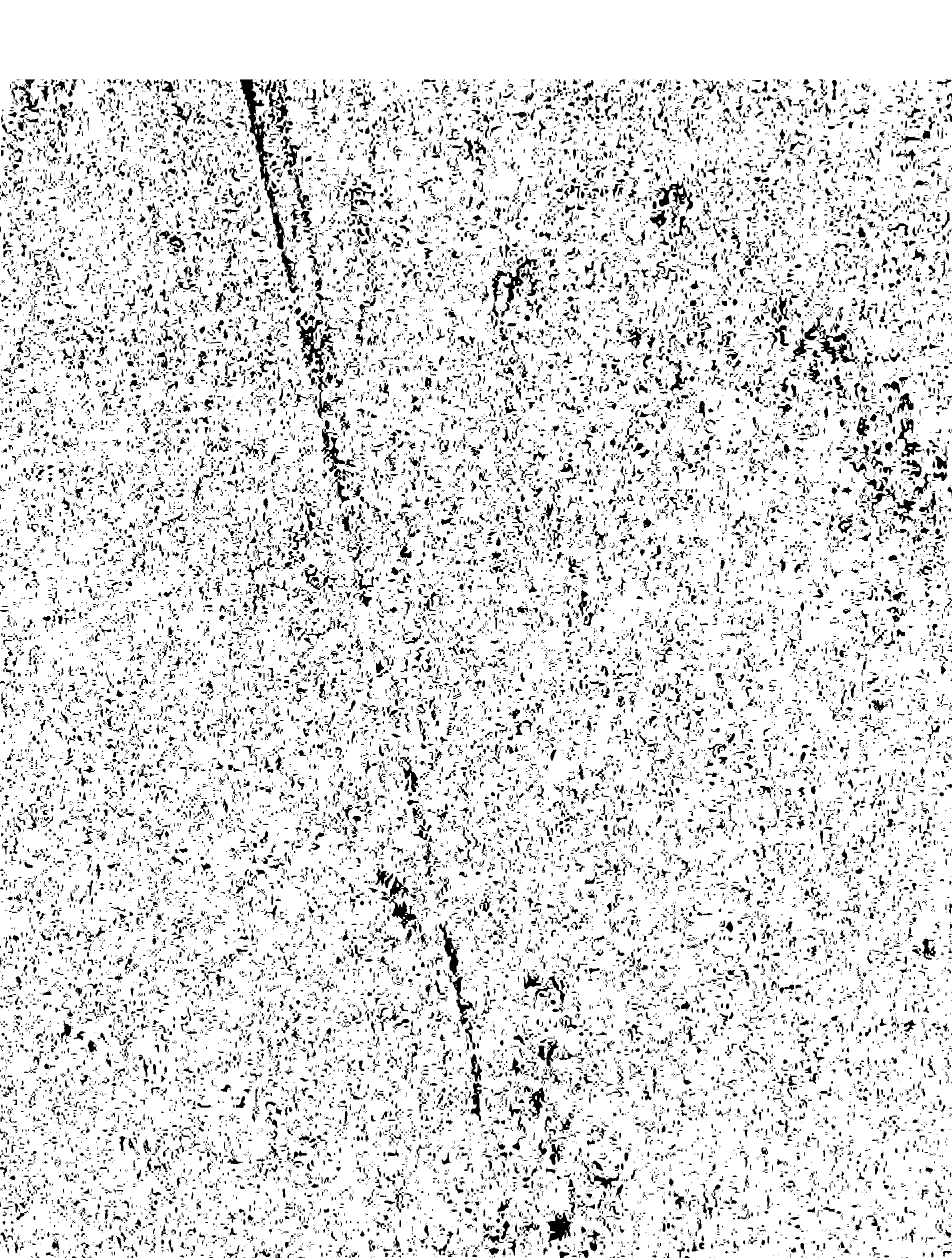
**Continua**

\*Politica di equo utilizzo















**QUESTA PAGINA É BLOCCATA AI MEMBRI GRATUITI**

Diventa un membro per sbloccare questa pagina web

# Approfittane

Più di 2.000 anni di  
conoscenza umana  
in 797,885 volumi

Accesso istantaneo  
\$8.99 al mese

**Continua**

\*Politica di equo utilizzo

